vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 75

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 15 Marzo 1984

Nuova tensione in Polonia

SCIOPERO DELLA FAME CROCEFISSI E PARROCI SGRADITI

Il primate di Polonia Glemp, appena rientrato dal viaggio in Sud America (con breve sosta a Roma durante il ritorno) si trova di fronte a due vicende che mettono in crisi la sua politica di compromesso con il potere militarecomunista; non è inutile ricordare che il primate, in un'intervista rilasciata a un quotidiano brasiliano, aveva pronunciato pesanti giudizi su Solidarnosc clandestina e sullo stesso Lech Walesa; non solo, ma interrogato a Roma da alcuni giornalisti aveva espresso valutazioni ottimistiche sui rapporti tra Stato e Chiesa in Polonia, confermando, poi, di attendere un invito a Mosca da parte del patriarca Pimen, un ecclesiastico mai distintosi né per coraggio, né per autonomia dal potere sovietico.

La prima vicenda è quella di padre Mieczyslaw Nowak, parroco della chiesa di San Giuseppe a Ursus, un sobborgo operaio presso Varsavia: il suo nome si trova nella lista dei 60 sacerdoti che il governo ha consegnato all'episcopato, perché provveda alla loro «normalizzazione»: Nowak è assai popolare tra gli operai della fabbrica di trattori di Ursus, dal '76 in primo piano nell'opposizione al regime. Nell'estate '80 e nei giorni che seguirono il colpo militare del dicembre '81, il sacerdote fu sempre a fianco degli operai e del loro movimento; per questo a Ursus è assai popolare, come a Danzica è molto seguito padre Jankowski.

Cedendo alle pressioni governative, il cardinale Glemp ha disposto (prima di partire per il Brasile) il trasferimento di padre Nowak nella parrocchia di Leki Koscielne, un piccolo centro agricolo a più di cento chilometri da Varsavia: alcuni fedeli di Ursus, in segno di protesta, hanno dato vita a uno sciopero della fame: dopo averlo interrotto per intervento dello stesso Nowak, lo hanno ripreso in occidentale con l'altro avvenimento che rischia di far saltare la politica di compromesso del primate, sempre più avversata da alcuni vescovi e da una parte del clero di base: si tratta della «guerra dei crocefissi» provocata una settimana fa dal direttore di un istituto agrario di Mielno (68 chilometri da Varsavia) che ha fatto togliere dalle aule tutti i crocefissi appesi durante la breve stagione di libertà sindacale vissuta dal paese. La reazione dei 400 allievi è stata immediata: hanno occupato la scuola e dopo essere stati cacciati dalla polizia, hanno raggiunto il corteo la chiesa del vicino centro di Garwolin, dove il parroco ha celebrato una messa e condannato l'iniziativa delle autorità.

Sabato scorso, gli studenti di Mielno sono andati in pellegrinaggio al santuario di Czestochowa, in segno di protesta e di preghiera contro la rimozione dei crocefissi: il vescovo Musiol, appoggiando apertamente la loro protesta, si è detto «profondamente turbato che proprio all'inizio della Quaresima il governo abbia voluto dichiarare la

Piero Sinatti

• SEGUE A PAGINA 11

I carabinieri di Torino e Cuneo alla caccia dei rapitori della bimba

SONO IN LIGURIA LE DUE PRIGIONI FEDERICA LE RICORDA

SAVONA — I due covi-prigione dove la piccola Federica Isoardi, rapita a Cuneo il 12 gennaio e liberata lunedì scorso a Celle Ligure (Savona), è stata tenuta, sono in Liguria: forse in provincia di Savona. In forza di questa ipotesi che, per molti inquirenti, ormai è una certezza, i carabinieri dei nuclei operativi di Torino e Cuneo hanno deciso di lavorare a contatto di gomito con i colleghi liguri: soprattutto con gli uomini del col. Niccolò Bozzo, comandante del gruppo di Savona. Una strategia che sembra sia stata adottata anche dalla polizia. Il questore di Cuneo ha dichiarato che, se non si fosse dovuto agire con la massima prudenza, per tutelare la vita dell'ostaggio, buona parte dei rapitori sarebbe già in carcere. I carabinieri non si abbandonano in affermazioni di questo genere, ma si ha la sensazione che siano sulla pista buona e dispongano di non pochi elementi utili alle indagini. Questi «banditi dai guanti bianchi» avrebbero potuto lasciare molte più tracce di quanto sembra.

Forse la «linea morbida», nelle indagini e nelle trattative, adottata dal procuratore di Cuneo, Sebastiano Campisi, li ha fatti eccedere in sicurezza. Poi c'è anche lo spirito di osservazione, eccezionale, e la lucida memoria di Federica Isoardi.

Cuneo. Federica Isoardi con la mestra dopo il rilascio

Prima che l'avv. Vittorio Chiusano le avesse insegnato la lezione di prudenza recitata perfettamente nella conferenza stampa di Cuneo, la bimba avrebbe fornito ai carabinieri, durante la breve permanenza a Celle, particolari estremamente utili all'identificazione dei banditi e al ritrovamento dei covi-prigione. Inoltre, non va sottovalutata la rete di capillare controllo e informazioni messa in tempo a punto in Liguria, dalla squadra anticrimine della legione di Genova.

I banditi hanno giocato il tutto per tutto e da buoni professionisti. Chi poteva pensare che Celle Ligure, «bruciata» dalle massicce perquisizioni del 17 febbraio, potesse essere scelta per la liberazione dell'ostaggio? Quasi nessuno.

La scelta di Celle per consegnare la bimba ai genitori è probabilmente negli ultimi giorni, come sede operativa dei banditi e prigione di Federica Isoardi, sarebbe stata dettata proprio da questa considerazione. Ad inquirenti esperti come gli uomini dell'anticrimine, però, non sarebbe sfuggita questa possibile scelta dei rapitori e un controllo, sia pure discreto, non sarebbe mai mancato. Né si sono lasciati trarre in inganno da altre cose. Il ritrovamento, sulla strada di Limone, dell'auto usata per il sequestro non ha fatto dimenticare che poteva trattarsi di un espediente per depistare le indagini e l'attenzione dei carabinieri avrebbe focalizzato strade e rifugi già utilizzati durante il sequestro di Pierfranco Filippi, avvenuto a Mondovì quattro anni or sono.

La prigione dello studente era a Stella San Giovanni: quattro chilometri da Sanda di Celle, dove è stata liberata la bimba. Poi, ci sono i sopralluoghi della misteriosa, ma forse non troppo, donna che ha ispezionato la zona vicino alla canonica di Sanda. Federica Isoardi ha anche recitato bene la lezione insegnata dai rapitori che chiama per nome (sicuramente fittizi).

Ha detto: «Sono stata portata, verso Roma, nel Lazio», ma ha anche descritto minuziosamente i due casolari dov'è stata prigioniera e non le è sfuggito un particolare importante: le reti color rosa tese sotto gli ulivi. Un elemento che di per sé stesso riduce il campo d'indagini e colloca i covi in Liguria: quasi sicuramente nel Ponente. Di certo vi è che gli inquirenti stanno seguendo piste e indirizzi precisi. Si parla già di nomi sospetti. Le auto civetta non hanno abbandonato Celle e la provincia di Savona: e non a caso.

Bruno Ballo

SCHIO I delitti dell'ex ufficiale di marina

HA UCCISO LE TRE FIGLIE PRESO A VICENZA

Vittorio Visentini

ULTIMA ORA

VICENZA — E' stato tratto in arresto dai carabinieri il trentaseienne Vittorio Visentin, l'ex ufficiale di marina che il 7 marzo scorso a Schio, presso Vicenza, ha ucciso a colpi di martone, martello e ferro da stiro le sue tre figliolette: Sara, di 8 anni, Cinzia, di 4, e Valentina di un anno. Il Visentin si era pure sbarazzato della moglie ferendola gravemente, poi era riuscito a dileguarsi.

L'arresto è avvenuto, secondo quanto è stato reso noto stamane, intorno all'1,30. Circa una mezz'ora prima, Visentin aveva raggiunto a bordo della «Taunus» la propria abitazione di Schio. La casa, però, era sorvegliata dal giorno della strage da carabinieri in borghese.

Accortosi della presenza dei militari, Visentin si è allontanato alla guida della sua automobile in direzione di Vicenza. Una pattuglia di carabinieri ha immediatamente cominciato l'inseguimento e, contemporaneamente, sono scattati i posti di blocco in prossimità di Vicenza. Ad uno di questi, in località Morachino, Visentin è giunto poco dopo. I militari hanno intimato all'uomo di fermarsi ma Visentin ha tentato di proseguire la corsa.

Contro la Taunus sono stati così esplosi quattro colpi di mitraglietta: i proiettili hanno raggiunto uno dei pneumatici della vettura costringendo Visentin a frenare. L'uomo è stato immediatamente bloccato dai carabinieri e condotto nella caserma del Gruppo di Vicenza.

Qui, nella camera di sicurezza, Visentin — che è apparso al momento dell'arresto stanco e affaticato — ha trascorso la notte.

La portoghese salvata da un centralinista della Sip di Torino

DENUNCE A NOVARA E VERCELLI PER LA BALLERINA CHE VOLEVA MORIRE

Il fatto nella notte del 23 gennaio. Tra le undici persone coinvolte una cilena ed una egiziana

Gerardo Amodeo

VERCELLI — Sta avendo in questi giorni un clamoroso sviluppo «a luce rossa» la vicenda della ballerina che aveva tentato il suicidio a Vercelli, alla fine dello scorso mese di gennaio, e che era stata salvata dalla prontezza di un centralinista della Sip; indagando sui motivi che avevano indotto la donna, Maria Manuela Jacob Da Costa Brandao, 32 anni, di origine portoghese, a tentare di togliersi la vita, i carabinieri hanno scoperto una brutta storia di sfruttamento della prostituzione e hanno provveduto a denunciare a piede libero undici persone.

Vediamo di riepilogare per sommi capi la vicenda. Nella notte fra il 23 e il 24 gennaio 1984, al centralino «12» a Torino (il numero che si fa per avere informazioni sull'elenco abbonati) arriva una telefonata straziante, assai diversa dalle abituali chiamate. E' una donna. Dice all'addetto della Sip in servizio in quel momento: «Ho deciso di farla finita, ho preso una manciata di pastiglie di sonnifero e sto già male, ma devo sfogarmi con qualcuno, mi ascolti, sono triste e disperata». Il centralinista comprende il dramma che si sta svolgendo, cerca di prolungare la telefonata della donna e avverte i colleghi che si mettono all'opera per individuare il numero telefonico dal quale proviene la chiamata.

Il drammatico colloquio dura tre quarti d'ora. Gli addetti della Sip riescono finalmente a risalire all'indirizzo della donna: Vercelli, via Pietro Micca 48. Vengono avvertiti i carabinieri che si precipitano in casa della poveretta e riescono a salvarla trasportandola subito in ospedale. Chiarite le generalità e la professione della donna (che allora stava lavorando al night-club King di Novara), gli investigatori scendono i motivi che hanno indotto la ballerina a inghiottire una trentina di compresse di «Tavor» e di «Laroxil».

Viene alla luce una triste vicenda di colleghe della Brandao, costrette a fornire prestazioni «extra» ai migliori clienti di due night vercellesi: «Lo Sperone» di Desana e l'«Odeon» di Prarolo. Per il primo locale, i fatti incriminati risalgono alla precedente gestione, quella appunto che si riferisce al periodo in cui la Brandao prestava la sua opera allo «Sperone»: sull'attuale non è al contrario emerso alcunché di illecito.

I carabinieri hanno denunciato, dunque, i due ex titolari dei night di Desana, il tratta di Giovanni Orsi, 31 anni, e del suo socio in affari Gabriele Graceffo, 45 anni, entrambi residenti a Novara. Sono stati inoltre denunciati la stessa Maria Manuela Brandao, un'altra ballerina, Labib Tarek, 30 anni, egiziana, residente a Novara, e due clienti del locale notturno, dei quali non sono stati forniti i nomi. Si sa tuttavia che si tratta di due novaresi.

Per quanto riguarda l'«Odeon» di Prarolo, le denunce riguardano l'attuale gestore, Gabriele Tasi, 36 anni, di Novara, il direttore della sala Aldo Orso, 43 anni, di Torino, una ballerina cilena di 31 anni, Cinzia Caren, abitante a Novara e altri due clienti.

Non è stato possibile fino a questo momento sapere se i carabinieri del nucleo di Vercelli, che si sono occupati del caso per quasi due mesi, abbiano o no concluso le indagini, ma tutto lascia supporre che il cerchio degli inquisiti e delle denunce potrebbe ulteriormente allargarsi, forse già nelle prossime ore. In modo particolare si cercano altri clienti che possano avere usufruito delle prestazioni «speciali» offerte dalle ballerine dei due locali.

Enrico De Maria

A Bologna

FANTINO UCCISO DADI E SCOMMESSE

BOLOGNA — Un fantino di 33 anni, Paolo Fuoli, genero del noto «driver» bolognese Luciano Bechicchi, è stato ucciso ieri sera a Bologna, davanti al bar «Cormorano» in via Gobetti, nel periferico quartiere Bolognina.

L'uomo stava giocando a carte con altri tre avventori, quando il gruppetto si è alzato dal tavolo ed è uscito dal locale, dove Fuoli è stato ferito al petto con un'arma da taglio. Trasportato con un'ambulanza di «Bologna soccorso» all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato in rianimazione dove è morto alle 20,45.

Fuoli, ex carrozziere, era fantino professionista ed attualmente seconda «guida» della scuderia che fa capo al suocero. Abitava in via Marino, a poca distanza dal locale.

Un secondo avventore con il quale Paolo Fuoti aveva giocato a carte, è stato ferito con una coltellata all'addome ed è stato ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale Maggiore con prognosi di 20 giorni.

Si tratta di Giuseppe Arstani, di 34 anni, anch'egli cliente occasionale del locale.

Le indagini riguardano in particolare il mondo del gioco d'azzardo e delle scommesse illecite.

25 TONNELLATE DI DROGA DISTRUTTE IN COLOMBIA SCOPERTA LA PIU' RICCA CENTRALE DI STUPEFACENTI

Sette laboratori nella giungla: prodotti mille chili di cocaina raffinata alla settimana

BOGOTA' — Le forze di polizia della Colombia hanno portato a termine la più grossa operazione che ai ricordi contro i trafficanti di droga. E' stato un colpo sensazionale, destinato a avere ampie ripercussioni sul mercato internazionale degli stupefacenti.

Nella giungla, nascosto dal fitto della vegetazione, i reparti operativi dell'anti-droga hanno individuato e smantellato un vero e proprio complesso industriale per la lavorazione della cocaina. Per dare una idea dei mezzi a disposizione dei trafficanti, basti dire che il centro era dotato di 7 laboratori moderni e di tre piste di atterraggio, una della lunghezza di 1500 metri, utilizzabile cioè anche da aerei di grosse dimensioni.

Il centro era situato nel dipartimento di Caquesta, non lontano da San Vicente del Caguan, a circa 600 km da Bogotà. Le forze dell'ordine hanno impiegato per il loro «raid» quattro aerei leggeri e un elicottero.

Martedì una gigantesca nube di fumo sovrastava la giungla, erano le attrezzature che bruciavano, date alle fiamme dagli agenti, la polizia ha calcolato che i 7 laboratori erano in grado di sfornare 1000 kg di droga raffinata alla settimana.

Durante l'operazione gli uomini dell'antidroga hanno buttato nelle acque del vicino fiume Yari 15 tonn. di pasta di coca, e incenerito 35 tonn. di droga pronta per l'uso (il suo valore sarebbe stato di mille milioni di dollari sul mercato statunitense).

Nel bilancio del colpo durissimo inferto ai trafficanti va messa anche la distruzione di circa 100.000 contenitori di diluenti di carta provenienti dalla Germania Federale, e 200.000 fogli di cellophane per la confezione della droga. Il valore approssimativo di questo materiale è stato quantificato dalla polizia in un miliardo di dollari.

Tra l'eroina andata perduta e le attrezzature perdute, i trafficanti hanno subito, secondo un semplice calcolo, almeno due miliardi di dollari di danni. Durante le indagini che avevano preceduto il brillante «raid», era stato accertato che la pasta di coca affluiva in aereo dalla Bolivia e dal Perù e che, una volta raffinata, la droga proseguiva — sempre a mezzo di aereo — per gli Stati Uniti, attraverso le Bahamas.

L'operazione ha portato all'arresto di 45 persone sorprese in flagranza: si tratta di chimici, elettricisti, piloti, operatori radio, addetti alle operazioni di carico e scarico, e contadini.

La polizia ha reso noto che sul posto sono state rinvenute anche parecchie armi e 50 uniformi militari simili a quelle usate dai guerriglieri

TEMPO

Tempo previsto fino alle 24 sulla Sardegna e sul settore nordoccidentale nuvolosità in intensificazione con piogge sparse.

Foschie e banchi di nebbia durante la notte e nelle prime ore del mattino in Val Padana.

Tempo previsto per domani: su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse localmente intense e persistenti sul settore occidentale della penisola e possibilità di temporali occasionali.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

Quotazioni ferme. Fiat sostenuta. Attività discreta. Chiusure: Sirca 1230; Cogiamo 14.000; Fridania 6850; Cir ord. 5870, risp 5840; Autostrade To-Mi 6280; Mediobanca 228,25; Toro 18.000; Ifi priv. 5700; Pirelli SpA 1650; Snia Bpd ord. 1672, Fiat ord. 4288, priv. 3301. Altri prezzi: Ras 68.800/68.700; Rinascente 479/471; Versalco 5430; Olivetti ord. 4360; Generali 37.300/37.350; Olivetti risp. n.c. 3640; Stet 2080; Centrale 1700/1710.

ROMA — Continua l'altalena del dollaro che si è portato stamane a 1803,50 lire all'apertura dei mercati italiani, segnando così un recupero di quasi 20 punti rispetto alle 1684,25 lire di ieri.

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni sua settimana fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà sorteggiata una autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione	venerdì 10 febbraio	4ª estrazione	venerdì 23 marzo
2ª »	» 24 »	5ª »	» 6 aprile
3ª »	» 9 marzo	6ª »	» 20 »

I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle case spedite ad uffici simili.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.668

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.832

SENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 958.0533

Approvati i bilanci delle municipalizzate

SARA' L'ANNO DEI CANTIERI PER LA METROPOLITANA?

E' l'Acquedotto la reginella delle aziende municipalizzate di Torino. Il suo bilancio ha ottenuto il voto favorevole di comunisti, socialisti, liberali e repubblicani. Dc e missini si sono astenuti. Nessuno ha votato contro. Soltanto pci e psi hanno invece approvato le gestioni dell'Energetica, della Raccolta Rifiuti e dei Trasporti Torinesi.

Il dibattito sulle «*municipalizzate*» si è concluso ieri sera. Il Consiglio comunale ha dovuto fare i conti più difficili, quelli dei TT: 208 miliardi di deficit. E' stata anche la discussione che maggiormente si è proiettata sul futuro della città, perché il piano dei trasporti è legato al disegno urbanistico, alla parte più consistente degli investimenti. Gli interventi hanno avuto due momenti: il giudizio sulla gestione passata e lo sforzo di individuare le opere indispensabili per sbloccare il traffico, favorire il trasporto pubblico e contribuire alla ripresa dello sviluppo, anche creando occasioni di lavoro.

Sulla politica dei trasporti dell'amministrazione di sinistra e dei TT sono state espresse pesanti critiche dal pli Dondona, dal msi Bedendi e dal dc Montanaro e Calcitti, cui ha replicato il comunista Cerabona.

Sostanzialmente: il trasporto pubblico ha perso passeggeri, mentre i costi sono aumentati. Le cause? Investimenti sbagliati, a partire dai jumbo-tram per cui non si hanno sedi di scorrimento appropriato; incapacità programmatoria sulla metropolitana; gli errori delle «*rivoluzioni del traffico e della rete di trasporto pubblico*». L'assessore ai trasporti, Marcello Vindigni, e il suo predecessore, Giuseppe Rolando, hanno spiegato che il problema del passivo è di tutte le aziende di trasporto pubblico. E' un servizio indispensabile per una città industriale, il cui costo non può essere scaricato interamente sui cittadini. C'è stato mai il utenti? A Torino non come in altre città, che da anni stanno perdendo abitanti. Vindigni ha sostenuto, peraltro, la necessità di riorganizzare i collegamenti con Settimo e Venaria, abbandonando le linee esterne al comprensorio, di combattere l'evasione, di razionalizzare le agevolazioni e di attuare un'intelligente politica tariffaria.

Fondamentale per il futuro il discorso sulla metropolitana. Il pri Revelli ha proposto che si completi la linea 3, Vallette-Pu: «*inutile fare il sottopasso a Porta Palazzo, perché l'utente li scende, da qualunque parte arrivi*». Ha chiesto un concorso di idee per l'utilizzo di piazza della Repubblica, sia in superficie che in sotterranea. Quindi ha sostenuto la possibilità di realizzare i tratti di metrò tra i corsi Magellano-Traiano e piazza Derna-Falchera e di affidare le costruzioni dalle linee 1, piazza Massaua-Porta Nuova, e 4, lungo corso Unione Sovietica, a consorzi che assicurano la consegna «*chiavi in mano*». Ha suggerito, infine, di migliorare il servizio esistente con un sistema semaforico intelligente e con la sostituzione delle attuali vetture con tram moderni a pianale ribassato.

Aldo Revelli

Marcello Vindigni

INSICURO ANCHE L'ADUA

Chiuso ieri perché non in regola. Era stato ristrutturato completamente tre anni fa. Il Macbeth una sola sera

Il teatro Adua di corso Giulio Cesare angolo corso Novara è stato chiuso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza perché ritenuto non in regola con le norme di sicurezza. Il locale era da tre anni in gestione convenzionata col Gruppo della Rocca, ed era stato completamente ristrutturato nel 1981, prima di riaprire i battenti. «*I progetti relativi* — scrive il teatro Stabile in un comunicato — *furono regolarmente approvati anche dalle autorità competenti, circa l'agibilità delle sale di spettacolo. L'attività dell'Adua vi è svolta fino ad oggi con regolare licenza e agibilità, rilasciata a seguito di un'accurata visita della commissione provinciale di vigilanza. I rilievi mossi durante la visita di ieri potevano forse trovare soluzioni graduali*».

Le porte sono state sprangate ieri dopo che il verbale di chiusura è stato reso noto alle 16.30; è stata così impedita la rappresentazione pomeridiana del «Macbeth» della compagnia Cinieri-Palazzo, cui dovevano assistere i liceali dello scientifico Peano di Cuneo, scesi a Torino in pullman per la rappresentazione. Gli studenti hanno aspettato invano mezzo pomeriggio che si aprisse il sipario, poi sono stati rispediti a casa. Cosimo Cinieri e Irma Palazzo, che hanno curato regia, scene costumi, oltre che recitare, sono inferociti: «*Facciamo tre mesi di prove* — hanno detto ieri — *andiamo finalmente in scena per la prima e il giorno dopo chiudono il teatro*». Tra l'altro per la compagnia si è ripetuto a Torino esattamente quel che era successo a Roma l'anno scorso, quando il teatro Piramide venne chiuso il giorno dopo la prima.

Non meno sorpresi e irritati i responsabili del Gruppo della Rocca: «*Ci rendiamo conto perfettamente* — hanno dichiarato ieri pomeriggio — *delle esigenze di sicurezza, specie dopo quanto è successo a Torino, allo Statuto, ma dopo le radicali modifiche che abbiamo fatto a suo tempo, ci aspettavamo dalla commissione delle prescrizioni di minima, non una chiusura così improvvisa che compromette il rapporto col nostro pubblico e rende problematico in questa città lo sviluppo di una cultura teatrale*».

Quali siano i motivi tecnici che hanno determinato la chiusura, non è stato ancora reso noto; il locale è stato solo dichiarato «inagibile» ma non è stata fornita ancora nessuna spiegazione. Se le cose andranno come per il Museo della Montagna — chiuso da quasi un anno — per l'Adua e per gli attori della Rocca si profilano tempi duri.

Lady Macbeth

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.10.84	Maggiorazione sul capitale	
		scarto semestre 1.10.83 31.3.84	valore accumulato al 1° 4.84
1977-1984 indicizzato I emissione (Galileo)	— —	+3,517%	+47,464%
1977-1984 indicizzato II emissione (Ravel)	8,50%	+3,517%	+45,272%
		scarto semestre 1.4.84 - 30.9.84	valore accumulato al 1° 10.84
1982-1989 indicizzato IV emissione (Gilbert)	8%	-0,139%	+2,859%
1983-1990 indicizzato II emissione (Artom)	7,35%	+0,851%	+4,17%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

ARISTON

PRESENTA
in anteprima assoluta
la nuova collezione cucine 1984

UNIBLOC 2000
Malizia

presso lo show room

centro forme

GRATTACIELO P.ZA SOLFERINO - TORINO - Tel. 521.147 - 549.868

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 arch. Roby.
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 arch. Nicosia.
FARO: 21 Armandino e Raffaela.
FORTINO: 15.30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Del Musetta.
ODEON: 21 Brio - Nuova Milarma.
PRINCIPE: ore 15.30 Rommy.
TROCADERO: ore 21 i Pagones.

DOPOMEZZO - PIANO BAR (v. Virginio 1, ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): 21 arch. Danilo e Carmen Rizzi (R.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 696.3106).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 830.492): Bernard Thomas, Remo Gallino, Silvana Dei, Risers, sect.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sab. 21; dom. 16, giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (C.): (v. Vola 9, t. 515.934): Goya - 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUADLINO (p. S. Carlo, 193): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 121 (via Pinerolo 121, t. 647.984): Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via Bretteria 3): incisioni giapponesi XIX sec. Surimono.
CAVICO: Sergio Saccomandi.
GALLERIA GALEASSO - Alba: prosegue con successo la personale di Giovanni Balsamino fino al 18/3. Tel. 0173 - 497.144.
GEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Bruno Giorgi, Ghirardi.
L'ARIETE - Chirasco: Rassegna pittori piemontesi del '900.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LO SCORPIONE (p. Peschiera, 17 bis): Ivo Gemelli '800.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet.
PALAZZO DEGLI ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Belgio di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario: 9-18. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): personale Cassano-Murdenaro. Ore 15.30-18.30.
ROSARIA ARTE: Luigi Lamassello.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (via Bogino 17): Longarelli.
ARTEUROPRISCA (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Melinverni: fiori e nature morte.
CAVOUR: Massalleri Nino Pietro.
FOGLIATO (via Alazzini, 9): Mario Tasselli.

GIGI (piazza Solferino 2): Cameriera internazionale 10-13; 18-20.
LA BUSSOLA (via Po, 7): Omaggio a Miró.
LA CIOETTA - Asti: Guido Solia.
LA PARISINA: Banchi, sconegrato 18-20.
LE IMMAGINI: Tabusso «I fiori».
NARCISO (tel. 01) - 543.126): Max Bill.
PERRA (corso Cairoli 32, t. 677.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PORTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carlé, Daniele Buletelo, Angelo Elia.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 655.982): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Balocchi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 16,30 e 20,45 il diario di Anna Frank di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (St. Uniti 1959 min. 160).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 830.239): ore 10-18.

● Domani sera alle 21, all'Unione Culturale, presentazione del libro «Le schedature Fiat» di Bianca Guidetti Serra, edito da Rosenberg & Sellier. Parteciperanno Vito D'Amico, Vittorio Foa, Stefano Rodotà e Alberto Tridente.

● Domani sera alle ore 21 il Centro ginologico canavesano organizza nel salone di via dei Ribelli 19 a Salo Dora una serata con Irma Bloss con i «Topenka Carioca».

● La 5ª Circoscrizione Centrale Cit Turin ha organizzato, nella sede di corso Ferrucci 56/a, una serie di incontri e proiezioni per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'emarginazione del bambino e dell'adolescente nella nostra società. Domani sera alle 21 proiezione del film realizzato dalla Cooperativa di Monte Olimpino con la regia del professor Marcello Picardi. Dibattito e introduzione a cura del personale della neuropsichiatria infantile. L'ingresso è libero.

● Questa sera alle 22 al Dea video club di via Pombia 4 grande festa della Calipso Club con musica new wave.

echi di cronaca

Verande pieghevoli

In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controllo-sole con o senza zanzariera. Geom. Baldacchi - corso Monca-lieri 464 - Torino. Tel. 624.584.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 28-12-1983

Vittima un'anziana vedova in corso Francia

LEGATA AL LETTO E RAPINATA LA SALVANO DOPO 13 ORE

E' rimasta legata alla spalliera del suo letto con un cerotto sulla bocca per tredici ore filate, dalla mezzanotte di martedì fino alle quattordici di ieri pomeriggio. Protagonista della brutta avventura è una pensionata di 65 anni, Gabriella Visconti, vedova, che abita da sola in un alloggio dello stabile di corso Francia 94.

A liberare l'anziana signora è stata Maria Elisabetta Franzè, 34 anni, la domestica che ogni giorno si occupa delle pulizie in casa della pensionata, ma Gabriella Visconti ha impiegato un'ora buona a riprendersi dallo shock e a recuperare la parola per spiegare ciò che le era capitato. Poi la donna è finalmente riuscita a raccontare alla polizia, chiamata dalla portinaia, che nella notte fra martedì e mercoledì tre individui si sono introdotti nella sua camera da letto, l'hanno svegliata in malo modo, hanno staccato i cordoni delle tende e con quelli l'hanno legata «come un salame» alla spalliera del letto. Per evitare che potesse urlare, le hanno inoltre applicato un cerotto sulla bocca.

«*Mi hanno detto di stare*

Gabriella Visconti

brava e tranquilla — ha raccontato la signora Visconti — *che non mi avrebbero fatto del male. Hanno rovistato in casa per un paio d'ore, credo, e si sono portati via tutte le cose di valore che avevo*».

Secondo gli inquirenti, i ladri si sarebbero introdotti nell'alloggio attraverso il terrazzino del tinello, che avrebbero raggiunto passando da un piccolo balcone che dà sulle scale dell'immobile. Con grande destrezza hanno rimosso il vetro della porta finestra, senza nemmeno romperlo, e sono entrati in casa. Per fuggire, carichi di due pellicce di castoro, una pelliccia di visone, numerosi pezzi di argenteria e soldi in contanti, i tre individui hanno invece trovato più comodo passare per la porta d'ingresso. Data l'ora tarda, ovviamente, nessuno si è accorto di nulla.

Verso le 2 di martedì sera, in casa Visconti era arrivata una telefonata. All'apparecchio era andata a rispondere una nipote in visita dalla zia. Ma all'altro capo l'ignoto interlocutore aveva interrotto la comunicazione. Probabilmente si è trattato di una telefonata «di controllo».

La musulmana condannata a morte per adulterio

SALVIAMO SHAHILA

Appelli ed iniziative anche in città

«*Salviamo Shahila, condannata alla lapidazione a morte*». Un gruppo di deputate appartenenti a diversi partiti ha rivolto una interrogazione al ministro degli Esteri, Andreotti, per chiedere quali istruzioni il governo intenda dare alla nostra rappresentanza diplomatica negli Emirati Arabi Uniti al fine di difendere il diritto alla vita di una condannata a morte per adulterio, secondo la legge islamica: lui, Kondela, 28 anni, forse è già stato giustiziato; lei, Shahila, è in attesa di un bimbo e verrà lapidata fra tre mesi, dopo il parto.

Una storia di amore, vita e morte che ha sollevato un'ondata di commozione e di ribellione in tutta Italia. Ed è nata una iniziativa non consueta: quella di inviare all'ambasciata araba a Roma il maggior numero di lettere e telegrammi, per far recedere il governo islamico.

A Torino, le «*Ragazze di ieri*», il gruppo fondato da Clara Agra, hanno lanciato un appello a tutte le donne, alla Consulta femminile regionale e comunale, alle parlamentari e a tutte le associazioni femminili perché «*non ci si limiti ad una partecipazione momentanea*»: «*Un simile efferato delitto non può essere accettato da nessuna persona, nemmeno in nome di qualsivoglia principio morale, religioso o politico*». L'associazione ha promosso un incontro per sabato 31 marzo ed invita a telefonare ai numeri 011 - 23.84.70/83.73.68.

I giornalisti di Stampa Sera hanno aderito alle iniziative e proprio ieri hanno spedito alla «*Rappresentanza diplomatica di Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti, Via San Crescentiano 25, 00139 Roma*» un documento con le loro firme e la semplice invocazione: «*Salvate Shahila*». Chiediamo ai nostri lettori di voler ritagliare un minuto al loro tempo e fare altrettanto.

BRANDIZZO LA DC ATTACCA

Scambi di minacce e scontri sull'approvazione del bilancio in Consiglio comunale a Brandizzo, tra l'opposizione capeggiata dalla dc di Loris Bressan e la maggioranza socialcomunista: i democristiani hanno accusato l'amministrazione «di essere responsabile di truffa ai danni della collettività, per aver appaltato lavori a costi esorbitanti rispetto all'irrisoria entità delle ristrutturazioni che sono state effettuate nel seminterrato di una scuola media». La delibera verrà inviata alla Procura?

La dc non ha parlato esplicitamente di comunicazioni alla magistratura, ma la minaccia era sottintesa, tanto che il sindaco Oscar Bertetto, poi, si è schierato subito sulla difensiva avvertendo Bressan «di astenersi dal fare affermazioni altamente diffamatorie nei confronti dell'amministrazione comunale per non andare incontro a possibili querele».

I funerali dei quattro carabinieri

L'ADDIO COMMOSSO TRA TANTI AMICI

I soccorritori scendono a valle con le salme dei carabinieri

In silenzio hanno detto addio a quattro amici. Centinaia di autorità, familiari, compagni d'arme ieri per l'intera giornata hanno reso omaggio al generale Mario Sateriale, comandante della prima brigata carabinieri e ai tre militari morti martedì, in Val Chisone.

Per ore ed ore, ininterrottamente, militari e non, sono sfilati davanti alle salme dell'alto ufficiale, del capitano Fausto Paniconi, del maresciallo Nibaldo Bianchini, del brigadiere Mario Bertacchini, nella camera ardente allestita nella caserma Cernaia. Con grande commozione ed un immenso cordoglio l'altra sera da tutte le caserme dei carabinieri di Torino diecine di rappresentanze dei carabinieri si erano date appuntamento per accogliere i commilitoni caduti.

Il pellegrinaggio degli amici e delle autorità è incominciato all'alba ed è proseguito fino a notte inoltrata. Tra i primi sono arrivati il Prefetto e il Questore, il comandante della Guardia di Finanza, alti ufficiali, generali. E poi compagni di corso del generale Sateriale, persone che lo hanno conosciuto durante gli anni duri della lotta contro la mafia, nel Trentino Alto Adige nei periodi «caldi» degli attentati; colleghi del capitano Fausto Paniconi, del maresciallo Bianchini, del motorista Bertacchini: decine di persone «salvate» dopo incidenti in montagna dal pronto intervento del nucleo elicotteri dei carabinieri. Così, con grande semplicità, ma anche con moltissima commozione i quattro carabinieri sono stati salutati dai torinesi.

Il corteo è proseguito anche stamane fino alle 9,30 quando in Duomo si è iniziato il rito funebre. Ai funerali partecipano il comandante generale dei carabinieri generale Bisogniero, autorità civili e militari e una grande folla di parenti e conoscenti. Dopo la cerimonia le quattro salme saranno trasferite nei paesi d'origine. Il generale Sateriale a Pietra De' Fusi, in provincia di Avellino; il capitano Fausto Paniconi a Potenza Picena; il maresciallo pilota Nibaldo Bianchini a Grosseto; il brigadiere Bertacchini a Pomezia.

Sull'elicottero caduto

INCHIESTE PARALLELE

Sono state ordinate dalla procura della Repubblica di Pinerolo e dall'Aeronautica militare. I tecnici hanno già svolto controlli sul luogo della sciagura.

Un sopralluogo sulla montagna contro cui si è schiantato, martedì, l'elicottero del generale Sateriale, è stato compiuto ieri dai tecnici incaricati delle inchieste aperte rispettivamente dalla Procura della Repubblica di Pinerolo e dall'Aeronautica Militare per accertare le cause della disgrazia. E' stato il primo passo delle indagini promosse parallelamente dal magistrato, dott. Rosario Citelli, e dall'esercito.

La commissione militare è formata dal tenente colonnello Ottavio Dante, da due ufficiali del nucleo elicotteri di Pratica di Mare e da un maggiore dell'aviazione militare di stanza a Casella. Sulla montagna i tecnici hanno compiuto rilievi altimetrici e verifiche sulle condizioni meteorologiche di due giorni fa, oltre che, ovviamente, sul relitto.

Dell'elicottero quasi nessuna componente è rimasta poco danneggiata: gran parte della strumentazione (preziosissima ai fini della ricostruzione degli ultimi minuti di volo) è finita in pezzi. L'incendio ha fatto il resto. Molte parti metalliche, infatti, sono apparse ai soccorritori fuse in blocchi informi.

La torre di controllo dell'eliporto militare ha registrato la segnalazione di un guasto al «passo ciclico» di Fabrizio Sr. al fianco del comando dell'assetto di volo. Il che confermerebbe definitivamente quanto già più volte affermato nei giorni scorsi: un guasto meccanico e non problemi di visibilità avrebbe provocato il terribile schianto del velivolo.

Occorreranno, comunque, mesi perché i tecnici delle commissioni di inchiesta arrivino a capo delle cause esatte della disgrazia: il attende un lavoro di ricostruzione particolarmente difficile.

Il generale Sateriale

SCANDALI Il magistrato colpisce ancora

COLLEGNO: PRESIDENTE ED ECONOMO USL VANNO IN CARCERE

L'accusa è di peculato. Altre quattro persone già in galera raggiunte dallo stesso provvedimento. Avrebbero fatto la cresta sui lavori di pulizia dei sotterranei

Francesco Sammartano

Ernesto Pagano

Nuovo colpo di mano nell'inchiesta sull'Usl 24 di Collegno e Grugliasco. Ieri pomeriggio alle 16,30 su ordine del sostituto procuratore Antonio Rinaudo i carabinieri hanno arrestato il presidente dell'Unità Sanitaria, Francesco Sammartano, 39 anni, piazza Che Guevara 24, colpito da ordine di cattura per peculato. Sammartano, socialista e capo del personale dell'ospedale Amedeo di Savoia, è stato ammanettato con l'economo dell'Usl, Sergio Dominici, 62 anni, residente a Meana di Susa in via Orangia e Clemente Moramarco, 50 anni, via Morghesi 28.

Il provvedimento ha raggiunto in carcere altre quattro persone: Ernesto Pagano, la convivente Maria Teresa Peiretti, Danilo Daoci e Giacomo Valente. I primi tre erano stati arrestati con l'accusa di essersi appropriati di almeno 300 milioni dalle casse del circolo dell'Usl (depositati su due conti diversi), di cui Pagano, consigliere poi a Collegno, era presidente. Giacomo Valente invece è in carcere dall'inizio dell'inchiesta, con l'accusa di aver intascato soldi delle pensioni dei degenti nell'ex manicomio.

Per tutti l'accusa è di aver fatto «la cresta» su 31 milioni. Questi soldi erano stati sborsati l'anno scorso a settembre dall'Usl per pagare i lavori di pulizia dei sotterranei dell'ospedale di Collegno dopo il ritrovamento del cadavere carbonizzato di un degente. Per questa delibera dieci giorni fa aveva ricevuto comunicazione giudiziaria tutto il comitato di gestione.

A seguito di indagini si è scoperto che dietro la cooperativa «L'Ecologica», che si era aggiudicata gli appalti delle pulizie delle cantine, si celavano il Pagano e la convivente che avevano girato il lavoro alla ditta Moramarco. Altre cooperative infatti lavorerebbero attraverso il meccanismo più facile della «concorrenza» per aggiudicarsi i lavori. Dentro le stesse direzione starebbero rivelando ulteriori «sorprese».

In queste ultime ore si mormora anche di singolari coincidenze che potrebbero fornire prove contro gli arrestati e altre persone che per ora non sono ancora state chiamate

● La mafia dei chivassesi in giro per l'Italia. Radio 21121 Notte la popolarissima trasmissione radiofonica condotta dagli studi di Roma da Paolo Taggi, che dall'ottobre scorso va in onda tutte le sere sulla Retedue dalle 21,30 alle 22,30, in collegamento diretto di volta in volta con una radio privata di una città italiana e intervista a personaggi locali, questa sera farà tappa a Chivasso

Nuovi guai e nuovo ordine di cattura in carcere per Paolo Oddenino Paris

IL MAGO AVEVA LA MANIA DEL «DOTT.»

Altre accuse: tentata estorsione e truffa

Domani potrebbe essere il giorno della «verità» per i due protagonisti della boccaccesca avventura ormai conosciuta come «mago-*story*» per esser da quasi un mese sulle pagine di cronaca dei giornali. Paolo Oddenino Paris, 36 anni, «veggente» e fondatore dell'istituto Mensa di corso Massimo d'Azeglio (attualmente arrestato e rinchiuso nella camera di sicurezza dei carabinieri di via Valfrè) e Carla V., 25 anni, di Pino Torinese (ingenua cliente che avrebbe subito una violenza carnale nel tentativo di guarire dalla sua frigidità) saranno messi a confronto. I due dovranno affrontarsi faccia a faccia e confrontare le versioni.

Sarà un confronto senza esclusioni di colpi: la donna sostiene che oltre ad «*approfittare di lei*» il «mago» le avrebbe anche scattato delle foto pornografiche con il pretesto di eccitarla. In realtà le istantanee, nei piani dell'Oddenino Paris che in un primo tempo avrebbe solo pensato di concedersi un'«*avventura*», sarebbero in seguito anche servite per un ricatto. Il «*mago*» avrebbe chiesto prima centomila lire alla sua «*cliente*» e poi altre duecento

Il mago Paolo Oddenino Paris con il suo legale avvocato Fois

esibendo le foto appena fatte.

Per ora il sostituto procuratore Del Savio, titolare dell'inchiesta, ha dimostrato di credere soprattutto alla sprovveduta giovane. Al punto che alla iniziale accusa di violenza carnale ha anche aggiunto i resti di tentata estorsione e di truffa (quest'ultimo reato dipende dalla circostanza che il «*veggente*» avrebbe saputo bonariamo di non poter fare nulla per il «problema» di Carla V., però l'illuse egualmente). Non solo. Ma il sostituto procuratore Del Savio ha anche voluto aggiungere altre accuse a carico di Paolo Oddenino Paris come quella dell'esercizio abusivo della professione medica. Egli stesso avrebbe ammesso di aver praticato l'ipnoterapia che non si può esercitare senza una laurea in medicina.

Dunque sino a questo momento nel gioco delle accuse e delle controaccuse la graziosa ma sprovveduta «*cliente*» sembrerebbe troppo tardi del pericolo, ha dimostrato d'aver fornito una versione più credibile dei fatti: rivedrà il «mago» nel confronto di domani e capovolgere la situazione con le sue arti magiche?

Per i licenziamenti Pirelli

SOLO DIECI GIORNI PER LE TRATTATIVE

Solo dieci giorni per scongiurare i 350 licenziamenti alla Pirelli pneumatici di Settimo. Avviata la procedura il 28 febbraio, diverranno esecutivi il 28 marzo con la comunicazione del provvedimento ai lavoratori interessati se nel frattempo non sarà raggiunto un accordo sulla richiesta della direzione a proposito del nuovo orario di lavoro che prevede il sabato lavorativo. Domani è previsto un incontro all'Unione Industriale tra azienda e sindacato; i margini di intesa sembrano aumentati dopo le assemblee in fabbrica che si concluderanno oggi.

Fra i 1200 operai delle «unità produttive» a cui il chiede il sacrificio del sabato ci sarebbe maggior disponibilità sul un accordo che non il mese scorso, in cambio forse di una riduzione dell'orario. Come noto, la Pirelli sostiene che «i turni su sei giorni sono già applicati nella fabbrica di Tivoli con lo schema del 6+3 (si lavora sei giorni una settimana e tre in quella successiva e così di seguito)

novità

Eleonora Bairati
Anna Finocchi

arte in Italia

lineamenti di storia e materiali di studio

Arte e arti dentro la storia dal capolavoro all'oggetto quotidiano al paesaggio: molto di più della solita storia dell'arte.

Vol. I, pp. 524 L. 18.500
Vol. II, pp. 510 L. 18.500
Vol. III, pp. 720 imminente

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

Lo spazio, l'ambiente, l'odore stesso del Balôn in una mostra fotografica agli Antichi Chiostri

QUELLA SEGRETA SPERANZA DI TROVARE UN VAN GOGH

Il fascino particolare di oggetti inutili, ma a volte curiosi e preziosi

Lo spazio, l'ambiente, l'odore stesso del Balon, il tipico mercato dell'usato che si apre ogni sabato mattina tra la piazzetta del Cottolengo e l'Arsenale, ritornano nella ricerca fotografica di Dario Lanzardo esposta agli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25); nelle immagini che documentano una tradizione, un modo di vivere, un mondo del tutto particolare.

Un mondo di oggetti, di «pezzi» curiosi e talora inutili, di lampadine usate e di graziose statue della Lenci.

La gente si sofferma curiosa, attenta, stupita: individua un vecchio macinacaffè o una consumata giacca militare, una stampa dell'Ottocento corrosa dall'umidità o una sedia impagliata da restaurare.

In ogni caso ne avverte il fascino, scopre mobili coperti da uno strato di polvere antica come antica è l'illusione di un «affare», perché al «Balon» — hanno scritto Frutterio e Lucentini nel romanzo «La donna della domenica» — c'è ancora gente che ci va con la segreta speranza di trovarci un Van Gogh».

Si racconta ancora — rileva Liliana Lanzardo nel volume «Dame e cavalieri nel Balon di Torino», edito da Arnoldo Mondadori — di piccoli tesori d'arte scovati da intenditori, collezionisti, amatori; di libri di edizione rara e quadri d'autore; di mobili antichi acquistati per somme irrisorie.

In questa dimensione, in questo rapporto fra il collezionista e l'oggetto, in questo ritrovare e ritrovarsi fra le bancarelle, si avverte il fascino, mai sopito, delle vecchie cose che, «trasformate in merce, sono il tramite di sentimenti, emozioni, scelte di vita».

Attraverso una preziosa e preegevole indagine fotografica, Lanzardo ha colto l'essenza di un gesto, il volto dolcissimo di una Madonna appoggiato sul seicento, una bambola di biscuit fra una stampa di Cantatore e un secchio.

Un'immagine fotografica del Balon

Ritornano così cavalli a dondolo e album di famiglie, scarpe, posate, ruote di bicicletta e cappellini, orologi e tazzine, piatti, mantelchini, specchi e abiti usati.

Per ogni elemento, per ogni frammento d'identità, per ogni cosa un acquirente: dal musicista allo studioso della fisica dei solidi, dall'elettricista allo studente d'informatica.

Queste immagini costituiscono l'itinerario della mostra che, organizzata dalla Regione Piemonte, Provincia di Torino e i relativi assessorati alla Cultura, Città di Torino, assessorato al Turismo, resterà aperta sino al 7 aprile con il seguente orario: 9-18.

Angelo Mistrangelo

DAGNOLI
abbigliamento
al 23 di via madama cristina a torino
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 84
INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI
GIOVEDI' 15 E VENERDI' 16 MARZO ORE 18-20

Caudano

CASA & GIARDINO

1000 SCONTI GIARDINO DAL 10% AL 30

Fino al 31 marzo, sui mobili da giardino grandi sconti dal 10 al 30% e centinaia di altri articoli a prezzi specialissimi.

Effettuata comunicazione ai sensi della legge 111. Questi sconti non sono cumulabili con altri.

A *tutta l'affezionata clientela, Caudano ricorda che viene mantenuta da più di un secolo la tradizionale qualità, garanzia e assistenza su tutti gli articoli in vendita. In questi tempi di crisi e di prezzi elevati, occorre acquistare solo regali utili, articoli sicuri e garantiti, ad un prezzo conveniente: la nostra ditta vi offre queste possibilità per i vostri acquisti.*

A*d Aosta, Alessandria e Rivalta, ricco assortimento di: attrezzi giardinaggio; mobili giardino in legno, metallo, resina, vimini; tosaerba e motozappe. Preventivi a richiesta, per ristoranti, hotels, comunità.*

CAUDANO E' A RIVALTA
nel maximercato Soledoro, via Giaveno 63 (provinciale Orbassano-Bruino) telefono 011-9002727

Al maximercato Soledoro di Rivalta troverete anche Alimentari Cuore, Facit mercato delle confezione, Supermercato delle calzature, Jolly foto, Radio tv hi-fi, Profumeria, Cartoleria, Oreficeria, Dischi e musicassette, Vernici colori, cornici e carte da parati.

Mobili da giardino: dondoli, tavoli, sdraio, sedie, carrelli. In legno, acciaio plastificato, vimini, resina. Vari modelli e colori; marche EMU, Regulli, Foppaledretti, Fassetta.

Tosaerba Queen Garden, Flymo, Concord, ecc. in tanti modelli di diversa potenza, per piccoli o ampi spazi, a motore a scoppio 2 e 4 tempi, oppure elettrici, semoventi e a cuscino d'aria.

Motozappe con motori di varia potenza (da 3,5 HP in su) con diversa larghezza di lavoro; a richiesta, barra falciante.

Ampio assortimento di bistecchiere, girarrosti, barbecue di varia dimensione e caratteristiche. Tutti gli accessori: carbonella, accendifuoco, spiedi e barbecue set.

Gruppo da giardino Dallas EMU: struttura plastificata nelle tinte bianco e giallo. Comprende poltroncine, tavolo, carrello, bar, lettino, prendisole, poltrone.

Ideale per un prestigioso dono di nozze. Finissimo servizio bavarese di porcellana bianca. Piatti, suppiera e grandi pezzi di portata, tutti raffinati e di alta classe.

Ferro da stiro Nida Jet. Supervapore a getto continuo; dotato di variavapore per regolare la quantità di vapore a seconda del capo da stirare, piastra inox.

Nida: il sistema più semplice, pratico e sicuro di stirare ottenendo anche in casa vostra risultati professionali. 2 ore di vapore costante, garantito; controllo corazzato della pressione del vapore; utilizza acqua normale; ingombro minimo.

Sedie pieghevoli d'emergenza. Colori bianco, rosso, verde di moro. L. 15.500 cad.

SERVIZIO GRATIS PER I FUTURI SPOSI

Caudano offre ai futuri sposi il comodissimo servizio "Lista Nozze": i fidanzati vengono in uno dei nostri negozi e ci segnalano - senza impegno - i prodotti Caudano che desidererebbero ricevere come regalo da amici e parenti, scegliendoli tra il ricco assortimento di porcellane, ceramiche, casalinghi, elettrodomestici, bicchieri, posate, ecc. Poi, agli amici e parenti che vorranno, saranno indicati i prodotti desiderati dai fidanzati. Approfittate di questo servizio gratuito, tanto più che troverete in un solo negozio tutto per soddisfare le necessità della futura casa e poi perché riceverete un maxisconto sul primo acquisto dopo le nozze.

Carrello pieghevole a 2 piani, struttura cromata, vari colori.

Oltre 800 articoli per l'hobby del giardinaggio. Dal tagliasiepi alla forbice potare, dalla pompa per verderame al piantabulbi, al troncarami. Vasi in terracotta in varia misura; terriccio, torba, sementi.

Cestoni vimini per biancheria. Disponibili in diverse grandezze, forme e colori.

LAGOSTINA PENTOLE A PRESSIONE SCONTO 10%

Assortimento completo di pentole e casseruole Lagostina in acciaio inox 18/10 da 4-5-6-7-9 litri. Cestelli di varie misure per la cottura a vapore.

Oltre 30 modelli di scarpiere e mobiletti bagno, in varie tinte e misure.

Braun Simac, grattugia, omogeneizza, affetta, spreme, centrifuga ecc.

SOLO L. 33.500

Moulinette Moulinex, il potente, pratico tritatutto, indispensabile in cucina.

SOLO L. 34.000

Motorizzate la vostra macchina da pasta: applicatele Pastafacile, il motorino che elimina la manovella e vi allevia la fatica.

LAGOSTINA

Nuova linea di eleganti caffettiere bicalore Lagostina. Capelchio e manici colorati in rosso o testa di moro.

CAUDANO E' A TORINO DAL 1854
in via Arnaldo da Brescia 7 - telefono 011-364464
ad ALESSANDRIA in via Trotti 58 - telefono 0131-54369;
ad AOSTA, centro comm. St. Christophe, tel. 0165-32027

MESSA A PUNTO TOSAERBA
Sia iniziando la stagione del giardino, i nostri tecnici specializzati sono pronti per revisionare o riparare in fretta e bene; motozappe, tosaerba, ecc.

PREZZO SPECIALE

Gelatiera Simac, con gruppo refrigerante incorporato. In 20 minuti produce genuini gelati e sorbetti. Facile da usare: basta mettere gli ingredienti e regolare il timer. Ricco ricettario in dotazione.

Caffè espresso Simac, macchina per caffè, con vaporizzatore per bevande calde, ideale per famiglia, uffici, comunità. In meno di mezzo minuto prepara caffè ristretto e lungo, punch, tisana, cioccolato e cappuccino.

Coltello Elettrica con 2 lame autoaffilanti in acciaio inox, per affettare arrosti, salami, pane.

Ping Pong regolamentari da gara, in 3 modelli diversi, con o senza ruote, pieghevoli a metà per allenamento. Piani in alluminio.

"Mobiletti" in metallo, per arredare di verde e fiori la vostra casa o l'ufficio elegante.

Lanciafiamme efficace contro erbacce, rifiuti, tubi e stradine gelate, per disinfettare pavimenti, sterilizzare terreni ecc. Funziona a petrolio.

Robuste e confortevoli cucce in 3 modelli diversi; resistenti alle intemperie e perciò possono essere lasciate tranquillamente al sole e alla pioggia. Durano anni senza manutenzione, perché realizzate in robusto PVC: non ci sono parti in metallo.

QUANDO E' IL PROF A «MARINARE» LA SCUOLA

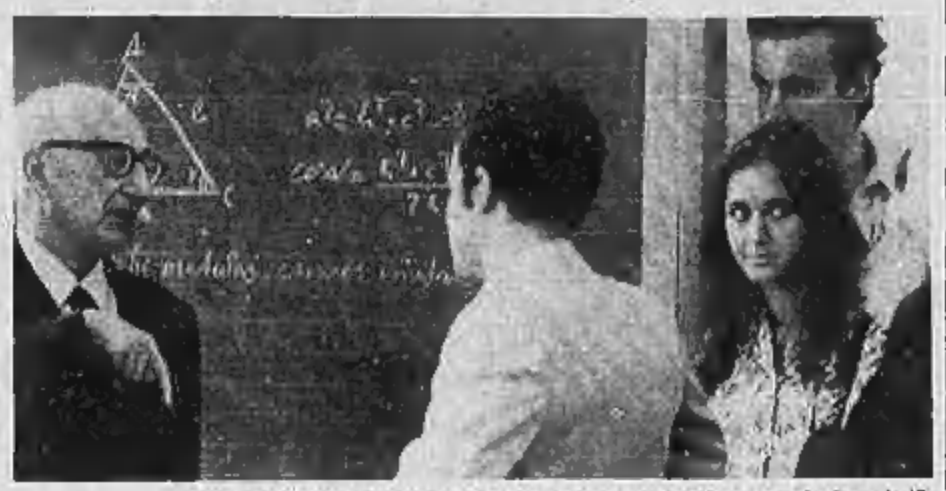
Nel secondo quadrimestre si moltiplicano le assenze dei docenti. Colpiti dalla «nevrosi da insegnamento»?

Con l'inizio del secondo quadrimestre aumentano regolarmente le assenze dei docenti dalle aule di scuola. Un caso? I virus influenzali non sembrano altrettanto ricorrenti. Sta di fatto che l'insegnamento logora se affrontato con scrupolo: troppi problemi dell'istruzione italiana finiscono per scaricarsi sulla figura del professore, «abbandonato» in classe come in trincea, alle prese con le frustrazioni del ruolo in una struttura cronicamente in ritardo rispetto alla società.

Le «nevrosi da insegnamento» si traducono in «assenteismo». Qual le opinioni divergono, secondo le esperienze e la formazione culturale di ciascuno. Il «dagli all'untore» non è comunque accettabile. Prima vanno fatti i conti con i risvolti di un'attività che, nel nostro Paese, è riconosciuta professionalmente ed economicamente di secondo piano.

Maria Luisa Matluzzo è una giovane insegnante. Dirige il 3° circolo didattico di Collegno, il secondo in ordine di grandezza della provincia di Torino: 1500 bambini, 100 insegnanti elementari, 40 di scuola materna. La sua è una testimonianza singolare: *«Molti maestri sono donne e molte di costoro sono lavoratrici-madri, per cui la professione è intesa come lavoro part-time. Non da tutti chi è impegnato nel tempo pieno sa di dover affrontare l'insegnamento non in termini di routine. Sono, invece, avvantaggiati sotto il profilo del risparmio di energie quanti lavorano nelle situazioni in cui si attuano ancora i tripli turni. In questo 14 per cento della realtà scolastica italiana le ore settimanali di lezione si riducono da 24 a 20».*

Il lavoro motivato è una formula per «alzare» la qualità dell'insegnamento e contenere le frustrazioni e i loro riflessi condizionati: l'assenteismo in primo luogo. Conferma la prof. Liliana Nasetti, preside della media «Arlo-



Insegnanti nelle superiori e nelle elementari (sotto): più assenti degli scolari?

sto» di via Negarville: *«Ho a che fare con una cinquantina di professori e non posso proprio dire che dimostrino lassismo, avendo scelto di insegnare in una scuola di particolare impegno, in periferia. Le assenze sono inevitabili: dietro ci sono anche le famiglie, i figli e quando questi si ammalano non li si può lasciare soli a casa».*

L'inchiesta di un collettivo di insegnanti-madri aveva sottolineato tempo addietro l'aspetto del doppio lavoro che si sobbarca una buona parte della categoria. Quell'indagine servì da chiave di lettura delle statistiche elaborate dall'ufficio scuole elementari del Provveditorato, un paio di anni or sono, sulla base delle assenze nell'arco dell'anno scolastico precedente. Oggi il fenomeno appare leggermente più contenuto: senza tener conto di quanti usufruiscono di congedi o di distacchi per molti mesi, sono un migliaio ogni giorno i maestri che non si presentano in classe, il 10 per cento dell'organico. Infatti, altrettante sono le supplenze temporanee assegnate quotidianamente. Il dato è deducibile dall'apposito capitolo di spesa: lire 4.032.926.514 per ottobre, novembre e dicembre '83.

«Si tratta di una soglia fisiologica di assenteismo — commenta il dott. Iennaco, dirigente del Provveditorato —, *difficilmente eliminabile perché, in primo luogo, la scuola logora. Dopodiché vengono certo altre ragioni di carattere strutturale».*

Come spiegare, quindi, il ricorso «massiccio» alle visite fiscali di cui parla il prof. Quaglieni nell'«opinione» pubblicata in questa pagina? *«Vengono sollecitate solo per alcuni personaggi* — risponde l'ing. Rattazzi, preside dell'Istituto Avogadro —. *Mi creda, costoro si contano sulle dita di una mano. Ma questo è un problema comune a qualsiasi posto di lavoro. Semmai, in linea generale, per la scuola può valere la considerazione che gli stipendi bassi in qualche modo possono incentivare forme di disaffezione».*

Secondo la prof. Anna Maria Rivero, preside del liceo scientifico Volta, *«sono assenteisti e non assenti sempre e solo i soliti. Richiedere le visite fiscali è inutile; si ottiene il risultato di far spendere 15 mila lire all'istituto ogni volta e di far prolungare spesso il periodo di malattia dell'insegnante. Preferisco chiarire personalmente certe situazioni. Al Casale, dove sono stata preside per cinque anni, taluni lavoratori finirono per domandare il trasferimento».*

In conclusione, per tutte le situazioni che incidono, dell'«universo-scuola», sotto questo aspetto, è emblematico il caso di un'insegnante di scuola materna: tre anni or sono il marito, militare di carriera, venne trasferito in Sicilia; lei non aveva speranze di ottenere il trasferimento, sapendo che oltre lo stretto di Messina esistono pochissime strutture del prescolastico. Tuttavia la nascita di un figlio e una legge che consente alle madri-lavoratrici di rimanere a casa sino al compimento del terzo anno di età dei bambini, se questi è in precarie condizioni di salute, hanno alnora permesso a quella maestra di non rinunciare alla cattedra, presso il 3° circolo di Collegno, e di ottenere due mesi di stipendio (il secondo all'80 per cento) all'anno senza aver fatto più ritorno, da allora, in provincia di Torino. Al suo posto, da tre anni, viene nominata una supplente annuale.

Alberto Gaino

L'OPINIONE Uso ed abuso dello strumento della «visita fiscale»

MA ASSENTE NON VUOL DIRE ASSENTEISTA

Si è parlato spesso in questi ultimi tempi dell'assenteismo soprattutto dei pubblici dipendenti. Si tratta di un fatto reale, specie se ci riferiamo agli Anni 70 in cui il permissivismo aveva toccato livelli intollerabili.

In particolare è stato messo in evidenza l'assenteismo dei docenti statali dei vari ordini di scuole, erbendo statistiche spesso tendenziose perché in esse venivano anche calcolati i congedi per maternità in un settore, come quello della scuola, che è oggi prevalentemente femminile.

Dopo anni di lassismo, è strano tuttavia che oggi, improvvisamente, non si riesca neppure più a distinguere tra «assente» ed «assenteista», cioè tra chi legittimamente fruisce di un congedo per motivi di salute o di famiglia e chi approfitta della situazione e si assenta dal servizio per motivi che esulano da quanto fissato dalla legge, sfoderando un compiacente certificato medico. Oggi in troppe scuole troppi presidi parlano genericamente di «assenteismo», fingendo di non cogliere la suddetta differenza.

Una circolare dell'allora ministro della P.I. Valitutti prescrive la presentazione del certificato medico a prescindere dal numero di giorni del congedo richiesto. Prima era prassi corrente della pubblica amministrazione richiedere solo dopo il secondo giorno di malattia il certificato medico. Valitutti — nell'illusione di stroncare l'assenteismo — cancellò tale prassi, obbligando ad esibire il certificato medico anche per un giorno soltanto.

La circolare Valitutti suscitò parecchio malumore, ma non ottenne significativi risultati concreti; così molti presidi, assumendosi delle personali responsabilità, giunsero al compromesso di non richiedere il certificato medico per il giorno di malattia, per evitare inutili formalismi burocratici.

Da quest'anno la situazione si è modificata perché molti presidi — per tentare di fare i primi della classe — hanno stabilito di unire alla visita fiscale in modo indiscriminato, approfittando, spesso ingiustamente, del potere discrezionale loro concesso dalla legge.

Oggi, in troppe scuole, per un solo giorno di assenza viene richiesto non soltanto il certificato medico, come prescrive la circolare Valitutti, ma viene mandata anche la visita fiscale a casa dell'assente. La visita del medico di controllo della Usl, che, tra l'altro, costa alla scuola circa 15.000 lire, è un evidente abuso del potere discrezionale, in quanto essa viene automaticamente richiesta per tutto il personale e quindi colpisce anche chi, per il suo stato di servizio di molti anni di lavoro, non dovrebbe neppure essere sospettato di assenteismo. La discrezionalità non può essere immotivata, perché l'uso del potere discrezionale — di per sé profondamente antidemocratico — deve essere fatto con parsimonia.

Comunque, la stessa visita fiscale per un solo giorno di assenza si rivela per lo più un'offensiva e mortificante trafila burocratica sia per il medico sia per il docente, poiché molto spesso si è stati male durante la notte e il medico non è in grado di accertare, nel corso di una visita domiciliare, se il motivo dell'assenza è reale o è pretestuoso.

Ma, se poi si va ad indagare, si nota che in molte scuole esistono docenti che non mettono piede in aula se non per pochissimi giorni nel corso dell'anno ed abusano dei periodi di aspettativa loro concessi dalla legge in modo moralmente vergognoso ed economicamente intollerabile per le casse dello Stato. Si tratta, per lo più, di insegnanti a fine carriera che approfittano di qualche acciacco e se ne stanno in aspettativa da ottobre ad aprile, prestando al massimo 15 giorni di servizio a settembre ed un mese a fine anno.

C'è gente che segue per anni con lo stesso sistema, percependo lo stipendio ed obbligando lo Stato a pagare un supplente per tutto l'anno. Nei confronti di tali assenteisti dovrebbero cronici, che ciononano la categoria e cui appartengono abitualmente, i presidi si limitano ad inoltrare richiesta di visita fiscale come per chi si assenta per un giorno soltanto. Adempiuta tale formalità, l'assenteista se ne va comodamente «imboscato» per mesi interi, magari trascorrendo l'inverno in riviera perché soffre d'asma...

Pier Franco Quaglieni

In Cuneo, drammaticamente è mancato

Lorenzo Massaria

di anni 48

Lo piangono con infinito affetto la moglie **Dina Flora** con gli amatissimi **Enrico e Andrea**, la mamma **Iolanda**, la sorella **Albina e Caterina**, la suocera **Teresa** ed i cugini, parenti tutti, collaboratori e amici. Per espresso desiderio dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba, venerdì 16 marzo ore 15, da via Roncia n. 15, per la parrocchia di Cristo Re. La cara salma, proseguirà per il cimitero di Castagnito ove sarà tumulata.
— **Alba**, 14 marzo 1984

Il presidente **Angelo De Giorgi**, il vicepresidente **Luigi Vola**, il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Fiduciari** e i **Dipendenti** partecipano commossi al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del direttore

rag. Lorenzo Masante

— **Alba**, 14 marzo 1984

Angelo e Giulia De Giorgi con **Aurelio e Luigi Vola** partecipano con fraterna amicizia al dolore della famiglia Masante per la scomparsa del caro **RENZO**.

Il **Con. It. Coop. Consorzio Italiano Cooperativo**, partecipa al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del Direttore

rag. Lorenzo Masante

— **Milano**, 14 marzo 1984

La **Federconsumo, Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo**, partecipa al lutto della famiglia e della Cooperativa dei Lavoratori per la perdita del direttore

rag. Lorenzo Masante

— **Roma**, 14 marzo 1984

Il **Consiglio di amministrazione** della **Famiglia Albese**, anche a nome dei soci, partecipa al dolore della famiglia del

rag. Lorenzo Masante

dal 1971 cassiere e attivo collaboratore del sodalizio.
— **Alba**, 14 marzo 1984

Ricordano commossi il

rag. Lorenzo Masante

Sergio Bernocco
Francesco Barisio
Carlo Casta
Giancarlo Castellino
Franco Dalberto
Francesco Davico
Angelo De Giorgi
Leopoldo Foglino
Felice Giamello
Giuseppe Gilardi
Mario Girotti
Piergiorgio Marasso
Elvio Marchetto
Maria Marello
Giuseppe Prosperido
Piero Ravinale
Carlo Rocca
Luciano Roggero
Riccardo Roggero
Mario Ruella
Cavalle Saglialdi
Alberto Tamagno
Luigi Vola
Secondina Carpino
Gianbattista Occhetto
Franca Cagliero
Elio Barbieri
Alberto Trambaioli
Valeria Memoldo
Irma Chiavero
Luigi Carlo
Silvana Trambaioli
Maria Cornero
Salvatorica Casau
Pierina Cella
Maria Teresa Poco
Liliana Bella
Maria Teresa Grasso
Maria Teresa Marengo
Luigi Ienardi
Maria Conte
Maria Piera Marengo
Elio Occhetti
Ornella Dracco
Rosalda Cane
Francesco Franco
Caterina Vigo
Piero Marco Cornero
Giacomo Cucchietti
Margherita Audisio
Anna Maria Golino
Andreina Pezzuto
Cecilia Bala
Giacomo Damasio
Lidia Sturiano
Carlo Navarino
Piero Baudino
Giuseppe Allaria
Giovanna Garbella
Aldo Bertolino
Michelangelo Manassero
Marina Ebau
Piero Repetto
Giuseppe Ienardi
Augusto Cerrato
Giuseppe Noaro
Marcella Ienardi
Luisella Anelli
Silvia Longhini
Ernesto Morengo
Franca D'Alba
Franca Bovino
Anna Manera
Ornella Boria
Alessandro Alessandria
Felicita Bogliatti
Armando Allasia
Maria Giachino
Angela Miceli
Guglielmina Pistone
Fernanda Bertolotto
Teresio Manassero
Bruno Colombo
Pier Angelo Battaglino
Biagina Occhetto
Natale Calcagno
Antonella Guzzon
Lucia Cavalle
Lucia Longhini
Renata Tavella
Bruno Peschetto
Marco Di Giorgi
Silvia Revina
Antonella Verri

Il **Pastificio Agnesi S.p.A.** ispettore agenti rappresentanza zona **Piemonte Sud** partecipano con dolore l'immatura scomparsa del

rag. Renzo Masante

Direttore Coop. Lavoratori Alba
— **Imperia-Alba**, 14 marzo 1984

Le famiglie **Manera, Denale e Isaia** prendono parte al dolore della famiglia Masante per l'immatura scomparsa di **LORENZO**.
— **Alba**, 14 marzo 1984

Si associano al dolore della famiglia gli amici di **RENZO**:
Marisa e Sergio Bernocco
Laura e Beppe Revello
Francesca e Piera Borgna.

Franco e Maria Teresa Cellario si associano al dolore della famiglia nel ricordo di **RENZO**.

Renzo e Maria Pia Acutis partecipano al dolore della famiglia.

Valerio e Romana Torchio
Teresio e Angela Vergnano
sono vicini a Dina e figli e ricordano con affetto l'amico **RENZO**.

La famiglia **Tessaro Fortunato** partecipa commossa al dolore di Dina ed Enrica. **Cristian** abbraccia con affetto l'amico Andrea.

L'**Unione Regionale Piemontese delle Cooperazione** partecipa al dolore della famiglia e della C. operativa dei Lavoratori di Alba per la scomparsa del

rag. Lorenzo Masante

— **Torino**, 14 marzo 1984.

Michele e Maria Franca Ferrero con i figli **Pietro e Giovanni** prendono viva parte al grande dolore della signora Dina Flora Massante, di Enrica, Andrea e dei familiari tutti, con sentimenti di profondo cordoglio.
— **Alba**, 14 marzo 1984.

I **compagni** del V corso dell'Istituto «**E. Giulio**», **Bra**, dell'anno '83/84, attonito per l'immatura scomparsa, si uniscono nel ricordo del rag. **LORENZO** esprimendo cordoglio e coraggio alla famiglia.
— **Bra**, 14 marzo 1984.

Faustino, Carla, Lalla, Enrico, Luigi, Rita, Flavio, Silvana Giacosa; Gianni, Elsa Toppino e famiglia; **Gerina** e **Gianni Graziano** partecipano con profonda amicizia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Lupo
in Cignetti

Addolorati lo annunciano il marito **Lorenzo**, le figlie **Elisabetta, Roberta e Serena**, la mamma ed il papà, con parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14,30 Parrocchia San Bernardino (Torino), la cara salma proseguirà per Trinità (Cn) con funzione religiosa nella Parrocchia della SS. Trinità. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1984

Gli ex **Pico e Maria** con **Carla** piangono addolorati l'improvvisa scomparsa di **LUCIANA**.

Affettuosamente vicini a Elisabetta e famiglia i **compagni di classe del Liceo** partecipano al dolore.

Franco e Luisa Negro con **Federico e Giacomo** ricordano con affetto la cara **LUCIANA**.

Il **Condominio** ed inquilini di corso **Racconigi 170**, si uniscono al dolore della famiglia Cignetti-Lupo per la scomparsa della signora **LUCIANA**.

I **Colleghi Bip - Servizio Reti**, con dolore ricordano l'amica

Luciana Lupo

— **Torino**, 13 marzo 1984

Nella Fusaro piange la carissima **LUCIANA** che mai potrà dimenticare.
— **Torino**, 14 marzo 1984

Cristianamente è mancata

Luigia Bianco
ved. Balma

ex gerente Bottegone
anni 85

L'annunciano il figlio **Lelio** con la moglie **Anna Martinella**, i nipoti **Daniela** con **Elio** e i piccoli **Paolo e Manuela, Sandro, Marina, Alberto**, il cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr., ore 14,45, dall'abitazione via Torino 87. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Carella di S. Maurizio Canavese**, 13 marzo 1984.

La famiglia **Mecca & Chiesa** partecipano unitamente al cordoglio dei familiari.

E' mancata

Margherita Folio
ved. Marchiaro

Ne danno l'annuncio le figlie. Si ringrazia il dott. Crosetto. Le suore e infermiere delle case di riposo «Villa Lorena» di Moretta (Cn). I funerali venerdì 16 ore 14,30 parrocchia via Torre 265.
— **Torino**, 14 marzo 1984

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Sipe Spa** del Gruppo Fiat prendono viva parte al lutto dell'ing. Giorgio Cane per la dolorosa della mamma signora

Lidia Rabino
ved. Cairo

— **Torino**, 15 marzo 1984

Il giorno 12 è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. rag. Pietro De Zan

già condirettore della Banca Nazionale del Lavoro di Torino e direttore della Banca Nazionale delle Comunicazioni di Torino

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore e rimpianto profondi i figli con la loro adorata mamma, nuora, genero, nipoti, pronipoti, cognati, tutti i parenti, amici e conoscenti. Dopo una lunga vita laboriosa, ricca di molteplici interessi, gli riposa nella pace del Signore e Primiero, cadendo dalle montagne del Trentino che amava tanto.
— **Torino**, 15 marzo 1984

Franca Ramolino con il piccolo **Alessandro** partecipano al dolore di tutti i familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Italo De Laurenti

di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Bruna**, gli zii, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Agliè**, 15 marzo 1984.

E' mancata

Norma Righetti
ved. Bognasacco

anni 70

Addolorati lo annunciano la figlia **Franca**, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 15 marzo nella parrocchia Santa Maria delle Rose, via Rosario di Santa Fè con partenza dall'ospedale Mauriziano, via Seniarsa, alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Corso
ved. Giallevra

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Fosca**, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Funerali, venerdì 16 marzo ore 9,30 parrocchia S. Giovanni d'Avio, via Borgomanero 30.
— **Torino**, 14 marzo 1984.

Sanamente e cristianamente è mancato

Luciano Santi

Santo

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella **Rita**, i fratelli **Luigi e Anacleto** con la moglie **Nilla**, la nipote **Adele** con il marito **Allon** ed i nipoti **Andrea** ed **Alessandro**, parenti tutti. La cara salma partirà venerdì 16 alle ore 8 dall'ospedale S. Giovanni, via San Massimo 24, per Isola S. Antonio (Al) ove avranno luogo i funerali alle ore 15 nella chiesa parrocchiale dopo la tumulazione nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerta alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 marzo 1984

I **Dipendenti** della **Gerbole Emili** piangono la scomparsa di

Luciana Lupo

— **Torino**, 15 marzo 1984

Nella Fusaro piange la carissima **LUCIANA** che mai potrà dimenticare.
— **Torino**, 14 marzo 1984

Cristianamente è mancata

Luigia Bianco
ved. Balma

ex gerente Bottegone
anni 85

L'annunciano il figlio **Lelio** con la moglie **Anna Martinella**, i nipoti **Daniela** con **Elio** e i piccoli **Paolo e Manuela, Sandro, Marina, Alberto**, il cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr., ore 14,45, dall'abitazione via Torino 87. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1984

La famiglia **Mecca & Chiesa** partecipano unitamente al cordoglio dei familiari.

E' mancata

Margherita Folio
ved. Marchiaro

Ne danno l'annuncio le figlie. Si ringrazia il dott. Crosetto. Le suore e infermiere delle case di riposo «Villa Lorena» di Moretta (Cn). I funerali venerdì 16 ore 14,30 parrocchia via Torre 265.
— **Torino**, 14 marzo 1984

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Sipe Spa** del Gruppo Fiat prendono viva parte al lutto dell'ing. Giorgio Cane per la dolorosa della mamma signora

Lidia Rabino
ved. Cairo

— **Torino**, 15 marzo 1984

Il giorno 12 è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. rag. Pietro De Zan

già condirettore della Banca Nazionale del Lavoro di Torino e direttore della Banca Nazionale delle Comunicazioni di Torino

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore e rimpianto profondi i figli con la loro adorata mamma, nuora, genero, nipoti, pronipoti, cognati, tutti i parenti, amici e conoscenti. Dopo una lunga vita laboriosa, ricca di molteplici interessi, gli riposa nella pace del Signore e Primiero, cadendo dalle montagne del Trentino che amava tanto.
— **Torino**, 15 marzo 1984

Franca Ramolino con il piccolo **Alessandro** partecipano al dolore di tutti i familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Italo De Laurenti

di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Bruna**, gli zii, i cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Agliè**, 15 marzo 1984.

E' mancata

Norma Righetti
ved. Bognasacco

anni 70

Addolorati lo annunciano la figlia **Franca**, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 15 marzo nella parrocchia Santa Maria delle Rose, via Rosario di Santa Fè con partenza dall'ospedale Mauriziano, via Seniarsa, alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Corso
ved. Giallevra

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Fosca**, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Funerali, venerdì 16 marzo ore 9,30 parrocchia S. Giovanni d'Avio, via Borgomanero 30.
— **Torino**, 14 marzo 1984.

Sanamente e cristianamente è mancato

Luciano Santi

Santo

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella **Rita**, i fratelli **Luigi e Anacleto** con la moglie **Nilla**, la nipote **Adele** con il marito **Allon** ed i nipoti **Andrea** ed **Alessandro**, parenti tutti. La cara salma partirà venerdì 16 alle ore 8 dall'ospedale S. Giovanni, via San Massimo 24, per Isola S. Antonio (Al) ove avranno luogo i funerali alle ore 15 nella chiesa parrocchiale dopo la tumulazione nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerta alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 marzo 1984

I **Dipendenti** della **Gerbole Emili** piangono la scomparsa di

Luciana Lupo

— **Torino**, 15 marzo 1984

Nella Fusaro piange la carissima **LUCIANA** che mai potrà dimenticare.
— **Torino**, 14 marzo 1984

E' mancato

Aurelio Peccei

Desolati lo piangono la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e la famiglia tutta.
— **Roma**, 14 marzo 1984

Umberto Montaleni si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

per tanti anni guida ed esempio per altezza di pensiero, tenacia, umanità, animosa indipendenza di carattere.
— **Torino**, 15 marzo 1984

Maria Migliorero, Ada e Franco Marchesi sono vicini alla sorella e zia per la perdita del caro

Aurelio Peccei

— **Torino**, 15 marzo 1984

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Ing. C. Olivetti e C., S.P.A.** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

— **Ivrea**, 14 marzo 1984

Elio e Massimiliano con le relative famiglie annunciano con dolore la morte del loro amatissimo **AURELIO**.

Giovanni e Umberto Agnelli ricordano il

dott. Aurelio Peccei

e partecipano al lutto della famiglia.
— **Torino**, 14 marzo 1984

Cesare Romiti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

— **Torino**, 14 marzo 1984

La **FIAT S.p.A.** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

— **Torino**, 14 marzo 1984

Partecipano al lutto della famiglia gli amici della Fiat:
Franco Bergamasco
Riccardo Chirico
Franco Di Majo
Renato Doglietti
Ermete Perocchini
Ermanno Pedrone
Franco Prati
Giulio Pugliese
Carlo Righini
Benedetto Ragnetta
Mario Tavallo
Giovanni Zagrebelsky.

La **FIAT Ferroviaria Savigliano** anche a nome di tutti i Colleghi che in precedenza hanno collaborato lungamente con il

dott. Aurelio Peccei

partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— **Torino**, 14 marzo 1984

La **FIAT TTG - Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

— **Torino**, 14 marzo 1984.

Anna, Renzaro Rey
Cristina, Pinuccio Grassi
commossi partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e figli per l'improvvisa scomparsa del

dott. Aurelio Peccei

— **Torino**, 14 marzo 1984.

L'**Istituto Nazionale di Architettura - InArch** partecipa la morte del suo presidente

Aurelio Peccei

e ne ricorda l'appassionato impegno culturale e civile con il quale si batté a livello internazionale per una migliore qualità della vita e per una coscienza moderna e responsabile della nostra epoca.
— **Roma**, 14 marzo 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. UFF. RAG.
Stefano Occella

Ne danno affranti il doloroso annuncio l'adorata moglie **Margherita**, i figli **Sergio e Massimo** con **Birgitta** e la piccola **Sofia**, il fratello **Ennio**, con la moglie **Marina**, la cognata **Oggia e Milena**, i nipoti e parenti tutti. Funerali alla parrocchia S. Natale, a Borgo 37, alle ore 10,30 del 16 c.m., partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 13 marzo 1984

Gli amici
Umberto e Silvia Di Mauro
Edoardo e Gabriella Gaudier
Beppe e Ombretta Minenanni
Gianni e Ada Rita Minenanni
Pier Giovanni e Gabriella Molinari
partecipano al dolore di Sergio e Massimo.

La famiglia **Gallistrelli e Rossi** prendono parte al dolore di Sergio e Massimo Occella per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Angelo Torriglia

Albergatore - Medaglia d'oro

di anni 73

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Domenica Villano**, i figli **Renato, Pierpinuccio**, l'adorato nipotino **Dario**, l'affezionatissimo nipote **Tino** e famiglia, nipoti, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Roreto di Cherasco, giovedì 15 marzo alle ore 15 partendo da via Conti Panti n. 18 per la chiesa parrocchiale
— **Roreto di Cherasco**, 14 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Fomeris
ved. Varese

Lo annunciano **Olga e Maria Lisia** con **Paola, Teresita** con **Elena, Gabriella** con **Angelo, Ferruccio, Marisa** e i piccoli **Giorgio e Alessandro**, la sorella e parenti tutti. Funerali il giorno 16 alle ore 8,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 14 marzo 1984.

Improvvisamente è mancato ad Agadir (Marocco) il 6 corrente

Riccardo Vastapane

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucetta**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La data della cerimonia funebre che avrà luogo a Orvieto verrà ulteriormente comunicata.
— **Torino**, 15 marzo 1984

La Belle Epoque partecipa al dolore di Lucetta e famiglia per la scomparsa di **RICCARDO**.

E' serenamente mancata

Annamaria Querena
ved. Caligaris

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Annamaria** con **Enrico, Ortelia**, ed i nipotini **Emanuele e Daniele** ed il genero **Enzo**. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo 1984

Regina ricorda la cara **NICE**.

Francesca Querena, Germana Bottacchi Querena e famiglie, partecipano commossi al dolore di Annamaria, Enrico e Ortelia per la perdita della cara zia **NICE**.

Partecipano addolorati i nipoti **Bibiana e Ivanhoe**.

Si uniscono i nipoti **Lisciotto Vismara** e famiglia, **Francesca Querena** e famiglia.

In Napalia è improvvisamente mancata per raggiungere il suo adorato Adolfo

Marina Cagna
ved. Giuntoli

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa**, il cognato **Celestino** con **Teresina e Adolfino**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 16 corrente alle ore 15,30 partendo dal civico ospedale di Rapallo.
— **Torino**, 14 marzo 1984

La Belle Epoque partecipa al dolore di Lucetta e famiglia per la scomparsa di **RICCARDO**.

E' serenamente mancata

Annamaria Querena
ved. Caligaris

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Annamaria** con **Enrico, Ortelia**, ed i nipotini **Emanuele e Daniele** ed il genero **Enzo**. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 marzo 1984

Regina ricorda la cara **NICE**.

Francesca Querena, Germana Bottacchi Querena e famiglie, partecipano commossi al dolore di Annamaria, Enrico e Ortelia per la perdita della cara zia **NICE**.

Partecipano addolorati i nipoti **Bibiana e Ivanhoe**.

Si uniscono i nipoti **Lisciotto Vismara** e famiglia, **Francesca Querena** e famiglia.

In Napalia è improvvisamente mancata per raggiungere il suo adorato Adolfo

Marina Cagna
ved. Giuntoli

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa**, il cognato **Celestino** con **Teresina e Adolfino**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 16 corrente alle ore 15,30 partendo dal civico ospedale di Rapallo.
— **Torino**, 14 marzo 1984

(Continua a pag. 7)

Esimetevi dal cercare...
...ci pensa ESIM.

a TORINO - Via Bertolotti 7 - Tel. (011) 512.012
ad ASTI - C.so Dante 19 - Tel. (0141) 354078
a RIVOLI - P.zza Martiri della Libertà 9 - Tel. (011) 9585459

ESIM
Libero San Paolo ampio camera tinello cucinino servizi disimpegni L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Turati signorile seconda piano 400 ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinotto servizi posto auto. Tel. 512.012.

ESIM
Libero San Paolo via Orvieto 3 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni disponibili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Mercadante in palazzina perfettamente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni in contanti e L. 29 milioni di mutuo con rate mensili di L. 480.000. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via San Secondo soggiorno 3 camere cucina servizi termo indipendente a metano L. 60 milioni in contanti + L. 30 milioni di mutuo con rate di L. 420.000 mensili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Castelfidardo ipo piedi-terra ristrutt. a nuovo camera cucina servizi L. 16 milioni in contanti + L. 16 milioni di mutuo a L. 310.000 mensili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Millefonti recente signorile piccolo ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi disimpegni cantina ascensore. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Lungo Dora Colletta in palazzina uso ufficio e abitazione ampio salone studio 4 camere cucina 3 servizi box mutuo Tel. 512.012.

ESIM
Libera Viberti ristrutturata da recente signorile completamente arredata in stabile signorile a persone ila L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Occupato via Manzoni ampio salone 4 camere cucina doppi servizi disimpegni doppia ingresso. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Marconi in casa d'epoca bellissimo ampio salone camera tinello cucinino disimpegni servizi mutuo agevolazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Cit Turin via Beaumont ingresso soggiorno camera cucina servizi disimpegni dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Vecchiumetta (Cumiana) rustico in splendida posizione panoramica ristrutturato composto da 10 vani servizi e mq 5000 di terreno. Dilazioni L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso Turin Park completamente rinnovato e nuovo ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi disimpegni agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero piazza Chiavie recentissimo signorile ampio camera tinello cucinino servizi cantina disimpegni mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Artisti recente signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizi disimpegni dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Santa Rita Xanto Secolopoli ampio salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Cuorgnè (Canavese) rustico indipendente ottima posizione giardino privato L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM
Recente villetta unifamiliare rivestita da impresa su 2 piani ampio salone con camino 3 camere letto servizi cucina disimpegni lavanderia box per 2 auto giardino (investimento e parimenti a scelta dell'acquirente). Tel. 512.012.

ESIM
Liberi prossi Giardini Reali in casa d'epoca rimesso a nuovo piano alto camera cucina servizi terzo ascensore L. 28 milioni in contanti + L. 16 milioni di mutuo di L. 350.000 mensili. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizi (inverno cantina) L. 20 milioni compresi + L. 16 milioni di mutuo e L. 310.000 mensili. Tel. 512.012.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LA Amarch sita in Grugliasco via Cumiana 9 tel. 780/2003/781475 liquida alcune macchine utensili varie, nuove e d'occasione, attrezzature ulensileria varia, carrelli elevatori. Facilitazioni di pagamento, pagamenti diretti oppure leasing. Aperto anche il sabato.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 694.760 - 598.918 via Saccni 38.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 12[illegible]. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 16, tel. 746.8303 - 779.835 / 39 474.4048.

A. FINANZIAMENTI istituti concedono con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 839.389.

ATTENZIONE finanziamenti istituti mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.

FAFI finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510 138 - 530.227.

LEASING e lease-back mutui ipotecari anche dopo mutuo bancario e su immobili già di proprietà, concediamo rapidamente. Tel. 503 209.

LIRE 10 milioni senza cambiali senza ipoteca bassi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

STAR.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenientissima formula risparmio. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO personale tramite finanziaria con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su rivalutazione e cambiali. A richiesta visita a domicilio. Orari ufficio corso Vittorio Emanuele 49. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede in via commerciale S. Salvario boutique maglieria incasso L. 110 milioni annui sicuri. Tel. 660.2185.

ABAMEC 511.501 elettrodomestici casalinghi zona Caselle Vica, 300 mq su 2 piani cede L. 38 milioni compresa merce.

ASTIGIANO cedesi avviato ristorante bar alcolici superalcolici mq 340 L. 36 milioni. Tel. 011 740.270.

ATTREZZATISSIMA gelateria con alloggio 30 mt dalla spiaggia di Cerialo Savona eventualmente nuovo incasso L. 900 mila al giorno vendesi. Tel. 011 383.268.

AVVIATA lavaria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810.

AVVIATO negozio articoli regalo ampi locali ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.208

TABACCHI bar incasso annuo L. 840 milioni cede anticipando L. 110 milioni più dilazioni. Frana 517.000 - 845.139.

TABACCHI minuteria. Incasso L. 700 milioni annui zona cintura Ovest. Buon utile cede Frana 648.120 - 511.000.

TABACCHI preziosi rinunciamo vasta licenza cintura Torino Sud alloggio cede L. 130 milioni Franca 511.000.

TABACCHI zona commerciale levata 6 milioni incasso 2 camere cucina magazzeno cede Frana 845.139 - 511.000.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5886 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFARE 516.990 S. Salvario via Cellini in stabile signorile negozio libero circa 130 mq con 2 vetrine.

AFFITTASI fronte Strada S. Mauro locale industriale mq 1650 a L. 2000/mq. Tel. 810.341 - 644.966.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 2 carri ponti 6 luce zona corso Giulio Cesare. Tel. 644.956.

AFFITTO negozio 3 vetrine mq 140 con magazzino mq 260 passo carrabile via Bazzini 97. Tel. 748.315 ore ufficio.

BOX auto libero adiacenze via San Donato L. 17 milioni dilazioni Grimaldi. Tel. 595.917.

CENTRO via [illegible] libero magazzino mq 32 piano cortile con ingresso carraio L. 17 milioni 500 mila. Tel. 548.153.

EUROEDILE vende grande negozio nuovo libero mq 170 ex macelleria corso Tassara occasione. Tel. 746.098.

EUROEDILE vende Valletta magazzino libero con passo carrabile grande pertinenza di ingresso mq 180. Tel. 746.098.

GABETTI 5757 vende zona Porta Nuova locali uso albergo ristorante su 2 piani mq 320 complessivi 12 camere servizi possibilità ampliamento alberghiero.

GABETTIMARK vende Borgaro capannone mq 10 mila palazzina uffici mq 600 negozi aperti di mercovia reddito 14%. Telefonare 011 6767.

GABETTIMARK 5757 vende Avigliana capannone di mq 600 con uffici e servizi riscaldamento impianto elettrico trifase altezza H 4,50 L. 165 milioni.

LIBERI! box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 98 Lux Case vende. Telefonare 544.100.

LOCALI UFFICI
per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 590.244 - 505.820.

STUDIO CODONI corso Re Umberto ufficio 120 mq arredati magazzini/laboratori semiarredati mq 220. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via Cristoforo (piazza Rivoli) locale industriale mq 1000 laboratorio deposito con uffici e alloggio. Condizioni periete. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI corso Torlone (via Mongrando) locali industriali mq 1200, 300 mq uffici, 200 mq magazzini passo-carrabile cortile privato. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via S. Donato seminterrato mq 335 passo carrabile altezza mt 3,50. Tel. 530.871.

STUDIO CODONI via Mauro seminterrato adatto ufficio o magazzino mq 320 passo carrabile. Tel. 530.871.

TORINESI IMMOBILI vende direttamente corso Trapani locale nuovi vano macelleria arredi bar auto magazzino attività pluriennale, Telefonare 011 541.430.

A.A. FIDALCASE C libero vero affare via Ventimiglia 2 camere cucina servizi mq 70 L. 45 milioni. Tel. 508.808.

A.A. FIDALCASE D libero ottimo recente piazza Massaua 2 camere tinello servizi mq 70 L. 80 milioni. Tel. 508.808.

A.A. FIDALCASE E libero ottimo corso Tiziano camere tinello servizi cantina mq 50 L. 42 milioni. Tel. 508.808.

A.A. FIDALCASE F libero attiguo via Cibrario camere cucina ingresso servizi cantina L. 28 milioni. Tel. 508.808.

A.A. GENERALI A 380.673 corso Raffaello signorile salone 2 camere tinello cucinino servizio cantina. Ample dilazioni.

A.A. GENERALI B 332.470 libero adiacente corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino servizio soffitta.

A.A. GENERALI C 380.673 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni dilazioni.

A.A. GENERALI D 332.470 libero recente Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi cantina box dilazioni.

A.A. GENERALI E 380.673 libero Mirafiori Sud piano alto 5 camere cucina biservizi cantina box ampie dilazioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero adiacente corso Vercelli signorile piano alto salone/zino 2 camere cucina biservizi.

A. ALLOGGIO corso Agnelli libero piano 5° camera tinello e servizi L. 32 milioni e [illegible]. Tel. 667.834.

A. GRADUO libero salone/zino 2 camere cucina biservizi costruzione 1977 L. 96 milioni 500 mila comprensivi di forte mutuo. Tel. 517.091.

A. LIBERO 2 camere cucina in recente stabile S. Rita L. 63 milioni 500 mila. Tel. 517.091.

A. OCCASIONE libero salone 4 [illegible] biservizi 3 anni costruzione del 72 piano alto. Tel. 460.964 - 469.529.

ABICASE D libero Grugliasco piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 62 L. 67 milioni. Tel. 510.863.

ABICASE E libero Piazzetta ampio 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 e box L. 70 milioni. Tel. 510.863.

ADIACENTE Camera Commercio libero monolocale con bagno mq 65 semiarredo L. 35 milioni e mutuo. Tel. 887.834.

ADIACENTE corso Sebastopoli (via Arduino) libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore mq 55 L. 25 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Raffaello mansarda libera con servizio interno vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Siracusa in costruenda palazzina prestigioso salone, 2 letto, cucina, servizi. Tel. 011 - 761.745.

ADIACENZE centro direzionale Fiat mansardato 3° piano L. 6 milioni 900 mila affare. Silicase 545.574 - 517.603.

AL parco Vibert elegante monocamera, ingresso bagno angolo cottura arredata accuratamente L. 31 milioni. SIS 532.080.

AL termine di corso Francia Collegno ultimo alloggio nuovo eventuale salottino camera cucina bagno. SIS 619.977.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina [illegible] C. Cesare L. 38 milioni contanti L. 15 milioni dilazioni mensili. SIS 619.977.

ALLOGGIO per investimento recente 2 camere cucina bagno via Spalato L. 36 milioni dilazionabili. SIS 619.977.

BLOCCO 4 alloggetti (3 camere servizi) in corso Palermo. Affare L. 38 milioni. Furia & Bertinetto 741.2874.

BORGARO signorile ampio 3 camere + ripello cucinino L. 60 milioni. Tel. 740.270 - 740.5000.

BORGO Vittoria corso Brin libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto mq 60. S.I.T. 442.389.

BRANDIZZO libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Mirbelo 599.613.

BRITISH LION 505.342 Crocetta libero 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi ingresso L. 135 milioni.

CARMAGNOLA alloggio signorile nuovo 2 camere tinello servizi prezzo interessantissimo dilazionato. Tel. 354.481.

CARMAGNOLA via Torino Salvario libero recente camera tinello cucinino bagno affare L. 28 milioni. Gabetti 011/57677.

CASABIANCA libero ultimo corso Emilia camera cucina servizio piano 2°, L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Massaua ottimo camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni rateizzo. Tel. 531.310.

(continua)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 12% 1979-1986 DI NOMINALI L. 600 MILIARDI (MAXWELL)

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 12 marzo 1984 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° giugno 1984 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli costituenti le serie rappresentate dai numeri

1 — 9 — 11 — 26 — 29 — 32 — 37 — 48 — 50 — 57
59 — 60 — 61 — 62 — 63 — 65 — 67 — 71 — 89 — 92

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1984 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e lavoro continuativo via Sacchi 54/B o via S. Secondo 40 orario ufficio.

Impiegati

S.p.A. operante settore immobiliare ricerca funzionalità provenienti anche altri settori. Per colloqui 818.092.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingotto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ANTICIPO L. 500.000
vendiamo 126, 127, Panda, A112, Fiesta, Escort, XR3, Bmw 320, Audi 100 Diesel, Ritmo Diesel, Saab, R14 e altre 150 vetture d'occasione. Visionateci. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ottimo assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 730.6025.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità da oggi in consegna Enduro 125 Kanguro A. J. 350 Kanguro 650 Corsai Strada 350 mod. K2. Bergarello via Cumiana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI urgentemente Nizza camera tinello cucinino bagno disponibili L. 38 milioni. Tel. 758.883.

ACQUISTO a Torino libero 2 camere cucina bagno anche da ristrut. spesa massima L. 40 milioni. Tel. 758.883.

ACQUISTO pagando subito alloggio libero di 3 camere tinello e servizi in zona Francia o vicinanze. Tel. 667.834.

ACQUISTO privatamente pagando in contanti 2-3 camere tinello zona Collegno Grugliasco. Tel. 780.2433 ore pasti.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi decoroso. Tel. 539.722 negozio. Tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTO vuoto 2 camere cucina bagno in Torino qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 629.161.

ALLOGGIO camera tinello servizi recente privato acquista contanti libero anche primavera. Tel. 0125 645.33 dopo le 17.

CASETTA acquistarei in Torino o prima cintura indipendente con giardino anche un po' da sistemare. Tel. 539.161.

CERCASI monocamera con servizio interno o possibilità di sistemazione zona centrale libera. Tel. 758.883.

CERCASI signorile libero entro maggio salone 2 camere cucina possibilmente biservizi. Tel. 758.883.

CERCO acquistare se libero subito 3 camere cucina in Torino pagamento contanti limite L. 75 milioni. Tel. 532.409.

CERCO in acquisto per contanti appartamento libero in Torino di 1-2 camere cucina. Tel. 332.701 ore ufficio.

IN Torino acquisterei 2 camere tinello cucinino bagno qualsiasi zona in stabile decoroso. Tel. 539.161.

PRIVATO acquista direttamente da private alloggio libero o occupato qualsiasi zona. Telefonare 595.641.

PRIVATO acquista in Torino causa trasferimento prestigioso salone 2-3 camere cucina o casetta indipendente anche in pessimo stato. Tel. 0141 354.001.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente disponibilità massima L. 120 milioni. Tel. 956.9348.

PROFESSORE lingue acquista in zona signorile 2-3 camere con pagamento immediato. Tel. 849.126.

RICERCO da acquistare camera cucina bagno libero anche da sistemare zona Francia-Centro-S. Rita. Tel. 332.479.

ZONA S. Rita cerco libero camera tinello cucinino bagno pagamento veloce in contanti. Tel. 859.4098.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera Mirafiori Nord 5 vani servizi garage giardino vendo L. 188 milioni 500 mila. Tel. Rivoli 594.727.

A.A. FIDALCASE A libero vero affare corso M. D'Azeglio presso Valentino 2 camere cucinotta ingresso servizi cantina mq 55 L. 40 milioni. Tel. 508.808.

Salone dell'automobile d'occasione.
Dall'8 al 24 Marzo le più belle ed efficienti auto usate.

Tutte PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
Un'occasione unica per scegliere un'auto usata d'eccezione, messa a punto e collaudata da tecnici specializzati.

Dal Concessionario BMW.

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. *Telerent si occupa di ogni cosa: dall'installazione alla messa a punto, ai controlli periodici. E il tutto è compreso nel prezzo del noleggio.*

...La sicurezza del divertimento. *Un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore. Sempre senza pagare nemmeno una lira.*

...Il piacere di cambiare. *La tecnologia si evolve e ogni apparecchio diventa superato nel giro di poco tempo. Con Telerent è possibile sostituirlo con uno più aggiornato, quando lo si desidera. Anche questo diritto è compreso nel prezzo.*

...Vantaggi esclusivi. *Agli abbonati Telerent e solo a loro, sono riservate condizioni speciali, vantaggi ed altri "regali" esclusivi. Tutto, assolutamente, compreso nel prezzo del noleggio.*

FILIALI TELERENT
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 538.467 **MILANO** Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341.489 **GENOVA** Via Cesarea, 103/R Tel. 566.203
PADOVA Via S. Lucia, 6 Tel. 656.067 **BOLOGNA** Via S. Felice, 153 Tel. 552.603 **FIRENZE** Via G. Del, 90/96 Tel. 43.78.256 **ROMA** Via Merulana, 41 Tel. 737.216 **NAPOLI** Via Morghen, 31/n Tel. 365.477

PUNTI ASSOCIATI TELERENT PIEMONTE
TORINO: RADIO TV MARMORE Corso Unione Sovietica, 381 - Tel. 61.61.90
TELE ANTENNA TORINO Corso Francia 145/c - Tel. 33.51.545

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

Polizia e carabinieri sulle tracce di due persone

PORTANO TUTTE ALLA RIVIERA LE PISTE DI FEDERICA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — I tasselli dell'inchiesta sul rapimento di Federica Isoardi continuano a portare tutti alla Riviera di Ponente e alla zona compresa tra Albisola e Celle Ligure. A tre giorni dalla liberazione della bambina (avvenuta lunedì sera a Sanda, pochi chilometri da Celle Ligure) polizia e carabinieri hanno avuto modo di ricostruire infinite volte la vicenda sia in base agli indizi raccolti in proprio che con gli elementi aggiunti dalla bambina.

Federica Isoardi ha stupito dimostrando una capacità d'osservazione inpensata in una bimba di otto anni. I particolari che ha raccontato sui carcerieri, sui luoghi in cui è passata, sulle stanze dove è stata fatta dormire sono ormai stati verbalizzati. Un disegnatore, che ieri ha ricostruito in base alle descrizioni i volti dei tre personaggi che l'hanno custodita (due uomini sarebbero anche i rapitori che l'hanno portata via dalla scuola di corso Dante 52 a Cuneo) oggi ritornerà in casa Isoardi per schizzare sui fogli da disegno gli ambienti e l'arredamento delle due case dove è stata tenuta prigioniera.

La piccola Federica insieme ai genitori nella villa di Cuneo

Per evitare a Federica «sedute» troppo intense ed ossessive con gli investigatori, anche se la bimba ha assorbito meglio del previsto prigionia e distacco dalla famiglia, ieri la mamma l'ha fatta uscire di casa per un'oretta. La bambina è tornata nelle vie di Cuneo e c'è anche stata una sosta in un negozio per qualche acquisto. Al rientro è avvenuto l'ultimo breve colloquio con gli investigatori.

Perché tutte le tracce conducono all'entroterra del Savonese? Per decine di indizi. Persino le voci dei rapitori registrate quando telefonavano al commercialista Nanni Angioni, amico della famiglia Isoardi, avrebbero una leggera inflessione ligure. Non c'è solamente la rivelazione di Federica che parla di «*alberi foschi di rosso*», cioè di ulivi con attorno le reti usate per raccogliere le olive, che porta nella zona dove la bimba è stata liberata. Un calcolo del tempo impiegato dai sequestratori a consegnare alla famiglia le due foto polaroid con la bimba dietro ad un giornale (la prima istantanea, recapitata il 14 febbraio, è servita a dimostrare che la rapita era viva; la seconda, fatta avere il giorno prima del pagamento del riscatto, ha invece testimoniato sulla buona salute) rivela che i delinquenti non possono aver agito oltre i confini di Piemonte e Liguria.

In provincia di Savona, dove carabinieri e polizia operano a stretto contatto e già da ieri sono impegnati in una maxi battuta che li avrebbe portati sulle tracce di due persone sospette, continueranno oggi le ricerche dei luoghi e le verifiche sui trascorsi di pregiudicati ed «animatori» della vita notturna locale. Certo la banda dei rapitori non doveva essere di autentici professionisti se dopo il rilascio un suo componente ha telefonato euforico alla famiglia per affermare: «*Visto come siamo stati bravi?*».

Marco Vaglietti

Il misterioso basista del sequestro

UN «CERVELLO» PER 3 BANDITI

E' l'unico dei rapitori a non essersi mai fatto vedere da Federica. Temeva un riconoscimento?

CUNEO — Caccia senza soste al «basista» che forse è anche l'ideatore, se non l'organizzatore, del sequestro della piccola Federica Isoardi. Gli inquirenti — procuratore della Repubblica, carabinieri e squadra mobile — sono sicuri che il rapimento è maturato nella mente di un ancora misterioso ideatore che può anche non risiedere a Cuneo ma che conosce molto bene le abitudini della famiglia Isoardi e la consistenza patrimoniale.

L'esecuzione del ratto è stata poi affidata a pochi complici, e magari anche amici, sicuri di non essere riconosciuti né dalla vittima né dai passanti e dal personale della scuola, perché i due banditi il mattino del 12 gennaio hanno agito a viso scoperto, così come era senza maschera il giovane che l'altra notte ha accompagnato Federica dal parroco di Sanda di Celle Ligure.

Fin dai primi giorni i tutori dell'ordine si sono convinti che il sequestro fosse opera di una banda «atipica», nel senso che si era formata per l'occasione, in numero ridotto, con l'obiettivo di rapire la figlia del titolare dell'Alpitour, ottenere più soldi possibile con il riscatto e poi sciogliersi una volta avuto il denaro.

Gli inquirenti si sono ad esempio chiesti: perché la bambina è stata sequestrata a scuola, in una zona cioè dove il traffico cittadino poteva ostacolare la fuga e non hanno invece agito quando quel mattino Federica è uscita con la mamma dalla villa di via Roccavione? Poiché nell'organizzazione efficiente del rapimento nulla può essere lasciato al caso, né può essere deciso all'ultimo momento, appare evidente che i banditi hanno scelto la scuola e non la casa secondo un preciso calcolo di opportunità. Soprattutto sembra incredibile che non volevano affrontare a viso scoperto la mamma di Federica. Perché?

A questo punto le indagini non possono che puntare decisamente sul basista, individuato il quale si può con facilità risalire ai complici. Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi e il capo della Squadra Mobile Umberto Negro sono ottimisti sul risultato delle indagini. Ma chiedono ancora un po' di tempo, un pizzico di pazienza. Si vogliono cioè evitare passi affrettati, si vuole raccogliendo prove inconfutabili perché quando scatterà la trappola i banditi vi restino impigliati senza possibilità di scampo.

E nello stesso tempo si cerca anche di scoprire i due covi in cui è stata tenuta prigioniera Federica Isoardi. Uno è sicuramente non lontano da Cuneo, e qui la bambina è stata portata dopo il sequestro e trattenuta fino a quando i controlli non si sono allentati. Il secondo rifugio è altrettanto certo che si trova nell'entroterra ligure perché, per quanto sfrontati, i rapitori non potevano fare nella tarda sera di lunedì un lungo viaggio su strade vigilate per liberare Federica davanti all'abitazione del parroco di Sanda di Celle Ligure.

Federica si è incontrata già due volte con il procuratore Sebastiano Campisi, sembra sia riuscita a descrivere abbastanza fedelmente gli alloggi in cui era prigioniera e le persone che hanno avuto più frequenti contatti con lei. Sono sempre stati tre, con nomi ovviamente falsi. Il quarto, probabilmente il basista, quasi sicuramente il capo della piccola banda, non si è mai avvicinato alla bambina nei due mesi del sequestro, nemmeno con il volto mascherato. Forse temeva che un passo falso avrebbe potuto tradirlo quando Federica fosse liberata.

Il magistrato ha smentito ieri pomeriggio che siano stati operati dei fermi. Quando ci saranno, ha spiegato il dottor Campisi, non saranno semplici provvedimenti cautelativi ma ordini di cattura con l'elencazione dei reali commessi e delle prove.

Gianni De Matteis

Trecento espositori fino al 25 marzo

CASALE, OGGI S'INAUGURA LA FIERA DI S. GIUSEPPE

CASALE M. — Oggi pomeriggio il presidente della giunta regionale Aldo Viglione inaugurerà la trentottesima edizione della Mostra di San Giuseppe, massima esposizione dell'area monferrina di prodotti di industria, agricoltura, commercio e artigianato. La rassegna si concluderà il 25 marzo. E' ospitata all'interno del Mercato Pavia e nell'adiacente piazza.

Come per l'edizione 1983 viene anche utilizzato il vicino forte gonzaghesco che ospita espositori e diverse manifestazioni collaterali. Tra queste, una mostra delle vignette di Giorgio Forattini: sono 320 disegni apparsi sulle pagine de *La Stampa* dal maggio del 1982 ai mesi scorsi. La «personale» è ospitata nella cappella cinquecentesca e può essere visitata nell'orario di mostra: dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 9,30 alle 24 nei prefestivi e festivi.

Alla trentottesima edizione della «San Giuseppe» prendono parte circa trecento espositori, su un'area di 35 mila metri quadrati. Gli organizzatori prevedono che il flusso del pubblico di attesterà, come per le scorse edizioni, sulle 80 mila unità.

m. f.

Detenevano eroina, hashish, marijuana, eptadone, semi di canapa

ALBA, DUE ARRESTI PER DROGA

Già venti in carcere negli ultimi quattro mesi

ALBA — Due giovani sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri di Alba per detenzione di stupefacenti. Sono Marco Angiolini, 24 anni, nativo di Milano e abitante ad Alba in via Generali Govone, e Pietro Sirianni, 25 anni, carpentiere, pure abitante ad Alba in corso Piave 42.

Arrestati in due distinte operazioni, sono stati entrambi trovati in possesso di un quantitativo piuttosto consistente di eroina. Durante una perquisizione in casa del Sirianni, i carabinieri hanno inoltre trovato un'ingente quantità di altre sostanze stupefacenti: eroina, hashish, marijuana, semi di canapa, flaconi di eptadone.

Anche nell'Albese il fenomeno droga, giunto forse un po' più in ritardo rispetto alle grandi città, sta dilagando, con notevole preoccupazione da parte delle famiglie e degli operatori sociali. Negli ultimi tempi si è intensificata la lotta da parte dei carabinieri. Da fine novembre ad oggi sono state arrestate una ventina di persone per detenzione di stupefacenti alla allo spaccio di cui otto dall'inizio di quest'anno.

Solo pochi giorni fa sono finiti in carcere altri due giovani: Franco Raverdito, 22 anni, di Alba, e Maria Rosa, 21 anni, di Corneliano, sorpresi dai carabinieri mentre prelevavano una cassetta contenente 35 grammi di eroina che tenevano nascosta sotto terra, in aperta campagna. Si ritiene fosse sufficiente a preparare almeno 300 dosi.

Ad Alba, per i tossicodipendenti che vogliono uscire dal giro, e per fornire un aiuto alle loro famiglie, funziona un Centro tossicodipendenze in via Armando Diaz, con personale medico specializzato e assistente sociale a disposizione.

g. f.

ASSEGNATI A ALBA 20 MILIARDI PER IL NUOVO MAXI-DEPURATORE

ALBA — Venti miliardi sono stati assegnati sui fondi Fio '83 (Fondi investimenti occupazione) per il completamento del maxi depuratore che si sta realizzando in consorzio tra undici Comuni della sinistra Tanaro: Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Castagnito, Corneliano, Piobesi, Sommariva Perno, Monticello, S. Vittoria d'Alba, Baldissero e Alba.

Il depuratore dell'Albese è una delle quattro opere finanziate in Piemonte dal «Fio '83». Dei 3079 miliardi assegnati su scala nazionale, 80 miliardi sono toccati al Piemonte: 20 miliardi al depuratore di Alba, 10 miliardi all'acquedotto della collina torinese, 16 miliardi al depuratore della Valsesia e 14 miliardi per la forestazione.

«Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia del finanziamento per il maxi depuratore — dice il segretario del Consorzio, Giuseppe Vivaldi —. Si prevede ora possibile metterlo in funzione nel giro di due anni. Raccoglierà tutti gli scarichi urbani e industriali negli undici Comuni allacciati, consentendo di scaricare nel Tanaro acque perfettamente depurate».

In questo modo saranno eliminati gli scarichi a cielo aperto che ancora esistono e saranno sostituiti gli impianti non idonei di cui dispongono i Comuni. Le acque di rifiuto di un vasto territorio finiranno nel fiume pulite, riducendone l'inquinamento. Il maxi depuratore viene realizzato con criteri moderni e funzionerà anche attraverso il recupero di gas. E' stato iniziato tre anni fa. Finora sono già stati spesi circa 8 miliardi di contributi statali e regionali.

g. f.

A Dorzano si festeggia con 15 giorni di ritardo

UN CARNEVALE IN QUARESIMA

CIGLIANO — Dorzano, piccolo centro alle propaggini biellesi molto vicino a Cavaglià e a Santhià, respira ancora aria di Carnevale. Festeggia l'avvenimento fra domani e martedì prossimo, quindici giorni dopo il tradizionale calendario e questo, spiegano gli organizzatori, per dar modo a tutti di parteciparvi.

Essendo concluse le manifestazioni dei dintorni, diventa dunque giocoforza riversarsi in paese a partecipare, anche se in tempo di Quaresima ormai addentrata, attivamente ai giochi. Dorzano, 250 anime, ha anche la sua banda musicale. E' un complesso rinomato nei dintorni e ad esso spetta il ruolo di aprire i festeggiamenti sabato sera con un concerto in piazza su quella grande area che il comitato festeggiamenti benefici, lavorando in proprio e assiduamente in ore e momenti extra lavorativi, è riuscito a realizzare.

Il clou del Carnevale di Dorzano è in programma domenica dalle 10,30 in poi. Dopo la Messa officiata nella parrocchiale, gruppi mascherati, allegorie su carri e a piedi daranno vita a una sfilata per le strade del paese preceduti dalla banda locale, dal gruppo folcloristico e da altri complessi. Saranno ospiti d'onore banda musicale e gruppi carnevaleschi della vicina Roppolo i quali, in questa occasione, restituiranno le visite delle maschere dorzanesi presenti da un paio di lustri la domenica grassa al Carnevale roppolese.

Dorzano non ha radici storiche precise nè proprie maschere. C'è un solo personaggio: il generale attorno al quale ruotano i festeggiamenti, quest'anno impersonato da Gianni Balino. Concluso il corso mascherato mattutino domenicale, gran baldoria a mezzogiorno con la distribuzione della fagiolata e subito dopo il pranzo sociale per tutti al Teatro Tenda. Replica lunedì per gli anziani del paese, con ballo dei barubini nel pomeriggio avanzato. Pomeriggi e serate danzanti sono in programma al Teatro Tenda con i debutti lunedì sera e martedì di Hengel Gualdi e del complesso *I custodi del tempo*.

a. r.

(Segue da pagina 5)

Il presidente della Provincia di Torino, unitamente ai membri della Giunta e del Consiglio Provinciali, prende viva commossa parte al lutto della famiglia e dell'Arma dei carabinieri per la tragica scomparsa del

gen. Mario Sateriale

comandante della 1ª Brigata carabinieri Torino

e dei suoi collaboratori

cap. Fausto Paniconi
mar. Nibaldo Bianchini
brig. Mario Bertacchini

— Torino, 14 marzo 1984.

La FIAT S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'Arma dei carabinieri di Torino.

— Torino, 14 marzo 1984.

I colleghi del 4° Corso dell'Accademia militare con tanto dolore sono vicini alla famiglia nella tragica circostanza della scomparsa in attività di servizio del suo

gen. Mario Sateriale

che ricordano con tanto affetto.

— Torino, 13 marzo 1984.

Presidenza, Consiglieri, Dipendenti del **Bocciofilo Circolo della Stampa** partecipano commossi al lutto dei familiari e del Comando Carabinieri per la tragica scomparsa del consocio generale **RATERULE**, del capitano **PANICONI** e di due sottufficiali dell'Arma.

— Torino, 14 marzo 1984.

Renato e Adriana Scala commossi si uniscono al dolore della signora Erika per la tragica scomparsa del suo indimenticabile consorte

generale Mario Sateriale

— Torino, 14 marzo 1984.

Renato e Adriana Scala partecipano al tragico lutto dell'Arma.

Il **Presidente** del **Tribunale Amministrativo Regionale** per il **Piemonte** insieme con **Magistrati** ed **Personale amministrativo**, sgomenti nel dolore per la tragica scomparsa, nella dedizione al dovere e contro dell'eroismo, del magno

COMANDANTE GENERALE
Mario Sateriale

e collaboratori

cap. Fausto Paniconi
mar. Nibaldo Bianchini
brig. Mario Bertacchini

si associano commossi al lutto delle famiglie, dell'Arma e della Società civile.

— Torino, 14 marzo 1984.

La **Commenderia** del **Piemonte** dell'**Ordine Internazionale** dei **Avvocatori** partecipa al lutto della famiglia del

generale Mario Sateriale

— Torino, 15 marzo 1984.

Erika, Nicola Gratteri partecipano al dolore della signora Erika e Guido per la scomparsa del

gen. Mario Sateriale

— Torino, 14 marzo 1984.

Il **Personale docente e non docente** delle **Scuole elementari** di **Valpiana** partecipa al dolore di Emanuela e della piccola Erika per la tragica scomparsa del

cap. Fausto Paniconi

— Valpiana, 14 marzo 1984.

I dirigenti della **Soc. Pico** partecipano al cordoglio nelle famiglie del capitano **PANICONI**, del maresciallo **BIANCHINI** e del brigadiere **BERTACCHINI**.

La **Prima Industria S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito il signor Corrado Eynard per la perdita del padre

Aldo Eynard

— Moncalieri, 15 marzo 1984.

Direzione **Sanitaria, Amministrativa** e **Personale tutto** dell'**Ospedale Martini** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del tecnico di laboratorio

Mauro Basso

— Torino, 15 marzo 1984.

I **Colleghi** e **Amici** del **Laboratorio di Analisi** dell'**Ospedale Martini Nuovo** ricordano con rimpianto il caro

Mauro Basso

e partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 15 marzo 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Dezzani

di anni 84

Per dolore profondo annuncia la moglie **Domenica**, il figlio **Enzo**, i fratelli **Giuseppe, Luigi, Mario**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Il S. Rosario giovedì 15 marzo ore 17,30 parrocchia Opera Provvidenza. Funerali venerdì 16 marzo ore 15,30 partenza ospedale Molinette per Villa S. Secondo (At) dove la salma verrà tumulata alle ore 15.

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Poalini

anni 67

Con profondo dolore lo annunciano **Teresa, Irene, Sergio**, fratelli, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giulio Tilla per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,30 da via Bianchi 58. La cara salma sarà tumulata a S. Giorgio Scarampi.

— Torino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Vallinotto

di anni 82

impresario

Lo piangono la moglie **Lucia Prato**, i figli **Michele** con la moglie **Carla Cutilini** e figlia **Maria** con **Sergio Capella**; **Angela** con la moglie **Rosanna Damiani** e figlia **Valentina**; il nipote **Matteo**, la sorella **Rita** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al carissimo amico prof. Lorenzo Crosetti, al prof. Giovanni Sava, al prof. Marco Trompeo, alla dottoressa Renata Cavallo. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. ore 14,30 da via Stupinigi 8. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Carignano. Per espresso desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori.

— Moncalieri, 14 marzo 1984.

Nina Capella e famiglia sono affettuosamente vicini a Michele, Carla e Maria.

La cognata **Olga Amalia Cutilini** con figli **Lorenza, Paola, Piergiorgio, Annamaria** e consorti sono affettuosamente vicini a Carla, Michele, Mariuccia e famiglia.

Claudia e **Delfi Amalia**, gemelli e famiglia sono vicini a Michele, Carla e Mariuccia.

Angela e **Nuccia Berta**
Piergiorgio e **Walter Pollo**

partecipano commossi al dolore della famiglia Vallinotto per la perdita del caro Zio.

Dipendenti dell'impresa **Cebit** e **Icram** partecipano al dolore dei titolari per la perdita del padre signor

Domenico Vallinotto

maestro insostituibile di lavoro e di vita.

— Michelino, 14 marzo 1984.

Nino Genre e famiglia partecipano commossi al grave lutto della famiglia Vallinotto.

Ringraziano il signor **DOMENICO** e sono vicini nel dolore dei familiari

Antonio Colombo
e Bruna Fornio

Fiorella, Marco e **Nunzia** partecipano al dolore.

L'**Amministratore** e gli **inquilini** della **stella** di **str. Stupinigi 2** porgono sentite condoglianze ai famigliari di

Domenico Vallinotto

— Moncalieri, 14 marzo 1984.

Angela e **Angela Caire**
Vittorio e **Gabriella Coggiola**

sono affettuosamente vicini al dolore dei famigliari.

Partecipano affettuosamente gli amici **Cesare, Mirella Pertusato** e **Paradi**.

Con grande affetto ti ricordano tua cognata **Francesca** e i suoi nipoti **Pratu** e **Giacconia**.

— Michelino, 14 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Lavarino

Lo annunciano la moglie **Letizia**, le figlie **Lauretta** e **Graziella**, generi, nipoti e cognata. Si uniscono al dolore **Frattini** e **Pino Lucchini**. Un grazie particolare al dott. Magistretti. Funerali in Piverone giovedì 15 alle ore 15.

— Piverone, 14 marzo 1984.

Liliana e **Claudio** sono affettuosamente vicini a Graziella e alla sua famiglia.

Rina e **Giuseppe Gravela** ricordano con affetto il caro **ALDO**.

E' mancato il

CAVALIERE
Antonio Chiodi Fiorio
Ragioniere

Funerali giovedì ore 8,30 Parrocchia «Maria Ausiliatrice».

— Torino, 15 marzo 1984.

I **Dipendenti**, uniti ai **Titolari**, della **Pratil S.p.A.** esprimono sentito cordoglio per il decesso del signor

Carlo Pratil

Fondatore della ditta e per anni unico conduttore.

— Ivrea, 14 marzo 1984.

I **Docenti** del'Ipsia «**G. V. Parenta**» partecipano al dolore della famiglia del

prof. Massimo Bianco

prematuramente scomparso, ricordandolo quale caro amico e stimato collega.

— Torino, 15 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Brunero

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la famiglia **Brunero** e **Baldassi**. La salma riposa nel cimitero di S. Maurizio Canavese.

— Torino, 14 marzo 1984.

I cognati **Francesco** e **Teresina Cena** piangono la scomparsa del caro

Fabio Greganti

Funerali giovedì 15 corrente mese ore 14,30 partendo da via Gozzano 31.

— Settimo Torinese, 14 marzo 1984.

Il **Personale** dell'**Angelo** prende viva parte al dolore della famiglia Greganti per la perdita del caro **FABIO**.

E' mancata

Emilia Casavecchia
in Granzotto

L'annunciano: il marito **Giorgio**, la sorella **Margherita** con il marito **Luciano Serra** e figli, cognati, parenti tutti. Funerali in Sea giovedì 15 marzo, alle ore 15,30.

— Sea, 14 marzo 1984.

(Continua a pag. 10)

In Italia c'è una ricchezza.

Nascosta.

Si tratta di ben 800.000 tonnellate di rottami e residui metallici non ferrosi - per un valore di oltre mille miliardi di lire - che possono essere recuperati e riciclati per ricavarne rame, stagno, piombo, zinco, antimonio, ottone e bronzo di altissima qualità. Una ricchezza che l'Italia non può disperdere. Per questo oggi c'è SAMETON.

SAMETON è il più grande complesso industriale al mondo nel recupero e riciclaggio dei metalli non ferrosi ed è nato dall'associazione tra SAMIM, società capo settore Eni, e il gruppo privato TONOLLI.

La presenza SAMETON significa oggi, per l'Italia, riduzione della dipendenza dall'estero per le materie prime, esportazione di tecnologia avanzata e un notevole risparmio energetico. SAMETON, inoltre, è una delle pochissime aziende all'avanguardia nell'adottare soluzioni industriali pienamente rispettose dell'equilibrio ecologico.

sameton

tecnologia e creatività industriale

Samim - Tonolli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero via Roveda (Milatiori) salonc.no 2 camere cucina servizi box L. 56 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona largo Toscana salonc.no camera cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina bi-servizi L. 175 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona largo Cardinal Massaia camera cucina angolo cottura servizi L. 38 milioni 500 mila.

CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Bernini salonc.no camera tinello servizi parcheggio uso studio o abitazione.

CASABIANCA 531.310 libero attico zona piazza Istria 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 86 milioni.

CASARICCATO S 53.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucina semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE Vica (fronte Pianell Triestina) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Extra 958.5458.

CASELLE libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina garage mq 90. Tel. 011 991.307.

CAVOSETTO villa indipendente libera piano terreno salone 3 camere cucina servizi piano primo salone 3 camere studio cucina servizi box e 1500 mq terreno L. 440 milioni. Grimaldi 506.466.

COLLEGNO Villaggio Fiorito libero ultimo piano soggiorno cucinino 3 camere 2 bagni recente ben servito. Gabetti 6787.

COMFAI A vendo zona Stadio libero salone 4 camere cucina doppi servizi stabile signorile. Mutuo San Paolo, dilazioni, Ire 2%. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero Crocetta interno cortile appartamento ristrutturato attico ufficio 3 vani servizi e t. 55 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero corso XI Febbraio 7 camere tinello cucinino tagno in stabile ristrutturato a sole L. 34 milioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende «Villaggio Olimpia» Mlilo autostrada Torino-Milano appartamento 1-3 camere, tinello, cucinino, bagno, da L. 23 milioni 300 mila, Mutuio contanti 7 milioni 300 mila. sfuso a dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero corso Vittorio adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno a sole L. 55 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende Borgo S. Pietro Mocchieri 1 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacente c. Tassoni c. A. Claudio salonc.no 2 camere cucina bagno ampio ingresso, in costruzione recente signorile. Tel. 548.122.

COMFAI vende libero corso Peschiera adiacente corso Ferrucci in signorile recente costruzione salonc.no 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, piano alto. Tel. 548.123.

COMFAI vende in signorilissimo palazzo d'epoca nelle adiacenze di piazza Bernini appartamenti salonc.no 3-4 camere cucina doppi servizi Tel. 548.123.

COMFAI vende libero zona Stadio 2 camere tinello angolo cottura bagno a prezzo interessante dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende corso Principe Eugenio costruzione recente appartamenti 3 camere tinello cucinino bagno - salone 3-4 camere cucina doppi servizi mutuo S. Paolo dilazioni Ire 2%. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende corso Crocetta eccezionale signorile appartamento ampio salone, pranzo 3 letto camera servizio cucina vigili servizi. Vista su giardino - box auto. Forte mutuo. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 553.332 via Assunzione 8/2 (corso U. Sovietico) alloggi recenti molto spaziosi 1-2 camere tinello servizi da L. 33 milioni a L. 58 milioni.

CORSO Ferrucci adiacente ampio salonc.no 2 camere cucina spogliatoio servizi L. 94 milioni. Grimaldi 506.464.

CORSO Racconigi (via Lanzone) libero 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 548.183.

CORSO Sebastopoli alloggio signorile ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 86 milioni, Grimaldi 506.466.

CORSO Siracusa libero signorile ampio camera tinello cucinino servizi piano 6 mq 60. Tel. 516.229 - 548.163.

CORSO Umbria liberi 2-3 camere cucina servizi da L. 43 a 66 milioni rateabili. Camerucciotto 782.668.

CORSO Unione Sovietica (fronte Distretto Militare) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 548.584.

CRUMEA liberi grazia casa d'epoca signorili appartamenti composti da sala soggiorno 4/5 camere cucina piani/ri 2 ingressi box giardino. Cambio incostituibile, tel. 516.229 - 548.163.

DRUENTO libero 2 camere tinello cucinino box giardino 250 mq. De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 491.560.

EDIL RESIDENCE Parella vende stesso caso salone 1-2 camere cucina a basso fabbricato mq 400. Tel. 850.5539.

EUROCASE A 513.748 libero Venaria via Belbo 2 camere cucina servizio casa decorosa 36 milioni rateizzabili 15 milioni pontanti resto comode rate.

EUROCASE B 513.681 libero largo Orbassano camere tinello servizi piano alto ascensore facilissimi pagamento.

EUROCASE C 517.470 liberi Collegno 2 camere tinello cucinotta servizi box casa nuova nuovo dilazioni.

EUROCASE D 513.738 libero San Paolo via Cervinchia 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo signorilmente.

EUROCASE E 513.748 libero adiacente corso Francia Aeronautica 2 camere tinello servizi palazzina signorile.

EUROCASE F 546.748 libero adiacente corso Unione Sovietica camere tinello servizi L. 43 milioni dilazionabile.

EUROCASE G 546.642 libero C.so Turia 2 camere tin.no cucinino 4° piano terma ascensore facilissimi.

EUROCASE H 531.003 libero adiacente Lungo Po Antonelli 200 mq salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 2 cantine volendo divisibile casa signorile.

EUROEDILE vende centro via del Carmine in casa d'epoca con ascensore alloggi di varie metrature a prezzi eccezionali. Tel. 748.008.

EUROEDILE vende corso Vittorio stesso stabile alloggi occupati di soggiorno 2 camere cucina bagno da L. 73 milioni Tel. 748.008.

EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Frejus vero affare mezzo stabile alloggi da 3/4 camere cucina bagno a partire da L. 46 milioni. Tel. 748.008.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Cotta 2 piano camera cucina servizio esterno L. 15 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizio 2 balconi L. 19 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (largo Francia) ultimo, terzo camere 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 presso corso G. Cesare libero camera cucina bagno affare L. 20 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 cervinia ascensore 4 camere cucina bagno mq 100, occupato, L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 monocamera libera arredata con servizi zona Regio Parco L. 12 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta G. Secondo libero alloggetto mansardato in stato perfetto camera cucina bagno. Solo L. 12 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Nizzine 1° piano alloggetto di camera cucina bagno. Solo L. 12 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico libero recente zona corso Tassoni Maria Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, L. 75 milioni.

GABETTI 6767 vende Venchiglia via Genitrici camera cucina servizio cantina L. 1) milioni 400 mila.

GABETTI 6767 vende libero via Goldis (scesta 4° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box.

GABETTI 6767 vende Lingotto piazza F. Fizzi luminoso 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 38 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero via Artioli presi via Turisi 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio L. 48 milioni.

GABETTI 6767 vende libero adiacente piazza Adriano via Frejus salonc.no camera tinello cucinotta bagno.

GABETTI 6767 vende libero piazza Statuto corso Principe Oddone mansardone L. 8 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 6767 vende libero centralissimo via Del Mille terzo ascensore 3 camere cucina servizio L. 45 milioni.

GABETTI 6767 vende libero Barriera Milano via Elva camera cucina servizio al 1° piano L. 20 milioni 500 mila.

GABETTI 6767 vende libero zona Venchiglia via Rimini camere cucina servizio cantina L. 22 milioni 500 mila.

GECIM libero centralissimo mq 127 circa da ristrutturare prezzo affare. Intermediari 817.566.

GECIM libero adiacente giardini corso Svizzera intalo piano mansarda prezzo affare permuta. Tel. 817.566.

GECIM via Bogetto ultimo appartamento camere cucina ad un prezzo affare L. 11 milioni. Informazioni al 817.566.

GRIMALDI corso Agnelli libero salonc.no 3 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Vercelli libero 2 camere cucina servizi cantina totalmente ristrutturato. Tel. 506.917.

GRIMALDI Lingotto libero appartamento di camere cucina servizio cantina L. 17 milioni 500 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI monolocale centralissimo in stabile d'epoca con angolo cottura e servizio. Tel. 506.917.

GRIMALDI Madonna di Campagna libero appartamento in villa mq 150 box giardino privato mq 450 mutuo. Tel. 506.917.

GRIMALDI Mirafiori libero recente ampio appartamento di camere tinello cucinino servizi. Tel. 506.917.

GRIMALDI monolocale centralissimo in stabile d'epoca con angolo cottura e servizio. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza Risorgimento libero prestigioso salone 3 camere cucina bi-servizi cantina. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza della Repubblica libero soggiorno camera cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza Rebaudengo libera in stabile signorile monolocale con cucina e servizi. Tel. 506.917.

GRUGLIASCO via Giolitti recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila. Gabetti 6787.

IMPRESA vende ultimo alloggio di 3 camere servizi mq 85 con sovrastante mansarda di mq 85 L. 90 milioni. Volvera, via Rosselli 2, telefono 629.657.

LA LOGGIA via Libertà spazioso recente piano alto camera tinello cucinino bagno affare L. 31 milioni. Gabetti 6787.

LEINI' in palazzina recente costruzione 2 camere tinello cucinino box auto L. 88 milioni Tel. Grimaldi 911.3949.

LEUMANN
libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina bi-servizi L. 146 milioni tasso mutuo volendo box. Tel. 583.454.

LIBERO A piazza Bolla 1 o 3 camere cucina bagno stesso caso da L. 43 milioni mutuo. TC Immobili 480.289.

LIBERO A via Nizza (Millefiori) camera cucina servizi L. 28 milioni rateabili. Casamercatodue 782.668.

LIBERO adiacente piazza Caimberi terzo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi (35 mq). Grimaldi 506.464

LIBERO adiacente piazza Rebaudengo 2 camere tinello servizi ristrutturato 55 milioni affare 547.470 - 513.726.

LIBERO adiacente piazza Chironi terzo ascensore 2 camere cucina servizi sole L. 56 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO antica signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi unico terrazzo mq 260 panoramico. Istituto 544.056.

LIBERO corso Francia recente piano alto 2 camere tinello cucinotta servizi L. 56 milioni 600 mila. Istituto 544.056.

LIBERO Pino Torinese prestigioso appartamento in villa mq 155 box giardino privato mq 450 mutuo. Tel. 506.917.

LIBERO Regio Parco 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni 600 mila. Istituto 544.056.

LIBERO via Duchessa Jolanda (piazza Benasco) 2 camere cucinotta ingresso bagno terzo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 339.701 ore ufficio.

LIBERO via Lagrange bilocale con bagno piano 1° riscaldamento L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 339.701 ore ufficio.

LIBERO via Nicomede Bianchi 5° piano 1-3 camere terzo bagno prezzo affare. Luz Case vende. Tel. 548.476.

LIBERO 3 camere cucina ampio bagno piano 5° no ascensore mq 85 via Belfiore 38 L. 44 milioni. Tel. 506.847 ufficio.

(continua)

MANGIARE SANO E' tutelato il consumatore in Italia?

COLORANTI ED ADDITIVI COME DIFENDERCI IN QUESTA GIUNGLA

In tema di sofisticazioni, di prodotti super-elaborati, di maturazioni lontane dal sole, la parola *genuinità* suona quasi esotica, sempre se il rispetto della natura e dei suoi tempi rientrasse in una inconsueta categoria. Forse sarebbe il caso di farla diventare meno inusuale e, in qualità di consumatori, pretenderla come irrinunciabile diritto. Intanto, c'è già un'arma potente a disposizione: privilegiare negli acquisti quei prodotti che offrono maggiori garanzie di genuinità, per l'appunto.

Certo, per il povero consumatore che non mastica molto di chimica non è facile districarsi tra conservanti, emulsionanti, esaltatori di sapori, addensanti, e così via. Forse, val la pena di provare a capirci qualcosa, visto che con queste strane «aggiunte» dobbiamo convivere (si calcola che nell'industria alimentare mondiale siano utilizzati come additivi più di 5 mila composti).

Consoliamoci: anche i nostri antenati non erano immuni da questo problema. Già nel primo secolo dopo Cristo, Plinio il Vecchio se la prendeva con i vignaioli francesi perché trattavano il vino con resina, gesso e calce, dimenticando, però, che anche i romani trattavano il vino con anidride solforosa. E addirittura gli antichi egizi usavano lo zafferano per colorare gli alimenti; più tardi, nel Medio Evo, si ravvivava il colore della carne con il salnitro.

Attualmente, in Italia sono consentiti una ventina di coloranti e poco più di un centinaio di additivi raggruppati in diciotto categorie. Dobbiamo temerli? Val la pena ricordare, al riguardo, la posizione dell'Unione Consumatori: *«No ai coloranti, anche se non sospetti, perché destinati a un appagamento non necessario e puramente estetico; sì agli additivi, purché le prove tossicologiche ne abbiano completamente escluso la nocività e purché la funzione sia tale da risultare indispensabile per la preparazione e la conservazione del prodotto. Possiamo dire tranquillamente che è molto più nociva alla salute l'aria che respiriamo in una grande città che gli additivi negli alimenti, anche se non si può certo dire che facciano bene»*.

Il dilemma della spesa: dove sono i cibi sani?

Gli additivi possono essere indicati in etichetta col loro nome oppure con la denominazione comunitaria costituita dalla lettera «E» (Europa) seguita da un numero. Attenzione: solo gli additivi che riportano tale lettera sono autorizzati; i coloranti sono compresi tra E100 e E199, a gruppi di decine; da E200 a E299 gli additivi.

COLORANTI — Quelli più usati nell'industria sono il caramello (E150) e l'acido carminico (E120) che dà il colore rosso (è quello che più attrae il consumatore).

CONSERVANTI — Già nell'antichità si usava il sale per conservare più a lungo i prodotti. Attualmente, uno dei sistemi più usati è quello chiamato erroneamente «pastorizzazione» (il merito di aver scoperto l'inattivazione dei microbi e degli enzimi attraverso il calore va infatti ad Appert e non a Pasteur). Senza conservanti, molti prodotti verrebbero aggrediti da batteri, lieviti, muffe, funghi e microorganismi vari. Ecco i più usati: l'anidride solforosa e i solfiti (vini, succhi di frutta, sottaceti, confetture), i nitrati e i nitriti di sodio (salumi e, in genere, carni conservate), l'acido acetico (aceto), l'acido sorbico (frutta secca, frutta candita, yogurt alla frutta), l'acido propionico (pane in cassetta), l'acido benzoico (bevande varie).

Sono molti i prodotti a lunga conservazione contenuti in recipienti di banda stagnata: un recentissimo decreto del ministro della Sanità vieta il piombo nei contenitori metallici per eliminare il pericolo di contaminazione da piombo dei cibi.

ANTIOSSIDANTI — Sono usati per eliminare l'imbrunimento del colore e una degradazione del sapore e dell'odore a causa del contatto con l'ossigeno dell'aria. Il più usato è l'acido ascorbico, in pratica la vitamina C.

ESALTATORI DI SAPORE — Il più noto è il glutammato di sodio. Lo ritroviamo soprattutto nei dadi da brodo, nelle minestre preconfezionate, nelle salse, nelle verdure in scatola, nei salumi, ecc.

STABILIZZANTI — Poiché ci sono componenti che esercitano una reciproca repulsione (ad esempio l'olio con l'acqua) si aggiungono queste sostanze che grazie alla particolare struttura delle loro molecole, «legano» i due componenti impedendo la loro separazione.

ANTIAGGLOMERANTI — Il caso più noto, l'aggiunta dell'1% di magnesio carbonato sul sale per evitare la formazione di grumi.

ADDENSANTI E GELIFICANTI — L'equivalente in campo industriale del legante casalingo, cioè la farina di grano, è la farina di semi di carrube oppure l'agar agar (estratta da un'alga). Nei prodotti estetici troviamo invece i carraganati mentre nei prodotti dolciari si usa generalmente la farina di guar. La pectina, già presente naturalmente nella frutta, è un gelificante che si aggiunge a marmellate, confetture e gelatine.

Stefanella Campana

(2 - Continua)

I dati per il Piemonte dall'Osservatorio regionale

QUASI DUECENTOMILA DISOCCUPATI CRONICI

Le statistiche Istat non prendono in considerazione gli almeno 27 mila cassaintegrati da oltre 30 mesi. Quali sono le occasioni di lavoro

	Tasso disoccupaz. 1983	Persone in cerca occup. (in migl.) Media 1983	Occupati (in migliaia) Media 1983	Iscritti al Collocamento Ottobre 1983	Avviamenti Ottobre 1983	Ore di cassa int. (in migliaia) 2° semestre 1983
ALESSANDRIA	5,6%	11	186	15.842	2.058	4.972
ASTI	4,5%	5	97	6.439	781	1.145
CUNEO	5,1%	13	240	14.466	1.891	3.755
NOVARA	7,6%	17	207	17.041	1.670	7.161
VERCELLI	7,3%	13	165	11.362	1.407	2.565
TORINO	10,6%	113	956	102.125	7.532	66.439
PIEMONTE	8,5%	171	1.852	167.275	15.439	86.457

TORINO — Aumenta la disoccupazione in Piemonte come in tutta Italia; ma — sostiene l'*Osservatorio regionale sul mercato del lavoro* — le statistiche non riescono a descrivere compiutamente questo grave fenomeno. I dati sono dunque sottostimati, sia perché è sufficiente un'ora di lavoro nel corso della settimana di riferimento della rilevazione trimestrale Istat per collocare la persona intervistata tra gli occupati, sia perché non sono considerati i cassaintegrati 'cronici'.

Nel 1983, il tasso di occupazione in Piemonte è salito all'8,5 per cento, contro il 7,3 dell'anno precedente e il 5,3 del 1980. E' soprattutto la provincia di Torino (e, all'interno di questa, l'area metropolitana torinese) che contribuisce ad elevare il tasso medio di disoccupazione totale. Le province di Asti, Cuneo e Alessandria hanno tassi intorno al 5 per cento; quelle di Novara e Vercelli del 7,5 per cento. Torino supera 10,5 per cento e la cifra sale all'11,5 se si prende in considerazione la città e la cintura, cioè l'area maggiormente industrializzata.

Come spiegare questa realtà? In Piemonte, nello stesso anno, gli occupati sono saliti, in media, ad un milione 852 mila, con un incremento di 7 mila unità (+0,4 per cento). Ma, tra il 1982 ed il 1983, l'industria ha fatto registrare un calo del 3,3 per cento degli occupati, mentre i posti di lavoro sono aumentati in agricoltura del 2,7 per cento e nel terziario del 1,9 per cento.

Ma, sostengono all'*Osservatorio regionale sul mercato del lavoro*, questa cifre — già preoccupanti — non tengono conto dei due aspetti del problema occupazionale prima citati. Soprattutto, non prendono in considerazione anche i lavoratori "cronicamente" in cassa. Al 171 mila piemontesi in cerca di occupazione alla fine dell'83, occorrerebbe dunque aggiungere i lavoratori sospesi da aziende in cassa integrazione speciale da almeno 30 mesi (quasi tre anni) i quali sono almeno 27 mila.

Commenta l'*Osservatorio regionale*: *«Se consideriamo questa categoria e distribuiamo il numero di lavoratori interessati sulla regione e sulla provincia di Torino, allora il tasso di disoccupazione crescerebbe considerevolmente; nella provincia torinese si passerebbe intorno al 12 per cento; in regione intorno al 10. Ciò significa anche che nell'area metropolitana il tasso sarebbe superiore al 13 per cento»*.

Dati (ma pure per difetto) alla mano, comunque, tra il 1982 e il 1983 il numero di persone in cerca di occupazione in Piemonte è cresciuto di circa 26 mila unità (il 17,1 per cento in più), raggiungendo il totale Istat prima citato. In provincia di Torino, si è avuto un incremento di 20 mila unità (più 21,5 per cento) e nell'area metropolitana di 16 mila (più 20,5 per cento). Da notare che i due terzi esatti dei disoccupati appartengono alla provincia di Torino (113 mila), mentre a Novara la media mensile delle persone in cerca d'occupazione è stata nel 1983 di 17 mila unità, a Vercelli e Cuneo di 13 mila, ad Alessandria di 11 mila, ad Asti di 5 mila.

Ma il dato di Asti non va giudicato come indice di familismo di coda. La crisi è presente anche nella terra di Vittorio Alfieri. In un anno, le persone in cerca di occupazione sono cresciute del 26 per cento.

L'indagine rileva anche che sono in aumento le assunzioni nominative, mentre diminuiscono quelle numeriche e i passaggi diretti. Quanto alle richieste, provengono per l'88 per cento dal settore industriale e prevalentemente dalle piccole aziende. m. tor.

Si cerca di difendere le coste liguri e adriatiche dall'inquinamento

LE COSTE DI GRADO DICHIARATE PERFETTE

GORIZIA — Una risposta ai problemi della tutela delle acque marine e dello smaltimento dei rifiuti urbani è venuta dal convegno di Grado «Gli scarichi a mare nelle località rivierasche», organizzato dall'amministrazione comunale.

Tecnici, docenti universitari e amministratori pubblici si sono dati appuntamento per risolvere aspetti che non hanno solo a che fare con l'ecologia, ma anche con una corretta gestione turistica. Il problema di fondo è stato quello di capire come si può unire l'esigenza della depurazione a mare degli scarichi urbani con la tutela delle acque, così come stabilito dalle leggi nazionali (Merli e Merli bis) e dalle numerose disposizioni regionali.

Per due giorni sono state messe a confronto diverse esperienze, soprattutto quella di Grado e delle località turistiche della Jugoslavia. Il comune di Grado può ritenersi pilota in questa materia. Il suo impianto di depurazione, costato 14 miliardi di lire, raggruppa tutti gli scarichi della città e, con una condotta sotterranea, li convoglia in un depuratore ad alcuni chilometri dal centro storico. Da qui gli scarichi depurati vengono depositati in mare a circa cinque chilometri dalla costa, nel golfo di Trieste.

Stando alle dimostrazioni del prof. Raffaello Olivotti e dell'ing. Luciano Galli, il sistema adottato dall'amministrazione dell'«isola d'oro» sarebbe pressoché perfetto. Dopo diverse rilevazioni, tanto in mare quanto sulla costa e nella retrostante laguna, è risultato che le acque sono conformi al dettato della tabella «A» della legge Merli e a quanto previsto dalla legislazione regionale. *«E' anche questo un modo per tutelare il turista* — ha detto il sindaco Nicolò Reverdito —, *avremmo potuto utilizzare i finanziamenti in altro modo, ma abbiamo preferito dare prima una risposta concreta a questo problema»*.

Diversi, invece, i problemi delle regioni jugoslave dove i fondali non sono sabbiosi e molto più profondi di quelli italiani.

LIGURIA E COSTA AZZURRA UNITE PER L'«OPERAZIONE MARE PULITO»

Una nave laboratorio «sorveglierà» quest'estate 250 chilometri di costa

GENOVA — All'insegna dello slogan *«Il mare è vita, proteggilo anche tu»*, una nave laboratorio «sorveglierà» quest'estate il mare davanti alla Costa Azzurra e alla Riviera Ligure di Ponente nell'ambito di una campagna ecologica per la salvaguardia delle acque e delle coste scaturita da un accordo tra la Francia, l'Italia e il Principato di Monaco.

L'iniziativa è nata sulla scia dei non disprezzabili risultati conseguiti negli anni passati dalle campagne ecologiche promosse in difesa di prati, montagne, flora e fauna rara, ed il suo principale scopo è quello di difendere dagli inquinamenti gli oltre 250 chilometri di costa che corrono da Saint-Raphael, sulla Costa Azzurra, fino a Genova.

L'operazione si chiama *«Ramoge»* (dalle sillabe iniziali delle tre città interessate: Raphael, Monaco e Genova) e la giunta della Regione Liguria ha compiuto nei giorni scorsi l'ultimo atto per la partecipazione all'iniziativa, avviata sulla base di un accordo tra i tre Stati che risale ad una quindicina di anni fa.

Il progetto consiste in una campagna di sorveglianza delle acque marine costiere, con l'ausilio di una nave laboratorio verranno quindi raccolti campioni d'acqua ad una certa distanza dalla costa con prelevamenti biologici dalle coste liguri, di Monaco e della Costa Azzurra, altri prelievi saranno effettuati anche alle foci del fiume Roja e del fiume Var con relative analisi delle acque e dei sedimenti.

Nell'ambito della campagna coordinata da una commissione composta da delegazioni dei tre governi, verrà inoltre realizzato un documentario audio-visivo destinato a sensibilizzare al problema dell'inquinamento il grande pubblico.

Inoltre sono già stati stampati numerosi manifesti in tre lingue (italiano, francese e inglese), il testo dice: *«Turista: ricordati che la natura è affidata alla tua salvaguardia. Bagnante: cura la pulizia delle spiagge utilizzando gli appositi contenitori per i rifiuti. Pescatore: rispetta la natura operando senza danneggiare la biologia marina. Navigante: abbi cura di scegliere i tuoi ancoraggi e di navigare in modo da non arrecare danni all'ambiente marino»*. Ed a caratteri più grandi lo slogan *«Ramoge proteggo il mare, il mare è vita, proteggilo anche tu»*.

E dei risultati conseguiti dal progetto «Ramoge» si parlerà poi senz'altro il prossimo anno a Genova in occasione di un convegno di studi. Per fare il punto sull'inquinamento del Mediterraneo interverranno tutti i Paesi che si affacciano su questo bacino e che partecipano, con il concorso delle Nazioni Unite, agli studi operativi per difendere il nostro mare.

LA BUONA TAVOLA PER I PIEMONTESI SECONDO MICHELIN

E' possibile, sulla base delle segnalazioni di eccellenza della guida rossa Michelin per l'Italia, tracciare una sorta di geografia della buona tavola piemontese. Le «segnalazioni» consistono nell'attribuire a un ristretto numero di ristoranti una stella (vuol dire: «un'ottima tavola nella sua categoria») oppure, caso raro, due stelle (che significano: «tavola eccellente: merita una deviazione»).

In Piemonte i ristoranti a due stelle sono due, ma non è poco visto che il totale di essi, in Italia, non raggiunge una dozzina. Si tratta dell'ormai classico «Guido» di Costigliole d'Asti e del «Rododendro» di San Giacomo di Boves.

Più numerosi sono i locali ai quali la Michelin rossa ha attribuito una stella di merito, venti in totale. Quattro di essi si trovano a Torino e sono: «Villa Sassi» (una villa settecentesca in un grande parco, in tavola può arrivare anche il salmone all'agro con erba cipollina), il glorioso «Cambio» (gran tradizione, decorazioni ottocentesche, quasi a ricordare il passaggio abituale di Cavour, «Al Gatto Nero» (cucina toscana e costata alla fiorentina), «Osteria Bacco» (conserva il carattere della trattoria e lo spirito piemontese, tra l'altro, offrendo il bollito misto). Appena intorno a Torino abbiamo, Castiglione Torinese, «Villa Monfort» (un bel giardino, roseto, ma, in tavola, pure il filetto alla Bella Otero), ad Avigliana, «La Maina» (lago e monti, terrazzo), a San Giglio, la «Rosa d'Oro» (tagliatelle con funghi porcini, pollo alla Marengo). Più discosto, a Candia Canavese, c'è «Da Tonio».

Passiamo per Asti (la stella va qui al «Gener Neuv», serve anche pasta e fagioli, oltre al coniglio cremolato al vino bianco) ed arriviamo a Ounese, dove i ristoranti con la stella Michelin sono due, il «Tre Citroni» e «La Plant d'Etain», cucina nettamente francese (e portano in tavola anche una «tarte au jambon et aux oignons»). Sempre in provincia, ma al confine con la Liguria, abbiamo il «Ponte di Nava-Da Beppe» (taglierini della casa, ma anche lumache alla borghignona). c. b.

OLIVETTI 2 AUMENTI DI CAPITALE

IVREA — Quattrocentosessanta miliardi di denaro fresco nelle casse della Olivetti. Lo ha deciso ieri l'assemblea straordinaria degli azionisti, che ha varato un doppio aumento di capitale: il primo conseguente all'ingresso in società dell'AT&T, il colosso americano dell'elettronica, e l'altro dovuto alla emissione di venti milioni di azioni di risparmio destinate ai dipendenti.

Con l'occasione è stato anche fatto il punto sui primi risultati relativi all'83: *«Sono i migliori sin qui ottenuti dalla società capogruppo e dal gruppo* — ha detto l'ingegner Carlo De Benedetti — *Il bilancio della capogruppo presenta un risultato economico, al lordo delle imposte, di 209,6 miliardi di lire rispetto ai 115,7 dell'82. Il fatturato è stato di 1873,9 miliardi, con un aumento di 325,3 miliardi (più 21 per cento)»*.

Le azioni riservate ai dipendenti sono offerte al valore nominale di 1000 lire e un sovrapprezzo di 500.

Sarà presentata domani la «Luna di marzo»

ASTI, VINO IN MOSTRA

ASTI — *«C'era una volta un consumatore, senza troppa esperienza ma con tanta voglia di bere vini buoni e genuini»*. Non è l'inizio di una fiaba ma il testo propagandistico redatto dalla Camera di Commercio sulla rassegna (giunta alla sua ottava edizione) del *«Vino nuovo della Luna»*, di marzo» che si apre il 23 marzo. Scopo, intendimenti, programmi futuri della mostra-mercato saranno illustrati domani dal presidente dell'ente camerale, Giovanni Borello, durante una conversazione con i rappresentanti della stampa specializzata vitivinicola.

«Luna di marzo» significa il periodo dell'imbottigliamento del vino prodotto cinque mesi fa, del tipo da tavola che nell'Astigiano costituisce il 40 per cento dell'intera produzione. Si tratta di prodotti (Barbera, Cortese, Freisa, Grignolino, Malvasia, Moscato e altri tipi) di non alta gradazione (in genere enologico si dice che vanno consumati «giovani» ma che possono essere ugualmente imbottigliati e tenuti in cantine per qualche anno a seconda della qualità).

La vendemmia della scorso anno è stata abbastanza buona. Il raccolto ritardato di una decina di giorni per sfruttare al massimo il recupero del grado zuccherino ha consentito infatti una produzione di vino che l'enotecnico Ezio Rampone definisce *«armonico base di acidità e con tutte le caratteristiche della pronta beva»*.

In provincia di Asti tipi di vino come quelli classificati della «Luna di marzo» se ne producono migliaia di ettolitri per un valore di almeno una ventina di miliardi. E' una ragione fatta dell'economia provinciale che va ad aggiungersi ai vini a denominazione d'origine controllata e garantita (i «docg plus ultra» dei vini

«I vini da tavola della Luna di marzo — afferma Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio — *sono garantiti e la mostra-mercato rientra ormai nei "classici" dell'enologia piemontese grazie all'impegno dell'Ente valorizzazione vini astigiani che da vent'anni si prodiga nella costante azione di moralizzazione del mercato»*.

Anche quest'anno è stato lanciato il concorso enologico provinciale. Hanno partecipato circa 400 produttori. Sono 277 le partite selezionate che coprono tutta la gamma della produzione enologica provinciale. I produttori gestiranno in proprio gli stands vendendo direttamente al pubblico sia lo sfuso che l'imbottigliato.

La mostra-mercato rimarrà aperta dalla sera del 23 marzo (sarà inaugurata dal presidente della giunta regionale Aldo Viglione) e fino a domenica 8 aprile v. ma.

Urss, per i cereali un raccolto-record

WASHINOTON — Centonovantacinque milioni di tonnellate: a tanto è ammontato il raccolto cerealicolo in Urss nel 1983. Il dato, fornito dal ministero dell'Agricoltura sovietico, è di cinque milioni inferiore alle previsioni, ma fa del raccolto 1983 il più elevato negli ultimi cinque anni dopo il record di 237,4 milioni di tonnellate nel 1978. Il raccolto sovietico fu di 179,2 milioni di tonnellate nel 1979, 189,1 milioni nel 1980, 160 milioni nel 1981 e 180 milioni nel 1982. Il rapporto del ministero non indica mutamenti nelle stime relative alle importazioni sovietiche di grano

Videoregistratori: giapponesi «sbarcano» in Galles

LONDRA — La Sharp giapponese intende costruire una fabbrica di videoregistratori a Wrexham, nel Galles del Nord, creando 600 nuovi posti di lavoro. Il costo previsto: 21,75 milioni di dollari. Il segretario di Stato per il Galles, Nicholas Edward, nel darne notizia a Londra, ha detto che la costruzione inizierà a primavera e la piena produzione nel 1986. Il ministro non ha precisato quanto denaro ha speso il governo inglese per attrarre la compagnia nipponica. La produzione prevista è di 500 mila videoregistratori all'anno, il che equivale al 25% circa dell'attuale mercato inglese.

Il nuovo «vertice» alla Borsa di Torino

Il presidente della Camera di commercio torinese, Enrico Salza, ha insediato la deputazione della Borsa valori di Torino, che in base al D.M. 28 gennaio 1984, risulta così composta: Giuseppe Daddi (direttore della sede di Torino della Banca d'Italia), per l'Istituto di emissione; Mario Catella, per la Stanza di compensazione; Vittorio Desiesi, Giuseppe Mazzarello, Alberto Galletto, Giovanni Cefalì e Franco Cellino, per la Commissione nazionale per le Società e la Borsa, quali membri effettivi.

Membri supplenti: Domenico Cacciatipi (vicedirettore della sede di Torino della Banca d'Italia), per l'Istituto di emissione; Vincenzo Ceriana, Guido Reduzzi e Giovanni Fissore, per la Commissione nazionale per le Società e la Borsa. Giuseppe Daddi è stato eletto all'unanimità presidente della Deputazione. Segretario della stessa è stato nominato Giuseppe Bondi, capo ufficio Borse di commercio dell'istituto camerale.

Produzione più 4,2% in gennaio

ROMA — In ripresa la produzione industriale: nel gennaio scorso c'è stata una crescita del 4,2% rispetto allo stesso mese del 1983. L'ha reso noto l'Istat sulla base di un nuovo indice della produzione industriale (con base 1980 anziché 1970) più aderente alla realtà produttiva

CRAXI: LA SCALA MOBILE A 6 MESI ERA UNA MIA PROPOSTA LA CGIL NON VOLLE SAPERNE

Una nota da Palazzo Chigi rivendica la paternità della ipotesi ora formulata da Lama, Garavini e Spadolini.

ROMA — Un taxo di 6100 miliardi nei conti dello Stato; in mezzo al Senato il decreto sulla scala mobile dopo il voto favorevole della commissione Bilancio; domani direttivo Cgil per una proposta alternativa; il boom in gennaio della produzione industriale sono gli avvenimenti politico-economici che hanno caratterizzato la giornata di ieri

La manovra antiinflazionistica. Procede con un «certo ritardo». E, a meno di tre mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario, il fabbisogno complessivo tendenziale di cassa dello Stato per il 1984 si attesta sui 109.700 miliardi, superando così di 2650 miliardi le previsioni dello scorso autunno. All'appello, mancherebbero 6100 miliardi per ricondurre i conti ai livelli programmati.

Bisogna recuperare, in fretta. Il tempo perduto: altrimenti — in assenza del rispetto pieno della manovra di politica economica — non resterebbe che una stretta monetaria per arginare l'inflazione. E' questo il messaggio che il ministro del Tesoro Giovanni Goria ha lanciato presentando al Parlamento la prima relazione trimestrale di cassa per il 1984.

Il decreto Craxi. Il provvedimento che interviene sul meccanismo della scala mobile, chiusa ieri la discussione alla commissione Bilancio del Senato, si ignora da questo pomeriggio in aula.

Ieri, una nuova nota di Palazzo Chigi ha sottolineato che «*nessun argomento polemico è riuscito finora a mettere in dubbio la linearità e la legittimità del comportamento dell'esecutivo*».

Nella nota viene rivelato anche un particolare inedito. A poche ore dalla rottura con la componente comunista della Cgil, Craxi propose che la riduzione dei punti di scala mobile avvenisse nell'arco di sei mesi, non di un anno. Ma la Cgil rifiutò. La stessa proposta, sempre ieri, veniva giudicata «un'utile base di discussione» dal senatore comunista, Colajanni.

L'opposizione comunista sembra comunque intenzionata a non cedere ed ha già avvertito che se il governo porrà la fiducia non mancherà di ricorrere a tecniche ostruzionistiche per passare oltre la scadenza del decreto prevista per il 22 marzo.

Condono edilizio. Il ritardo del provvedimento diventa più lungo del previsto. La legge di sanatoria doveva essere approvata anche dai senatori entro marzo, in modo da renderla operante secondo le esigenze del bilancio statale '84. Invece, entro il mese non è sicuro nemmeno il voto finale della Camera. E' stato lo stesso ministro dei Lavori Pubblici, ieri a Montecitorio, ad ammettere che lo slittamento è di circa un altro mese.

Direttivo Cgil. La Cgil dovrebbe definire domani la sua ipotesi sul salario e la nuova indicizzazione della scala mobile, tacendo dal direttivo con una posizione unitaria, comprensiva cioè dei sì della minoranza socialista. Ma, al momento, l'organizzazione guidata da Lama sembra sempre più divisa. E, al vertice, non pare profilarsi alcun accordo. C'è attesa, comunque, per le proposte che verranno avanzate ed anche speranza di poter ricucire il dialogo tra i sindacati; ma il nodo del decreto continua a dividere la Cgil da Cisl e Uil e dalla sua stessa minoranza interna.

Produzione industriale. Un forte aumento è stato registrato in gennaio. Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso l'aumento è stato del +4,3%, che è la più forte variazione positiva degli ultimi anni. Il risultato costituisce una chiara conferma della ripresa produttiva in atto, di cui i primi segnali statistici si erano già avvertiti in novembre. Con il dato di gennaio, l'Istat ha presentato anche il nuovo indice della produzione industriale in base 1980, che sostituisce il vecchio in base 1972. Con il sistema aggiornato, è stato tra l'altro registrato in meglio il dato consuntivo dell'83: la variazione rispetto all'82, provvisoriamente calcolata nel —5,2%, è stata rivista in un —3,2% in sede definitiva.

Domani al direttivo dialogo difficile

CGIL DIVISA SULLA SCALA

La proposta di Lama-Garavini sulla indicizzazione semestrale non trova concorde la minoranza

ROMA — Mentre in Senato si discute oggi del decreto che ha tagliato la scala mobile, la Cgil fatica a trovare una proposta unitaria alternativa. Sembra improbabile, alla luce delle difficoltà emerse, che la maggiore Confederazione riesca nel direttivo di domani a raggiungere un compromesso unitario tra maggioranza e minoranza.

Sergio Garavini, «duro» della componente comunista, sarà il relatore e, come ha anticipato, presenterà un'ipotesi complessiva di strategia. Se tutte le varie componenti della Cgil sono concordi sulla necessità di una profonda revisione della contingenza, le soluzioni prospettate sono piuttosto divergenti. Ai socialisti non piace l'elasticità delle cadenze della scala mobile avanzata da Garavini e non si sono mostrati entusiasti nemmeno nei confronti di quella prospettata da Antonio Lettieri, che prevede la differenziazione del punto.

Il dibattito sul salario è dunque più che mai aperto. Dalla Uil intanto, e precisamente da Giorgio Liverani, leader dei sindacalisti repubblicani, è arrivato un segnale di dialogo: «*Se c'è il miracolo di un accordo Cgil, Cisl e Uil in tempi stretti, recependo il decreto può essere un bobò*». Ma per ora il «miracolo» sembra piuttosto lontano — lo stesso Ottaviano Del Turco, socialista, segretario aggiunto della Cgil, è convinto che «*ogni ottimismo è fuori luogo*» — e alla spaccatura dei vertici sindacali fa riscontro una crescente disgregazione in periferia.

All'Alfa Romeo la Uil ha costituito una propria rappresentanza aziendale, la Cisl è uscita dall'Ansaldo, ma in Umbria la Cgil ha registrato 1.500 nuove adesioni di transfughi Cisl e Uil.

E' DE MITA A VOLERE SCOTTI COME VICESEGRETARIO DC

ROMA — La pace politica tra De Mita e Scotti, dopo la battaglia congressuale, è stata firmata ufficialmente ieri mattina, con un lungo colloquio. E dalla tregua tra il segretario dc e il suo principale antagonista interno, prende il via il grande rimpasto al vertice del partito per i prossimi due anni.

Al fianco di De Mita e del presidente dc, Piccoli, ci saranno — salvo sorprese dell'ultima ora — due vicesegretari: i due nomi che domani De Mita porterà in direzione per la nomina sono quelli di Scotti e di Bodrato.

Nella direzione di venerdì verranno assegnati anche i dipartimenti più importanti del partito come quello per le autonomie locali, per l'economia, per le attività sociali, per l'organizzazione. Quest'ultimo dipartimento con molta probabilità sarà Cabras a dirigerlo. In sostanza si tratterebbe di una riconferma.

Rimane valida l'ipotesi che l'ufficio politico sia contenuto al massimo nella sua composizione che, secondo lo statuto, è previsto da 7 a 11 membri. Resta aperto il problema di chi sostituirà il ministro Scotti alla Protezione civile. Scotti ha già detto che si dimetterà ma non è ancora chiaro come De Mita si comporterà per scegliere il successore. Deve dosare equilibri piuttosto complessi e i vari schieramenti reclamano di essere consultati.

Il successore più probabile appare Calogero Mannino ma gli andreottiani non sono soddisfatti di questa ipotesi e rivendicano con forza un loro candidato.

De Mita

Per i 40 anni del bombardamento

PERTINI A CASSINO

Visita l'abbazia e pranza con i monaci

ROMA — Visita a Cassino, oggi, del presidente della Repubblica Pertini in occasione del 40° anniversario del bombardamento della città.

Nel febbraio 1944, negli ultimi sussulti di una sanguinosa guerra combattuta sul suolo italiano, Cassino venne praticamente rasa al suolo dall'aviazione americana (100% di distruzione) con l'obiettivo di fiaccare la resistenza tedesca che bloccava l'avanzata alleata da Sud.

A fare le spese del bombardamento, con un'azione che suscitò e suscita ancora polemiche fu anche la prestigiosa abbazia di Montecassino ritenuta fortilizio dell'esercito tedesco che da quell'altura poteva dominare le strade per Roma.

Per aver sopportato la sua quasi totale distruzione, con migliaia di vittime, alla città di Cassino venne conferita dopo la guerra, la medaglia d'oro.

Pertini visiterà la città e l'abbazia fermandosi a colazione con la comunità monastica. Il rientro a Roma è previsto nel tardo pomeriggio. Il Presidente della Repubblica arriva a Cassino in elicottero e raggiunge piazza Labriola dove sono ad attenderlo il ministro della Difesa, Spadolini, il capo di Stato maggiore dell'esercito, il comandante della Regione militare, autorità civili e militari, i presidenti della giunta e del consiglio della regione Lazio e il sindaco di Cassino, Enzo Mattei.

Il discorso commemorativo di quelle tragiche giornate è tenuto dal ministro della Difesa, il sindaco porta il saluto della città.

SCALFARO: IL 24 MARZO «LO STATO IMPEDIRA' QUALSIASI VIOLENZA»

La manifestazione nazionale della Cgil a Roma

ROMA — Per la manifestazione contro il decreto anti-inflazione, prevista a Roma per il 24 marzo, i comunisti della Cgil stanno dando il loro apporto organizzativo, mentre i socialisti hanno deciso in pratica di «*non aderire e non sabotare*».

Dalle fabbriche del Nord si attendono almeno centomila operai: da Torino partiranno la notte del 23 marzo quattro treni speciali e da tutta la regione sono già stati prenotati 300 pullman che porteranno a Roma, secondo stime, 20 mila piemontesi; dalla Lombardia sarebbero in trentaquarantamila a cui si aggiungeranno i diecimila del Veneto. Naturalmente siamo sempre nel campo delle previsioni.

Ci sono invece dei che parlano di possibili infiltrazioni terroristiche. A questo proposito il ministro degli Interni Scalfaro ha detto in un'intervista: «*Sappiamo che in queste manifestazioni si inseriscono anche forze che pescano nel torbido. Lo Stato ha ogni mezzo per impedire la violenza, anzitutto prevenendola e, se è il caso, reprimendola. Ogni intervento è già stato previsto e ogni precauzione presa. Avrà anche dei colloqui con i maggiori responsabili per far presente tutto l'impegno dello Stato*

VOLVO
740
GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA
DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 150 CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc., 82 CV-DIN.

In ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della GAMMA VOLVO. Valori misurati e verificabili su strada, proposti in un'aerodinamica d'avanguardia, razionale complemento della famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort assoluti, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina duemila.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO RILE SOS».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

(Segue da pagina 7)

Mondo dei confort religiosi e sentimento ignaro il

CONTE DOTT. ING.
Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio

Ne danno il doloroso annuncio la consorte **Amalia San Martino di Strambino**, i figli **Guido Carlo** con **Finetta, Maria Teresa** con **Gioachino, Giorgio** con **Gea, Sandro** con **Elisabetta, Luigi** con **Anna**, i nipoti **Enrico** con **Paola, Amelia, Enrico, Paola** con **Emanuele, Amalia, Francesca, Federica, Guido, Giulio, Lucrezia, Gabriella, Maria Teresa, Giulia, Giovanna**, il fratello **Alberto** con **Teresa, Cesare** e **Carla**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi e alle ore 16 a Romano Canavese.
— Torino, 14 marzo 1984.

La **Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Soc. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Dirigenti e Personale** tutto partecipano al dolore del rag. Guido Marchetti San Martino di Muriaglio per la scomparsa del padre, Signor

Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio

— Torino, 13 marzo 1984

La **Delegazione del S.M.O. Malta** partecipa commossa al grave lutto del suo Vice Delegato e della famiglia, per la scomparsa del

conte Enrico Marchetti di Muriaglio

— Torino, 15 marzo 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Castello ved. Binello

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, congiunti e parenti tutti. Funerali oggi 15 corrente ore 14,30 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1984.

I **Ragazzi di ieri** con suor **Constance** e suor **Carla** del Punto famiglia uniti nel profondo dolore ricordano la loro dolcissima amica

Pina Castello

Sarà celebrata una S. Messa venerdì 23 marzo alle ore 16 nella chiesa della Missione della Consolata, corso Ferrucci 14, alle ore 16.
— Torino, 15 marzo 1984.

Crudelmente è mancata

Rosa Cordero
anni 26

Profondamente addolorati l'annunciano il suo adorato **Sergio**, la mamma **Gemma**, il papà **Silvano** con **Ada** e i piccoli **Paolo** e **Gemma**, il nipote **Giuseppe** e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 15 partendo dall'abitazione via Asolo 7.
— Chivasso, 15 marzo 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Zanzerini

Lo ricorderanno sempre per la sua umanità ed intelligenza **Bibi, Carla, Mauro, Elda, Nadia, Noemi, Laura, Simone** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 c.m. alle ore 14,30 all'ospedale Molinette.
— Torino, 14 marzo 1984.

La famiglia **Bellone** partecipa al dolore di Bibi e dei familiari.

Condomini ed **Amministratore** del Condominio di Via Governolo 9 partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto

Giuseppe Costantini

ringrazia commossa quanti le sono stati vicini nel triste evento condividendo il loro grande dolore.
— Torino, 15 marzo 1984

(Continua a pag. 11)

A casa fino a martedì allievi «Silone»

FUNERALI OGGI A ROMA DEL BIDELLO CHIOVINI AMMAZZATO DAL «FOLLE»

Maurizio Nobile, l'omicida

ROMA — «Vacanza imprevista» per i circa 500 alunni della scuola media «Ignazio Silone» di via Francesco Cocco Ortu a Val Melaina, dove l'altra mattina Maurizio Nobile, il folle armato di fucile, aveva fatto irruzione uccidendo il bidello Ernesto Chiovini e prendendo in ostaggio, per oltre sei ore, 19 bambini della prima B.

Le lezioni, ha detto la preside, Anita Marchetti Filippi, riprenderanno martedì o mercoledì per consentire la disinfestazione dei locali.

Insieme ai ragazzi il giorno della riapertura, ci sarà, quasi certamente, anche il sindaco di Roma, Vetere, che tanto si è prodigato per convincere il folle a rilasciare i giovani ostaggi.

«*Volontà del sindaco* — ha detto la preside — *è di parlare con tutti i bambini che sono stati così duramente provati dalla vicenda*».

Oltre a motivi di ordine psicologico infatti tutto il personale docente e no della scuola è ancora scosso — per il provvedimento di chiusura esistono anche motivi pratici «*la disinfestazione si è resa necessaria* — ha detto ancora la preside — *dopo il gran numero di persone che ieri hanno affollato l'istituto*».

Oggi alle 11, nella chiesa di Santa Bibiana, si svolgeranno i funerali del bidello Ernesto Chiovini, ucciso da Maurizio Nobile, il folle armato di un fucile a pompa che per sei ore ha tenuto l'Italia con il fiato sospeso minacciando una strage di bambini.

Casale: gang sgominata

RIPULIVANO I BENZINAI

CASALE M. — *fm, fj*) La polizia ha sgominato una banda che viene ritenuta responsabile di numerosi furti compiuti recentemente ai danni di distributori di carburante del Monferrato.

In carcere, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Ugo Ricciardi, sono finiti il casalese Giorgio Borruso, 28 anni; Italo Festa, 35 anni, di Ronsecco (Vercelli); Umberto Quilotta, 30 anni, di Balzola; Tino Donà, di 28, Morano sul Po; e l'inglese Michel Pourcel, di 24 anni, di Ronsecco.

Tutti sono accusati di furto continuato: Donà di ricettazione. Del furto è stato denunciato anche il casalese Roberto Grotto, di 26 anni. Borruso e Grotto erano stati già processati e condannati la settimana scorsa per un altro furto; Festa per favoreggiamento.

La banda avrebbe rubato pneumatici e prodotti vari per automobile per un valore di diversi milioni di lire. Presi di mira i locali dei distributori isolati delle statali, che venivano sistematicamente svuotati.

CONDANNATI 3 CUNEESI SPACCIATORI

CUNEO — *fg. d. m.*) Tre giovani cuneesi — Antonio Passaro, 32 anni, Stefano Losardo, 29 anni e Ciro Pinto, 31 anni — sono stati condannati dal tribunale rispettivamente a 5 anni e 3 mesi di reclusione il primo, a 4 anni e 6 mesi ciascuno gli altri due per detenzione e spaccio di droga. Un quarto accusato, Rocco Passaro, 38 anni, fratello di Antonio, è stato invece assolto per insufficienza di prove.

I primi tre sono stati arrestati il 28 dicembre scorso, l'ultimo qualche settimana fa a Novara dove si era rifugiato inseguito dal mandato di cattura. Grazie alle indagini della Squadra Mobile la banda da tempo riforniva una gran parte dei tossicodipendenti cuneesi anche se al momento dell'arresto furono scoperte solo tre dosi per poco più di un grammo di eroina.

Il pm Sebastiano Campisi ha proposto 6 anni di reclusione per ciascun accusato mentre i difensori avv. Vercellotti, Oppio e Bruno Dalmasso hanno chiesto l'assoluzione, concessa dal Tribunale solo per Rocco Passaro, che è stato subito scarcerato.

GLI ARABI: «ROMA DEVE IMPORRE SANZIONI AGLI IRANIANI»

BAGHDAD — I ministri degli Esteri dei Paesi arabi riuniti a Baghdad avrebbero messo a punto, secondo fonti informate, iniziative per convincere alcuni paesi occidentali a interrompere i rapporti commerciali con l'Iran.

Le fonti precisano che i principali interessati dal piano, di cui il ministro degli Esteri iracheno Tareq Aziz si è fatto promotore alla riunione di Baghdad, sono l'Italia, la Germania Federale, il Giappone e la Gran Bretagna.

Non vi specifiche minacce di sanzioni contro i Paesi industrializzati se non metteranno fine alle loro relazioni commerciali con l'Iran, hanno aggiunto le fonti, ma verranno proposti petrolio e nuovi contratti

L'Arabia Saudita, la Giordania ed altri Paesi, hanno quindi detto le fonti, sono d'accordo su questa posizione, e una formula per rendere pubblica si sta mettendo a punto in una riunione a porte chiuse.

Le fonti hanno precisato infine che delegazioni arabe si recheranno a Roma, Tokyo e Bonn per sottolineare una forte pressione economica sull'Iran.

I ministri degli Esteri o i diplomatici della Lega Araba che hanno partecipato alla conferenza «urgente» di Baghdad sulla guerra Golfo, hanno chiuso i lavori con appello all'Iran ad accettare soluzione negoziata. comunicato diffuso al termine delle deliberazioni, si avverte il regime dell'ayatollah Khomeini che se dovesse insistere con la guerra, ciò porterebbe gli Stati arabi a «rivedere» le relazioni bilaterali.

L'ex vice di Carter alla pari

MONDALE A RUOTA

HART SULLA CRESTA DELL'ONDA: RESISTERÀ?

NEW YORK — *Anche se ieri Gary Hart ha vinto «di più» di Walter Mondale nelle undici elezioni del super martedì, è l'ex vicepresidente che si è assicurato fin qui il maggior numero di delegati per la designazione del candidato democratico alle elezioni presidenziali statunitensi del prossimo novembre.*

Le agenzie di stampa e le reti televisive (in particolare la ABC) continuano a fare proiezioni. Le cifre sono leggermente discordanti tra loro, soprattutto per quanto riguarda il conteggio dei delegati, e l'ufficio stampa del partito democratico non interviene a precisare, appellando di avere i risultati definitivi.

La diversità delle cifre dipende in parte dal fatto che i singoli Stati hanno modi differenti di assegnare i delegati in base al voto popolare ottenuto in parte dal fatto che alcuni delegati, soprattutto quelli nominati direttamente tra i ranghi del partito e che non hanno l'obbligo di schierarsi anticipo per un candidato, finiscono lo stesso per scegliere campo, parte dal fatto che Hart non è riuscito a presentare liste complete di delegati in tutti gli Stati. In alcuni casi può riempire i vuoti successivamente, in altri deve cercare di assicurarsi i delegati di quei candidati, Askew e Alan Cranston, e ora McGovern, che si ritirati dalla competizione.

Walter Mondale

I sindacati, che appoggiano apertamente Mondale, ancora una volta non sono riusciti ad assicurare all'ex vicepresidente la totalità dei voti dei propri iscritti. Significativo, al riguardo, è il caso dello Stato del Nevada, dove le unions sono forti nel mondo del gioco d'azzardo legalizzato di Las Vegas e Reno: votato per Gary Hart.

Una sorpresa è venuta dal voto delle donne. Queste, che si pensava avrebbero preferito il giovane e ambizioso senatore del Colorado, sono state invece più fedeli alle indicazioni date dalle organizzazioni femminili e hanno votato per Mondale.

Quasi voto delle donne è stato decisivo in Georgia, dove Mondale ha vinto ma con un distacco molto ristretto, di soli quattro punti in percentuale. Una vittoria provvidenziale per «Fritz» Mondale, nello Stato del suo ex capo Jimmy Carter, quale però probabilmente non sarebbe solo ad assicurare il successo al suo ex vice.

Per quanto riguarda voto negro questo sicuramente non è andato a Gary Hart. In alcuni Stati del Sud, come Georgia, in misura minore, Florida, lo sforzo di Jackson è stato premiato. In altri, come l'Alabama, il reverendo ha avuto più voti di Mondale ma il mancato appoggio dei capi della comunità gli ha impedito di figurare sarebbe potuto.

LIBANO FEDERALE: IL «NO» SIRIANO AL VERTICE

LOSANNA — Ferma opposizione siriana alla conferenza Losanna contro qualsiasi tentativo, che si asserisce proveniente da parte cristiana, di dar vita nel Libano ad uno confederale, accompagnato quindi da una decentralizzazione dei poteri.

Un piano sul quale vi sarebbe l'accordo generale quello arrivare quanto prima sgombero truppe israeliane dai territori occupati Libano nale.

Ciò — si afferma — dovrebbe avvenire senza condizioni e nel rispetto delle risoluzioni delle Nazioni Unite. Per garantire la sicurezza delle frontiere israeliane, infine, si auspica un potenziamento delle forze di pace dell'Onu (Unifil) con l'arrivo di nuovi contingenti da schierare alla frontiera libanese.

USA E URSS TRATTANO SULLE ARMI

MOSCA — Per l'Urss i negoziati MBFR di Vienna sulla riduzione delle forze militari in Europa, che riprenderanno domani dopo una pausa di tre mesi, saranno «*la cartina di tornasole in grado di definire le autentiche intenzioni della Nato* al riguardo di *intese con l'Unione Sovietica e il Patto di Varsavia*».

Esprime questo giudizio l'agenzia *Novosti*, in un commento ai negoziati sul momento dieci mesi senza apprezzabili passi avanti.

Non riuscendo Est e Ovest nemmeno a mettersi d'accordo sulla valutazione delle forze in campo, l'Urss ha proposto all'ultimo round un'intesa in base alla quale — messa da parte la «battaglia delle cifre» — la Nato e il Patto di Varsavia non dovrebbero mantenere in Europa Centrale di 900 mila soldati a testa.

La *Novosti* sottolinea la validità della proposta.

SALVADOR: BOMBE SUI RIBELLI

Soldati salvadoregni sparano coi mortai contro postazioni ribelli nella regione di S. Miguel

I RUSSI «CAMPIONI» DI ALCOOL

— Per consumo pro capite di superalcolici, l'Urss è al primo posto tra tutti i paesi «*economicamente sviluppati*» del mondo: ogni sovietico beve in media all'anno una quantità di liquori corrispondente a 4,2 litri d'alcool puro, contro i 3,8 litri del canadese, i 3,4 litri del finlandese.

Il primato dell'Urss risulta da una tabella apparsa sul *Sovietskaja Rossija*. Considerando i consumi alcolici globali, computando cioè anche birra e vino, l'Urss perde però la supremazia.

Negli ultimi anni, con speranza di indurre la gente a bere meno vodka, le autorità sovietiche hanno fortemente incrementato la produzione di alcolici nocivi e birra e vino, senza però risultati apprezzabili. I sovietici si sono messi a bere vino e birra non al posto della vodka ma assieme ad essa.

POLONIA, GUERRA DEI CROCEFISSI

(Segue dalla 1ª pagina)

«guerra dei crocefissi».

Il fatto ha spinto alcuni vescovi e sacerdoti a prendere apertamente le difese dell'azione spontanea dei giovani di Mielne (la cui scuola è stata, nel frattempo, chiusa a tempo indeterminato). A questo punto, il governo, invece di riassorbire la tensione, ha annunciato, attraverso il portavoce Jerzy Urban, che tutti i crocefissi no tolti dalle scuole

L'iniziativa spiazza tanto il primate, quanto (forse) il generale e mette in difficoltà la politica di accordo, ridando spazio e voce al clero «radicale» da sempre ostile alla linea moderata di Glemp. sono le ragioni di questo inizio di «kulturkampf» (che ricorda quello di Gomulka degli Anni Sessanta)? Il settimanale americano «Newsweek» (19 marzo) attribuisce la «guerra dei crocefissi» a una offensiva dei «duri» all'interno del poup, in vista della prossima conferenza nazionale del partito. Più realisticamente, invece, possiamo pensare che, se i «duri» hanno ripreso fiato e spazio mettendo in discussione le non poche concessioni di Jaruzelski alla Chiesa, ciò può essere messo in relazione alla linea «staliniana» rilanciata in Urss da Andropov prima e da Cernenko poi: un «rigelo» che non può arrestarsi entro i confini sovietici: la «guerra dei crocefissi» costituisce un ulteriore passo in avanti per una «normalizzazione» che Cernenko esige da Jaruzelski in tempi più rapidi e modi più drastici (e forse aldici) rispetto agli stessi piani del generale. Resta da vedere quali saranno le reazioni del primate di Polonia.

Piero Sinatti

Olimpiadi:

WASHINGTON — La polizia federale statunitense (Fbi) sta cooperando con servizi segreti stranieri per prevenire eventuali operazioni terroristiche ai Giochi olimpici in programma tra luglio ed agosto prossimo a Los Angeles.

L'ha reso noto il direttore dell'Fbi William Webster, il quale ha peraltro precisato di essere a conoscenza per il momento di nessun piano specifico da parte di organizzazioni terroristiche in vista dei olimpici.

a Andropov

— Le autorità dell'Urss hanno deciso d'intitolare un'intera città, Rybinsk, sul Volga, al defunto presidente Juri Andropov nell'ambito di un programma di iniziative a perpetuarne la memoria.

L'agenzia ha riferito che ad Andropov sono stati dedicati anche stabilimenti industriali, scuole, reparti militari, un'unità della marina. A Mosca gli sarà intitolato un viale o una piazza. Rybinsk, città di 250 mila persone, dista circa 200 chilometri da Mosca.

Bretagna espulsi cinque libici

LONDRA — Il ministero degli Interni britannico annunciato che cinque arrestati nei giorni scorsi in relazione ai recenti attentati a Londra e Manchester verranno espulsi dal Paese.

Il ministro degli Interni Leon Brittan ha indicato che i cinque verranno tenuti in prigione fino a che non sarà completata la procedura per la loro espulsione.

spazio

OTTAWA — Marc Garneau, trentacinquenne ufficiale di marina, sarà il primo canadese a volare nello spazio. L'ha annunciato il ministro per le Scienze canadese Don Johnston.

Garneau, nativo di Quebec, è stato scelto tra sei finalisti e parteciperà, come specialista di rampa di lancio, alla missione americana Shuttle che partirà da Capo Canaveral il prossimo 12 ottobre. «*Per me si tratta della realizzazione di un sogno*» ha detto Garneau quando ha appreso la notizia di essere stato scelto per la missione Shuttle.

Salvador

SAN SALVADOR — Terroristi sconosciuti hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco Hector Julio Flores Larin, di 46 anni, deputato conservatore. E' il quinto parlamentare salvadoregno assassinato negli ultimi due anni.

Testimoni oculari che hanno chiesto di non venire identificati per timore di rappresaglie, hanno dichiarato che Flores Larin è stato ucciso da due aggressori mentre stava usc dalla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Salvador dove aveva tenuto una lezione.

a legge gli omosessuali

— Il governatore della California, George Deukmejian, ha posto il veto a una controversa legge diritti degli omosessuali, suscitando le proteste della comunità «gay» dello Stato.

La legge, approvata dall'organo legislativo dello Stato, avrebbe impedito ai datori di lavoro di compiere discriminazioni a danno degli omosessuali. Il governatore ha affermato, in un comunicato, che i promotori della legge hanno presentato prove convincenti di una diffusa discriminazione a danno degli omosessuali nei posti lavoro.

(Segue pag. 10)

Le tassidermiste di amici e di altre sventure alla cara

Rosalia Costa ved. Cotto

a sarà di conforto a familiari e parenti tutti che vorranno prendere parte alla cerimonia. S. Messa di trigesima venerdì 6 aprile 1984 alle ore 18,30 nella parrocchiale di San Francesco da Paola

— Torino, 15 marzo 1984

Ugo Brannetti e familiari ringraziano sindaco on. Piero Carlotto, senatore Bertone, onorevoli La Ganga, parenti, amici, conoscenti che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro scomparso

Arsenio Brannetti

— Chivasso, 14 marzo 1984

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la prematura morte

Germano Maranzana

messa di trigesima venerdì 30 alle 18,15 chiesa del Sacro Cuore di Maria, lunedì 2 aprile ore 19,30 chiesa di San Tommaso, domenica 8 aprile ore 11,30 chiesa di San Antonino via Palazzo, 1° aprile ore 18 nella parrocchia di Santa Rita.

— Torino, il 15 marzo 1984

I falegnami di

Luigi Rey

ringraziano tutti coloro che con parole e presenza condivisero il loro dolore. La Santa messa di trigesima avrà luogo il 14 aprile alle ore 18,30 in San Massimo

— Torino, 15 marzo 1984

La moglie e figlio di

Pietro Abrigo

unitamente ringraziano per la grande dimostrazione di affetto e di stima ricevuta, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso loro dolore. In particolare ringraziano le loro grande stima ai medici Giuseppe Ciancaglini, Lorenzo Manuelli, Giuseppe Caccamuggia e Giovanni Gatti per le cure amore prestate con volontà professionalità ed umanità

— Torino, 15 marzo 1984

ANNIVERSARI

Florina Grasso
ved.

Ricordandola con nostalgia e rimpianto

nel 1° anniversario

Maria Combe in Chiesa

Maria Lisa, Luigi, Luciana e marito Alessandro la ricordano con immutato affetto

— Torino, 15 marzo 1984

1900 1984
Massimo Furlan

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari

Nel primo anniversario della scomparsa di cara

Giuseppe Romita

e

Maria Romita

La famiglia, gli amici, i compagni ne ricordano la vita coerentemente dedicata alla causa della democrazia, della promozione umana e dell'ideale socialista.

— Roma, 15 marzo 1984

1874 15 marzo 1984
Bruno Wünsch

Vive sempre nel nostro cuore

1903 1984
Domenico R

La ha perduta il suo sorriso il nel cuore di tutti i suoi cari

1947 1984
Alessandro Figliolia

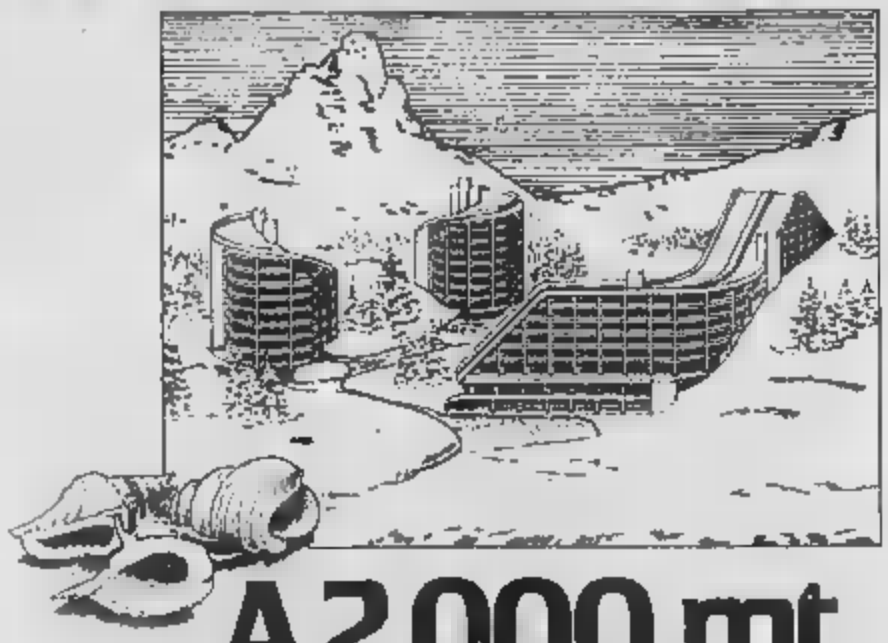
Limpido raggio di vivida luce, dirà mamma, Luigi.

— Savona, 15 marzo 1984

1972 1984
Roberto Perano

Sempre vivo nel suo cari

CIELOALTO CERVINIA



A 2.000 mt. cioè al mare.

CIELOALTO E MULTIVACANZA.
Risolvere con un solo acquisto, sia con il sistema le (1 proprietario) che con il sistema pluriproprietà (con diverse vantaggiose formule di comproprietà) la vacanza al mare e in montagna, il tutto con regolare rogito notarile e lunghe dilazioni di pagamento. Ogni acquirente di Cielolato ha l'opportunità d'associarsi alla R.C.I. (la più prestigiosa organizzazione americana d'int bio) e può scegliere di scambiare la propria casa, per un periodo da una o più settimane, con altre unità immobiliari inserite in 800 complessi turistici di lusso sparsi in tutto il mondo (di cui 100 in

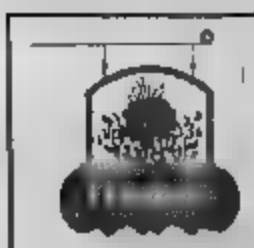
CIELOALTO 6.
Vivere in un complesso residenziale avveniristico, a quota 2000 con raffinata di servizi: (club-house, 4 ristoranti, 8 discoteche, cinema, piscina, chiesa, negozi, tennis, palestra, 2 supermarkets, ecc...) ed essere circondati da 400 km. di famose, che offrono la certezza di poter sciare 12 mesi.

CHI TI OFFRE TUTTO QUESTO?

INCONTRIAMOCI E PARLIAMONE.
Per maggiori informazioni compilare e spedire a:
CIELOALTO S.p.A.
Via Oberdan, 1 - 13051 Biella (VC)
Tel. 015-22823
Visite in loco anche sabato e domenica.
Interessato a ☐ TRADIZIONALE ☐ PLURIPROPRIETÀ
NOME
VIA
CITTÀ CAP
TEL

Organizzazione di vendita:
AREA3
TORINO - Tel. 011 / 831.081 - 830.216
Telefonate subito!
O incontriamoci a CERVINIA
il prossimo week-end
nel nostro Ufficio vendita

Elleciesta


TIPICO PIEMONTESE
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO e SERA
IL PRANZO D'AFFARI
PARTICOL
PIERO e CESARE
VI ATTENDONO
CON CORDIALITA' e SIMPATIA
RIPOSO IL LUNEDI'
PIAZZA CAVORETTO - TEL. 607.604

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI A MURALI
IN STRAORDINARIA VENDITA
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Dispone della Donati
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c Massimo d'Azeglio - Torino

CONTI

"sbaglia"...i conti

dal 15 al 31 marzo prendi 3 paghi 2

10 GRISSI FERRERO
L. 1450

VERDI SACLA'
1 PZ. L. 900

TUBETTO
1 PZ. L. 450

ROSSO LT. 1
1 PZ. L. 850

RUGGINAIO BIANCO VILLACOSTA LT. 1
1 PZ. L. 850

ARANCIATA BEN COLA FRESS GUIZZA PET
1 PZ. L. 500

DEL IN LATTINA
1 PZ. L.

GRISSINI BARILLA GR. 250
1 PZ. L.

MILLER 10 FILTRI
1 PZ. L.

MIELE ACACIA VANGELISTI
1 PZ. L. 3300

PURO
1 PZ. L. 1590

RISO 77 VECCHIO MULINO GR. 900
1 PZ. L. 1590

PASTA GR. 500
1 PZ. L.

SALE FINO GR. 500
1 PZ. L. 290

GROSSO
1 PZ. L. 350

10 DADI LIEBIG SAPORE DECISO
L. 790

SALSATONNE' LIEBIG GR. 250
1 PZ. L. 1350

SALSA VERDE LIEBIG GR. 250
1 PZ. L. 1650

FORMAGGINI GR.
1 PZ. L. 1130

LATTE LT. 1
1 PZ. L. 690

LATTE SOLE INTERO LT. 1

BANFI

L. 1740

YOGURT VETRO DANONE
1 PZ. L. 620

LODI GR. 80
1 PZ. L. 700

WUBER WURSTEL 4 PEZZI GR. 100
L. 500

2 YOGURT PARMALAT GR. 125 CAD.
L. 1250

CARCIOFI

MILANO

BUSTE GR. 80
1 PZ. L. 1490

GR. 250
1 PZ. L. 1450

SALAME VARZI

BUSTE GR. 80
1 PZ. L. 1490

KRAFEN ALEMAGNA
L. 2850

LIEVE BUITONI

GR. 350
1 PZ. L. 1190

LETTIERA PER GATTI 5 KG.
1 PZ. L. 3200

FIDO GOLOSO PER GATTI GR.
1 PZ. L. 650

TAMPONI FILPA
1 PZ. L.

ASSORBENTI NUVENIA
L. 1840

SCALA BIANCO
1 PZ. L. 500

SPAZZOLINI SOUPLE
1 PZ. L. 1500

WILLIAMS GR. 70
1 PZ. L. 900

SPLENDOR

GR. 240
1 PZ. L. 1350

ANTICA TRADIZIONE MAGNOLIA ML. 300
1 PZ. L. 2400

SCHIUMA TRADIZIONE
ML. 300

IGIENICA CLOTY
L. 950

2 DENTIFRICI AQUAFRESH GR. 100
L. 2340

BALTEX GR. 120
1 PZ. L. 300

LADY GR. 1500
1 PZ. L. 850

PIATTI LIQUIDO GR. 500
1 PZ. L. 1020

SCALA E 5
1 PZ. L. 2800

il mercoledì e il giovedì

fino al 31 maggio

3

piatti in omaggio

ogni spesa (unico scontrino)

SPEDIZIONE IN AMERICA DEL SUD COSTRETTO A FARE L'«ACTOR COMICO»

Tournée in America Latina di Lucignani con Gassman, Paola Pitagora, Fred Bongusto. Titolo dello spettacolo «Solitudine», collage di canzoni e brani di prosa e poesia detti da Vittorio

Ero seduto sui gradini coperti di muschio d'una scala diroccata a quasi duemilacinquecento metri sul livello del mare, e tutt'attorno a me si stendeva il [illegible] più straordinario, irreale e affascinante [illegible] visto. Montagne, [illegible] montagne. Montagne d'ogni colore, dal verde scuro delle più vicine, coperte di un'abbondante vegetazione, al grigio pallido, che si confondeva col cielo, delle più lontane, passando per tutte le sfumature del rosato, del violetto e dell'azzurro. Il cuore mi batteva forte, [illegible] il fiato corto e le orecchie mi ronzavano. In parte per l'altitudine e in parte per la grande, palpabile emozione. Ci sono luoghi nei quali, appena messo il piede, subito sembra che il tempo si fermi e resti lì, sospeso, per attimi che nel ricordo avranno poi la durata d'un'eternità. Momenti nei quali io sguardo si fa più sensibile dell'obiettivo d'una macchina fotografica e registra tutto fin nei minimi particolari, fissandone per sempre la memoria. E il pensiero, lontano da tutto ciò che è contingente, sembra quasi cessi di funzionare, per lasciare campo libero alle emozioni.

Machu Picchu, nella Cordigliera delle Ande, poche decine di chilometri a nord-ovest di Cuzco, è uno di questi luoghi. Su uno sperone roccioso, sotto il quale, qualche centinaio di metri più giù scorre il fiume Urubamba, [illegible] arroccate le rovine d'una antica città fortificata, esempio fra i più suggestivi dell'architettura inca. Occultata [illegible] secoli dalla giungla, che la salvò dalla distruzione degli spagnoli, Machu Picchu fu [illegible] scoperta soltanto agli inizi del nostro secolo da un archeologo americano, nelle stesse condizioni nelle quali l'aveva[illegible]no [illegible]ta i suoi abitanti, circa quattrocento [illegible] prima.

Ora, [illegible], [illegible] diventata meta di itinerari turistici. Io [illegible] c'ero arrivato per [illegible] per aver visto [illegible] manifesto in un'agenzia di viaggi di Lima. E intorno a me era pieno [illegible] turisti: americani, inglesi, tedeschi, giapponesi, tutti intabarrati e tutti intenti a fotografare parenti ed amici sullo sfondo dell'Huayna Picchu, la cima che fa da quinta alla città fortificata, nella direzione della strada d'accesso.

Lima [illegible] stata l'ultima tappa di una frenetica, rapidissima tournée [illegible] sarebbe più esatto definirla scorribanda) che, [illegible] giro di due settimane o [illegible] più, [illegible] portato in [illegible] tutte le capitali dell'America Latina, da Caracas a [illegible] Paolo, Rio [illegible] Janeiro, Montevideo, Buenos Aires e Viña [illegible] [illegible] (Santiago, non so per quale motivo, non [illegible] stato possibile includerla). [illegible] questa [illegible] di «armata Brancaleone» facevano parte, oltre [illegible] [illegible] e a me, un'attrice, la deliziosa Paola Pitagora (che inutilmente corteggiai per tutto il tempo) e [illegible] cantante, [illegible] Bongusto, accompagnato [illegible] [illegible] piccolo complesso orchestrale. Che [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] possibile mettere in piedi con tale assortimento d'interpreti, solo Dio sa. Ma l'a[illegible] presa tutti [illegible] sportivamente, come una specie di vacanza, e tutto filò a meraviglia. Com'era nelle previsioni, il pubblico affollò i teatri, applaudì e si divertì. Solo qualche critico mise il broncio e tentò dei goffi giochi di parole coinvolgendo il povero Bongusto che di tutti [illegible] era certamente il più in[illegible].

Il titolo dello spettacolo, Solitudine, era bello; [illegible] aveva un rapporto quanto mai [illegible] con la [illegible] della rappresentazione. L'idea iniziale [illegible] stata quella di offrire alcune esibizioni d'un attore [illegible] (intervallate [illegible] brani musicali moderni e cucite con le chiacchiere d'un presentatore (che, ahimè, in questo caso sarei dovuto essere io). Vittorio aveva [illegible] un rapido inventario dei pezzi che conosceva a memoria, non essendoci, materialmente [illegible] il tempo di fare delle prove, e aveva scelto [illegible] della Divina Commedia, [illegible] certo numero di poesie in varie lingue (fra le quali El Ma[illegible] che Rafael Alberti [illegible] dedicato) e il celebre [illegible] unico [illegible] Pirandello, L'uomo [illegible] fiore in bocca. Ma poi si presentò [illegible] necessità di avere con [illegible] un'attrice, e aggiungemmo [illegible] gruppo, appunto, la Pitagora che era reduce da I pugni in tasca, il primo film di Bellocchio e per il momento era [illegible] da [illegible] pegni.

La presenza [illegible] Paola ci costrinse a cercare del repertorio anche per lei, e a ritarda[illegible] di qualche giorno [illegible] partenza, per avere almeno una settimana da provare. I [illegible]zi scelti erano due brevi atti unici: La tigre, un grottesco piuttosto divertente dell'americano Murray Schisgall, e All'aeroporto, un dialogo drammatico [illegible] Patroni Griffi, entrambi a due [illegible]ggi, un uomo e [illegible] donna.

Imbastire un discorso che collegasse dei materiali così disparati, dando loro un [illegible]so unitario, non era per niente facile; ma [illegible] dicevo [illegible] me stesso per consolarmi, [illegible] spettatori non avrebbero avuto che occhi e orecchi per Gassman, quello che avrei potuto dire io non avrebbe avuto molta importa[illegible] Però mi [illegible]va stare in scena a riempire i pochi minuti necessari ai miei compagni per cambiarsi d'abito, o ai macchinisti per portare in palcoscenico i pochi oggetti necessari. Dovevo in qualche modo trovare [illegible] maniera di farmi [illegible]; e ci riuscii. Feci il primo tentativo [illegible] sera [illegible] debutto, a Caracas. Quando la sala [illegible] [illegible] e si accesero i riflettori, uscii fuori dal sipario e cominciai a parlare in spagnolo, poche parole iniziali che naturalmente avevo imparato [illegible] Dopo neanche [illegible] minuto ci fu un lungo applauso [illegible] [illegible] aperta. Me l'aspettavo, e la cosa non mi stupì. Mi meravigliò, invece, che [illegible] termine del mio breve discorsetto il pubblico applaudisse [illegible] [illegible]. Francamente, mi pareva [illegible] cessivo. Ma appena mi girai, perché il sipario si [illegible]aprendo, vidi che dietro a me c'era Vittorio. «Credevi [illegible] averlo preso tu, di' la verità», mi sogghignò [illegible] voce, prima [illegible] allontanarmi

E PIRANDELLO FINISCE IN FIAT 1500

Lucignani fa da spalla [illegible] Vittorio Gassman a una tv privata di Buenos Aires

Nella foto in alto: Machu Picchu; qui accanto Paola Pitagora e sotto ancora Paola Pitagora con Fred Bongusto, protagonisti insieme a Gassman della tournée in Sud America

Più tardi, in camerino, volle sapere che diavolo avevo detto per prendere [illegible] applauso dopo appena mezzo minuto che ero in scena. Era stata semplice, gli dissi, avevo esordito in spagnolo e poi avevo chiesto indulgenza [illegible] pubblico perché [illegible] ero il loro presentatore favorito, e il nome e cognome [illegible] più popolare presentatore televisivo [illegible] luogo. Avrei fatto così, aggiunsi, in ogni città, passando naturalmente dallo spagnolo al portoghese quando fossimo stati a San Paolo [illegible] Rio [illegible] Janeiro. [illegible] piccola natuzia, infatti, funzionò quasi sempre. L'unica città in cui mi trovai in [illegible] imbarazzo fu Viña del [illegible]. Dovevo recitare nel teatrino d'un casinò, [illegible] sempre, qualche ora prima dello spettacolo andammo [illegible] un breve sopralluogo, [illegible] [illegible]nderci [illegible] degli spazi, dell'acustica, [illegible]. Ma quando fummo davanti all'ingresso del teatro, e vidi il manifesto che annunciava la nostra serata, mi venne quasi un accidente. Sul grande [illegible] b[illegible] campeggiavano, in [illegible] [illegible] quattro nomi, e sotto a ognuno di essi c'era una riga d'inibonimento, messa lì per spiegare [illegible] pubblico chi [illegible], dato che il solo [illegible] era Gassman. Di lui, se ricordo bene, mi pare si dicesse che era il più grande attore italiano, la Pitagora figurava [illegible] la bellissima attrice cinematografica, premiata non so più a quale festival (per I pugni [illegible] tasca, quasi certamente). Bongusto figurava [illegible] «cantante confidenziale», e di [illegible] [illegible] sapendo evidentemente che cosa scrivere, si diceva, tranquillamente che [illegible] «el mas actor comico de Italia».

[illegible] cosa [illegible] mandò in bestia, ma [illegible] sapevo [illegible] chi prendermela. E che avrei detto, al pubblico, quella se[illegible] Un attor comico deve far ridere, divertire; ma che cosa avrei potuto inventare, così, su due piedi? La mia unica possibili[illegible] d'evitare [illegible] linciaggio, decisi, stavo nel confessare l'equivoco. E così feci. Giuseppina mi presentai [illegible]balla, dissi che ero spiacente, ma c'era stato un malinteso, al posto mio sarebbe dovuto venire un Manfredi o un Gordi (tutti e due popolarissimi in Sudamerica), ma impegni precedenti l'avevano impedito; così, dissi, il [illegible] [illegible] to cambiato, [illegible] era rimasta quella frase. Il [illegible]... Un deplorevole errore [illegible] stampa. Insomma.

Capirono? Non capirono? [illegible] [illegible] so, ma non rise [illegible] no. Andai avanti ancora [illegible] un po', impacciandomi sempre più, perché, mentre continuavo a parlare mi sforzavo anche di farmi venire qualche idea divertente. A un certo punto mi ricordai delle famose scenette che i miei compagni d'Accademia, Pa[illegible] e Buazzelli, avevano fatto tante volte, anche in pubblico, riscuotendo successo. Con grande disinvoltura, poiché ormai sapevo di andare al sicuro, ordinai a voce alta di aprire il sipario, entrai in scena, presi una [illegible]giola, la portai davanti alla buca del suggeritore, mi sedetti, e cominciai [illegible] prima scenetta, quella del signore [illegible] [illegible] al cinema, si siede fra un giovanotto e una ragazza e poi comincia[illegible], con discrezione ad allungare le mani verso [illegible] fanciulla, ma quella non ci sta e dopo un po' gli [illegible] schiaffo. Allora il signore, per darsi un contegno, finge di essere interessato [illegible] giovanotto [illegible] ha dall'altra parte, disposto ad [illegible] una seconda brutta figura, pur di cancellare la prima. Ma l'altro, invece, appartiene all'altra parrocchia, e [illegible] avances [illegible] signore risponde con [illegible] altrettanto affettuose... inorridito. Il signore si alza e se ne va.

Fu un [illegible] devo dire, meritatissimo. Piccole risatine iniziali, magari anche [illegible] [illegible] imbarazzate per il carattere [illegible] della scenetta, poi risate più aperte e più franche e infine l'applauso. Ringraziai, dissi che il mio compito era finito e mi allontanai, mimando, questa volta, l'andatura traballante di Charlot, piedi in fuori, giacchetta stretta e bastoncino (che non avevo, naturalmente, ma fingevo di avere). Altro lungo applauso. A cena, più tardi, Vittorio mi [illegible] un gran complimento, [illegible] che [illegible] un vero istrione e che lui, al confronto, era [illegible] timida mammola.

Credo che ormai sia chiaro che quella nostra spedizione in America Latina non fu quella che si dice una missione artistica. Certo, per noi, fu molto divertente. Il gruppo era piccolo e ben assortito, Paola una compagna [illegible] simpatica, Bongusto spiritoso, ironico, molto divertente. Insieme, ne combinammo, come si dice, di tutti i colori. A Buenos Aires c'era la compagnia del Sistina che recitava [illegible] Rugantino, Manfredi, Fabrizi e [illegible] Vanoni abitavano nel [illegible] stesso albergo, l'Alvear (il nome dice tutto). E fu a Buenos [illegible] che [illegible] apparvi, credo per la prima volta nella mia vita, in televisione. Mi [illegible] trascinò Vittorio, naturalmente. «D[illegible] faro Pirandello, L'uomo dal fiore in bocca, a [illegible] televisione di qui. Mi fai tu quel signore che è alla stazione ad aspettare il treno? Sono pochissime battute».

Andammo negli studi [illegible] questa televisione privata, un capannone di lamiera in [illegible] a una specie di [illegible] Dentro, un gran salone tutto dipinto in grigio, [illegible] due o tre telecamere pronte. Da una parte, [illegible] una pedana, c'era un'automobile, una Fiat 1500. «Bisognerà farla togliere», mormorai a Vittorio, «altrimenti come farai a recitare?». Lui mi guardò con [illegible] sorriso ironico. «Luciano, quella macchina è la protagonista. Noi siamo qui per [illegible] pubblicità».

Era vero. Vittorio recitò l'atto unico di Pirandello senza cambiare una virgola e senza che le telecamere inquadrassero mai la vettura. Ma appena ebbe finito andò a sedersi al volante dell'automobile e sul monitor apparve la sua immagine sorridente, mentre la voce dell'annunciatore sottolineava, in tono compiaciuto, come fosse naturale che un grande attore si servisse della Fiat 1500, l'unica automobile che [illegible] alla sua altezza. L'esibizione, purtroppo, non passò inosservata. Il giorno dopo, tornando in albergo, incontrai Fabrizi, nella hall. «Te pijassero [illegible]n bene, Luciga, l'ho visto alla televisione... Ammazzete, quanto sei cane!».

La popolarità è molto piacevole, ma crea [illegible] dei momenti di grande imbarazzo. Nei giorni in cui recitavamo a Rio de Janeiro [illegible] una partita della squadra italiana, [illegible] incontro amichevole in [illegible] Il capitano [illegible] venne saputo della presenza di Gassman, e lo aveva invitato a dare il calcio d'inizio.

Andammo con Vittorio allo [illegible]. Chi non [illegible] andato a vedere una partita [illegible] calcio in Brasile [illegible] in Argentina, [illegible] ha visto niente. Enormi fiumane [illegible] folla e [illegible] macchine rendono impraticabili le strade qualche chilometro prima dello [illegible]. E una volta seduti in tribuna lo spettacolo da [illegible]ere è duplice, perché si svolge sul campo e parte sulle gradinate. In genere le due tifoserie sono rigidamente separate, da un lato i sostenitori di una squadra e dall'altra i sostenitori della squadra avversaria. Poi, ogni momento d'entusia[illegible] è sottolineato da una [illegible] reografia sempre identica: gli spettatori si alzano in piedi e [illegible] risuonano, due, tre, cinque, dieci volte, grid[illegible] tutti all'unisono e con un movimento perfettamente sincronizzato, come se obbedissero alla bacchetta d'un invisibile direttore d'orchestra. Il giorno che vi andammo noi c'erano naturalmente molti italiani. Vittorio si sentiva chiamato da tutte le parti, ragazze e ragazzi [illegible] facevano sotto a domandare un autografo.

A un certo punto si sentì l'urlo d'un ammiratore, [illegible] lontano. «Gassman!», gridavo, «ho visto!». Poi, portando la mano sinistra sull'avambraccio destro, nel classico gesto italiano, che il cinema ha diffuso in tutto il mondo, aggiungeva: «Tiè, becchete questo!». «Che cafone!», brontolai. «Ti pare questo il modo di manifestare la propria ammirazione?».

Vittorio scrollò le spalle. «Voleva essere gentile, farmi capire che ha visto il mio ultimo film, il successo...». Mi guardò e annuì. «Sì, lo faccio quel gesto, nel film, e dico quelle parole... Che [illegible] vuoi fare? La popolarità è anche questo...». Ma non era, direi, proprio soddisfatto. No.

Luciano Lucignani

Lotto

[illegible] SOLTANTO MILANO E VENEZIA CON TRE CENTRALI

Novità nella classifica [illegible] ritardatari: a Bari è uscito il 6 dopo 136 settimane di «latitanza».

Il 23 di Milano [illegible] sempre in testa con 130 assenze, seguito dai due venerdì 25 e 23 rispettivamente a quota 123 e 118.

I Gemelli hanno fatto tre comparse: a Genova (11-66), Napoli (22-44) e Roma (66-77). Ancora assenti invece — e la latitanza dura da oltre due anni — sulla ruota di Venezia.

Per le combinazioni [illegible] gnaliamo un terno [illegible] Cadenze a Napoli (14-4-44) e uno nelle Figure a Venezia (74-65-2).

Hanno ripetuto l'uscita della scorsa settimana il 33 a Firenze ed il 53 a Torino.

[illegible] IN [illegible]

BARI	8	6	69	39	26	42	79	60	21	74
	86	66	66	61	60	50	48	43	38	37
CAGLIARI	22	37	25	26	8	16	64	7	4	27
	04	76	75	67	64	52	50	48	42	35
FIRENZE	18	46	[illegible]	70	23	69	16	28	28	65
	64	57	[illegible]	54	53	48	45	45	44	42
GENOVA	6	12	67	74	67	4	20	23	68	3
	77	66	57	55	51	44	43	43	42	41
MILANO	23	63	09	58	68	71	41	57	54	28
	130	72	59	56	44	43	42	41	41	40
NAPOLI	21	34	47	53	10	63	71	32	65	48
	73	70	57	55	52	44	40	37	36	35
PALERMO	3	23	84	28	31	62	58	25	14	74
	56	50	50	49	46	46	42	40	38	37
[illegible]	38	11	13	44	27	69	7	41	33	18
	67	61	50	48	47	47	42	40	39	37
TORINO	62	21	48	18	40	58	41	22	76	78
	73	60	50	48	46	46	45	44	42	37
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	44	61	12	8	34	33	84	4
	123	[illegible]	70	66	[illegible]	48	47	45	45	40

RITARDI [illegible] [illegible] PER LE VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	14	1	[illegible]	5	0	17	0	2	106
VENTIDUE	11	8	3	9	58	11	19	4	9	10
CADENZE	5	7	6	6	3	1	2	7	6	4
	66	[illegible]	38	28	16	20	43	42	28	30
FIGURE	7	1	1	[illegible]	8	1	7	9	5	4
	38	50	10	24	26	39	30	19	15	17
DECINE	1	5	0	0	5	2	1	2	0	[illegible]
	23	29	13	34	26	17	30	25	28	15

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

PORTE CHIUSE PER CHI GIOCA

«Dove parliamo, per favore, andare a giocare?». La domanda ci viene posta [illegible] Gino Sticca, appassionato del Lotto, il quale sta compilando, come l'ha definita, «la [illegible] *mappa dei botteghini che ogni settimana chiudono i battenti provocando un affollamento incredibile e pericoloso dei pochi aperti, quasi tutti raccolti nel centro cittadino».*

E' un fenomeno che non sembra poter trovare soluzione poiché è la struttura stessa del Lotto, come abbiamo spiegato più volte, che crolla come un castello di carta poiché ne era prevista la generale riforma con il passaggio del Lotto alle tabaccherie e l'automatizzazione del gioco, che non si sa quando potrà essere attuata.

Gino Sticca insegue i numeri in ritardo e ha vinto sei milioni la scorsa settimana con il 9

Commenta però amaramente: *«Diciamo pure, per essere realistici, che si tratta di una vincita del tutto teorica, visto che lo Stato sistematicamente non paga e dopo incassare ancora milioni da p[illegible] denti vincite, una di oltre nove mesi fa. Non so davvero spiegare perché mai, vedendo come funziona, non riesco a liberarmi da questa droga del Lotto e continuo a giocare. Deve essere molto ingenuo, come migliaia di altre persone, che credono ancora alla Fortuna*

ENALOTTO

Per il concorso numero 11 del 17-3-1984 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	1	x
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	x	2
GENOVA	1	2
MILANO	1	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	2	x
ROMA	x	1
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	x	2
ROMA 2°	1	x

SE AVETE SEMINATO COLLANE D'ARIENTA

Ambra	4
• preziosa	68
• elettrica	15
• gommosa	61
• formare	9
• perlata	60
• lavorata	4
• da bocchino	43
• in collana	61
• in pendenti	31
• da pipa	35
Ambre collane	9
Ambretta (pianta)	[illegible]
• marina	49
Ambrette	61
Ambrosia	61
Ambrosiano (inno)	[illegible]
Ambulanza q.	[illegible]
• d'infermeria	[illegible]
• sanitaria	[illegible]
Ambulanza marittima	22
Ambulanze di pub. alc.	21
Ambulare	55
Amendole fresche	2
• secche	9
• amare	1
• dolci	56
• atterrate	63
• torrefatte	[illegible]
• zuccherate	74
• qualunque	14
Amenità (di luogo)	28
• di cuore	25
• di spirito	28
Ameno-na	[illegible]
Amenta (erba)	73
• nelle teste	74
• secca	10
• verde	25
• cadrata	63
• olio (di)	85
• qualunque	4
Amentastra (mentastro)	[illegible]
America	28
Americanata (cose quel.)	63
Americano-na	18
• che si batterza	47
• che litiga	55
• in viaggio	71
Amianto	73
Amica-che	17
• fedele	14
• finta	2
• traditrice	49
• amorosa	76
• disguatata	42
• interessata	67
• intrinseca	11
• nuova	23
• vecchia	17
• in collera	78
• compersata	45
Amica per interessa	3
Amicizia	88
• nuova	23
• rifatta	17
• rotta	13
• finta	58
• vera	64
Amico q.	18
• fedele	78
• benefico	35
• traditore	26
• falso	66

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

CANARD

MARZO A112.
UNA PROPOSTA DA TRE STELLE.

5.000.000* ALLA CONSEGNA, MENO IL VALORE DEL TUO USATO

522.000 LIRE DI RIDUZIONE SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

NEL **1985** SALDO SENZA INTERESSI

La A112 è sempre stata un'auto diversa. Più personale, più elegante, più divertente da guidare, estremamente affidabile. Oggi, la A112 è anche più facile da acquistare. Pensate che, fino al 31 marzo, è possibile portarsi via una A112 Junior pagando solo 5 milioni di anticipo. E se avete un'auto usata da dare in cambio, il Concessionario Lancia ve la valuterà molto bene, e detrarrà la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 5 milioni, per avere una A112 Junior basterà anticipare 2 milioni. Preferite l'elegantissima Elite, l'esclusiva LX o la sportivissima Abarth? Vi aspettano condizioni ugualmente eccezionali (vedi tabella). Vi sarà inoltre applicata su tutte le A112 una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 522.000 lire, equivalenti al costo della messa in strada. Grazie a ciò e all'abbuono di tutti gli interessi, il saldo è di sole 2.200.000 lire, da pagarsi addirittura nel gennaio '85. Non è finita: anche se pagate subito tutto in contanti, o se le comode rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, il Concessionario vi manterrà comunque una riduzione di 522.000 lire equivalenti al costo della messa in strada oltre a proporvi condizioni molto molto vantaggiose. Eh sì, la A112 è proprio un'auto diversa. E anche se oggi è difficile meritarsi tre stelle, la A112 ci è riuscita.

*Versione Junior senza optionals

MODELLO	ANTICIPO	SALDO
A112 Junior	5.000.000	2.200.000
A112 Elite	6.864.000	2.200.000
A112 LX	6.704.000	2.200.000
A112 Abarth	6.866.000	2.200.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo delle messa in strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARONE libero pentavani ristr. 2 camere tinello cucinino servizi ognuno mq 145 Tel. 627 0105.

MIRAFIORI libero piazza Risorgimento ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 699 513

MONCALIERI corso Roma libero camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo dilazioni. Grimaldi 640 8338

MONCALIERI libero camere tinello cucinino servizi ristrutturato dilazioni. Grimaldi 640 8338

MONCALIERI libero camere tinello cucinino servizi casa 10 anni 2 balconi recentissima Tel. 567 652 Eurocasa.

MONCALIERI zona residenziale liberi ai confortevoli 1-2-3 camere cucine servizi ripostiglio box. Grimaldi 640 8338

NATIONAL CAR libero Carmagnola 3 camere tinello cucinino mq 95 4° piano 90 milioni mutuo tutto Mutuo. T. 747.188.

NORDMANOVI 80 740 270 libero corso Lombardia ampio 3 camere cucina servizi 2 t. 78 milioni

NORDMANOVI 80 740.270 libero corso Trieste 3 camere cucina servizi ripostiglio L. 60 milioni

NORDMANOVI 80 740.270 libero S. Mauro signorile soleggiato camere tinello cucinino servizi ascensore.

OCCASIONE libero camera cucina doppio ingresso recentissimo L. 28 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.461.

PARELLA libero camera tinello cucinino servizi cantina ampio terrazzo L. 50 milioni Mutuo Grimaldi 598.465.

PARELLA libero via Medici signorile 2 camere tinello cucinino bagno tamezzino. Casamercato 752.889.

PIANEZZA libero 2 camere tinello cucinino bagno termo arredato box L. 78 milioni trattabili. Tel. 530 163

PIAZZA Solferino libero in casa d'epoca bellissimo ingresso salone/cinque camere cucina doppi. Finiti 500 mila.

PRATI 504.352 S. Raffaello Chiesa libera proprietà casa signorile con 3 appartamenti con ingresso separato ampio giardino salone di 70 mq.

PRATI dal più libero a dicembre del 1984 ingresso 2 camere tinello cucinetta servizi L. 58 milioni.

PRATI 504.831 libero Madama Sud ingresso signorile soggiorno 3 camere cucinetta

PRECOLLINA adiacenze corso Fiume libero bellissimo con camino 3 camere cucina servizi mq 110 parzialmente mansardato. Finiti 1el 505.591.

S. MAURO Torinese salone/pranzo 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 90 milioni dilazionabili eventuali permute. Tel. Grimaldi 611.3666.

S. MAURO vendesi alloggi liberi in nuova costruzione 4 camere cucina 2 bagni box dilazioni permute. Tel. 630.821.

S. MAURO via Sperenza libero in recente palazzina panoramico ampio camere tinello cucinino bagno. Gabetti 5767.

SANTA Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 76 milioni più box Mutuo. Grimaldi 598.465.

SANTENA libero salone 2 camere cucina box recente costruzione. Di Giovanni Immobiliare vende. Tel. 871.1687.

SERRA libero Rivoli centro salone 2 camere tinello cucinino ristrutt. 2 posti auto dilazioni. Tel. 956.7805.

SERRA libero piazza corso Nazione miniappartamento camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni dilazioni. Tel. 519 003.

SERRA libero piazza S. Rita recentissimo arredato 2 camere cucina bagno L. 53 milioni 600 mila Tel. 519 821.

SERRA piazza Adriano grossa casa 2 alloggi di camere nuove cucinino bagno L. 36 milioni cadauno. Tel. 519 807.

SETTIMO casa indipendente 4 camere cucina servizi box giardino. Di Giovanni Immobiliare 910 550.

SETTIMO Torinese Lotto Reggia Parco appartamento libero di camere tinello cucinino completamente ristrutturato prezzo vantaggioso Tel. Grimaldi 611.3666.

SETTIMO Rottolo appartamenti di palazzina nuova costruzione di salone/pranzo 1-2 vani cucinetta da L. 50 milioni dilazionabili Tel. Grimaldi 611.3666.

SETTIMO Torinese via Galileo appartamento di 3 camere tinello cucinino box subito L. 50 milioni e dilazioni. Tel. Grimaldi 611.3666.

SOFFITTE piazza Peschiera via Consolata angolo via Cantarana ottimo investimento da L. 11 milioni. Gabetti 5767.

TAIT 506.691 libero in via Ventimiglia soleniino camere tinello cucinetta bagno, piano alto a L. 60 milioni.

TAIT 606.691 libero adiacenze via Filadelfia camere cucina angolo cottura bagno L. 36 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero corso Massimo (via Cagliari) rinnovato camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni 800 mila.

UTIP 547.838 vende via Cavalli 4, anche liberi in bella casa d'epoca ristrutturata delle parti comuni con ascensore 3-4 camere cucina, bagno piano mansarda, box e posti auto. Personale in loco.

UTIP 647.838 vende zona Palazzo via Bertrandino 55 in buona costruzione con riscaldamento centrale 1-2 camere cucine bagno. Da L. 23 milioni 500 mila rateabili. Personale in loco.

UTIP 647.838 vende Rivoli/Leinì Milano via Canova 1/3 1-2 camere cucine bagno box/cantine box magazzini ottimi prezzi. Personale in loco.

VENARIA appartamenti liberi ed occupati a partire da L. 11 milioni 500 mila. Degiovanni Immobiliare 491.550

VIA Cibrario libero 3 camere cucina 4° piano no ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.

VILLA mono signorile da ristrutt. zona Valdocco mq 294 e terreno mq 1300 L. 100 milioni. Blucasa 532.462.

VILLAGGIO Dora Vittoria in villa a schiera salone 3 camere cucina tinello box mansarda. Stabile 517.803.

VOLPIANO caratteristico appartamento di 2 camere tinello cucinino box mutuo L. 60 milioni dilazionabili Tel. 911.5466

VOLPIANO via Genova appartamenti di salone 2 camere cucina bi servizi da L. 72 milioni. Tel. Carnevali 611.3666.

VOLVERA libero zona Garbolo in palazzina con giardino camere tinello cucinetta bagno L. 39 milioni. Gabetti 5767.

ZONA S. Paolo libero 3 camere soggiorno cucinino bagno L. 43 milioni dilazionabili. Tel 380.231 Gual

20 Domande affitto

IMPIEGATO in industria cerca in Torino appartamento ammobiliato uso foresteria Tel. 740.489

21 Offerte affitto

ABBIAMO accoglienti alloggio alloggetti centrici, affitto a referenziati Ruolo Immobiliare 751.625.

ABBIAMO ancora tante ammobiliati appartamenti e monolocali in Torino. Tel 745.910.

AFFITTASI corso Duca in stabile signorile prestigioso ufficio salone triplo 5 vani servizi garage L. 1 milione 700 mila mensili Tel. 398.769.

AMMOBILIATO delizioso moderno piccolo 4-letto camera cucinetta servizi diretto a professionista sano convivio annuale. Telefonare 535.031

FALLA & BERTINETTO 741.3674 affitta 2 vani servito camera cucina privato in via vicenza, uso studio ufficio L. 250 mila mese

PIED-à-terre zona Francia elegante ristrutturato signorile in bella casa L. 230 mila uso piedi-à-terre. Tel. 581.735.

RIVOLI Cuneo Rivoli affitta in villa indipendente monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.6789.

S. RITA affittasi uso ufficio 3 vani e servizi piano rialzato L. 350 mila mensili. Tel. 308.766.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più [illegible] no abitazione servizi esterni. Tel. 668.7984.

STUDIO GODONI ufficio piazza Solferino 2 vani bagno 2° piano ristrutturato signorile. Tel. 531.106.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.607 Velauria.

37 Campeggio e sport

VERANDE roulotte, prezzi bassi rateizzo d'occasione Rimessaggio Claudia scuola G. Orto 14 Druento. Tel. 694 8423.

Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Epagneul Yorkshire Fox Terrier Barboncini, Terranova Bobtail Schnauzer Pastori tedeschi 011 9810939

42 Antiquariato

LOUIS Rotari fa vendita all'asta cerca mobili oggetti lampadari eseguiamo perizie e consulenze. Tel. 011 341.150

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-ve[illegible]

A.A.A.A. PRIVATO vende a Orbassano (Pinerolese) vicino impianti nuovo signorile appartamento libero composto di: ingresso salone cucina abitabile grande soggiorno 3 posti letto terrazza a ganascia richiesta L. 45 milioni più piccolo mutuo. Agevolazioni pagamento. Telefonare 011 972.939.

ALLOGGI NUOVI
zona climatica Torre Pellice permuto vendo senza anticipo lunghe dilazioni rimuto box. Tel. 906.244.

BRAMAIRATE fabbricato rotato a mille 600 mq terreno 6 camere stalla rustico portico cantina L. 45 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.878.

CALABRIA a S. Maria del Cedro (Cs) costruttore vende direttamente alloggi 2-3 camere 100 mq dal mare completa negozi posto auto da L. 15 milioni mila più mutuo fondiario. Per informazioni tel. 011 351.892.

CALABRIA Capotorsolo villette con giardino sul mare da L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 011 751.501.

CASA di un solo livello 3 camere cucina bagno 100 mq rivolti a mezzodì a Carignano Tecnoplus Tel. 305.193.

CASA indipendente in Carmagnola libera cucina salone 2 camere servizi box cantina L. 78 milioni. Tel. 011 974.420.

CASAMERCATO A 011 6668 comprendo rustici, cascine, ville, case, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti rateali. Apertio sabato pomeriggio.

CASETTA Cisterna d'Asti libera 4 vani cantina vendo prezzo interessante. Tel. 564.491 - 203.527

CASETTA rustica italiana da ristrutturare 6 vani giardino vendo a Rivalta L. 28 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASTELNUOVO Scrivia graziosa casetta indipendente 4 camere servizi adatta anche studio arredata acqua e luce L. 18 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.678.

CERVINIA vendesi nuova costruzione appartamenti e mansarde vendo prezzi realizzo Tel. 011 446.103

CESANA Torinese vende direttamente ultimi balconi arredati box ribasso dilazioni eventuale permuta. Tel. 377.003

CHIOMONTE
vera occasione investimento impresa vende cabini 2 minialloggi. Tel. 011 962.110.

CHIVASSO Marina in splendida costruzione di pregio, piscina, giardini, appartamenti in stile signorile plurilocali da 82 a 158 mq. Alta Finanziamento da L. 80 milioni. Tel. 011 761.091.

FINALE Ligure impresa vende alloggi a partire da L. 75 milioni termo autonomi vista mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 900.20.

GAVENO vendesi villa indipendente ottima posizione terreno mq 2900 circa. Dilazioni, mutuo. Generali 380.573.

MATTIE (Val Susa) rustico abitabile 4 camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gual.

PINO Torinese libero rustico con terreno da ristrutturare con progetto approvato a terreno mq 9250. Gabetti 5767.

PRACLATO libero ampio bilocale nuovo con servizi e box L. 45 milioni 8 mutuo fondiario. Tel. 857.934.

PRALI 894.831 vicino a S. Giorgio Canavese con 4 camere con possibilità di ampliamento fino 20 milioni.

RIVARA 25 km Torino [illegible] 4 camere cucinetta bagno giardino [illegible] L. 49 milioni dilazionabili Tel. 380 231.

ROCCHETTA Tanaro rustico cucina soggiorno 2 camere vasto giardino struttura e serramenti a nuovo L. 27 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 50.679.

RUSTICI di ogni tipo vari pressi dimensioni e località da ristrutturare e rateizzare. Mutuo. [illegible] 011 5586.

S. BARTOLOMEO Mare nuovo arredato camere tinello angolo cottura bagno L. 72 milioni. Grimaldi 611.3666.783.

SANGANO vendesi villa recente di mq 2 camere cucina biservizi terrazzo box giardino mq 1600. Gabetti 332.473 dilazioni mutuo e permuta.

SARDEGNA Punta Don Diego splendida residenza sul mare e complessi ferie settimanali di assoluto interesse. Tel. 0171 61.077.

SAUZE d'Oulx vicino impianti Monte panoramico recente ingresso camere tinello cucinino posto auto sopra L. 50 milioni. Il Portico 011 535.644.

SESTRIERE Champlas du Col nuovi chalets bilocali da L. [illegible] rateizzo ai neg. mano mutuo [illegible] Tel. 835 083

VALDELLATORRE
casetta libera splendida posizione 5 camere servizi libera ristrutturazione lavoro L. 45 milioni Tel. 865.454.

VENTIMIGLIA splendida lunga riviera nuove 2 camere cucina terrazza terreno bagno L. 78 milioni, Tel. 011 596.782.

47 Alberghi, pensioni

ECCEZIONALI sconti per invogliarti a venire al mare! Residence Riviera - Arma di Taggia - appartamenti arredati massimo confort a 300 m! dal mare ascensori, giardino lussureggiante, giochi bimbi, spiaggia, bar, tv, noleggiamo, parcheggio. Prenotate telefonando 0184 43.068 - 011 531.756.

52 Varie

CARTOMANTE Nata medianica radicalmente riceve tramite corrispondenza tutte persone amate cose. Telefonare 309.7738.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni, tappeti stock, lampadari. Strada del Fortino 2, telefono 232 417.

GIOMBERO cercasi subito alloggi vile e simi locali servizi vetrine e scantinati. Tel. 065.4112 - 076.241.

se vai veramente forte, se sei sexy, ti piace arrivare primo, se d'estate fai il sub, sei nottambulo, se passi ore al telefono, se sei in attesa della fortuna, vuoi essere in, se spacchi sempre il secondo, preferisci le cravatte a farfalla, se collezioni fusti fustini e fustoni, se conosci l'avvocato, sei simpatico ai bambini, se adori dormire al mattino, hai un debole per le curve, se ti diletti di arredamento, se detesti i guinzagli, le azzecchi sempre tutte, se i tuoi consigli vanno a ruba, se a te nulla sfugge...

expocasa
torino esposizioni
16·26 marzo 1984
orario: feriali 16-23 - sabato e festivi 10-23
expocasa è per tutti

shopping center
VI35
Il modo vivace di [illegible] la moda da
SHOPPING CENTER
[illegible] Torino

gabetti
SERVIZIO RICHIESTA CLIENTI
Il servizio richiesta clienti della Gabetti S.p.A. ha registrato in febbraio la seguente domanda di appartamenti:

S. VITA	alloggi da	70 a 100 mq.
S. [illegible]	alloggi da	75 a 110 mq.
CENTRO	alloggi da	75 a 120 mq.
CROCETTA	alloggi da	90 a 180 mq.
PRECOLLINA	alloggi da	120 a 220 mq.

Gestiamo molti nominativi di potenziali
Clienti in attesa di acquistare il Vostro appartamento.
Volete saperne di più? Telefonate senza impegno alla Gabetti Filiale di Torino, telefono 5767, chiedendo della Sig.ra PAVESIO.
gabetti

Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello S[illegible]
Via Roma [illegible] - Telefoni 517.958 - 535.633/4 - 535.113

Quattro ex bianconeri alla «corte» [illegible] di Bagnoli

«LA JUVENTUS VINCERA' LO SCUDETTO MA DEVE FARE I CONTI CON NOI»

VERONA — Quattro [illegible] juventini alla corte [illegible] Bagnoli, ognuno con le sue vicende personali che rispolvera ogni volta che c'è da affrontare quella «signora» che a tutti e quattro è rimasta nel cuore. Soprattutto a Luciano Marangon. Dai dodici ai diciotto anni, il terzino del Verona è stato a scuola di calcio e di vita alla Juve arrivando alle amichevoli, ma mai inserito tra i titolari. «*Un sogno grande, messo però nel cassetto* — dice Marangon parlando della sua prossima avversaria —. *La Juve mi ha creato come calciatore e come uomo. Per forza mi attrae*». Lo attrae a tal punto che contro i bianconeri, nelle molte uscite giocate sotto ogni bandiera (Vicenza, Roma e Napoli, tra le altre), Marangon è sempre stato tra i migliori avversari.

«*Anche domenica* — dice — *voglio essere un protagonista. La Juve è la prima e quasi sicuramente vincerà lo scudetto. Ma ci offre l'occasione per rifarci, contro una grandissima. Della sconfitta di Firenze. Scudetto alla Juve anche se dovesse perdere a Verona, perché è la più competitiva e perché la Roma è distratta dalla Coppa Campioni. Perché la Juve, poi, è [illegible] mia squadra*».

Un atto di fede totale. Come lo è quello di Storgato, il difensore che parla bene della Juve e non soltanto perché è in comproprietà. «*Il nostro è un rapporto di amore e... simpatia. Il che non m'impedisce di pensare a qualche rivincita*». Mandato in provincia a maturare, Storgato non è ancora riuscito a emergere in pieno nel collettivo del Verona. Ora, però, con l'infortunio di Sacchetti, la maglia n. 4 è quasi stabilmente sua. Una grande [illegible] alone per la carriera. «*Anche se* — dice Storgato — *sto sprecando troppi gol: due con l'Udinese e due domenica a Firenze. Che [illegible] vada dritta [illegible] la Juve?*».

Ecco, questo amore, questo rapporto [illegible]e si è sviluppato per [illegible]anni e che la diversa tuta [illegible] non cancella, rende la Juve la squadra da battere come obiettivo per tutti gli ex. «*Non mi lamento* — spiega ancora il difensore — *per essere al Verona. Anzi. Nella Juve ci sono sedici campioni e per un gregario come me è difficile trovare spazio. Lo è stato in passato anche per Fanna. Bisogna fare esperienza fuori e poi tornare da protagonisti*».

Concorrenza anche [illegible] panchina, dunque, a Torino e invece ampi spazi tra i gialloblù. «*Eppure* — dice ancora Storgato — [illegible] *nostre sono due squadre che si assomigliano. Il collettivo della Juve è la [illegible] forza come lo è di noi, solo che noi siamo un [illegible] meno campioni, [illegible] con uguale voglia [illegible] vincere. Peccato che non abbiamo il fiato di alcuni di certi campionissimi juventini*». Quella voglia che porterà, secondo Storgato, la Juve allo scudetto. [illegible] Il Verona, lo spera, alla Coppa Uefa. «*Anche noi* — avverte ancora il difensore — *abbiamo bisogno di punti e quindi, quando domenica sarò in campo, dimenticherò di essere juventino. Ci conto; voglio tornare alla Juve, ma, per una volta, ho tanta voglia di gol e di vittoria*».

Fanna

In assenza di Galderisi, che sta tornando dall'Albania dove ha giocato [illegible] la Under 21 azzurra, fa poker [illegible] carta [illegible] prestigiosa, quel Pierino Fanna che è uscito dal giro juventino per entrare in quello della [illegible] sando attraverso il Verona. «*Che cosa devo dire? Che sono entusiasta perché gioco contro la Juve? [illegible] bene, lo confermo. Non ho ancora fatto l'abitudine. Ma il bicchiere è colore che ormai appartiene ai ricordi. Oggi è il giallobl[illegible]. E' questo Verona che gioca, diverte, [illegible] risultato quasi sempre. E' Bagnoli che ha creduto in me e mi ha dato spazio*».

Fanna non ha, in effetti, buoni ricordi della Juve e del clan degli anziani. [illegible] un ambiente dove, per imporsi, bisognava — e lo ricorda anche oggi — [illegible] non solo bravi, ma anche [illegible] grande personalità. «*Allora ero timido* — ricorda — *e forse quello è stato il mio guaio. Oggi sono cambiato, [illegible] e poi questo ambiente p[illegible] mi [illegible] bene. Tutto è più facile, più semplice*». Oggi, i[illegible] [illegible] dovesse scegliere, Fanna direbbe di no alla Juve. «*Anche se* — aggiunge — *nel cuore ha ancora molto spazio. Ma a Verona sto benissimo e ringrazio il presidente e Bagnoli che mi hanno dichiarato incedibile*».

L'anno scorso Fanna segnò un memorabile gol (non va spesso a rete) proprio ai bianconeri. Quello decisivo. Ci [illegible] [illegible] «*Certo* — avvisa Fanna — *che questa è un'altra Juve, [illegible] più forte. Ma cercheremo e riusciremo a fermarla*».

Franco Ruffo

Intanto prepara l'operazione-Verona

LA SQUADRA NON PIACE MA FA PUNTI E PER ORA A TRAPATTONI VA BENE ANCHE COSI'

Senza scosse, confortata [illegible] visita dell'avvocato Agnelli, il quale [illegible] si [illegible] presentato [illegible] campo Combi distribuendo fra i bianconeri parole di incitamento e fiducia, la Juventus si sta preparando alla trasferta di Verona ovvero a un'altra difficile tappa [illegible] strada che porta [illegible] scudetto dopo quella sicuramente superata di Genova.

[illegible] risultato, quello [illegible] domenica, scaturito attraverso [illegible] emozionanti che hanno proposto la scontata pericolosità dei bi[illegible]nhiati e costretto la formazione [illegible] Trapattoni a un'affannosa rincorsa. Un pareggio, tuttavia, che trova piena corrispondenza [illegible] programmi formulati. Ed [illegible] soprattutto in questo dato di fatto che trovano fondamento l'ottimismo e la serenità dei bianconeri [illegible] [illegible] tabella di marcia prevedeva, per l'uno-due fuori casa, un bottino due punti.

Un momento nel quale prevale essenzialmente l'utilità [illegible] e Trapattoni si rende interprete di questo principio quando afferma: «*So bene che a Genova avevamo tra o quattro uomini un po' stanchi: Platini, Rossi, Cabrini, tanto per fare degli esempi, [illegible] [illegible] spalle sovraccarichi agonistici piuttosto pesanti derivanti dai numerosi impegni ai quali hanno dovuto assoggettarsi. Questa, tuttavia, è la [illegible] ideale per tirare il fiato e consentire [illegible] ragazzi [illegible] smaltire [illegible] fatica e riacquisire il giusto equilibrio*».

A Trapattoni v[illegible] così

Penzo, un'assenza che a Genova è stata interpretata [illegible] diversi modi... Risponde Trapattoni: «[illegible] *Verona, l'attaccante può fornire in squa[illegible]. Perlanto, certe malignità potranno rientrare e questa sarà [illegible] miglior dimostrazione dell'inesistenza [illegible] problemi che ci vengono attribuiti*».

Talune carenze manifestate contro la Sampdoria possono [illegible] attribuite proprio all'assenza di Penzo?

«*La squadra, è innegabile, ha bisogno di [illegible] punti di riferimento: [illegible] momenti difficili, che nell'arco di una stagione immancabilmente [illegible] presentano. [illegible] sconfitto [illegible] ne sento la mancanza. Ecco allora l'affiorare [illegible] certe difficoltà che nei momenti di ordinaria amministrazione il collettivo [illegible] dà motivo di registrare*».

Mentre [illegible] squadra si sta preparando [illegible] nuovo e impegnativo collaudo, i tifosi sono impegnati ad organizzare un'autentica spedizione alla volta del «Bentegodi». Gli appassionati bianconeri sentono che [illegible] squadra sta vivendo la svolta cruciale dell'annata e non vogliono farle mancare un [illegible] cal[illegible] nella difficile trasferta [illegible] Saranno quindi diverse migliaia le persone che domenica di prima mattina prenderanno la strada della città scaligera.

p. c. a.

Bersellini è fiducioso nella sua squadra ma pure molto realista

«IL TORINO NON PUO' SPERARE NELLE DISGRAZIE DEGLI ALTRI»

L'allenatore ritiene che i granata meritino la più ampia considerazione. «La forza di reazione dimostrata dopo il pareggio del Genoa mi rende ottimista per il futuro»

Bersellini

Al Genoa, bontà loro, hanno ancora sperato e se ne [illegible] andati via dal Comunale dicendo a denti stretti: «*D'ora [illegible] innanzi, i [illegible] pensieri siano di vittoria, o [illegible] sia[illegible]*». Chi li [illegible] battuti potrebbe avere una grossa [illegible] sabilità circa la retrocessione della più antica e gloriosa società d'Italia e Zaccarelli commenta: «*Li ho visti male, se [illegible] recuperano [illegible] freddi ben difficilmente si salveranno*».

Bersellini, [illegible] sente colpevole?

«*Francamente no. Il Torino ha fatto il suo dovere e poi c'è ancora tempo. Se il Genoa recupera qualcuno dei suoi infortunati può ancora dire la sua*».

Intanto, ha messo il Torino in difficoltà...

«*E' riuscito ad arrivare al temporaneo pareggio. Dopo si è chiuso bene e per noi non è stato facile passare. Hanno avuto [illegible] bella reazione ed è giusto che sia stato così. Anche noi, però, abbiamo saputo reagire dopo che abbiamo subito il gol: la squadra si è buttata [illegible] ed ha vinto la partita. E penso l'abbia vinta meritatamente*».

E adesso? Fin dove [illegible] arrivare il Torino?

«*E' perfettamente inutile fare previsioni. Noi giocheremo domenica per domenica, sperando di fare punti, tanto per migliorare ulteriormente la classifica*».

E tanto per puntare alla coppa Uefa, avversari permettendo...

«*Ha detto bene, avversari permettendo. [illegible] mi piacciono i proclami, dico semplicemente che in classifica [illegible] di noi qualcuno può cadere. Il Torino è pronto ad approfittare della situazione, ad occupare quel posto che si è fatto libero*».

E se gli altri non sbagliano?

«*Noi [illegible] dobbiamo pensare a questo, esclusivamente a questo. Intendo dire che è giusto pensare e sperare che i nostri avversari commettano degli errori, ma è altrettanto giusto dire chiaramente che non possiamo [illegible] sulle disgrazie altrui. [illegible] Torino, se vuole raggiungere questo obiettivo, deve vi[illegible]re le partite, non sperare che siano gli altri a perderle*».

Proprio come ha fatto contro il Genoa...

«*Contro il Genoa abbiamo giocato un gran primo tempo, avremmo meritato di [illegible] qualche altra rete, [illegible] da non essere costretti a faticare troppo nel finale. Comunque, ripeto che la squadra ha reagito molto bene quando il Genoa è riuscito a pareggiare. Questo mi fa ben sperare per il futuro: il Torino giocherà al massimo fino alla conclusione del campionato*».

Beppe Bracco

Il 18 marzo all'ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO

Gran giorno il 18 Marzo! Lancia sponsorizza [illegible] Gran Premio Costa Azzurra [illegible] anche tutte le altre corse in programma [illegible] patrocinate dai Concessionari Lancia di Torino. E non solo, ma un altro affascinante evento allieterà la tua giornata: Gianni Versace, [illegible] dei più prestigiosi designer della moda italiana [illegible] mondiale, presenterà la [illegible] collezione Primavera Estate. Ricchi premi ai vincitori e un gran premio al più fortunato degli ospiti Lancia. Non mancare, puoi vincere [illegible] modellino in oro della nuova Lancia Prisma del valore di oltre 3 milioni [illegible] lire.

Affrettati a ritirare dai Concessionari Lancia in elenco la scheda 3 vantaggi che dà diritto a:

1 - ingresso gratis all'ippodromo di Vinovo in [illegible] della riunione del 18/3/1984.

2 - partecipazione al sorteggio del modellino Lancia Prisma d'oro.

3 - sconto del 20% sul biglietto d'ingresso per tutte le riunioni della stagione (tessera Vinovo Lancia Club).

AUTOGRUP S.p.A.
C.so Giulio Cesare 334 - tel. 20.28.33
C.so Racconigi 26 - tel. 38.92.68

GAIDANO S.a.s.
Via Ventimiglia, 166 - tel. 69.03.58-63.65.35

LANCAR S.p.A.
C.so Regina Margherita, 270 - tel. 75.18.56

LINCARAUTO S.r.l.
C.so Princ. Oddone, 68 - tel. 47.20.47
C.so Orbassano 72 - tel. 50.34.51

SAVEA
C.so Francia, 353 - tel. 71.31.13

S.V.A.T. S.p.A.
C.so Turati, 12 - tel. 58.59.63/59.31.82

VENCAR S.a.s. - Corso Susa, 306 - Rivoli - tel. 95.80.533

Pesanti sospetti sul designatore arbitrale

L'ARBITRO MENICUCCI ACCUSA: «D'AGOSTINI PROTEGGE LE SQUADRE PIU' FORTI»

Un arbitro accusa. Cino Menicucci, 46 anni, fiorentino, uno dei «fischietti» italiani più noti ma anche più contestati, ha deciso di vuotare il sacco. In un'intervista-bomba al quotidiano milanese «Il Giornale Nuovo», Menicucci è protagonista di una clamorosa denuncia contro le pressioni, la corruzione e la sudditanza psicologica provenienti dalle alte sfere arbitrali. In sintesi, sostiene Me[illegible] «*sono i nostri capi a decidere scudetto e retrocessione*».

A sostegno della sua tesi, l'arbitro toscano porta esempi lampanti, accusa il designatore D'Agostini di proteggere le squadre che vanno per la maggiore. Uno sfogo purtroppo sincero, perché getta preoccupanti ombre [illegible] regolarità del campionato. Menicucci non ha paura, fa nomi e cognomi, descrive i fatti nei particolari. Andrà incontro a pesanti sanzioni, forse non arbitrerà più, ma non si ferma ugualmente.

Chiama in causa, per esempio, il collega Bergamo: «*Ha aiutato la Lazio a battere la Sampdoria* — sostiene Meni[illegible]*me premio la domenica successiva ha diretto il derby torinese. Io per contro non arbitro più Genoa e Verona perché ho avuto il coraggio di scrivere tutto quello che ho visto. Siamo alla schiavitù. E' bastata una lettera di Sibilia per impedirmi di arbitrare l'Avellino. Domenica volevano farmi arbitrare Triestina-Cavese: ho rifiutato perché mi sono sentito mortificato ed ora ho deciso di difendere il mio onore di arbitro e di uomo*».

L'episodio che ha scatenato la rabbia ed il risentimento di Menicucci nei confronti di D'Agostini è stata la gazzarra inscenata dal presidente del Napoli Pertaino dopo la finale del torneo di Viareggio. In quella occasione il massimo dirigente arbitrale, presente in tribuna, non solo non difese l'arbitro ma addirittura lo accusò. Dice ancora Menicucci: «*Nella Can D'Agostini si comporta come un dittatore, si preoccupa soltanto che non nascano polemiche. Mi assumo tutta la responsabilità di quello che ho detto e so benissimo che mi sospenderanno e mi squalificheranno. Comunque mi difenderò con le unghie e con i denti. Per il bene di una categoria che è stanca di come vanno le cose ovvero il dovere di parlare chiaro*».

Questi sono solo alcuni brani dello sfogo di Menicucci che, pur di mettere fine ad una situazione che giudica insostenibile, rischia il posto. E' un campionato poco felice questo per lui, certi suoi atteggiamenti in campo non sono piaciuti, le contestazioni non sono mancate. Menicucci sa di essere alla fine della carriera e non ha paura di sfogarsi. Sembra la confessione di un uomo deluso e frustrato, e non si capisce perché abbia deciso di sparare a zero solo adesso e non abbia avuto il coraggio di denunciare abusi e soprusi di volta in volta.

Tocca ora a Bordilla e Matarrese prendere nota di tutto. Gli arbitri sono parte fondamentale del sistema calcistico italiano, non si può trascurare questo atto di accusa, che caccia sul banco degli imputati quei personaggi che tirano le fila di tutto il sistema arbitrale. Il governo calcistico ha il dovere di fare piena luce, di dissipare dubbi ed incertezze sulla regolarità del campionato.

L'inquisitore federale De Biase ha materia su cui lavorare subito se è vero, com'è vero, che Menicucci dichiara: «*Sfido chiunque a provare che ho torto*».

f. v.

Gadolla e Fossati, due costruttori in quasi-lite per la presidenza

MATTONI IN CAMBIO DEL GENOA?

MA INTANTO SI DISCUTE SUL VALORE DELLA SOCIETA'

GENOVA — «*Aspettando* [illegible]». È quasi il titolo della famosa commedia di Samuel Beckett, ed è la svolta che i tifosi [illegible] si aspettano [illegible] collocare la squadra — almeno [illegible] campionato prossimo — in uno scenario meno mortificante. Ma verrà davvero. Il giovane Gadolla, calcisticamente «figlio d'arte» (suo padre, Fausto, fu presidente del Genoa e del Savona) [illegible] imprimere un segno di managerialità in un club che vive sugli umori di un presidente che [illegible] installato in sede da [illegible] investimento divino? E Fossati è davvero disposto a passare ad altri il giocattolo più appassionante della sua vita?

Due leader di dinastie imprenditoriali importanti, una società allo sbando, i tifosi che ruggiscono di rabbia (e attaccano manifesti di contestazione perfino sui muri della sede [illegible] piazza Dei[illegible] Vittoria), folle deluse. E la [illegible] che paurosamente si avvicina, condizionando evidentemente ogni scelta sollecita. Perché [illegible] inutile discutere sul «futuro Genoa» [illegible] [illegible] si sa se la squadra riuscirà (ma ci credono soltanto Gigi Simoni e pochi altri) a salvarsi dalla retrocessione. Bisognerebbe ricorrere ad Ennio Flaiano, quando parla di «*Situazione grave ma non seria*», occupandosi di questo Genoa che è dramma per i tifosi, [illegible] commedia alla Feydeau per i disincantati. Di questa commedia, cerchiamo di esplorare alcuni atti.

MILIARDI E DEBITI

La situazione, oggi, è questa. Renzo Fossati è disposto a passare la mano a Gianfranco Gadolla al non modico prezzo di tre miliardi sull'unghia [illegible] per le azioni) ed altri sette a copertura del passivo. [illegible] della [illegible] «ni» e intanto vorrebbe vedere la docu[illegible] [illegible] un'economia d'impresa (quella [illegible] noana) [illegible] non pare proprio redatta da Calibralta. La risposta di Fossati [illegible] questa: «*Si rivolga al mio legale, l'avvocato Buscaini*». Se [illegible] due non c'è cattiveria, certo c'è quella diffidenza che i liguri mostrano quando [illegible] tratta [illegible] affari, sia per un palazzo che per una società di calcio. Gilberto Govi è un maestro ancora seguito. [illegible] Fossati: «*Ne riparleremo nei prossimi giorni, ora devo pensare al mio lavoro, alla famiglia, alla salvezza del Genoa*». Va evidentemente sul patetico, perché a questa [illegible] ci credono solo quei pochissimi fiduciosi [illegible] un [illegible] rossoblù nel derby. Come se la Sampdoria fosse disposta a fare la donatrice di [illegible].

IL [illegible]

«*Quando Fossati parla per di ascoltare ogni volta un discorso,* [illegible]*ri un po' sgrammaticato, della corona*», ai[illegible] [illegible] Peo Campodonico, consigliere comunale, [illegible] degli anti governativi del Genoa, disponibile anche a paragoni [illegible] [illegible] come questo: «*Mussolini ce lo siamo tenuto per vent'anni. E Fossati?*». Campodonico contesta il presidente, i bilanci, l'intera condizione della società. E il consiglio d'amministrazione [illegible] Genoa dove Fossati e i suoi figli governano praticamente senza opposizione al punto che il ministro Biondi ha creduto opportuno andarsene. Dopo [illegible]eral ribellato: «*Non mi [illegible] di fare la comparsa*».

Il presidente Fossati

Dice Fossati: «*Ho investito* [illegible] *miei, sono [illegible] che faccio fronte alle banche*». Espone orgogliosamente la sua generosità. [illegible] Campodonico [illegible] in sorbo [illegible] stiletto [illegible] [illegible] punta avvelenata. Replica: «*Ora vi racconto quanto [illegible] generoso Fossati. Dunque, nei giorni* [illegible] *ha comprato un computer per la sede della sua concessionaria [illegible] auto. Ma l'apparecchio non funzionava. Allora l'ha rifilato al Genoa, facendo mettere il costo al suo attivo. Così il computer rossoblù non funziona*». Pare un episodio emblematico.

INTERESSI COMUNI

Ognuno [illegible] si è avvicinato al vertice genoano, è sempre [illegible] respinto [illegible] perdite. Spiega Fossati: «*Candidati se ne sono stati, ma nessuno [illegible] è presentato* [illegible] *la "palanche", i soldi. Con le chiacchiere non si fanno le squadre*». Ma i suoi oppositori lo accusano di aver scoraggiato i pretendenti, alzando il passivo a secondo delle situazioni. Per cui, ad uno venivano chiesti [illegible] miliardi, [illegible] altri la metà. Idealmente, Renzo Fossati viene rappresentato con un fucile in mano, appostato in cima alla scala, pronto a far fuoco su chi esprime l'intenzione [illegible] soffiargli il posto. Ma, forse, nonostante alcuni attriti iniziali, Gadolla può farcela. Lui e Fossati, ambedue costruttori, hanno interessi nella ristrutturazione della Corte la Bruschini, uno dei «buchi neri» [illegible] Genova (tra [illegible]d Ayres e la stazione Brignole) la cui sistemazione è uno dei progetti della città del Duemila. Quel che divide nel calcio, può unire nel mattone?

LI [illegible]

Forse bisognerà tener conto anche [illegible] si[illegible]ra. Una è Rosa Gadolla, proprietaria di immobili e di una catena [illegible] cinema, che non vede di buon occhio il passaggio del figlio maggiore dal solido mondo palazzinaro a quello assai più insidioso del calcio. L'infarto che le portò via il marito — fra l'altro — fu almeno in parte dovuto allo stress che la sua carica di presidente aveva comportato. Un figlio della signora Rosa fu sequestrato. Lei vorrebbe stare tranquilla mentre il Genoa, oggi, [illegible] tutte le caratteristiche di una trincea da prima [illegible] E' stanca anche la signora Marisa Fossati, moglie del «sovrano», legittima[illegible] stufa di veder insultato il marito e di aver dovuto ricorrere, per la sua villa di Nervi, a vetri blindati [illegible] le non improbabili [illegible] nelle domeniche de[illegible] sconfitte. Fino a [illegible] punto l'amore per la famiglia contrasta l'amore per il Genoa e può determina[illegible] le scelte?

I [illegible]

Sono essenzialmente due. Uno è Pietro Kessaloglu, presidente del coordinamento club (un [illegible] di quindicimila aderenti), l'altro è il capo storico Pippo Spagnolo. Ambedue esprimono un giudizio concorde: «*Così non si può andare avanti*» e mettono nel calderone Gigi Si[illegible]i per gli acquisti di luglio e ottobre, ovviamente Fossa[illegible] per la sua politica della lesina, qualche giocatore che si impegna poco.

Lamenta, [illegible] un po' di enfasi, Kessaloglu: «*Questa gestione è riuscita a realizzare [illegible] risultato (negativo) [illegible] Guinness dei primati, quello di gettare nello sconforto migliaia di tifosi [illegible] nella "nord" dello [illegible]dio di Marassi stavano trovato un punto di riferimento della loro fede rossoblù. In questi giorni n'è gente che restituisce la tessera e ce n'è altra che andrà allo stadio, [illegible] in silenzio, [illegible] bandiere. Il Genoa aveva un patrimonio, ha buttato via anche quello. Ma vi siete mai chiesti perché [illegible] un imprenditore cittadino abbia mai allungato la mani [illegible] il "trono" di Fossati?* [illegible] *risposta è: «Gliele avrebbero tagliate»*.

I LA [illegible] (SAMPDORIANA) VA

Dolore e collera genoani [illegible] resi più cocenti dagli slanci [illegible] programmati [illegible] questa Sampdoria [illegible] sta allargando enormemente i [illegible] spazi, prevedendo non solo [illegible] squadra da vertice, ma anche 30 mila abbonati per la prossima stagione. Se vincerà la sua «partita» contro la giustizia (i risultati lo sapremo domani sera) Montovani pare disposto a gettarsi nella mischia degli acquisti. «*E noi?*», si chiede amaramente Pippo Spagnolo. E trova una sola risposta: [illegible] *che Fossati lasci il 25 aprile. Pensate,* [illegible] *liberarsi in un giorno, troppo bello per crederci*».

[illegible]o Coppini

Campionato di pallavolo femminile

CUS TORINO VINCE MA RITORNA IN B

L'Agfacolor, dimenticando la sconfitta di sabato ad opera del Cus Torino, aveva promesso di rivalersi sull'Adb Cuneo. Non era certo per fare un favore a chi lo aveva appena battuto, ma soltanto un modo come un altro per togliersi un'ultima soddisfazione prima di abbandonare definitivamente la serie A2 di pallavolo femminile. Le toscane ieri sera a Piombino si sono impegnate al massimo ed hanno [illegible] la seria difficoltà le avversarie, ma sono soltanto riuscite a guadagnare due set.

Le lombarde dal canto loro, dopo l'exploit di sabato contro il Cewis [illegible] sono aggiudicate l'incontro e soprattutto il diritto a disputare i play-off salvezza, che, a meno di clamorose sorprese, significa aver evitato la retrocessione per un soffio.

A nulla invece è servita la splendida vittoria del Cus Torino a Sesto S. Giovanni. Le [illegible] [illegible] De Luca hanno infatti impiegato all'incirca tre [illegible]rti d'ora [illegible] sbarazzarsi del Cens al quale hanno inflitto un [illegible]co 3-0, che esprimeva tutta la loro rabbia. Le [illegible] dal canto loro hanno cercato [illegible] opporre una timi[illegible] resistenza, ma contro il Cus [illegible] ieri sera non c'era nulla da fare. Le torinesi si sono impegnate al massimo, consapevoli che, legata al successo, c'era [illegible] una piccola speranza di raggiungere in extremis la salvezza. Purtroppo però non sapevano [illegible]ora cosa stava accadendo a Piombino e che [illegible] loro vittoria non sarebbe servita a [illegible].

L'avventura in A2 per Romagnolo e compagne si è dunque conclusa. Ma forse lo era già da tempo: troppe infatti sono state [illegible] occasioni sprecate dalle cussine, le partite perse [illegible] un soffio, più per i loro errori che per merito [illegible] avversario. E in [illegible] [illegible] errori purtroppo si pagano.

Adesso è inutile recriminare [illegible] aggrapparsi a presunti sospetti circa l'esito della partita tra [illegible] e Gewiss, quella che [illegible] pratica ha condannato le torinesi. Se [illegible] il caso, [illegible] dovranno prendere [illegible] opportuni provvedimenti, ma non occorre andare oltre. Romagnolo e compagne scimmie devono avere il coraggio di «tirar[illegible] su le maniche» e ricominciare tutto da capo. Sulla base dell'esperienza [illegible] quest'anno passato in A2 non sarà certo troppo difficile per loro cercare di risalire al più presto. Il derby con le cassalesi della Bistefani, alle soglie ormai lanciate verso la promozione, è dunque rimandato a data da destinarsi, ma gli appassionati si augurano che sia molto presto, perché la pallavolo femminile [illegible] vuole essere la «pecora nera» del volley piemontese.

Se Torino piange, Livorno non è comunque da meno. L'ultima giornata era infatti decisiva anche per quanto riguarda la promozione. Le toscane, perdendo per 3-2 in casa con l'Orera, hanno perso proprio [illegible] di lana anche la promozione in A1. Ed è [illegible] [illegible]sto per una squadra che ha condotto buona parte del campionato in [illegible] alla classifica; c'è [illegible] una possibilità, ma si deve accontentare [illegible] chance del play-off per la permanenza-promozione.

Alle lombarde invece va il merito di aver creduto nella promo[illegible] fino all'ultimo [illegible] di averla conquistata soprattutto [illegible] il cu[illegible].

Maurizio Pignata

Punta all'oro ai giochi della gioventù di Vipiteno

«VETERANO» TORINESE (13 ANNI) IL PIU' VELOCE SUI PATTINI

VIPITENO — Sempre più entusiasmo, sempre più calore e bel tempo a coronare la quindicesima edizione [illegible] giochi invernali [illegible] su ghiaccio) della gioventù italiana. La [illegible] giornata si è chiusa, come la prima, all'insegna delle gare su ghiaccio, all'interno del nuovo impianto [illegible] la città [illegible] Vipiteno ha inaugurato [illegible] l'occasione. [illegible] gare di velocità maschili e femminili si sono disputati i quarti [illegible] finale, con la conferma nella categoria C maschile del torinese Davide Carta e nella B del [illegible] Mirko Vuillermin.

Il «veterano» Carta non è certo una sorpresa con il suo 44" 4/10 [illegible] 400 metri. Il dodicenne velocista, che si dichiara figlio d'arte (i suoi genitori [illegible] [illegible] entrambi pattinatori) si è [illegible] infatti imposto in tre precedenti edizioni dei giochi tra [illegible] l'anno scorso.

Per quanto [illegible] l'hockey, partenza non troppo felice per la compagine piemontese che è stata rocambolescamente superata da un disinvolto Alto Adige. Francesco Acati, [illegible] sportivo [illegible] coordinatore della squadra subalpi[illegible] ha commentato: «*La [illegible] formazione ha avuto ed [illegible] [illegible] grossi problemi [illegible] assetto in quanto i giocatori provengono da due zirai differenti, quello torinese e quello di Torre Pellice. Ma il problema fondamentale è un altro, in realtà questi ragazzi giovani, volenterosi ed appassionati fin che si vuole, non hanno l'opportunità [illegible] allenarsi tutto l'anno come avviene invece per altre formazioni,* [illegible] *quelle valdostana e trentina. In Piemonte non esistono purtroppo strutture permanenti che permettano una preparazione adeguata anche nel periodo estivo*».

Con un roccante e forse troppo pesante sette a zero la squadra piemontese è stata così punita da quella dell'Alto Adige. Decisa al riscatto dopo l'avvio, a [illegible] poco disastroso, di ieri che l'aveva vista sconfitta per tre a zero nel derby coi cugini del Trentino. L'incontro comunque più interessante e certo più emozionante [illegible] tutta la giornata è stato quello che ha visto impegnata la rappresentativa della Valle d'Aosta contro quella veneta.

Dopo trenta minuti di gioco entusiasmanti [illegible] spuntano i veneti decisamente più incisivi in fase conclusiva. Risultato finale 4 a 2 (due a uno nel primo tempo), ma lo spettacolo va certo oltre il punteggio. Si mettono in particolare evidenza un paio di giocatori, uno [illegible] parte: tra i valdostani Alessandro Cintori, capitano della compagine e capocannoniere del girone, e tra gli avversari Robe[illegible] Ciprian, [illegible] [illegible] splendida doppietta.

Piero Abrate

Oltre 300 giovani sciatori sulle piste del Monregalese

TROFEO SAETTE [illegible] SU [illegible] DI GUSTAVO THOENI E NINNA QUARIO DI [illegible] SULLE [illegible] DI ARTESINA

ARTESINA — Con la discesa libera maschile e femminile è iniziata oggi, ad Artesina, la ventesima edizione [illegible] Gran Premio Saette Sprite. La manifestazione, valida quale Criterium italiano Giovani, ha [illegible]ato sulle piste di Artesina e Prato Nevoso, in provincia di Cuneo, più di 300 giovani in rappresentanza di tutti i comitati italiani di sci alpino e delle federazioni della Norvegia e del Principato di Monaco.

Da oggi a sabato prossimo verranno disputati, oltre alle due libere, lo slalom gigante, in programma domattina e lo slalom speciale, dopodomani. Domenica, a conclusione delle gare, gli atleti prenderanno parte ad uno slalom parallelo.

Nell'albo d'oro del Gran Premio Saette Sprite figurano tra gli altri i nomi di Gustavo Thoeni Pierino Gros, Ninna Quario e della campionessa olimpica ai recenti giochi invernali di Sarajevo, Paoletta Magoni: a dimostrazione della validità di una prova che ha regolarmente «lanciato» atleti che, con il passare del tempo, hanno poi trionfato sulle piste di tutto il mondo.

Anche l'edizione 1984 [illegible] presenta estremamente valida. Le stazioni interessate sono due: Artesina e Prato Nevoso. [illegible] consorzio tra le due località sciistiche del Monregalese ha permesso non soltanto l'organizzazione del Gran Premio Saette Sprite ma anche una preparazione delle piste di gara che allenatori ed atleti definiscono ottimale.

Notevoli, infatti, gli sforzi degli organizzatori: in particolare la pista «Mondolè», sede delle due libere di stamane, ed omologata dalla F.I.S., è stata preparata sin dal gennaio scorso. Lo scarso innevamento di inizio stagione aveva fatto temere una cancellazione od un rinvio della prova costringendo gli organizzatori a chiudere saltuariamente la pista limitando l'afflusso degli sciatori allo stretto indispensabile. Questo «attenzioni» e la nevicata degli ultimi tempi hanno però fatto sì che nelle prove odierne la pista «Mondolè», lunga 2500 metri con un dislivello di 600, si presentasse in condizioni perfette.

Gran lavoro anche a Prato Nevoso, sede degli slalom. I [illegible]ganti verranno disputati sulla pista «Verde» lunga 1300 metri, con [illegible] dislivello di 260 e 42 porte, mentre lo speciale maschile e femminile è in programma sulla pista «Arfel» lunga 426 metri con un dislivello di 134 e 50 porte.

Domenica gran finale con il parallelo sulla pista «Conca di Prato Nevoso» lunga 290 metri con un dislivello di 80 metri e 16 porte.

Tra gli atleti piemontesi [illegible]ggicano i nomi di Paolo Colombo del Sestriere, Fabrizio Ramella del Comitato Alpi Occidentali, del c[illegible]mprese Elvio Viale e, tra le ragazze, di Cecilia Lucca di Sansicario, della sestrierina Cristina Perrot e di Ombl[illegible] P[illegible] di Sauze d'Oulx.

Mese del Diesel Peugeot Talbot.

Un Re di Denari ti aspetta per farti guadagnare fino a

3.500.000

di risparmio sul pagamento rateale.

Vieni dal Concessionario Peugeot Talbot a scoprire i Diesel contrassegnati dal Re di Denari. Sono i famosi Diesel Peugeot 505 berlina break e familiare e Talbot Horizon. Firmato per [illegible] nel mese del Diesel. Peugeot [illegible] in collaborazione con la PSA FINANZIARIA ITALIA SpA, ti offre questa vantaggiosa opportunità

Rate a partire da Lit. 306.000 al mese** grazie ad uno sconto sul finanziamento che, a [illegible] dei modelli, ti permette di risparmiare persino Lit. 2.477.000* [illegible] un [illegible] di rateizzazione estremamente comodo (fino a 48 mesi senza cambiali***)

Usatoccasione fino a 42 rate. Un'altra straordinaria proposta: acquisti una vettura usata di qualsiasi [illegible] un anticipo del 25% e la paghi con comode rate fino a 42 mesi*** Affrettati: l'offerta è valida fino a esaurimento dei modelli disponibili presso i Concessionari e comunque non oltre il 31/03/1984

Anticipo del 15%. Solo il 15% in contanti per avere la tua Diesel Horizon, [illegible] Un'auto subito, anticipando in pratica meno dell'IVA.

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT

Per la pubblicità su [illegible] [illegible] 86RA

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.05
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.[illegible].65/66.88.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/20.381
16121 Genova — Viale Venezia 23 - Tel. (010) 59.2560/59.56.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.218/38.64.95
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.49.49/58.49.40

[illegible]
A NOLO
[illegible] lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. [illegible]
RESTAGNO

Franca ha vinto 4 scudetti nella Comense e 3 nel Fiat di Torino

RONCHETTI, UNA VITA PER IL BASKET

Nel '48 l'amore per lo sport che la rese famosa

Non ha mai lasciato il mondo della pallacanestro. Le piace insegnare ed ha trovato in famiglia tifosi e comprensione.

La storia ha inizio alla biforcazione opposta a quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno, dove tra stradette e stradine più o meno ripide, le fughe di Renzo e Lucia si intrecciano alle passeggiate di don Abbondio e alle scorribande dei Bravi.

Non più le atmosfere del Seicento fosco e malinconico, ma il clima rilassato della guerra finita da poco. La vita riprende al ritmo delle musiche chiassose che arrivano da oltreoceano insieme alle Lucky Strike e al chewing-gum. E i ragazzi possono finalmente prospettare serate tranquille nei locali che si affacciano sul lago o nei bar che frequentano con una certa sussiduità, specie se a servirli, benché sorvegliate dalla madre, ci sono due sorelle carine, lunghe, sottili e coi capelli chiari, anche loro con l'aspetto un tantino Yankee. Si chiamano Liliana e Franca Ronchetti e un giorno saranno famose. Diventeranno infatti campionesse di uno sport, guarda caso molto americano, quella pallacanestro che nel 1891 il dottor James Naismith, pastore luterano e insegnante di educazione fisica presso l'Università del Kansas, s'ingegnò ad inventare con mezzi rudimentali un pallone da foot-ball e due cesti di frutta, per tenere a bada i baldi giovanotti della sua classe.

Tra il 1945 e il 47 le sorelle Ronchetti dedicano le loro energie soprattutto all'atletica leggera e al pattinaggio a rotelle nel quale collezionano medaglie affiancate da un'amica che abita a Como nel loro stesso rione.

«Mi chiamavano lo sgnor dell'Esperia, la società di mio padre faceva parte come allenatore di calcio — ricorda Franca Ronchetti con voce un po' roca e accento ch'è rimasto lombardo, nonostante da quasi trent'anni viva in Piemonte —. Gareggiavamo a Lissone, Desio, Brescia e Lecco. E una volta come Renzo Tramaglino arrivammo fino a Milano: ma più delle guglie del Duomo ci affascinò il circuito del Palazzetto dello sport. Finché nel '48 decidemmo di provare anche con la pallacanestro. E ci piacque subito moltissimo».

Da quel momento i successi delle due sorelle non si contano più. Quattro campionati italiani vinti insieme nella Comense, le cui 56 vittorie consecutive fanno ormai parte della storia del basket. Poi nel '54 Franca si sposa e con il marito, Giorgio Bongiovanni anche lui campione di pallacanestro, si trasferisce a Torino dove continua ad allenarsi e a giocare per la squadra del Fiat, con la quale vince altri tre campionati. Nel frattempo nascono i figli, Cinzia, Marco, infine Sabrina: ma non impediscono a Franca di essere sempre presente sui campi di gioco. Da donna pratica qual è riesce a conciliare la vita privata con gli impegni sportivi anche perché, ammette: «*Ho avuto la fortuna d'incontrare un uomo che condividendo la mia stessa passione non s'è mai lamentato se una moglie non è una casalinga secondo le regole. Non ho mai amato cucinare, ma i miei figli hanno saputo organizzarsi alla perfezione. Siamo una famiglia molto unita seduta ad orari sfalsati. Io poi ho sempre diviso con l'orologio alla mano, anche dopo aver smesso di giocare ho saputo rimanere vicina ai campi e nel '74 sono diventata allenatrice delle giovanili del Fiat, che ho retto fino a due anni fa. Un'esperienza meravigliosa, che mi ha permesso di realizzare un grande sogno di gioventù: ho sempre amato insegnare, quando incontravo dei bimbetti che palleggiavano li correggevo, o davo loro dei consigli. Mia sorella invece, considerata la miglior playmaker italiana di tutti i tempi, non darebbe mai allenato nessuno, non era nel suo carattere, non aveva pazienza! E di pazienza ce ne vuole molta, anche se i successi della squadra compensano poi di tutti i sacrifici*».

«L'altr'anno — continua la signora Ronchetti — è stato veramente. Allenavo le ragazze del Piussarredanenti di Pavia. Tre giorni la settimana trascorsi per buona parte in treno e alle stazioni di Alessandria, Voghera e Tortona ad aspettare le coincidenze, più sotto la pioggia che col sole. Partivo alle tre arrivavo a mezzanotte. Un vero massacro. Ma l'ora e mezzo di allenamento con le ragazze che sapevo sacrificate quanto me fa maggior parte lavoratrici, alcune avevano i figli piccoli era così importante da farmi dimenticare la fatica. In fondo il basket è una malattia che il paziente si rifiuta di curare! Se poi succede che tutta la famiglia ne sia affetta è facile immaginare che il discorso prosegue anche tra le pareti di casa. Non ci sono discussioni davanti al televisore per la scelta dei programmi. Lo sport ha la precedenza su tutto e se in una serata vengono trasmesse più partite di pallacanestro sui vari canali, nessuno è disposto ad andare a letto prima della fine. E non ci si stanca mai. Io e mio marito guardiamo le azioni con occhio di spettatori e di tecnici, unendo emotività e razionalità sulla poltrona del salotto».

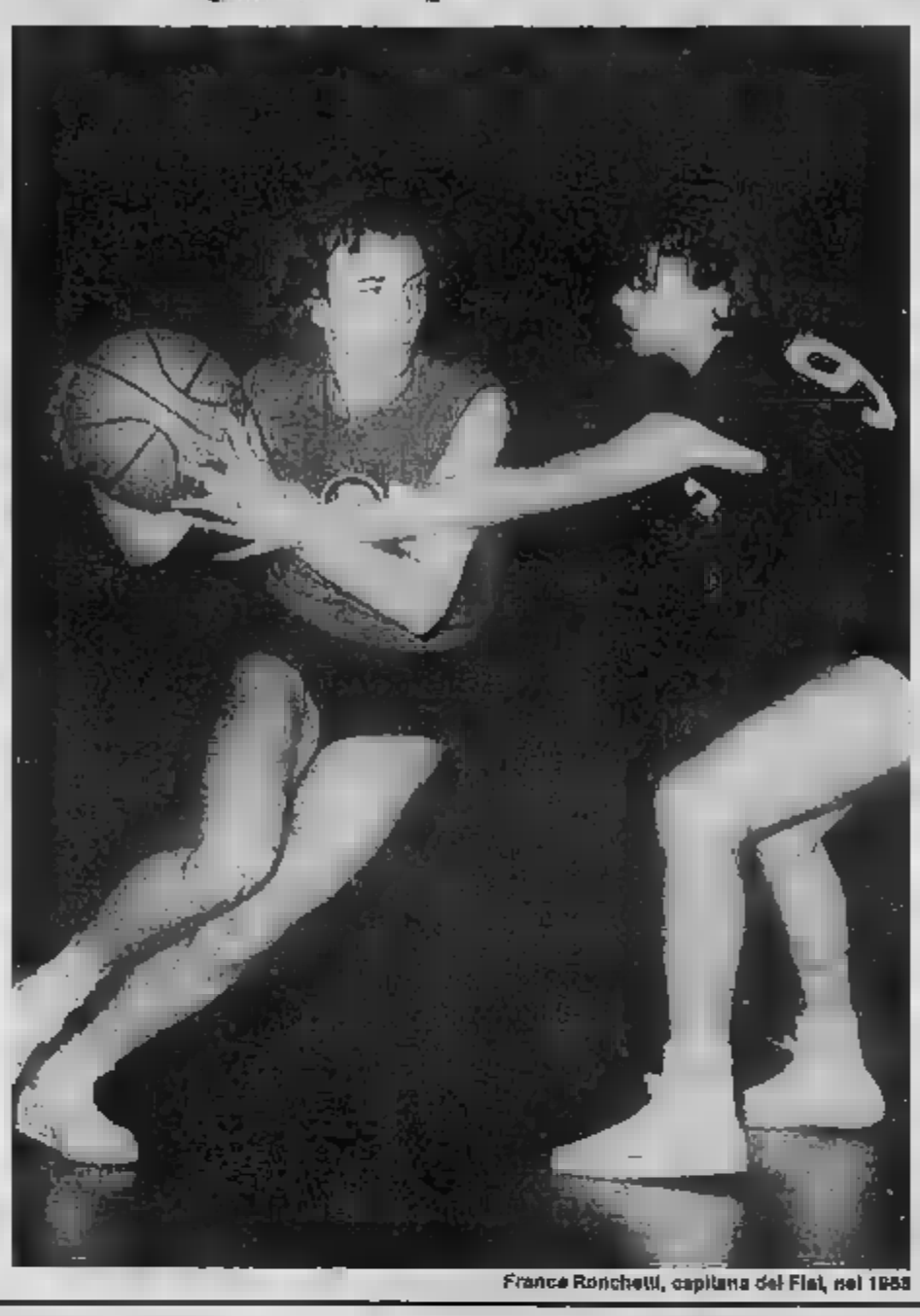
Energica, la signora continua ricerca della perfezione, consapevole delle proprie capacità, Franca Ronchetti non ha dubbi che una donna potrebbe seguire una squadra maschile senza paura di stigmatizzare con i colleghi allenatori, ma dice: «*La strada è ancora lunga, da noi di sono ancor troppi pregiudizi nel senso! Anche nelle squadre femminili non c'è molto spazio per le donne che allenano. L'altr'anno ero l'unica a guidare un team di serie A, e non mi pare che le cose siano poi andate così male. In America nella pallacanestro le donne hanno un ruolo importante come allenatrici, dirigenti, massaggiatrici. E gli americani di basket, è indubbio, se ne intendono! Inoltre la sensibilità di una donna può agevolare la coesione di una squadra femminile. Perché lei è più facile capire i problemi delle ragazze e discuterli con loro. Io dico sempre che ci vuole il bastone e la carota, la severità ma anche la dolcezza al momento opportuno*».

L'attività sportiva non ha mai concesso a Franca Ronchetti il tempo di riordinare fotografie e ritagli di giornale che parlano dei successi suoi e di Liliana.

«*Mia sorella era molto più brava di me* — afferma —. *Lei raccoglieva tutto il materiale negli album, gli articoli che la riguardavano, le partite di campionato che a volte ci vedevano rivali e quelle della Nazionale che ci permettevano di girare il mondo e di ritrovarci insieme come una volta*».

La voce rauca s'incrina leggermente, la storia cominciata sul Lago di Como, nel '74 procede senza una delle sue protagoniste. Di Liliana rimane il ricordo nel mondo del basket, il suo nome legato ad una manifestazione continentale per club che la Fiba a voluto dedicarle, e il ricordo privato della sorella, le ore trascorse a giocare nel loro giardino di Como con un gran numero di animali, cani, gatti, uccellini, galline, e le sere d'estate in piazza ad ascoltare i racconti magici di un ragazzo da poco tornato dall'Africa «dove — dice Franca — *io fantasticavo di andare per trovarmi faccia a faccia con una tigre e Liliana sognava di correre un giorno tra le gazzelle*».

Maria Giulia Alemanno



Franca Ronchetti, capitana del Fiat, nel 1953

Difenderanno i colori di Canale e Dogliani

VACCHETTO-SOLFERINO E I CUGINI PIRERO: DUE COPPIE PROMETTONO NOVITA' NEL PALLONE ELASTICO

Attendono con ansia il rodaggio di Coppa Italia. Il 2 e 3 giugno «via» al campionato

La Federazione ha stabilito la data per l'inizio del massimo campionato di pallone elastico: la prima giornata si giocherà sabato e domenica 2 e 3 giugno, con un po' di ritardo rispetto agli anni precedenti in modo da consentire lo svolgimento dei primi incontri della Coppa Italia in maggio.

Dice il segretario della Federazione, Demani: «*Recupereremo però il tempo perduto facendo disputare due turni di campionato con gare infrasettimanali in notturna a fine giugno e i primi di luglio. Tutte le società sono d'accordo. Come sempre, la compilazione del calendario sarà una fatica improba per conciliare tutte le esigenze. In linea di massima, si giocherà domenica con possibilità di disputare qualche incontro in notturna al sabato*».

A meno di due mesi e mezzo dal via, le dodici squadre di serie A sono ormai tutte composte. Anche le cosiddette minori, quelle che alla formazione dei gironi a sei, hanno completato i quadri. Se saranno in grado di ben figurare o dovranno limitarsi a fare le comparse lo dirà il campionato e forse anche la Coppa Italia che prenderà il via il mese prossimo con la fase eliminatoria (otto società di A contro altrettante di B) mentre quattro semifinalisti della passata edizione (Bertola, Rosso, Alcardi e Pavese) tenteranno la conquista del bel trofeo istituito per la prima volta nell'83.

La Coppa Italia sarà quindi un buon per le neopromosse che avranno probabilmente difficoltà di ambientamento soprattutto per quei giocatori che non hanno mai messo piede in serie A, ad esempio le nuove leve battitori che rispondono ai nomi di Vacchetto (Cannalese), Marco Pirero (Doglianese), Arrigo Rosso (Astor Ceva), Paoletto (Magliansese).

Grandi attese e grandi speranze a Canale per il ritorno nella massima divisione della società affidata al ventenne Giorgio Vacchetto, buon battitore già capace di raggiungere misure ragguardevoli. Nato e cresciuto nel vivaio locale, ha il gran salto in serie gli è stato affidato come compagno e guida Gian Solferino, la «spalla» del campione d'Italia Rodolfo Rosso.

Costretto a 18 anni a Spec Cengio, Solferino, 22 anni, ha accettato con entusiasmo di fare da balia (grazie anche a un vitalizio assegno come ingaggio) al grintoso Vacchetto il quale da qualche mese presta servizio militare a Cuneo. Con loro giocheranno due terzini esperti come Garelli e Cirillo.

Vacchetto e Solferino sono capitati nel girone di Bertola, Berruti e Rosso e il loro qualificazione finale è quasi un'impresa disperata.

Un'altra coppia che dovrebbe ben figurare è quella formata dai cugini Marco e Pirero, due liguri trapiantati da tempo a Dogliani dove anno hanno vinto trionfalmente il campionato cadetti. Favoriti dal sorteggio, giocheranno nel girone di Alcardi e Balocco e per il terzo posto potranno competere con Bruno Pavese della Subalpina di Cuneo, Arrigo Rosso (Astor Ceva) e Erio Paoletto della Magliansese. Tutti giovani e quindi una gran voglia di largo per raggiungere in fretta grossi traguardi.

Nel girone A, ci sarà certamente una bella lotta per arrivare alle spalle dei due «big», Alcardi e Balocco.

Piero Galasco

Guido Solferino

DA OGGI A UDINE UNA PREOLIMPICA PER SCHERMITORI

L'attenzione degli appassionati della scherma si sposta da Venezia a Udine, che ha preso il via la seconda prova preolimpica. Perdura l'eco per l'esaltante accoppiata dei fiorettisti azzurri Cerioni e A. Borella, vittoriosi nello stronco duello col tandem germanico Behr-Gay nel Torneo laguneare, quarta prova di Coppa del Mondo.

A ridosso ci sono piazzati Busi, Numa, Cipressa, bloccato alle soglie della finale Dal Zotto, teso alla ricerca del biglietto per Los Angeles, memore del favoloso oro di Montreal '76. Qualche nome di grido ha disertato o ha considerato quasi un semplice allenamento la preolimpica d'esordio a Genova. Così Dorina Vaccaroni ha alle compagne della squadra iridata, come la senese Zalaffi detentrice del titolo, la romane Cicconetti, Sparaciari, che sono state precedute sul traguardo dalla Traversa, Gandolfi. In ombra la Mochi. Positiva la prestazione torinese Dianella Gobbato (14ª), più lontana la vercellese .

Il Club subalpino torna alla carica con Mazzoli, Rossi, Morelli per non essere escluso dall'appuntamento di Foggia.

Gli iridati juniores Resegotti nella spada e Marin nella sciabola giostrano carosselli molto aggueriti. A Genova emersi gli azzurri Cuomo, Mochi, Manai, Bellone. Il carabiniere Mazzoni nelle retrovie dell'arma triangolare, mentre Cavaliere, Meglio, Dalla Barba (ormai fuori gioco Maffei) sono venuti fuori nella bitagliente.

I colori della Pro Vercelli sono affidati all'azzurro Falsa a Ferraro, alle reclute M. Randazzo, P. Andreoli, Iscia, Politi nel ruolo di «outsiders», al pari del duo-Barmond di Ivrea (Andrea ha conquistato la Coppamondo «under 20»), mentre domenica scorse prelese vantano i fratelli torinesi Porro nella sciabola.

Carlo Filogamo

Torna famoso dell'automobilismo sportivo

C'E' TARUFFI IN PISTA...

Ma è Prisca, figlia del grande Piero

Prisca Taruffi, 22 anni, diplomata in lingue, ha di riportare il celebre nome di dei più grandi campioni del passato sulle piste. È iscritta infatti alla Coppa Italia Renault 5 Elf nella quale esordirà il 25 marzo prossimo all'autodromo di Vallelunga, vicino a Roma. La sua Renault 5 Alpino Turbo Coppa porterà i colori della concessionaria romana Autosquipe.

Piero Taruffi è ricordato per molte delle sue imprese sportive, i suoi record di velocità con il bisiluro Tarf da lui stesso progettato, alle vittorie in formula 1 nel Gran Premio di Svizzera e di Francia del 1952, fino al successo assoluto nell'ultima edizione della Mille Miglia, nel 1957.

Prisca prosegue anche una tradizione di presenze femminili nella Coppa Renault: basti pensare alle buone prestazioni fornite negli anni da Nicoletta Mitolo, Caterina Raffoni e da Ivana Giustri.

Il "tuo" papà si aspetta un regalo importante.

19 marzo

Opinion. Un regalo da leader.

HANORAH

PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Cravatta, profumo, brandy oppure ... disco?

E' IL PENSIERO CHE CONTA

AL 19 MARZO, PER LA FESTA DEL PAPA'

Di mamma «ce n'è una sola», si sa, ed è lei l'angelo del focolare. Ma in fondo anche il papà ha il suo ruolo all'interno della famiglia. E per sottolinearne l'importanza, la società dei consumi gli ha dedicato persino una festa. Il giorno scelto, oculatamente, è il 19 marzo, San Giuseppe: un sant'uomo simbolo della paternità per il mondo intero. Certo, i più sfortunati sono proprio i padri che si chiamano Giuseppe, non tanto per la responsabilità del nome carico di significati che portano, quanto perché ricevono un solo regalo per due ricorrenze. Per i babbi Giuseppe, quindi, dono di doppio valore; gli altri, accontentino.

Ed ora scendi alla domanda spinosa: che cosa diavolo gli compro, al mio adorato papalino? Tanto per incominciare, i padri e padri il pantofolaio tutto casa e lavoro, c'è l'uomo d'affari con mille impegni professional-mondani, c'è lo sportivo, c'è quello politicamente e socialmente impegnato e quello, pieno di hobbies e d'interessi, invece pensa soltanto a se stesso e risolve le sue nevrosi ora coltivando pomodori sul balcone, ora trasformando la stanza da bagno in laboratorio fotografico. Il regalo per la festa del papà, come d'altra parte qualunque regalo, in teoria dovrebbe essere alla personalità del soggetto.

In teoria, perché se poi ha voglia di pensarci su più di tanto, ci può sempre dar retta ai consigli della pubblicità e tentare di trasformare il babbo in un avvinazzato, regalandogli la classica bottiglia, magari completa di bicchiere «personalizzato» e portaghiaccio. Altrettanto banale e sfruttata è poi la «medaglia d'argento per un papà tutto d'oro», solo che questa più del brandy.

Ma le sfilza dei doni banali non finisce qui: si aggiungono profumi, pennelli da barba e rasoi, cravatte (queste sono di regola le meno gradite: nulla è più personale di una cravatta o sceglierla per gli altri si sbaglia quasi sempre), sciarpe, cinture, portafogli e farmacarte. A meno che il farmacarte in questione sia di fabbricazione artigianale: qualunque oggetto, per orrendo che sia, fatto dal figlioletto con le sue mani, ha per il padre un valore affettivo che supera di gran lunga quello estetico. Quindi i bambini possono stare tranquilli e le mamme risparmiare: una pietra dipinta da posare sulla scrivania, un collage di conchiglie e fiori secchi, un disegno colorato saranno graditissimi.

Il problema si pone invece per i ragazzi troppo grandi per mettersi a pasticciare con e acquerelli. E se si escludono le banalità di cui sopra, non resta che passare in rassegna tutte le cose, utili e inutili, che papà potrebbe gradire.

Per il genitore musicomane ci sono regali abbordabili per ogni borsa: dischi e portadischi, cassette e portacassette, aggeggini per togliere la polvere dai microsolco, nuovi componenti per l'impianto hi-fi, radione stereofonico da portare dappertutto (dalle quindicimila lire a numerosi milioni, possibilità pressoché infinite). Il babbo che ne tregua della cucina invece far da mangiare? Allora sarà felice di ricevere cappello da cuoco, un grembiulone, dei mestoli di legno, pignatte di rame o terracotta, delle confezioni di erbette e aromi vari con cui arricchire le pietanze.

Per i più piccoli un dono per il papà fatto con le proprie mani

A proposito di libri, in questi casi sono una vera ancora di salvezza: dal volume d'arte al romanzo giallo, passando alla raccolta di fumetti, fra la carta stampata, e magari rilegata elegantemente, si trova quello che fa al caso.

Per il padre viaggiatore poi i set di valigie, le carte geografiche, le bussole, le fiaschette portaliquore da tenere in tasca o chi più ne ha più ne metta. Per il padre sedentario, tutto casa e televisione, la vestaglia, le babbucce, la pipa, il portatabacco, lo sgabellino da mettere davanti alla poltrona per appoggiarvi su i piedi, un manifesto di Raffaella Carrà. Per il padre sportivo, qualsiasi cosa abbia attinenza con la sua attività preferita, dalle scarpe di Borg alla picozza di Messner al profondimetro di Majorca, dal biglietto d'ingresso allo stadio a quello ferroviario per seguire la squadra del cuore in trasferta. Per il padre con l'hobby, facilissimo: rastrellino da viaggio al politico verde; francobollo, moneta, stampa antica o cadaverino di farfalla al collezionista; obiettivo speciale al fotografo eccetera eccetera. Per qualunque tipo di padre, infine, è sfruttabile all'osso il settore dell'abbigliamento.

Ma quello del regalo a papà per il 19 marzo è in fondo un falso problema: qualsiasi cosa gli rifiliate, sarà sempre meglio di niente. E poi è il pensiero che conta.

e. fer.

Girando tra i negozi alla ricerca di un regalo

Per la ricorrenza ci vogliono le frittelle

PERCHE' NON UN DOLCE?

Gli esperti assicurano che non se ne può fare a meno

Gli esperti in tradizione culinaria assicurano che per festeggiare come si deve il 19 marzo ci vogliono le frittelle. In Campania e in Abruzzo le chiamano «zeppole», in Sicilia invece «crispeddi» e sembrano palline informi, ma sempre di frittelle si tratta. Come si fanno? Ecco la ricetta.

In Abruzzo si chiamano «zeppole», in Sicilia «crispeddi», ecco la ricetta per prepararle.

Si riempie d'acqua un contenitore di media capacità, si aggiungono un bicchiere di brandy e un pizzico di sale, si versa il tutto in una casseruola e la si mette sul fuoco. Quando il liquido sta per bollire, vi si aggiunge una pari quantità di farina (da misurare nello stesso contenitore usato per l'acqua) e si mescola vigorosamente fino ad ottenere una specie di palla gommosa (non importa che rimbalzi, basta che sia omogenea). A questo punto il gioco è quasi fatto. Si toglie l'impasto dalla casseruola, lo si posa su un piano precedentemente unto d'olio perché non si appiccichi e lo si spiana (col matterello) in modo da farne un largo foglio spessotto. Quindi vi si ritagliano dei bastoncini, il cui punzecchio con una forchetta e li si richiude, sovrapponendo due estremità, a formare una ciambellina. Finita l'operazione, si buttano le ciabelle nell'olio bollente e si fanno cuocere. Dopo averle sciugate per bene, si coprono con una spolverata di zucchero a velo e le frittelle sono pronte.

Se però non si ha voglia di fare tutto questo traffico, si possono comprare le frittelle in quasi tutte le panetterie.

LA TORINESE PROFUMI
Via Roma 510.938
per i vostri regali visitateci

...dal 1870
OROLOGERIA
Astrua
VIA ROMA 28 - TORINO
TEL. 510.834 - 518.421
UNICO concessionario ufficiale
ROLEX di Ginevra
in Torino

STRUMENTI MUSICALI
LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
SCHIEDMAYER - SAUTER
STEINBACH - BLUTNER
ORGANI: HAMMOND - TECHNICS - FARFISA YAMAHA
TEL. - 835.817

Armosino
per FESTA DEL PAPA'
Vini liquori spumanti esteri e nazionali delle migliori Case
Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

NOVITA'!
PAPA' smetti di
FUMARE
regalategli gocce d'erbe
«NONFU»
rimedio infallibile contro il
fumo
basta sciacquarsi la bocca 2-3 volte al giorno con acqua addizionata a 30 gocce d'erbe e...
...NON FUMERETE PIU'
gocce di «NONFU» non hanno controindicazioni né effetti secondari.
Le potrete trovare più qualificate Erboristerie e Farmacie
NATURAL SHOP alimenti
Via Passo Buole 14/A
Telefono 011 696.52.97
TORINO

GIOIELLERIA LINGOTTO
Via Genova, 123 - (sotto i portici)
ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI

19 MARZO: S.
in VIA PO 55
da VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
VENDITA PROMOZIONALE
Sconti fino al 50%
BORSE - GUANTI - CINTURE
Valigie L. 13.900 Diplomatiche L. 9.900
Ombrelli L. 7.900 Borselli L. 18.900
Autorizzazione Comune di Torino
TEMPO LIBERO REGALO - TEMPO LIBERO - SPORT E VIAGGIO
Rivenditore Samsonite - Sey

...il presbite può leggere senza occhiali... adottando: "lenti a contatto morbide invisibili"
FULCHERI
546.025

CP
Il tuo PAPA'
... merita
un regalo prezioso

Cav.
Cortaldo
Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in via Borgaro 72 - tel. 293.406

Carenti le attrezzature sportive

UN BEL CAMPO DI CALCIO

MANCA A MADONNA DI CAMPAGNA

[redacted] di Campagna: [redacted] molto traffico e poco [redacted]

Il traffico è troppo intenso e si fa fatica ad attraversare la strada. Un futuro con più verde e meno ciminiere

[redacted] E' un quartiere, quello che conserva l'antica denominazione di Lanzo-Madonna di Campagna, che molti torinesi considerano erroneamente periferia, soltanto per l'ubicazione «esterna» che ha, ai margini cioè della città, in quella che è già considerata la quasi-cintura metropolitana. E' un quartiere soprattutto nuovo che molti hanno imparato a conoscere di recente, che si proietta verso la Stura e la tangenziale nord, con una superficie di quasi novemila chilometri quadrati, il che da già un'idea della sua estensione, con una popolazione che sfiora ormai i cinquantamila abitanti.

Una [redacted] in cui l'attività ferve al punto che l'amministrazione delle Poste ha pensato di istituirvi un proprio «centro» per la distribuzione di pacchi, di colli, in via Reiss Romoli. In edifici bassi, costruzioni recenti e modernissime che sono sorte come funghi in tratti [redacted] non c'era che erba, neppure prati, come in altre zone che circondano la città, semplicemente terreni incolti. Oggi si ha la sensazione di capitare in un quartiere residenziale e l'attività commerciale occorre cercarla più vicino alla città, partendo da piazza Pietro della Francesca, proseguendo per via Borgaro per superare corso Grosseto. E' questa arteria che richiama il senso della «commercialità», di un'attività che investe di fatto ogni settore.

«*Vengono a comperare da noi quasi come se si recassero in un'altra città* — rileva Matteo Borel che lavora in un negozio di arredamento — *e proprio questo nostro settore mi sembra uno dei più «mobili» in questo momento; la clientela non manca, costituita spesso da coppie di fidanzati che stanno per mettere su casa e in vista del matrimonio pensano ovviamente ai mobili, sperando di non dover spendere troppo. Qui trovano ciò che desiderano e [redacted] anche scegliere tra mobili classici dell'artigianato veneto e toscano, fra cucine rustiche oppure moderne, metaliche, con [redacted] possibilità di pagamento. [redacted] invoglia la clientela e facilita il [redacted] movimento*».

Via Borgaro venne definita in un romanzo di anni [redacted], di prima della guerra, grigia, tumosa, priva di interesse. Oggi tale giudizio cade: rimane un'arteria di prim'ordine, non fosse altro per il flusso del traffico e per i negozi che in essa si sono aperti rendendola ben più vitale di [redacted] apparve a quel lontano scrittore.

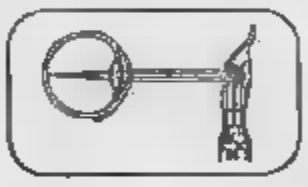
Piazza Mattirolo, piazza Vetta d'Italia, piazza Borghi, sono altrettanti punti [redacted] riferimento del quartiere che è in costante sviluppo. In via Stradella si aprono bar che possono considerarsi, per l'ambientazione e per l'eleganza, in concorrenza con molti del centro.

La sensazione di [redacted] si addentra nel quartiere [redacted] conoscerlo, soprattutto chi vi giunge da via Stradella per inoltrarsi [redacted] corso Grosseto, ha la sensazione che qui provenga tutto [redacted] che può servire alla casa, [redacted] *moquettes*, ai rivestimenti di ogni tipo per le pareti, all'arredamento per il bagno, considerato ormai [redacted] camera «vivibile» al pari del salotto o del tinello. [redacted] effetti, a Madonna di Campagna c'è tutto per la casa, compreso ciò che si riferisce agli impianti di riscaldamento. «*Ho comperato tutto qui, a rate* — dice Giovanni Sturiace, giovane emigrato sposato da sette mesi, operaio in una grande azienda — *mi hanno fatto il pagamento rateale e sono stato già molto contento di aver trovato un alloggio in una casa di via Orbetello. [redacted] cugino invece non riesce a trovare alloggio in questa zona; si direbbe che il quartiere sia sopraffollato. Non credo che non vogliano affittare ad immigrati, anche perché qui siamo già in molti*».

I giovani vorrebbero più attrezzature sportive, soprattutto un campo di calcio. «*Ma un campo di calcio vero, [redacted] si possa giocare in undici e non soltanto in sette. Su questo punto andiamo male ed è una [redacted] richiesta che porremmo fare al Comune. Per ora possiamo giocare, nel piccolo campo di [redacted] Lanzo* — spiega Carlo Mattiodo, un adolescente che abita qui — *soltanto a pallavolo e a pallacanestro, ma sono sport che non ci appagano anche se permettono, più che altro, di ritrovarci fra amici, dopo [redacted] lavoro*».

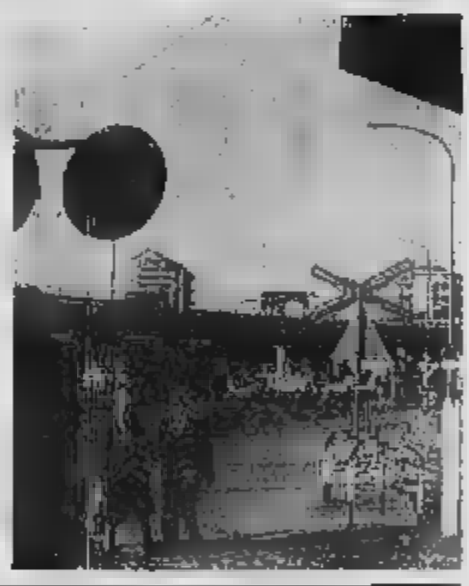
Difficile dargli torto. [redacted] una [redacted] di cui occorre prendere atto ma che si spera possa migliorare entro uno spazio di [redacted] ragionevolmente breve. Anche al Consiglio di quartiere, in via Ponderano, lavorano in questo [redacted], tenendo conto di quello che sono le [redacted] popolazione che cresce e dei giovani che esprimono, giustamente, [redacted] loro aspettative. Le palestre, sit[redacted] perlopiù presso scuole, sono già sfruttate, ma si rivelano insufficienti. Meglio la situazione per quanto si riferisce all'unica palestra comunale, di via Stampini, ma se ve ne fosse un'altra, alternativa, si potrebbe guardare al futuro con più ottimismo.

In via Giuseppe Massari e in via M. Berino, pastifici, pasticcerie e gelaterie confermano che Madonna di Campagna, sotto questo aspetto, ha fatto notevoli progressi; «*Sono prodotti genuini, i nostri* — dice Pasquale Tenero che lavora in un laboratorio in cui si produce pasticceria fresca — *e non neppure che ciò stano i coloranti, le sofisticazioni. Noi lavoriamo come si lavorava una volta, artigianalmente. Per questo abbiamo una clientela affezionata, soprattutto al sabato [redacted] domenica*».

OTTICA

PETRINI
OPTOMETRISTA
APPLICAZIONE [redacted] CONTATTO
VIA BORGARO, 35
10149 TORINO
TEL. 297.014

Parlano gli anziani

[redacted] VORREMMO MIA MIMO [redacted] MIGLIORATA



[redacted] Sentiamo un anziano, un pensionato, Giacinto Bosco, che abita in piazza Stampaglia. Come si [redacted] in questo quartiere? «*Abito con mia moglie e alla nostra età non abbiamo pretese. Forse si potrebbe fare qualche cosa di più per migliorare l'aria ed eliminare l'inquinamento. E' un problema difficile e sento che se ne parla molto. Il traffico per me è fin troppo intenso e faccio fatica ad attraversare la strada. Corrono tutti come matti, molto di più che una volta, e credo che dipenda [redacted] fatto che molte delle strade principali portano verso l'aeroporto di Caselle, dove ci sono aerei che arrivano e partono a quasi tutte le ore*».

Un quartiere commerciale [redacted] molti problemi, alcuni anche «difficili», con parecchi nodi da sciogliere, ma affrontati con molta buona volontà. Un quartiere di sportivi senza età, dove chi gioca a pallavolo, quando scopre uno spazio libero, si trova gomito a gomito con chi sta disputando una partita a bocce. Nelle prospettive c'è un futuro già programmato: più verde, aria più respirabile, forse anche meno ciminiere. E' la città o, meglio, la *realtà cittadina*, che spinge la parte meno accettabile e desiderabile dell'ambiente sempre più in fuori.

[redacted] rosa.

FURGONATI SPECIALI
ASSORTIMENTO AUTO D'OCCASIONE
FUORISTRADA
CAMPER E TRASFORMAZIONI
automoderno
AUTORIZZATO [redacted]
PUNTO VENDITA:
CORSO POTENZA 103 - ANGOLO CORSO TOSCANA
TELEFONO 737.770 - TORINO
SEDE OFFICINA TAGLIANDI:
[redacted] BERNARDINO [redacted] 70 - TEL. 296.259 - [redacted]

MERCATO DEL MOBILE
[redacted] MARRESE ENRICO
TUTTI GLI STILI
CLASSICO - MODERNO - RUSTICO
CAMERETTE PER [redacted]
e CUCINE COMPONIBILI
di ASSOLUTA FIDUCIA
V. BERNARDINO LUINI 34 - TORINO - TEL. 254.023

RICAMBI AUTO ELETTRICI
VAL.CA.R. s.n.c.
DEPOSITARIO ACCUMULATORI [redacted]
[redacted] STAMPALIA 5/7/15 - TORINO - TEL. [redacted] - 297.133

ASSOCIAZIONE SPORTIVA
BUDOKAN
C.O.N.I.
F.I.L.P.J.
FIKTEDA
JUDO - KARATE
GINNASTICA
GINNASTICA FORMATIVA
DANZA CLASSICA
PESISTICA
CORSI SPECIALI PER BAMBINI
[redacted] QUALIFICATI
[redacted] IN SEDE
10148 TORINO
Via Orbatello 45
Tel. (011) 220.1186

BIROSA VIAGGI
V. VEROLENGO [redacted]
TEL. 216.36.44/5 - TO
VIAGGI DI NOZZE
VACANZE ITALIA-ESTERO
BIGLIETTERIA TIRRENIA
BIGLIETTERIA BIGE
VIAGGI DI GRUPPO
SPECIALISTI: [redacted] SCOLASTICO
[redacted] INTERNAZIONALI

DONNA cav. GIUSEPPE
LENTI A CONTATTO
dal 1950...
...TECHOLOGIA ESPERIENZA
AL SERVIZIO DEI VOSTRI OCCHI
[redacted] STRADELLA 230/C - [redacted] - TEL. (011) 217.164

VARDIERO BRUNO ARREDAMENTI
CONCESSIONARIO MATERASSI
PERMAFLEX - FLEXTEN
VIA VEROLENGO 115 - [redacted] - T. 216.14.97

OREFICERIA SEGOLONI
FABBRICAZIONE OGGETTI IN ORO
V. LANZO 103 - TORINO - TEL. 251.157
SG di SEGOLONI & GROPUZZO s.n.c.
CONC. SEIKO ZENITH Maurice Lacroix
[redacted]
MAXI MERCATO (SOLEDORO) - V. GIAVENO 59/D
RIVALATA - TEL. 900.27.27

25° Vialis
[redacted]

AGOSTA FRANCESCO
[redacted] Audi VOLKSWAGEN
[redacted] - [redacted] - DIESEL
OFFICINA AUTORIZZATA - DIAGNOSI ELETTRONICA
IMPIANTI K. - JEFRONIC
V. VITERBO [redacted] - TORINO - TEL. 290.3/4

COLORI E SENSAZIONI

«Interazioni di (colore)» è il titolo della personale presentata da Giorgio Neiva fino al 6 aprile presso lo Studio 18/E del Gruppo di Ricerca Materialistica di Torino, in via Cardinal Maurizio 18/E. L'ingresso è libero, l'orario va dalle 17,30 alle 19,30, dal lunedì al venerdì. Giorgio [illegible] presenta in questa mostra un gruppo di dipinti recenti realizzati con cromie se[illegible] «pulsanti» nell'intento di coinvolgere l'osservatore in una intensa esperienza percettiva.

RINKIUDERE GIOVANI E ISTITUZIONI

Spostandosi a Mirafiori Nord, il ciclo di manifestazioni «Immagini [illegible] territorio giovanile» è all'insegna del «Rinkiudere». Su questo tema, che [illegible] in prima linea il «Ferrante Aporti: problema della città», verte la serie di incontri con pubblici amministratori e operatori sociali e ancora al rapporto «giovani-istituzioni». Il dedicato il nuovo [illegible] di fitta, mentre p[illegible]gue, da domani al 23 marzo, la mostra itinerante «Dentro il Ferrante e fuori».

Rassegna cinematografica

Venerdì 9:: Il buon soldato [illegible] Brunati.

Venerdì 16: Jericho Mile, di M. Mann.

Venerdì 23: Yol [illegible] Guney.

Venerdì 30: [illegible] ballata di Stra[illegible] di Werner Herzog.

[illegible] [illegible] 20,30 e 22,30.

Ingresso: L. 2500 [illegible] con [illegible]era a L. 5000 per l'intero ciclo.

Musica

Sabato 17 alle ore 20: concerto di alcuni gruppi [illegible] di [illegible].

Dove: [illegible] Ferrante Aporti, corso Unione Sovietica 327.

Ingresso: [illegible]

Organizzazione: Cooperativa Animazione Valdocco con l'assessorato per la Gioventù del Comune, il Quartiere [illegible] Nord, il Progetto Ferrante Aporti, la Consulta Giovanile.

CALANDRIA [illegible] IL [illegible]

Continuano le [illegible] allievi [illegible] secondo [illegible] in spettacolo della [illegible] avviamento all'arte drammatica del Teatro Nuovo. E' stata scelta un'opera particolarmente impegnativa, «La Calandria» del Bibbiena, difficile per i tempi precisi dell'azione e della dizione, per l'esattezza «comica» della lingua, che va scandita secondo ritmi particolari. La strada dello spettacolo è stata scelta per verificare il valore del metodo adottato all'interno dell'anno, basato sull'allestimento «dal vivo». Spiega Franco Passatore, direttore artistico della scuola: «*Ciò significa per i nostri allievi cimentarsi, già a livello* [illegible] *secondo* [illegible] *un'opera teatrale, quindi attraverso lo studio dei personaggi, le esigenze di una coralità interpretativa, le particolari difficoltà di* [illegible] *classico, l'incontro con un pubblico* [illegible] *paga il biglietto*».

Quest'anno [illegible] scuola lavora [illegible] tema della piazza, luogo[illegible] e culturale in cui [illegible] è al [illegible] sviluppato il [illegible] tutto il teatro del '500, la Calandria — una delle più celebri commedie del Rinascimento, scritto [illegible] Bibbiena, diplomatico alla corte dei Medici e poi cardinale — propone la piazza come scena di intrighi, amori, beffe, smarrimenti e ritrovamenti.

La Calandria, spettacolo degli allievi del secondo corso di Teatro Nuovo Studio, [illegible] di avviamento all'arte drammatica.

Regia: Franco Passatore.

Quando: stasera, domani e sabato alle ore 21; domenica 18 alle ore 16.

Dove: sala Valentino [illegible] Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17.

Ingresso: L. [illegible] ridotto L. 2500.

RITRATTI AL BALON

«Dame e cavalieri nel Balòn di Torino» sono riscoperti [illegible] sguardo fotografico di Dario Lanzardo, che[illegible] scruta tra gli oggetti (molti) e i mili (pochi) di quello che è uno dei mercati dell'usato [illegible] autentici d'Europa. Il bianco e [illegible] ritoccato a colori volutamente [illegible] far emergere [illegible] particolari [illegible] q[illegible] (perché [illegible] quadri si tratta, tanto le immagini sono costruite [illegible] attenta sugli «still life») conferisce [illegible] vecchie cose un'ulteriore patina d'antico; insomma, non [illegible] tratta di un reportage ma [illegible] una serie [illegible] composizioni tecnicamente ed esteticamente molto [illegible] ma fredde, e che finiscono per generare un certo [illegible] senso di saturazione. Circa metà delle immagini in mostra [illegible] dedicate alle bambole, una serie [illegible] ritratti a volte efficaci, ma un po' lontana dall'atmosfera provvisoria e casual che è [illegible] [illegible].

[illegible] e [illegible] [illegible] di [illegible] mostra fotografica.

Quando: fino al 7 aprile [illegible] orario dalle 9 alle 13, tutti i giorni.

Ingresso: libero.

Dove: Palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 28.

Allestimento: con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia, e dall'Assessorato comunale al Turismo.

NUOVE [illegible] IL SOFT

Doppia inaugurazione per un nuovo spazio d'attualità [illegible] costituzione [illegible] vecchio Nepenthe. Il Top, atteso [illegible] mesi, è stato presentato da Arci Media agli operatori dell'industria [illegible] divertimento [illegible] lunedì scorso, e la sera successiva Radio Reporter [illegible] ha inaugurato, [illegible] programma fino all'ultimo top secret. Il primo [illegible] suoi martedì nel locale.

Il nuovo spazio può ospitare [illegible] persone, è dotato di pista, palco, piano bar, ristorante e [illegible] più attrezzati dispositivi [illegible] Promette serate multimediali, feste, concerti in [illegible] ambiente a [illegible] sale, elegantemente arredato [illegible] verde e nero, dedicato [illegible] un pubblico che ama «momenti più confortevoli e meno aggressivi».

[illegible] Nepenthe, un nuovo spazio.

Quando: tutte le sere dalle ore 22, [illegible] domenica.

Dove: via Le Chiuse [illegible] (piazza Statuto).

I FUMETTI DELL'ASSENZA

E' stata recentemente inaugurata [illegible] una presentazione [illegible] [illegible] la mostra [illegible] strips prodotte [illegible] carcere dall'ex pubblicitario [illegible] torinese Mario Dalmaviva, detenuto speciale [illegible] [illegible] quanto imputato di fatti del [illegible] aprile», [illegible] delenuto comune (in seguito a uno sciopero della fame) e finalmente sotto processo a Roma. Quanti seguono su Linus la sua produzione, certamente amara ma sempre percorsa da un indistruttibile senso dell'umorismo, saranno interessati a seguirne l'iter creativo (dalle prime cellette dal contorni incerti) e le [illegible] riflessioni a trovare, a fianco delle tavole di Dalmaviva, quelle di tante altre stelle del firmamento [illegible] [illegible], da Altan a Panebarco, da Lunari a Staino a Pazienza.

Scusate l'assenza: vignette carcerarie di Mario Dalmaviva.

Quando: fino al 24 marzo, con orario 9-12,30 e 15-19,30.

Ingresso: libero

Dove: [illegible] I Comunardi, via Bogino [illegible]

Organizzazione: Arci Comics e Linus.

CONCERTI, VIDEO MODA DI SERA

Stasera dalle ore 21,30 al Dea Video Club in via Pomba 4 festa New Wave (e altri sounds) organizzata da Calypso Entertainment con drink favolosi e fantasiose tartine. Al Big proseguono le Nights for Heroes del giovedì (L. 3000 e 4000 Arci) mentre al Tunnel (via Belfiore 5) suona il duo elettronico Carmody (ex Technospray): alle 22, ingresso L. 5000. Domani sera, sempre al Big di corso Brescia 24 Purple Live presenta il gruppo napoletano Ambra in concerto e la esibizioni di Campo e Strigla alla consolle. Ingresso a L. 5000 e 6000. Domenica pomeriggio il Dea presenta, per la rassegna di video speciali, Bloccate in «Dear Prudence». Ingresso alle ore 15, L. 4000.

Martedì 20 al Big Radio flash e Arci invitano ad un'altra festa Nightech con Rap, Black Music, video d'autore e Computer Graphic (ore 22, L. 4000) e mercoledì proseguono le serate Electro allo Studio 2 [illegible] Nizza 22): [illegible] e musica e video, [illegible] di [illegible] alternativa del gruppo M.I.B. (More Industrial Shop) di Genova. Al [illegible] superiore, opera degli «artisti superficiali» Pin[illegible] e Marco Lavagetto presentate dall'associazione VHV (ingresso L. 5000).

PREMIO LETTERARIO

Il Gruppo Arte Viva, [illegible] a Venezia dal pittore Garuso, con sede nazionale a Lecce e sezioni in alcune città d'Italia, compie vent'anni. La [illegible] [illegible] fondato, [illegible] anni fa, il Premio Letterario [illegible]nale [illegible] Carlo, un'iniziativa che ha avuto [illegible]so contribuendo a rendere la nostra città un punto di [illegible] importante soprattutto per i poeti, [illegible] e debuttanti, sparsi sul territorio nazionale. Ma, soltanto quest'anno, il San Carlo non [illegible] attributo: insieme ai premi Regione Puglia e [illegible] Viva, viene coniugato [illegible] Premio Nazionale Letterario «Quattro Lustri». [illegible] può partecipare con raccolte di poesie inedite, con un libro di poesie edito, con un racconto [illegible] (inoltre il C[illegible] [illegible] quest'anno un «Premio [illegible] Ventennale» riservato a poeti e scrittori che abbiano meritato almeno una menzione d'onore nei precedenti concorsi Arte Viva. Al Premio, dotato di somme [illegible] denaro, targhe, coppe al può [illegible] con libri o racconti.

Premio «Quattro Lustri» e «Ventennale» Arte Viva.

Partecipazione: aperta a tutti gli autori italiani e stranieri purché i lavori, da presentare in 5 copie dattiloscritte, siano in italiano.

Termine di presentazione: il 30 aprile '84.

Indirizzo: il bando va richiesto al Segretario della Sezione torinese Francesco Rodolfo Russo, casella postale 250, 10100 Torino Centro, a cui andranno anche inviati i lavori.

NOTTAMBULI E MILITANTI

«*Gli eredi dei surrealisti, i nichilisti poi raggruppati negli Anni 50 attorno alla mitica rivista Midi-Minuit Fantastique, amavano i film di mezzanotte* — spiega Stefano Della Casa, uno dei responsabili del Movie Club —. *Alcune sale parigine, ora scomparse o riciclate, dedicavano questo spettacolo ai nottambuli militanti che rivendicavano la loro opzione per un cinema di orrore e di fantastico, di forti tinte e di furiose passioni, di registi misconosciuti e di attori esterni allo star-system ufficiale*».

La tradizione è ripresa dal Movie, che ogni sabato a mezzanotte e oltre presenta i classici minori dell'horror, le opere del cinema fantastico marginale (per esempio «Il serpente di fuoco» — o meglio «The trip» — di Roger Corman, film «allucinogeno» che precede il famoso «Easy Rider» e che vanta gli stessi interpreti, Peter Fonda e Dennis Hopper).

Film di mezzanotte

[illegible] 17, [illegible] 4[illegible] «Barbara [illegible] [illegible] di L[illegible]» (O.B. 1971): [illegible] è una donna, in una lettura sessuale del personaggio di [illegible] venson, ambientata nella [illegible] gotica cara [illegible] Hammer [illegible]

Ingresso: [illegible] e con [illegible] del Club

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5.

SUONI CONTEMPORANEI

La cooperativa Centro [illegible] Creativa organizza, con il contributo dell'Assessorato regionale alla Cultura, una nuova [illegible] denominata «Torino Jazz, suoni contemporanei del jazz italiano». Il programma prevede una serie di concerti che si svolgeranno tutti i [illegible] nei locali Be [illegible] in via [illegible] 4, [illegible] in[illegible] gratuito. Inaugurano «Torino Jazz» sabato prossimo 17 marzo alle ore 17,30 il percussionista Andrea Centazzo e il sassofonista Gian Luigi Trovesi.

Laura Schrader

Presentato il festival di Torino

CINEMA-GIOVANI

Torna il Festival Interna[illegible] Giovani, in cartellone a Torino dal [illegible] 14 [illegible] 1984: [illegible] di [illegible] l'annuncio ufficiale [illegible] direttore Gianni [illegible] che [illegible] così limitato al [illegible] anno scorso la sospensione dovuta a motivi economici.

Per quest'anno il Festival [illegible] in linea [illegible] [illegible] la linea [illegible] 1982 [illegible] il carattere di manifestazione popolare non esclusivamente rivolta agli specialisti e agli addetti. Senza cioè rinunciare all'originalità delle primitive proposte, Torino 1984 avrà «*come primo obiettivo una funzione di stimolo culturale e di riqualificazione del consumo cinematografico a livello locale*».

Saranno in ogni modo quattro le sezioni del Festival: Film su [illegible] giovanili, Opere prime, Spazio aperto e Retrospettiva. Le proiezioni si terranno al Romano, al Chaplin 1 e 2, al Movie Club e nei locali sotterranei di Palazzo Carignano, con l'organizzazione concentrata presso l'Unione Culturale.

Le prime due sezioni offriranno una panoramica sulla produzione inedita in Italia per un totale d'una ventina di titoli di lungo, medio e corto metraggio con ampie aperture per le ricostruzioni storiche. I testi collettivi, i film militanti e le produzioni alternative. Tra le partecipazioni già sicure, quella di Demetrios Estdelacropolis, autore underground canadese di origine greca che beneficerà d'una personale completa.

Emmanuelle Riva

Alla Nouvelle Vague sarà invece dedicata la retrospettiva che si sofferma su questo modello produttivo e linguistico, catalogabile solo in parte come esperienza con[illegible] e in [illegible] caso lontana dall'archiviazione, ricca [illegible] e di fermenti per tutti i giovani critici e cineasti. Saranno [illegible] [illegible] di sessanta le opere principali dal [illegible] vori indiscussi quali [illegible] [illegible] mon amour di Resnais, *A bout de souffle* di Godard, *Les* [illegible] *coups* [illegible] Truffaut alle [illegible] [illegible] precursori Astruc, Leenhardt, Franju [illegible] collegamenti [illegible] tori discussi del calibro d'un Vadim o d'un Rouch.

Sul piano filologico è da segnalare il settore del cortometraggi che consentì il «*révélateur*» [illegible] compiere le prime esperienze dietro la cinepresa come pure la ripresa di versioni integrali di film maledetti o [illegible] (*Le mépris* di Godard, *La millième* [illegible] Rivette) fino [illegible] studio del film collettivo *Paris nu par...*, una sorta di manifesto della Nouvelle Vague oggi ripreso sotto forma [illegible] «*remake*».

Lo Spazio aperto non sarà invece sottoposto al controllo degli organizzatori perché prevede un [illegible] all'analisi [illegible] di proposte (o tentativi) [illegible] film-makers under 30: non fa alcuna paura la babele dei linguaggi e delle tecniche. Come anteprima di Spazio aperto, il II Festival Cinema Giovani indica il [illegible] congresso del prossimo aprile, incontro [illegible] videomakers [illegible] deschi che per la prima [illegible] si svolge all'estero. [illegible] ultimo il Festival, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, pubblicherà una serie di cataloghi con particolare riguardo per la Nouvelle Vague, il cinema militante e i saggi di diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia.

p. per.

Auditorium

KARL MARTIN TRASENA (E DONATONI) ALLA RAI

Il concerto sinfonico che verrà diretto questa sera e domani all'Auditorium della [illegible] dal maestro Karl [illegible] ci offre la possibilità di ascoltare [illegible] opere notissime e componimenti di grande qualità [illegible] troppo popolari. [illegible] versante della popolarità collocheremo il Concerto di Felix Mendelssohn per violino e [illegible] uno dei lavori più celebri prodotti dalla letteratura romantica per questo strumento.

Nel ruolo del solista sarà presente il violinista francese Pierre Amoyal, musicista [illegible] grande eleganza e non comuni doti tecniche. Ancora al versante della notorietà appartiene la Sinfonia n. 103 di Haydn, conosciuta anche [illegible] la denominazione di «Sinfonia del rullo di timpani».

Questo lavoro, composto nel 1795, fa parte del catalogo delle cosiddette «Sinfonie londinesi» e si colloca qualitativamente [illegible] [illegible] prodigioso albero di più di cento sinfonie fatto fiorire dal genio musicale [illegible] Haydn che per [illegible] grandiosità dell'orchestrazione, per la mirabile scioltezza sembra qui presagire la grande stagione del sinfonismo beethoveniano.

Nel programma della serata [illegible] figura [illegible] il Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi [illegible] [illegible] Martin. Il componimento fu scritto nel 1949 e ci reca una delle testimonianze più persuasive del talento del suo autore.

Lo svizzero Frank Martin, nato a Ginevra nel 1890, appartiene a quella schiera non troppo numerosa di musicisti genialmente eclettici [illegible] pur seguendo tutte le vicende del linguaggio contemporaneo sono riusciti a non smarrire la propria originalità.

Il carattere fondamentale di questo concerto è il virtuosismo che impegna solisticamente gli esecutori degli strumenti a fiato ma anche quelli degli strumenti percussivi in una performance arguta e brillante che finisce con conquistare l'ascoltatore fin dal primo incontro.

e. re.

Gran [illegible] del concerto di ieri [illegible]

CANINO & DALLISTA

Canino e Ballista accostano [illegible] sgabelli davanti ad un'orchestra [illegible] [illegible] tastiera e [illegible] [illegible] mare l'ola, i cinque pezzi infantili coi quali Ravel ha scritto la più [illegible]la partitura per pianoforte che mai si sia ascoltata.

In quel gioco di delicatissime sfumature le quattro mani si muovono come se fossero quelle di una sola persona e nasce l'esecuzione più bella che si possa immaginare.

Prima, ciascuno di fronte al proprio pianoforte, questi [illegible] [illegible] discorsi della musica, hanno eseguito i tre pezzi [illegible] *blanc et noir* di Debussy riversando nell'interpretazione [illegible] la conoscenza unica che hanno di tutti i sortilegi del pianismo moderno, perché la partitura di Debussy è incredibilmente proiettata [illegible] il futuro.

Il seguito della serata è tutt[illegible] all'insegna delle delizie [illegible] nori: Arriva *La Valse* di Ravel nella trascrizione per due pianoforti con i soliti bruali attraversati dalle apparizioni fuiminanti di lembi di valzer ed è il fascino dell'inafferrabilità, dell'intermittenza del cuore.

Anche qui i due pianisti rivelano [illegible] superiore agilità, un dandysmo [illegible] che domina i ritmi, i crescendi e i diminuendi con un tocco [illegible].

[illegible] confronto la bella Suite di Fauré «Dolly» pare [illegible] pochino datata, dominata da un garbo domestico che [illegible]na [illegible] Berceuse [illegible] il momento [illegible] felice, [illegible] [illegible] l'ultimo numero «Le pas espagnol» ricompare la v[illegible] [illegible] stabilità della danza.

Per concludere Canino e [illegible] [illegible]o Scarlatti: [illegible] [illegible] *Darius Milhaud*, un componimento dal quale notissima è solo la *Brasileira* [illegible] Esibito nella sua completezza il componimento ci guadagna in rilievo e in profondità.

Di fronte [illegible] una performance così eccezionale che il pubblico fa accolto con fervore [illegible] ed ammirazione ci si dan[illegible] però se non era doveroso fornire a questi due straordinari artisti due pianoforti accordati con maggio[illegible]

Enzo Restagno

Raidue

REVIGLIO A MIXER

Franco Revigllo, Xavier Cugat, Abbe Lane, Marcel Cerdan, Francesco Alberoni e Jimmy Cliff. Questi i protagonisti di «Mixer» in onda stasera alle 20,30 su Raidue.

Per il «faccia a faccia» di Giovanni Minoli, 30 domande a Franco Revigllo, presidente dell'Eni. Per «Anni 50» vedremo un'esibizione dei celeberrimo Duo Xavier Cugat-Abbe Lane; una riunione del Consiglio Atlantico a Lisbona e un incontro di boxe del campione mondiale Marcel Cerdan.

Il nuovo show di [illegible] 1

L'ANTI-FANTASY

MILANO — Stasera [illegible] 22,30 su «*Italia 1*» va in onda la prima puntata di «*Be Bop a Lula*», un programma musicale che [illegible]bbe forse essere il contraltare di [illegible] «*Fantasy*», condotto [illegible] [illegible] Ronnie, un bolognese di buona razza che ha lavorato nelle radio libere insieme a Lucio Dalla e a Guccini e ha debuttato su «*Italia 1*» l'estate scorsa con «*Bandiera gialla*», registrata nell'omonimo locale di Rimini.

Al programma collabora anche Gianni [illegible]ti, già ripetatore di juke-box, fonico e addetto alle luci dalle riprese in America di Gianni Mina. Lo spettacolo non si compone di sola [illegible] [illegible] ci sono anche filmati, interviste e curiosità.

Nella puntata d'apertura, ad esempio c'è un filmato curioso: l'arrivo all'aeroporto [illegible] Nizza in febbraio del cantante [illegible] Boy George, che doveva presentare a Sanremo il suo singolo: «*Victims*». Il cantante appare in un ampio kimono e con un riccio [illegible] sulla fronte, il viso bianco, [illegible] splendidi occhi azzurri [illegible] ciglia finte, e subito la polizia lo blocca: non poteva passare perché sul passaporto risultava un uomo, e portava abiti femminili. [illegible] o al vestito normalmente [illegible] [illegible] in Inghilterra. Per fortuna una telefonata all'ambasciata inglese sbloccò tutto. Boy George, che non è solo un personaggio da copertina (una recente classifica lo indica come «uno» delle donne peggio vestite del mondo), ma un musicista completo, ha così commentato la sua avventura: «*Per me questo è stato un duro colpo alla democrazia francese*».

Poi la macchina da presa si sposta nell'istituto tecnico di Castelmaggiore fra gli studenti che hanno voluto l'incontro-dibattito con alcune prostitute. Gli alunni escono dalle scuole, [illegible] non vogliono farsi intervistare. Dicono: «*Avete fatto un buco carino per la prostituta*».

Se le prime due puntate sono rivolte ai giovani, la terza sarà vista dagli anziani: al [illegible]ge e G. Patrignani fra i tossicodipendenti. Qui sono stati salvati 6000 ragazzi e qui troviamo, Luca Salerno. Il padre, Enrico Maria Salerno, tristemente gli augura di morire presto.

Viene intervistato anche Vincenzo Muccioli, che fu in[illegible]to perché [illegible]to di tenere incatenati alcuni pazienti. «*Sì, qualche volta l'ha dovuto fare, ma per guarirli. [illegible] meglio così, piuttosto che augurarsi la morte [illegible] proprio figlio*».

Adele Gallotti

[illegible] GIOVANI
Da [illegible] 20 marzo
GIPO
IN [illegible]TO
Telef. 54.45.62

[illegible] COLOSSEO [illegible]
A GRANDE RICHIESTA RITORNA dopo il trionfo al Balletto di Roma
TCHUKHIO
in
«CANTABRASIL»
16-16-17 marzo ore 21
18 marzo ore 18,30
Numerati: 18.000 - 14.000 - 10.000
Prev. casa ore 10-12 e 15-19 - t. 851.264

[illegible] ALPINO
[illegible] SERA [illegible] 21
ULTIMI 4 [illegible]
Gerinel & Giovannini
presentano
[illegible]

[illegible] FARC
Via San Massimo 1 ang. [illegible] Po
[illegible] TOMBOLONE
orch. ARMANDINO e RAFFAELE

Progetto Foresta
Oggi 13 marzo ore 21
Teatro degli Istantanei
Ass. Cultura - Regione Piemonte
Il Cabaret Voltaire presenta
«IL SOGNO»
di August Strindberg
Compagnia del Cabaret Voltaire
Musiche originali di Giovanni Guaitoli
Sport invernali prem. collegiazione

CONSERVATORIO - Cavour & Lanzi
Venerdì 16 marzo ore 21
LUCIANO
SANGIORGI
Pron. La Bianca - Via Roma - Tel. 835.113

[illegible] club 84
[illegible] danze
Ore 16,30 pom. gli
AMATORI DEL BALLO Ore ore 21
SANDRINO PIVA
e la sua orchestra

DOMANI AL VITTORIA
IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR

Du Parc
Ore 21 CIOCCOLATINI PER TUTTI
Orch. NICOSIA

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IL SOGNO agli Infernotti

Teatro

Teatro Gobetti. Alle ore 21, la Compagnia Teatro Aperto, presenta Elio Masina in «Viva la regina», tre atti unici di Aldo Nicolaj, con Renzo Cotti. Regia di Elio Masina. — *Lo spettacolo si compone* [illegible] *unici*: Una voglia d'angelo, Viva la regina, Passaggio a livello. Posto unico, lire 13 mila, ridotto, lire 10 mila; per [illegible] e giovani favolatori (al botteghino del teatro) [illegible] speciale, lire 6 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, (domenica, ore 15,30, ultima recita), il Teatro di [illegible] presenta «Caligola», con Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. Costumi di Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 mila.

Teatro degli [illegible]. Alle ore 21, in via [illegible] Barbieri 4/b: «Il sogno», di August Strindberg, nell'allestimento della compagnia del Cabaret Voltaire. — *Uno spettacolo che, nel pieno rispetto della tradizione meccanico-linguistica del gruppo torinese, recupera tuttavia la tensualità del grande scrittore svedese attraverso le sue compresse componenti antiche e poetiche considerate a pieno diritto all'origine delle grandi riforme drammaturgiche del teatro contemporaneo.* Prezzi: abbonamento [illegible], lire 30 mila; studenti, lire 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 5 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri in «Per... Monsieur Molière», commedia musicale di Terzoli e Vaime, liberamente tratta da «Le bourgeois gentilhomme» di Molière, con Maria Monti, Gigi Bonos. Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona platea, lire 23 mila; poltroncina platea, lire 15 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Venerdì, sabato e domenica pomeriggio: 25 mila, 18 mila, 14 mila. Diritto di prevendita, 2600 lire su ogni biglietto.

Teatro Nuovo-Sala Valentino. Alle ore 21 (domenica, ore 16, ultimo spettacolo), il Nuovo Teatro Studio, diretto [illegible] Franco Pesatore, presenta «La Calandria del Bibbiena». Regia di Franco Pesatore. Prezzi: [illegible] unico, lire 5 mila; ridotti, lire 3500.

Concerti

Conservatorio. Alle ore 21, i Centri di attività sociali Fiat propongono gli [illegible] di Verdina, in un repertorio comprendente brani di S. Rossi, G. Bargnani, A. Franzoni, G. Frescobaldi, A. Gabrieli, G. Gabrieli, H. Paubrichi, H. Frigyes, J. Alain, A. Honhannes, [illegible] Messiaen, T. [illegible], G. Litaize. Biglietti invito in distribuzione gratuita presso le biglietterie di via Marochetti 11 e via [illegible]28.

Teatro [illegible] ore 21, in via [illegible] 5, per la rassegna *Spazio Giovani*, organizzata dalla circoscrizione Crocetta-San Secondo-Santa [illegible], esibizione dei gruppi musicali Salem e *Jumpin' Jackies*. Ingresso libero.

[illegible] Tavern, [illegible] ore 21,30, in via Pacchiotti 61, esibizione del gruppo jazz *Tessarollo Quintet*. Ingresso libero, consumazione [illegible] galoppa.

Teatro Colosseo. Alle ore 21 (domenica ore 16,30, ultimo spettacolo), in via Madama Cristina 71, il cantante e chitarrista Toquinho in «Canzoni». Prezzi: posti numerati da 18 mila, 14 mila e 10 mila lire.

Auditorium Rai. Oggi e domani, alle ore 21, in piazza C. e S. Rosario (ex via Rossini), 22° Concerto. Direttore, Karl-Martin; violinista, Pierre Amoyal. In programma brani di F. Martin (*Concerto* [illegible] *strumenti a fiato e orchestra*), Mendelssohn-Bartholdy (*Concerto in mi minore* [illegible] *op. 64, per violino e orchestra*), Haydn (*Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 del rullo* [illegible] *timpani*). Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire [illegible].

Swing Pub. Alle ore 21,30, in corso Casale 104, per la rassegna «Musica e Jazz», concerto del *Gius Fabis Jazz Quintet*, con Aldo Rindone al pianoforte. Ingresso libero.

[illegible] Chaplin Pub. Alle ore 21,30, in via Passo Buole 153, gli Zauber in concerto. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Film

Movie Club. Fino a domenica 18 [illegible], nella sala video, via Principe Amedeo 51/a: «Video-Napoli», [illegible]gna dei film di Ugo Nespolo. Alle ore 21,30, incontro seminariale con l'autore, coordinato da Simona Bisi, riservato a venticinque persone. Per le iscrizioni, rivolgersi al [illegible] Club (tel. 544.077).

Avvenimenti

Mole Antonelliana. E' aperta la mostra «*Individualités-Artisti francesi d'oggi*». Una proposta di confronto fra le esperienze di nove artisti francesi, giovani ma già ampiamente [illegible] dalla critica. Indipendenti da una «corrente», gli artisti prescelti [illegible] Geneviève Breerette, curatrice della mostra, [illegible] ducevano tutti su un comune terreno: quello del sogno, dell'emozione, del meraviglioso, del simbolo, [illegible] metaforia, del mito. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 aprile con orario 9-19 ([illegible]). 10-13/14-19 (festivi). Lunedì chiuso.

Associazione Pro Cultura Femminile. Alle ore 17, in corso Vittorio Emanuele 101/a, conferenza di Giacomo Decquino, medico psichiatra e psicoanalista, sul tema «Religiosità e psicoanalisi».

Big. Alle ore 22: (*Night for Horses*, notte dedicata ai cavalli e alle corse sportive equine. Distribuzione omaggio di un biglietto per l'ingresso gratuito al Gran Premio Costa Azzurra di domenica 18 marzo.

In poltrona davanti alla TV

SPILLANE ha [illegible] ragazza ed [illegible] pistola

Raitre

Ore 20, 30: Stars, musicale. Dopo Joan Baez il ciclo musicale di rete compie un salto qualitativo di parecchia distanza dedicando la serata di oggi a Gianni Morandi ed alla sua tournée [illegible] anno in Unione Sovietica.

Morandi farà tappa a Mosca, Kiev e Leningrado riscuotendo grande successo e ripercorrendo in parte il cammino a suo [illegible] fatto da Elton John quando [illegible] con ottimo esito la conquista dei mercati discografici dell'Est europeo. Le stesse mete lo stesso percorso è stato compiuto da Loredana Bertè. Il filmato dedicato [illegible] cantante e alla sua [illegible] sovietica andrà in onda [illegible] prossimo settimana su rete 4.

Ore 22,05: Un bacio e una pistola, Usa 1955. Ed eccoci a Spillane. [illegible] maestro di Raitre [illegible] da Enrico Ghezzi non [illegible] [illegible] enciclopedica accuratezza sollermandosi su ogni possibile tendenza del giallo cinematografico. Una delizia e rarità. Le trascrizioni cinematografiche dei gialli dell'«odioso» Spillane [illegible] moltissimo né troppo note, ma certamente anche solo in virtù dei continui successi librari del giallista meritano almeno una parentesi [illegible] quella di stasera.

[illegible] Hammer, duro, disincantato, maleducato e brutale detective protagonista dei gialli che Spillane pubblica e vende in ragione di 13 milioni di copie l'uno, è qui interpretato da Ralph Meeker, che in piena notte viene quasi a scontrarsi con la fuggitiva Christina che scappa da una casa di cura, si dimostra comprensivamente accorato e le suppone di darle un passaggio fino alla vicina fermata dell'autobus.

Una gang malavitosa presa dal nulla ferma la macchina sequestrando [illegible] e Christina, malmenando [illegible] tramb e gettandoli in un [illegible] none, dove lei muore e lui [illegible] Rivelosi, il detective inizia a investigare noncurante degli avvertimenti di un amico poliziotto che gli consiglia «*stavolta di stare alla larga*». Capisce che dietro a tutto c'è la frenetica ricerca di una misteriosa valigetta, subisce il sequestro della fidanzata e reagisce sempre più incattivito seguendo spericolato, pugni e pistolettate.

Spillane è stato avversato dalla critica in misura [illegible] proporzionale al [illegible] ottenuti presso il grosso pubblico. La leggenda vuole che siano proprio le recensioni negative a dargli la migliore ispirazione e i consigli più preziosi sul modo di scrivere. Regista di questa trasposizione originalmente intitolata *Baciami mortalmente* è Robert Aldrich, [illegible] tra giallo [illegible] e satira parodia. La canzone che [illegible] in sottofondo, [illegible] *I'm Here* è cantata da Nat King Cole.

Raiuno

Ore 20,30: Ye lo do lo Il Brasile, varietà. La terza parte del viaggio di Beppe Grillo e del regista Trapani in Brasile continua stasera mostrandoci fra l'altro una piscina di Brasilia con onde artificiali di quattro metri di altezza, una curiosa setta religiosa del Mato Grosso, un'abitazione ipotetica spiegata [illegible] la più lunga attesa del mondo di postazioni al sole, curiosità diurne di Rio e «possessioni» notturne di San Paolo.

Grillo, su testi di Ricci, intesse un monologo allo zoo, passeggia fra i mendicanti [illegible] e poverissimi di San Cristobao, [illegible]nta i filmati e [illegible] nel [illegible] delle trasmissioni Rita Lee, Chico Quarte d'Hollanda e Tom Jobim.

Ore 21,55: Africa dove, documentario. Nota di viaggio di Alberto Moravia e del regista Andrea Andermann, autori del libro *Alcune Afriche* e di un programma [illegible]o omonimo venduto in 24 Paesi.

Andermann e Moravia ripercorrono l'itinerario che nel 1925 fece André Gide descrivendolo nel suo *Viaggio al Congo*. Come Gide lo scrittore e il regista sono sbarcati sulla costa della Zaire navigando poi su un bat- [illegible] il fiume Congo e penetrando in «*cuore di tenebra*» [illegible] foresta popolata [illegible] pigmei.

Approdati nel Sahel, la zona che il Sahara divora avanzando annualmente di 45 chilometri su un fronte di 34 mila chilometri, i due viaggiatori si addentrano nel deserto riportando nel documentario impressioni e commenti.

Raidue

Ore 21,30: Saranno famosi, telefilm. Un problema grave è costituito da Troy, ragazzo ritardato [illegible] frequenta la scuola newyorkese e che un giorno Julie decide di aiutare nello studio della mu- [illegible]. Fraintendendo [illegible] sue intenzioni, Troy se ne innamora. La ragazza non lo corrisponde, ma per dirglielo occorre una delicatezza immensa di cui forse non è capace. Come sempre nel telefilm la trama [illegible] secondaria importanza. Colori, balletti e musiche sono i veri protagonisti del serial che [illegible] dal successo di *Flashdance* ha avuto nei mesi scorsi indici [illegible] disponibile anche perché non ancora stabilito [illegible] avanti nell'orario dell'annaffiatore Mixer delle 20,30.

Canale 5

Ore 20,25: Superflash, giochi [illegible] premi. Gli ospiti di Flaminio Piccoli ed Emma Bonino saranno gli ospiti della ventiquattresima puntata della trasmissione di Bongiorno. I due politici parleranno della fame nel mondo. [illegible] è anche il tema altrettanto da una delle indagini statistiche proposte dalla trasmissione. [illegible] altra due inchieste di Superflash prendono in esame l'a- [illegible]e dei padri sui figli e [illegible] condizioni dei servizi igienici pubblici nel Paese.

Ad animare lo show di fine serata intervengono poi [illegible] Collugno, il pianista Nelson Winkisky, autore della colonna sonora di *Uccelli di rovo*, e i 12 elementi della banda dei Marlinti. Nel corso del programma inoltre verranno proclamati i tre fortunati vincitori del concorso legato alle schedine Totip, premiati in misura di tanto argento quanto pesano.

La gara vera e propria vede Romano Bertucci, il professore di Cortona che presentandosi con domande sugli sequinses! ha vinto finora 36 milioni, [illegible] la trentaquattresima Celestina [illegible].

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: [illegible]el cosmo alla ricerca della vita. Quarta parte
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Gli anniversari: Guido Gozzano**, documenti
16 — [illegible] **magici**, in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con [illegible] Gardini, Orsola Castagna, Giuseppe Calia. Nel corso del programma: **Sandybell**, cartoni animati. Quarantunesimo episodio: Cucciolo cerca mamma
16,50 **Oggi al parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel* [illegible] *delle trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi* [illegible] *circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18 — **Tutilibri**, settimanale [illegible] informazione libraria
18,30 **Per favore non mangiate** [illegible] **margherite**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone* [illegible] *tema alle sette*[illegible], *ma nel corso* [illegible] *varie puntate trovano spa-* [illegible] *servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedi-*

Beppe Grillo, alle 20,30

cati alla moda made [illegible] *Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ye lo do lo Il Brasile**, varietà con Beppe Grillo. Regia di [illegible] Trapani
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Africa dove**, [illegible] di viaggio di [illegible] Moravia e [illegible] Andermann
23,15 **Arte0 d'oggi: Andrea Calabria**, documenti
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La duchessa di Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cezano- [illegible]aria vera dalla vita di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
14,20 **Tandem...In partenza**, notizie, curiosità, [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, capiti, videogames. *Nel corso delle trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Nel corso del programma: indovina chi sono?*, gioco a premi — **Le nuove avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
18,30 [illegible] e **linguaggio**, documenti. Seconda parte: **Il linguaggio corporeo**
17,— **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta [illegible] Roma da Rita Dalla [illegible]. *La rubriche di oggi* [illegible]: *La Stampa racconta - Musica maestro - Abilare la casa - Sistemone flash - Spazio donne - Gialio Play*. Nel corso del programma (ore 17,30 circa): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Gli Hart sono alle prese* [illegible] *allucinante ospedale* [illegible] *i cui dipendenti, medici e*

Lionel Stander, alle ore 18,40

infermieri, sembrano complottare tutti per uccidersi. Per salvare la pelle Jennifer si finge pazza e si fa ricoverare come tale
19,45 **Tg2**
[illegible] **Mixer**, cento minuti di televisione
21,50 **Saranno famosi**, telefilm. Con Debbie Allen, Lee Curreri, [illegible] Gimpel, Gene Anthony Ray
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 sportsette**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: da Milano: **Concorso Ippico** [illegible] — **Tg2** [illegible]

Raitre

— **Schede di archeologia**, [illegible] cumenti
16,30 **Giochi di composizione e scomposizione**
17 — **Le mie prigioni**, sceneggiato. Con Paolo Carlini, Tino Carraro, Ferruccio De Ceresa. Regia di Sandro Bolchi. Terzo episodio
18,05 **Canto** [illegible] **d'Italia**, documentario
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi [illegible] quotidiano tutto [illegible] musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **spezzato**. Documenti. *Ottava parte: Il bilancio delle iniziative di solidarietà e dell'intervento da* [illegible] *le organizzazioni centrali dello Stato nell'Irpinia terremotata è deludente. L'amarezza* [illegible] *una situazione peggiorata e la sensazione dell'isolamento risaltano nelle parole degli* [illegible] *della provincia di Salerno*
20,05 **Monografie: Arlecchino**, documenti
20,30 **Stars - Gianni** [illegible] **Ursa**, musicale
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **Un bacio e una pistola**, di Robert Aldrich, con Ralph Meeker, Albert Dekker, [illegible] Stewart, Cloris Leachman. Usa poliziesco 1955 — Vedi a fianco [illegible] rubrica [illegible] poltrona davanti alla tv
23,55 **Rockconcerto**, musicale

Montecarlo

14,25 **Tasca nostra**, settimanale al servizio dei consumatori condotto da Ugo Zatterin
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
17,50 **Les** [illegible] **de la Belle Epoque**, sceneggiato.
18,20 **Bim bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Profeta
18,50 **Telemenù**, una ricolta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Gli errori giudiziari**: Corsa contro il tempo, [illegible]
20,20 **Montecarlo sport**
FILM 21,20 **Il principe coraggioso**, [illegible] Henry Hataway, con Robert Wagner, Janet Leigh, James Mason, Debra Paget, Victor Mclaglen. Usa avventuroso 1954 — *Un grande cast per la debole trasposizione* [illegible] *cinematografica* [illegible] *fumetti di Hal Foster con protagonista il principe Valiant. Spodestato da un tiranno crudele, Valiant va alla corte di Artù, diventa un prode cavaliere e torna a casa per fare la sua vendetta aiutato da una bella*
23,10 **Figure figure**, revival televisivo senza capo né [illegible] di Leone Mancini — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo** [illegible] **— Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 21-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati
FILM 20,25 **I camionisti**, [illegible] Mogherini, [illegible] Gigi Sammarchi, Andrea Roncali, Carlotta Poggi. Italia commedia 1982 — *Un camionista buffo e dongiovanni s'innamora di una bellissima e improbabile benzinaia che però, estremamente gelosa di lui, si mette a fare la camionista pedinandolo. Quando scopre che l'amato ha appuntamento con tre altre ragazze lo fa inseguire da una tigre*
[illegible] **I due pompieri**, di Bruno Corbucci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1968 — *Un* [illegible] *vo vigile del fuoco* [illegible] *innamorato della sorella di* [illegible] *brigadiere.* [illegible] *brigadiere lo odia e i due vanno avanti a litigare farsescamente per tutto il film*
1,15 **Calcio mondiale**

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **Gen**[illegible] **Hospital**, sceneggiato
16,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero della** [illegible], telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Giorno per giorno**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Superflash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **I Jeffersons**, telefilm
24 — **Basket Nba**, sport

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, [illegible]
FILM 14,50 **Il gioco del pigiama**, di George Abbott, con Doris Day, John Raitt, Carol Haney. Usa [illegible]ato 1957 — *In una fabbrica di pigiami c'è un'operaia* [illegible] *canta e balla così bene da far perdere la testa* [illegible] *direttore. Contrastano questo sentimento rivendicazioni sindacali nonché lotte interne tra lavoratori e direzione,* [illegible] *alla fine l'amore ha la meglio su tutto*
16,50 **Cartoni animati**
17,20 **Masters**, cartoni [illegible]
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato [illegible] Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **1990 I guerrieri del Bronx**, di Enzo G. Castellari, con Vic Morrow, Mark Gregory. Italia drammatico 1982 — *nel 1990 il Bronx è interamente occupato dalle* [illegible] *giovanili in costante guerra tra loro. Una ricca ragazza scappa di casa* [illegible] *s'innamora di un capobanda detto Trash. Un cattivissimo poliziotto cerca di sfruttarla per uccidere Trash e tutti i suoi. Protagonisti e loro avversari sono tutti cattivi. Ogni sequenza è violenta e fortunatamente poco credibile*
22,35 **A-Team**, telefilm
FILM 0,30 **Grande caldo per il racket della droga**, di Robert Clouse, con Rod Taylor.

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno.
15,03 Radiouno per tutti: **Megabit** di Carl
19 — **Il Padrone.** Roto- di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno** Inglese BA. «Il compositore» di André Clergeat
18,30 **Musica** nella Archivio lirico
19,20 **Audiobox Deserium** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **La sorpresa del signor Milberry** di Jerome K. Jerome
20,25 **Varietà** varietà. Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Jaboni e Brancati
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione, B. Marchand e P. Soncampegni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari — quiz in 8 tappe
16 — **Radiotelebidi.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e contrastano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «La musica che guarisce»
20,10 **Viene la sera...** Incontro con il Melodramma
21 — **Radiodue** mare jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica qualità
16,05 **I magnifici Bisc.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e a cura di Paolo Donati
15,30 Il **certo discorso** a cura di Pasquale Bertoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi
21,10 **Il ritratto.** Racconto musicale in tre tempi di Robert Nathan, a cura di Salvatore Allegra
23 — **Il jazz.** Presenta Giuseppe Ballarlo

RAISTEREONOTTE

e per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
14,30 **La auto della settimana,** automobilismo
15 — **Dan August,** telefilm
16 — **Ubu!,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Get Smart,** telefilm
18 — **Codice Gerico,** telefilm
19 — **Video**
Tutti casa, studio e..., sport
20 — **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM **Cleo America!,** di Brian De Palma, con Robert De Niro, Gerrit Graham. Usa commedia 1969 — *Negli anni Sessanta durante la guerra nel Vietnam le nevrosi di tre giovani americani. Uno cerca di scoprire l'assassino di Kennedy e viene ucciso come gli altri testimoni. Uno ha la mania di fotografare le ragazze che si spogliano alla finestra. Uno fa tante tutte per evitare di partire per la guerra. Film quasi amatoriale di De Palma con De Niro agli esordi*
22,15 **Dan August,** telefilm
23,15 **Ruote in pista,** automobilismo
23,45 **Film**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Doc** telefilm
FILM 14,30 **La ripetente fa l'occhietto al preside,** Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980 — *Commedia scolastica moderatamente sexy. Sievolta la ripetente si sente trascurata dal compagno di classe con cui ha una love story e finge di amoreggiare col preside Lino Banfi*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Spy Force,** telefilm
19 — **Grp flash**
19,20 **Parliamone stasera**
20,20 **Il guazzabuglio,** festival di debuttanti in generi musicali contrapposti. Regia di Beppe Recchia
FILM 1 — **Ispettore karatè contro anonima sequestri,** di Li Chang, Ko Shum. Cina 1973 — *Per ritorsione contro un poliziotto pestatore, un gangster gli rapisce il figlio. Il poliziotto la prende di più e uccide il gangster oltre ad una cinquantina suoi scagnozzi.*
FILM 2,30 **L'inferno deserto,** Henry Hatsway, con e Tierney, George Sanders. Una avventuroso 1941 — *Nell'Africa Orientale inglese alla fine della prima guerra mondiale una tribù si oppone alla civiltà grazie alle armi fornite da un trafficante europeo. Una doppiogiochista locale dice tutto agli inglesi che soffocano l'insurrezione, poi sposa un ufficiale*
FILM 4 — **Esorcismus - la dea dell'amore,** di Beth Holt, con Andrew Kelr, Valerie Leon. Gran Bretagna horror 1971 — *Il giorno cui viene scoperta la tomba della dea dell'amore Cleo, una bambina che è la reincarnazione della dea stessa e che, divenuta adulta, di efficacemente il suo astio nei confronti di coloro i quali hanno violato la sua privacy eterna*

Telecity Canali 63-38-36

18 — **Via strada,** telefilm
FILM 18 — **Il monaco,** di Aldo Kyrou, Franco Nero, Nathalie Delon, Nadja Tiller. Francia drammatico 1972 — *Il rissimo Padre Ambrosio è tentato da una strega che si traveste da monaco per carnom Ci riesce e lo bravo il religioso a vivere con nobile ne ama duire la giovinetta e portarla al suicidio. L'Inquisizione lo mette sotto accusa, ma lui se la cava e continua a folleggiare*
19 — **Lamù,** cartoni animati
19,30 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Lupin III,** cartoni animati
FILM 20,30 **La ripetente fa l'occhietto al preside,** con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1980 — *Commedia scolastica moderatamente sexy. Sievolta la ripetente sente trascurata dal compagno di classe con cui ha una love story e finge di amoreggiare col preside Lino Banfi*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Asta del collezionista**

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **Sei tregato, Cobra,** poliziesco
17,30 **Varietà**
18 — **Per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Il calderone,**
19,30 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **Sonni proibiti,** di Philip Saville, con Jacqueline Bisset.
22,15 **Tema musicale**
FILM 23,15 **Buona fortuna maggiore Bradbury,** Ken Annakin.

Capodistria

14 — **Confine aperto**
17 — **No**
17,05 **Tv scuola**
17,30 **popolari**
18 — **Ryan,** telefilm
19,30 **Notiziario**
20,30 **Rumpole,** telefilm
21,20 **Vetrina vacanze**
21,30
21,30 **Videomix,** giochi, quiz e musica

Primantenna Canali 21-37

14,30 **La auto della settimana**
15 —
16 — **Cartoni animati**
17 — **Il,** promozionale
18,30 **La fanciulla d'Avignone,** sceneggiato
19 — **Speciale Piemonte**
19,40 **Buon appetito con..., attualità**
20 — **fondo,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22,15
22,30 **Aggiudicato,** promozionale

Tele Subalpina Canale 45

FILM 15 — **Lungo il fiume rosso,** con Jim Davis, Faron Young. Usa western 1957
17 — **Mare, mare,**
18,15 **Sartor Rat,** telefilm lingua inglese
19 — **Problemi di morale**
19,45 **L'ultimo indizio,** telefilm
FILM 20,40 **L'uomo di Pechino,** Young C. Lee. Formosa
22,20 **Missione che dà vita,** rubrica di attualità religiosa
FILM 23 — **Sotto il sole la - Diario di un condannato.**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i piangono,** telefilm
15 — **Un assassino per un testimone,** di Bernard Kowalsky, con Britt Ekland, A. Cord. Usa giallo
17 **Space games, per i ragazzi**
18 — **animati**
18,30 **Detective** Tronia, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono,** telefilm
FILM **Il ruggito del topo,** di Arnold, con Peter Sellers, Jean Seberg, William Hartnell. Gran Bretagna commedia — *In un immaginario e microscopico ducato europeo i venti mini dell'esercito s'impadroniscono della terribile bomba Q su cui Russia e America risanando situazione economica del Paese. Alla si scopre che la bluff. Peter Sellers sempre grande*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Incontro fede,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

18,45 **Cartoni animati**
17,30 **Special**
18 — **Videomusica**
19,30 **Batman,** telefilm
20 — **La famiglia h,** telefilm
FILM 21 — **La morte degli occhi blu,** di Nick Maslorew, Chris Kavner, Peter Winter. Italia avventuroso 1980 — *Due giovanotti che campano di espedienti accettano la proposta viene loro fatta un giorno e diventano le rde del di due donne. Credono di un lavoro assolutamente tranquillo, mentre invece li attende una lunga e pericolosa avventura*
FILM 23,15 **uomo vendetta,** di Richard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Vicende del calciatore Elton che a 40 anni crede di ancora bravo come un tempo e invece è ormai un atleta finito che si rifiuta di ammetterlo. Film sui falsi valori della gloria sportiva*
FILM 0,30 **Baisai d'amore — Opera- Love,** con Lana Turner, Sean Connery.

Canale 68 Canali 68-37

14,15 **Telemarket,** annunci economici
15,05 **Noi, voi e le carte**
FILM 16 — **Lo to del terzo piano,** con Peter Lorre. Usa giallo
17,15 **Dottori agli antipodi,** telefilm
18,45 **I mostri,** telefilm
FILM 20,35 **I diavoli volanti,** avventuroso
22,15 **Cartomeriale**
FILM 23 — **Universo di notte,** Italia documentario

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **Vino, Whisky e acqua salata,** Amendola, con Tino Buazzelli. Italia commedia 1963
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,35 **Alla scoperta dell'incredibile,** telefilm
FILM 20,30 **A piedi, a cavallo, in automobile,** di Maurice
22,30 **Astrologia**
FILM 24 — **Gribol,** Jacques Becker.

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **tutto sol**
14,30 **Musicale**
FILM 15 — **Il tulipano nero,** con Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso 1963
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Billy Cosby show,** telefilm
18 — **Ricordo cuor di leone,** telefilm
19,30 **S. O. S. Squadra speciale,** telefilm
19 — **Lunario popolare**
19,30 **Notiziario**
20,15 **Pescaccia**
FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23,30 **Oroscopo**
23,45 **Premiato caffè,** spettacolo musicale

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 **Dio come ti ama**
16,20 **Sir Francis** telefilm
17,20 **Gli invincibili,** telefilm
FILM 17,50 **Dick Smart 2007,** Italia spionaggio
19,25 **The doctors,** telefilm
20,30 **Notiziario**
FILM 2 **La tua pelle e la mia,** di Frank tra, con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands. Usa poliziesco
22,20 **Speciale Calisa,**
23,10 **Sir Francis Drake,** telefilm
0,15 **Invincibili,** telefilm

Videouno Canali 13-39-26

19,15 **Primo piano,** cine-
19,30 **Notiziario**
20,15 **Appuntamento con il libro,** documenti
20,48 **Docteur Caribes,** sceneggiato
FILM 21,20 **Bandiera gi** Kazan, con Richard Widmark, Paul Douglas. Usa musicale **a morte è fuggito,** Robert Bresson. attori non professionisti. Francia drammatico

Quinta Rete Canale 47

14 — **O come donna,**
16,30 **Cartoni animati**
16,30 **Sud del Tropici,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Swat Squadra speciale,** telefilm
19 — **Doris Day,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 20,30 **Mi cosa: la polizia può sparare,** di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Henry Silva, Laura Belli. Italia poliziesco 1974 — *Un bandito caratterizzato farsesco talmente esagerata da sembrare anche comico, rapisce una ragazza che ricambia uccisa. Un commissario ugualmente violento e odioso, non riuscendo mai a incriminarlo dimette e lo affronta di persona*
22,30 **Boomerang,** telefilm
FILM 23,30 **Le ripete,** di Nelo Rossati, con Francesca Muzio. Italia commedia 1974
FILM 1 — **Sexofobia - La giungla sessuale,** di T. Marvin, con Keniaro Kudo. Giappone drammatico 1970 — *Un poliziotto s'innamora di una ragazza sessuofobica. Dopo un po' lei diventa ninfo*

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Nonostante gli scopi incostanti e le valutazioni errate, il favorisce e mentale consentirà un successo personale sul lavoro o in campo sociale. Sarete originali e versatili con la gente e tutti i livelli, per particolare gusto dell'avventura.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
I propositi immediati comportano dei rischi se non farete la vostra scelta con e razionale. Vita attiva raffinata e possibilità di desiderio in campo sentimentale, a patto di non dimostrarsi possessivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La persona che vi interessa vi farà soffrire, dimostrando di non apprezzare le vostre doti, che sono tante, e rafforzandovi tutti i difetti che avete e che non sono pochi. Cercate parlare il meno possibile.

(22 giugno - 22 luglio)
Cercate di non compromettere i miglioramenti nella professione e nella vita intima, con atteggiamenti troppo spensierati e privi di discriminazione. Esiste ancora il dubbio di una crisi, dovuto proprio ad errori di comportamento.

(23 luglio - 22 agosto)
Possibilità di intese e di nuove amicizie tra e con le persone giovani, che daranno alla giornata di un ritmo animato. Preoccupazioni e incomprensioni quando riguarda le persone meno giovani del vostro entourage.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un nuovo amore, o più semplicemente che vi attanaglia farà la gioia di un litigio, se non di una rottura, con il partner. L'immaginazione vi spinge verso nuove avventure romantiche che potrebbero concludersi con un rapporto importante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Irrequietezze perché qualcuno tenterà di limitare vostra libertà o di interferire privata. I segnali altri favoriti dalla stella e voi li peggiorerete con un comportamento ardito e permaloso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sentirete corteggiati in amore e sarete a vostro agio in ogni circostanza che presentirà. Le stelle stimolano il coraggio, l'azione e la lotta, facilitando le risorse eccezionali che possedete. Probabile piazza pulita di cose inutili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Occasioni inattese da cogliere al in campo lavorativo. Delusioni nella sfera sentimentale che provocano stupore più che dispiacere, che negativamente di giornata che potrebbe essere molto positiva.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Diffidate delle promesse e lusinghe all'intrusione di estranei nei vostri progetti. Una incomprensione con un collega di lavoro una contropproducente in un periodo continua ad essere ottimo.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
La tensione nervosa impedisce di gestire saggiamente le vostre capacità e vi spinge ad una inutile quanto dannosa aggressività. Frenate i progetti e aspettate che le idee si schiariscano. Muovetevi con cautela.

(19 febbraio - 20 marzo)
compiete sul piano sentimentale che vi dà la carica in ogni direzione. Domani potrete ottenere molte cose, ma siccome siete vanitosi, cari e preferite vivere di sogni, sarete presi all'improvviso da una inguaribile malinconia.

Temperature a Torino ore 8 +6

TEMPO PREVISTO:

Cielo ogni tanto nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VENTI da calmi a deboli. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA senza variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo variabile

Regioni (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+ 2
Asti	+ 5
Cuneo	+ 4
Novara	+ 3
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	+ 8
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] (ore 0,30)

Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+ 4
Ancona	+ 3
Roma	+ 5
[illegible]	+ 7
Bari	+ 7
Reggio C.	+10
Palermo	+12
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+ 5	+12
Berlino	— 2	+ 9
Bruxelles	0	+ 9
Buenos Aires	+16	+25
Ginevra	— 6	+ 7
Lisbona	+ 4	+10
Londra	+ 3	+10
Mosca	— 3	+ 2
New York	— 4	+ 1
Parigi	+ 2	+12
Tokyo	+ 1	+ 4

Il film in prima [illegible] Nazionale

MACCHINA CHRISTINE

CHRISTINE - LA MACCHINA INFERNALE di John Carpenter [illegible] Gordon, John [illegible] Paul, [illegible] Stanton. **Drammatico fantascientifico, americano, colori. (Cinema Nazionale).**

John Carpenter è un regista americano: John Carpenter [illegible] riccionaire una [illegible] ria. Quindi John Carpenter è [illegible] bravo regista americano.

Trama — Timido, con occhiali che [illegible] mortificano, vittima degli ultimi tra i leggiadri del college, un diplomando ri[illegible] sé [illegible] per [illegible] fatale innamoramento. [illegible] non è — come ci si aspetterebbe d[illegible] i suoi prossimi 18 anni — una sbandata [illegible] la [illegible] compagna di corso quanto [illegible] passione [illegible] per la Plymouth Fury del '58 che trova per [illegible] da uno sfasciacarrozze.

[illegible] ragazzo (a parte che conquista l'affascinante costanza [illegible] il minimo sforzo) si cambia in un maniaco che quasi dialoga con la sua auto. [illegible] forse è proprio così dal [illegible] che il vecchio proprietario, nonostante la drammatica morte di moglie e figlia, non [illegible] ne distacca [illegible] fino alla propria definitiva scomparsa per suicidio all'interno [illegible] essa. A [illegible] [illegible] vediamo che la macchina vive e parla: scampa infatti al vandalismo [illegible] teddy-boys recuperando misteriosa[illegible] le primi[illegible] foggia ed emette via radio[illegible] ritornelli [illegible] primi rock 'n roll in voga tra i Cinquanta e i Sessanta.

[illegible] suo giovane proprietario, pur [illegible] dall'orrendo finale, perderà la testa per Christine, pericolosa come un'amante impossibile. Né l'intervento combinato di politici, ragazzi saggi, meccanici dilettanti darà [illegible] che la Fury retrocederà al banale livello [illegible] chia auto cara agli [illegible] Basta lo scatto meccanico d'un rottame [illegible] perché lo schermo si riempia nuovamente [illegible] spavento.

Giudizio — [illegible] John Carpenter, [illegible] *Hallo-*[illegible] *a la cosa*, il [illegible] [illegible] ti. Ogni particolare — e [illegible] avviene [illegible] per questo soggetto originale [illegible] Stephen King, il popolare autore del [illegible] *Shining* — da convenzionale [illegible] tramuta in fantastico benché l'illusione duri appena lo spazio dello spettacolo e svanisca a una più matura riflessione.

[illegible] *Christine* per giunta Carpenter aggiunge [illegible] il disprezzo per il materialismo e per l'edonismo ch'egli sente prossimi a [illegible] l'America e il mondo intero. La macchina [illegible] chiama Fury [illegible] una vera, disumana furia si annida piuttosto [illegible] cuore dell'uomo contemporaneo che non [illegible] pause nella [illegible] smania di appropriamento. Arrivando [illegible] in ritardo rispetto [illegible] analoghi prodotti della letteratura (*Killdozer*) e [illegible] cinema (*Duel*), Carpenter si permette tuttavia [illegible] bella libertà nelle [illegible] [illegible] violenza e di disgusto.

Se Hollywood riesce a dare un'opera perso-[illegible] [illegible] spinti visivamente [illegible] e [illegible] verosimilmente ridotti, non c'è [illegible] disperare «sul futuro del cinema. Oggi Carpenter non vale Hitchcock ma [illegible] sostituisce: aspettiamo dunque con ansia la sua ultima fatica di produttore, l'*Halloween n°* [illegible] collegio [illegible] il filone dell'invasione degli ultracorpi.

Piero Perona

Intervistiamo il compagno e consigliere della soubrette miliardaria

MI CHIAMO SERGIO JAPINO E NON SONO IL SIGNOR CARRA'

«Raffaella, dice, è una grande artista [illegible] non potrà che migliorare»

Le vicende artistico-contrattuali di Raffaella [illegible] sono state caratterizzate anche da un elemento che non ha [illegible] di stupi-[illegible]: il silenzio nei confronti della stampa nel quale si è chiuso l'altra persona direttamente interessata: Sergio Japino, il ballerino-coreografo che [illegible] un paio di anni è il compagno d'arte e di vita della soubrette emiliana.

Japino ora ha deciso di parlare ma lo ha fatto con quello stile che è facile immaginare vedendolo nelle foto che sono circolate in questi ultimi tempi. Riservato di aspetto e parco di sorrisi, anche nelle dichiarazioni all'Ansa è stato fedele alla sua immagine che, ha tenuto a precisare, «non è [illegible] *maschera. Sono proprio io che sono fatto* [illegible]».

Japino è per natura [illegible] uomo di poche parole: infatti ne spreca pochissime per dire che ha 31 anni, che è nato a Ventotene, che è cresciuto a Roma dove ha frequentato varie scuole [illegible] ballo per imparare i diversi stili (il classico e il moderno, il russo e l'americano) e per diventare un buon professionista prima [illegible] [illegible] sare alla coreografia. «Aiuto» di Gino Landi prima, e infine in proprio.

Vita familiare culminata con un matrimonio fallito («*ma prima che conoscessi Raffaella*», precisa) [illegible] una sua compagna d'arte, e una figlia che oggi ha quattro anni e mezzo («*si chiama Jessica e la vedo molto spesso*», tiene a dire).

Domanda d'obbligo: l'incontro con Raffaella è stato un colpo di fulmine?

Risposta: «*Assolutamente no. Abbiamo lavorato insieme a lungo girando per la tv "mille milioni"*, [illegible] *spettacolo* [illegible] *cinque puntate andato in onda anni fa e realizzato* [illegible] *America del Sud, ed eravamo* [illegible] *amici. Poi un* [illegible] *all'improvviso si può dire, guardandoci negli occhi è scattata in* [illegible] *qualche cosa che ci ha fatto capire che ci volevamo bene e che non potevamo stare lontano l'una dall'altra*».

Cosa le piace di più di Raffaella sul piano umano?

«*Il carattere dolce che si accoppia ad una volontà di ferro: è instancabile, cerca la perfezione, per quanto è possibile. In questa ricerca io le sono* [illegible] *vicino ma* [illegible] *non* [illegible] *contento: chiede consigli a Gianni Boncompagni e anche* [illegible] *altre persone. E' fatta così* [illegible] *sono contento*».

[illegible] proposito di Boncompagni, nessun imbarazzo avere così vicino, si può [illegible] tutti i giorni, l'uomo che è [illegible] compagno di Raffaella [illegible] tredici anni?

«*Nessun imbarazzo. Adesso siamo amici perché abbiamo trovato un accordo e fra noi si parla solo di lavoro*».

Si geloso?

«*Sì, e anche molto, ma Raffaella lo è altrettanto*».

Progetti per l'avvenire?

«*Per* [illegible] *anni non possiamo fare progetti: si può dire che* [illegible] *padroni solo* [illegible] *nostri weekend. Ci aspetta un periodo terribile di lavoro*».

Fra i progetti che [illegible] potrete realizzare non c'è per caso anche quello di un figlio?

«*Sì, Raffaella* [illegible] *vorrebbe ma in questo momento non è possibile. Ripeto, abbiamo degli impegni da far tremare: il primo anno dobbiamo realizzare* [illegible] *puntate* [illegible] *"Pronto Raffaella"; il* [illegible] *dobbiamo fare* [illegible] [illegible] *e sette telefilm, e il terzo anno* [illegible] *vogliamo cosa dovremo fare: la Rai si riserva di impegnarci secondo gli sviluppi della situazione*».

Molto lavoro, ma anche molti soldi.

Sergio Japino

«*Sì* — risponde Japino — *molti soldi, ma che ci guadagneremo tutti, fino all'ultimo*».

Come vede il futuro di Raffaella?

«*Raffaella è una grande artista e non potrà che migliorare. Esploderà fra tre anni e allora non ci saranno traguardi che la saranno preclusi.* [illegible] *sarò sempre al suo fianco, come oggi e come ieri e farò di tutto per aiutarla. Ma tengo a dire a tanta gente alla quale il* [illegible] *altro menage dà fastidio che io sono Sergio Japino, e non sono il "signor Carrà"*».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

[illegible] corso V. Emanuele 69 Tel. 547.997

Malombra, [illegible] Bruno Gaburro, [illegible] tore, Maurice Poli (Italia-Colori) — Dopo il clamoroso scandalo «La chiave» Paola Senatore si scontra con la Sandrelli, per il primato dell'interpretazione più piccante. Viet. 18 **Drammatico**

15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 **Non recensita**

ARLECCHINO corso Re[illegible] 23 Tel. 537.180

Il corsaro innamorato, di J. Mackenzie, [illegible] Richard Gere, Michael [illegible] (Usa-Colori) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per [illegible] gio un console inglese. [illegible] romanzo [illegible] Graham Greene. **Drammatico**

16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL via G. Colonna 34 [illegible]

Lo studente, con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi, Maria Flora, Liliana Tari (Italia-Colori) — Il nuovo idolo delle ragazze in un'altra sentimentale e scanzonata vicenda. Non viet.

Commedia

15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40 **Oggi la prima**

CENTRALE D'ESSAI [illegible] Tel. 540.116

Bianca, [illegible] Nanni Moretti, [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. **Commedia**

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE [illegible] 1 via Garibaldi 33/E Tel. 848.248

Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Colori) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tra donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non visto. **Drammatico**

16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★★/★★★

[illegible] CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 33/E Tel. 848.248

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, [illegible] Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froling (Svezia-Colori) — La lunghissima storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet 14 **Drammatico**

16,15; 21 ★★★★/★★★

CRISTALLO via Galla 9 Tel. 630.71.06

The day after [illegible] giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non vist. **Drammatico**

16,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA via Cigna[illegible] Tel. 543.422

Una poltrona per [illegible] di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini tenuti alla ricorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. vist. [illegible]

15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.857

Derby Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, S. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non vist. **Poliziesco**

16; 18; 20,15; 22,25 [illegible]★★

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.3241

Flippaut, di Allan Arkush, con Malcolm Mc Dowell, [illegible] Goorwitz, Daniel Stern, Gail Edwards (Usa-Colori) — Folli [illegible] e suoni di musica, dolci vicende, il mondo giovanile in primo piano. Non vist. **Commedia**

16, 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Oggi la prima**

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Tel. 447.3241

[illegible] manda Picone, di [illegible] Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (t.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, [illegible] nel paraspiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato fino vita d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non vist. **Comm. dram.**

15,55; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/★★★★

[illegible] ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.3241

Lucida [illegible], di Margarethe [illegible] Trotta, con Hanna Schygulla, Angela [illegible] (Germania-Colori) — [illegible] storia dell'amicizia [illegible] due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato [illegible]

16,10; 18,10; 20,10; 22,10 ★★★/★★

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 806.766

Desiderio, di Anna Maria Tatò, con Fanny Ardant, Francesca [illegible] Sapio (Italia-Colori) — Una giornalista perde a Gibil il braccialetto per le Grecia, nella casa [illegible] suoi l'assegnano i ricordi e la paura della fanciullezza. Viet. 14

16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★

IDEAL corso Racconigi 4 Tel. 541.533

The [illegible] after (il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberts, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore [illegible] fatto in tutto il mondo su un d[illegible] futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. **Drammatico**

15,20; 17,45; [illegible] ★★

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 837.108

Tradimenti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Colori) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non vist. **Commedia**

16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.393

Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza [illegible] proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non vist. [illegible]

16,10; 17,50; 19,25; 21; 22,35 ★★/★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.[illegible]

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, Alexandra Paul (Usa-Col.) — Christine, è una diabolica auto Fury del [illegible] Le [illegible] avventure sono al limite dell'incredibile. V. 14. Avvertiteve

15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] via Arsenale 31 Tel. 533.[illegible]

Essere e non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist.

14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI via XX Settembre Tel. 521.490

Scarface, [illegible] Brian [illegible] Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala [illegible] America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo [illegible] Vietato 14

18; 19; 22 ★★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.165

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti [illegible] di [illegible] fra [illegible] prigionieri inglesi e il comandante giapponese, durante [illegible] seconda guerra [illegible] Viet. 14 **Drammatico**

16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.331

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori [illegible] [illegible]le du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese [illegible] [illegible] le musiche e i personaggi che animano [illegible] [illegible] da ballo. Non vist. **Musicale**

18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 366 Tel. 541.700

Brainstorm, di [illegible] Trumbull, con [illegible] Walken, Natalie Wood, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non vist. [illegible]

18; 18,15; 20,20; 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 17 Tel. 287.187 - Lire 3000

Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villers (Francia-Colori) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di ebrei nel turbine della guerra e nella distruzione del dopo. Non viet. **Commedia drammatica**

16,30; ult. 22,30 ★★★/★★★

[illegible] via Nizza 346 [illegible] 657.660 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

[illegible] via Po 28 Tel. 532.314 - Lire 3000

Le chiavi, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) —; Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia del sesso. Vietato 18.

Commedia erotica

17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

MASSAUA [illegible] Tel. 788.300 - Lire 3000

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lidia Biondi, Mario Valdemarin (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto [illegible] Sordi offrono lo spunto [illegible] alcuni film [illegible] vita [illegible]

20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557) Bracconi, con Alain Delon, Ann Parkland. Non vist. 20,10; 22,30 **Drammatico**

ADRIANO (via Rocciamelone 9/a, tel. 547.719) Detective, di J. Berry, con B. Maley. Ore 17.45; 20,10; 22,30 **Drammatico**

NUOVO DORA (via Venaria 8, telefono 749.33.62) Stranamore insieme, di Alan Parker, ore 20; 22,30 **Musicale**

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) CHIUSO PER LAVORI

[illegible] (via Cibrario 66, tel. 749.76.07) OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Omaggio a Ingmar Bergman. «Come in un specchio» di Ingmar Bergman (1948, inedito in Italia, prima visione, v.o. svedese con sottotitoli inglesi), ore 18,30-19,30-20,30-22,30 (sala oggi: Sala Video; «Videoshakespeare» rassegna dei film di Ugo Nespolo proiezioni no stop dalle ore 17 alle 24. Incontro con Ugo Nespolo ore 21,30. Ingresso soci

ARMERAI (via P. Sarpi, 117, tel. 617.136) Domani perfido Mills, di M. [illegible] Ore 20,30; 22,30 **Drammatico**

CIAK (via Nizza 56, tel. 687.466) I ragazzi della 56ª strada, di F. F. Coppola, con Matt Dillon. Ore 19,45; 22,10 [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Pedro sapore [illegible] corso V 18

CARMAGNOLA
LUX: [illegible] Hitler. Viet. 18
MARGHERITA: Vacanze di [illegible] Non viet.
[illegible]
SOCIALE: [illegible] particolari: bellissimo. CHIVASSO
CINECITTA': Fanny e Alexander.
MODERNO: Il mondo di Patty.
POLITEAMA: Carmelo bene commissario. Cinit'
CATALANO: The day after, il giorno dopo. Ore 20; 22,30. Ingresso 4000.
ITALIA: Brivido erotico. V. 16
LENT
AMBRA: Segni particolari: bellissimo.
MONTANARO
VITTORIA: La lingua più calda della pampa Amerina, v. 17.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 860.479) Tinto calore bagnato, Sabrina Leonardi. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALESSANDRA (via Nazario 18, tel. 511.932) Bocche vogliose, con Veronica Hart. Ore 14,06; 15,46; 17,25, 19,06; 20,49; 22,30

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.0061) [illegible] da Veronique. (Novità). Ap. 10; ult. 22,30

TORINO (via Bogetti 6, tel. 530.363) L'angelo (Porno orgy el Desiree Cousteau) con John Holmes, Dorothy Lamay, Desiree Cousteau. [illegible] 18. Ap. 10. Ult. 22,30, [illegible]

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171) [illegible] PER LAVORI

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, [illegible]) Lesbo bagnata, bocche vogliose. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.[illegible]) Streets e bagnate e Bocche vogliose 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] (corso G. [illegible] 1[illegible], 697.674) Abbracci di corpi in vacanza. Ap. [illegible] ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617) Hotel Love. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 668 334) Tess e Laurie: erotic couple, con Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.798) Cindy voglia e desiderio, con Robert Norman, Geremy West (new hard '84) Ap. 15 ult. 22,30 L. 3500

CINECLUB (v. Pr. [illegible]s 18, t. 431 660) Dalle 14,30 alle 24 cont. Schede [illegible] mystiches Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg Margh. 123, t. 530.865) [illegible] love, [illegible] porno adolescenti. Apertura 10, ult. 22. Ingr. 4000. Rid. 3000

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, tel. 851.304) Diceri di notte a Las Vegas. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

TEATRI

ALFIERI (536 442) ore 21 ultimi 4 giorni. Carino e Giovannini presentano Dino Buzzati in Parlin musical Mistero. Prem. ossia lastre.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI Di TORINO: 27° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica, questa sera e domani sera ore 21, direttore Karl Martin, violinista Pierre Amoyal. F. Martin concerto per otto strumenti a fiato e orchestra, Mendelssohn-Bartholdy concerto in re minore op. 64, per violino e orchestra; Haydn sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 (del rullo del timpani). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Prevendita persone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone de «La Stampa», la Rona 80, e le sere del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium Rai). Poltrona L. 6000, ingressi L. 3500, ridotti L. 2500.

CABARET VOLTAIRE - UMORE CULTURALE - TEATRO DEGLI SPERONATTI dal 13 marzo ore 21 per 8 Progetto Torino la Compagnia Cabaret Voltaire presenta il sogno di August Strindberg. Spett. in abbon. Pren. obbligatoria al 514.048 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.778).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta Cattedra, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 557.8248. Ultimi 4 giorni.

COLOSSEO: 15-16-17 marzo ore 21, 18 marzo ore 18,30 il grande ritorno insieme «Toguinho» in Canterogli. Posti numerati L. 18.000 - 14.000 - 10.000. Prev. casse teatro ore 15-19 Tel. 851.034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPA recita per gruppi scolastici e splendidi ogni giorno feriale. Tel. 530.238.

[illegible] ore 21 la Compagnia Teatro Azzurro presenta Enzo Maiorca in vita la regia di Aldo Nicolaj con Renzo Dotti. Regia di Enzo Maiorca. Tutti 444.582. Ultimi 4 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Pierlo Pasqualini, presenta il lavoro del 2° corso in apertacielo La Cassandra del Sinistrone. Int. lst. 885.442. Ultimi 4 giorni.

TEATRO REGIO TORINO Venerdì 16 e sabato 17 marzo 1984

TEATRO NUOVO
ore 20,30

[illegible] DU [illegible]
Centre Chorégraphique National [illegible] Roubaix
[illegible] da ALFONSO [illegible]
Coreografia di
A. CATA', V. NEBREDA, G. BALANCHINE, J. CLIFFORD
Prenotazioni, presso il Teatro Nuovo, tel. 565.552
I settore Lire 10.000
II settore Lire 7.000

[illegible] BUONTEATRO presso la libreria per l'infanzia, via Manin 20, ore ore 10 Libretto dello Stat Teatro di Torino (Parrà tel. 519 804).

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 76

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - [redacted] (011) 65.681 - C.A.P. [redacted]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[redacted] 15 [redacted] 1984

A Ginevra

PER EVADERE LICIO GELLI DOMANI IL PROCESSO

GINEVRA — [redacted] Ceresa, [redacted] guardia carceraria che il 10 agosto [redacted] aiutò Licio Gelli ad evadere dalla prigione di Champ-Dollon, è l'imputato di [redacted] processo che si [redacted] al tribunale [redacted] Ginevra. I capi d'accusa sono corruzione [redacted] ed assistenza all'evasione. [redacted] secondo il [redacted] penale elvetico, [redacted] condanna dai 6 ai 7 anni di reclusione, pena che si potrebbe ridurre di un terzo, con la «buona condotta».

Non è stato ancora possibile avere conferma [redacted] Ceresa sarà presente, di fronte ai giudici ed alla giuria della «Corte correzionale». Infatti, [redacted] alcuni mesi, [redacted] si trova più nel carcere, a Losanna, dove venne rinchiuso pochi giorni dopo la fuga del «*Venerabile* [redacted] *della P2*». E' stato ricoverato in una non distante clinica psichiatrica per uno stato di «*grave depressione*».

Ceresa è l'unica persona ad [redacted] subito finora le conseguenze della fuga [redacted]. Dopo [redacted] ampia confessione e la scomparsa del «prezioso» detenuto si è rimasti senza ulteriori sviluppi e non si prevede che il processo possa apportare sviluppi sensazionali o svelare retroscena finora inediti.

Gelli, rinchiuso a Champ-Dollon [redacted] suo [redacted] del 13 settembre 1982, deve aver adoperato tutte [redacted] sue arti di soggiogatore per conquistarsi la complicità del guardiano.

Già alla fine del 1982, la guardia carceraria, violando in modo [redacted] eccessivamente grave i suoi doveri, accettò di diventare il «postino» di [redacted] trasmettendo alcune lettere alla moglie di questi, Wanda. E poi consegnando altre missive anche ai [redacted] Maurizio e Raffaello.

Si arrivò così ad un primo segno di riconoscenza del «*venerabile maestro*»: [redacted] busta contenente due biglietti di mille franchi svizzeri (circa [redacted] mila lire) e con la scritta «*per la bimba*» nella [redacted] delle lettere dall'abitazione di Ceresa.

Le buste, [redacted] indirizzi [redacted] delicati, conti[redacted] ad affluire nei [redacted] successivi (la prima apparve [redacted] occasione del Natale 1980). Un totale che, [redacted]ndo le confessioni dell'attuale imputato, arrivò a circa 20-22 mila franchi, per una media di tre lettere mensili.

Ormai la via era aperta ed i «poteri» [redacted] Gelli — che l'avvocato di Ceresa, Maître Alain Farine, non ha mancato di ricordare nelle fasi della procedura penale — riuscirono a [redacted] progredire rapidamente i piani di fuga.

Ad eliminare le ultime [redacted]cenze le promesse del venerabile maestro: un compenso [redacted] ben due milioni di franchi (un miliardo e mezzo di lire) a rate mensili di [redacted] mila, ed [redacted] importante al seguito di Gelli con [redacted] stipendio di 10 mila fra[redacted] mensili, il tutto [redacted] a [redacted] umile dipendente della prigione cantonale.

Ceresa, [redacted] anni ed un passato esemplare, [redacted] nelle mani di Gelli. Avrebbe partecipato attivamente alla preparazione dei piani di evasione. La scena avrebbe dovu-

● [redacted] A [redacted] 11

Dopo cinque mesi di indagini la «squadra narcotici» smantella il traffico

PRESI 19 BOSS DELLA DROGA E 32 SPACCIATORI A TORINO

Controllavano i mercati di «ero» e cocaina in Piemonte, Liguria e Lombardia

La chiamano la [redacted] morte. Per cinque anni i suoi capi hanno fatto arrivare in Piemonte, Liguria e Lombar[redacted] eroina, cocaina e hashish a quintali, coprendo [redacted] fetta di mercato [redacted] Italia settentrionale. Dopo cinque mesi d'indagini la sezione [redacted] della «mobi[redacted]», in collaborazione con il dottor Saluzzo della procura e con il dottor Tamponi dell'ufficio istruzione, ha smascherato l'intera organizzazione: 51 grossi trafficanti sono così caduti nelle mani [redacted] giustizia. [redacted] aiuto, per smantellare l'intera struttura [redacted] importazione e spaccio, [redacted] inquirenti l'hanno [redacted] alcuni «pentiti». Elementi della malavita che sperano, ammettendo le [redacted] colpe e facendo anche i nomi dei complici, di poter avere degli sconti dalla giustizia.

L'omertà assoluta, [redacted]'è già avvenuto per il terrorismo politico, s'è frantumata quando [redacted] necessità di estendere le ramificazioni dell'organizzazione i «boss» hanno dovuto [redacted] nuo[redacted] elementi provenienti da altre organizzazioni criminali. Così la piramide ha ceduto coinvolgendo [redacted] via anche i vertici: [redacted] rimaste fuori, per [redacted] soprattutto per quanto riguarda l'eroina, sol-

Alessandro Rigaldo

● SEGUE A PAGINA 2

Alcuni pentiti hanno «cantato». L'organizzazione al lavoro dal 1978. Quindici erano già in carcere. Quattro latitanti. In grande maggioranza siciliani, molti calabresi e pugliesi. Solo due «consumatori» della droga.

Giovanni Artolla, Domenico Interrera, Francesco Pascali, Franco Monegato, Alfonso Carnezza, Gabriele Balconetti, Patrizia Aracco, Bruno La Torre, Paolo Quaricelli, Giampiero Molinaro, Dario Interrera, [redacted] Trimboli, Italo Netti, Raffaele Stassi, Emilio Riggi, Steno Tarquinii, Salvatore Messina

PRESO A [redacted] Uccise le tre figlie e ferì la moglie

FERMATO DAI COLPI DI MITRA L'ASSASSINO DI SCHIO IN FUGA

Tornato a casa dopo la strage del 7 marzo, l'ex ufficiale di marina è stato sorpreso e inseguito dai carabinieri. Si è arreso a un posto di blocco

VICENZA — E' stato tratto [redacted] arresto dai carabinieri il trentaseienne Vittorio Visen[redacted], l'ex ufficiale [redacted] marina che il 7 marzo scorso a Schio, presso Vicenza, ha ucciso a colpi [redacted] mattone, martello e ferro da stiro le [redacted] tre figliolette: Sara, di [redacted] anni, Cinzia, [redacted], e Valentina [redacted]. Il Visentin [redacted] pure [redacted]gliato contro [redacted] moglie ferendola gravemente, poi [redacted] riuscito [redacted] dileguarsi.

L'uomo [redacted] bloccato nelle prime [redacted] di [redacted] dai carabinieri alle porte [redacted] Vicenza, seg[redacted] che non si era allontanato [redacted]al luogo della tragedia. Dopo aver compiuto la strage, l'ex ufficiale era salito sulla [redacted] auto, una Ford [redacted] di colore mar[redacted] e [redacted] ora [redacted] segnalazione [redacted] vettura a tutte le [redacted] della polizia. I [redacted]ari dell'Arma l'hanno individuata a un posto di blocco sulla Statale del Pasubio.

L'arresto è avvenuto, secondo quanto è st[redacted] reso [redacted] stamane, intorno all'1,30. [redacted] una mezz'ora prima, Visentin aveva raggiunto a [redacted] della «Tau[redacted]» [redacted] propria abitazione [redacted] Schio. La [redacted] però, era [redacted] vegliata [redacted] giorno della strage da carabinieri in borghese.

Accortosi della presenza [redacted] militari, Visentin si è allontanato alla guida della [redacted] automobile in direzione di Vicenza. Una pattuglia di carabinieri ha immediatamente cominciato l'inseguimento e contemporaneamente, [redacted] scattati i posti di blocco in prossimità di Vicenza. Ad uno di questi, in località Morachino, Visentin è giunto poco dopo. I militari hanno [redacted] all'uomo [redacted] fermarsi ma [redacted] ha tentato di proseguire [redacted] corsa.

Contro la Taunus sono stati [redacted] esplosi quattro colpi di mitraglietta: i proiettili hanno raggiunto uno dei [redacted]matici della vettura costringendo Visentin a frenare. L'uomo è stato immediatamente bloccato dai carabinieri e condotto nella caserma del Gruppo di Vicenza.

Qui, nella camera di sicu[redacted] Visentin — che è apparso al momento dell'arresto stanco e affaticato — [redacted] la notte.

L'ex ufficiale di marina verrà interrogato nel [redacted] della giornata di [redacted] dal procuratore della Repubblica di Vicenza. Alle prime domande, in caserma, ha risposto scrollando il capo. [redacted] ha voluto neppure spiegare [redacted] passato questi giorni, dopo l'orrendo e [redacted] delle [redacted] figlie e l'aggressione alla moglie.

Vittorio Visentin [redacted] la moglie Valeria [redacted] Sasso. Sopra, le tre bimbe uccise [redacted] padre [redacted]: Val[redacted], Sara [redacted] Cinzia

Nel porto di Rostock in circostanze misteriose

DUE ITALIANI MORTI IN INCENDIO SU NAVE LIBERIANA

Uno risiedeva a Genova, il secondo a Rapallo. Gli italiani superstiti (quanti?) verranno rimpatriati

BERLINO — Nuovo dramma del [redacted] a Rostock, nella Repubblica Democratica Tedesca: due marinai italiani tra le vittime. Un incendio [redacted] è sviluppato a bordo del mercantile battente bandiera liberiana, il «Devonshire», ancorato nel porto. Il rogo è divampato sabato, alle 22, quando la nave era in attesa di caricare.

Sono [redacted] Antonio Rispo, di 53 anni, nato a Pozzuoli, residente a Rapallo, e Saverio Vaccaro, di 51 anni, nativo di D[redacted]oli e residente a Genova. La terza vittima è lo spagnolo cinquantasettenne Antonio Marques, [redacted] a Santa Cruz de Tenerife.

Al momento della disgrazia si trovavano a bordo 5 persone. Le fiamme si [redacted] sviluppate rapidamente, divorando le strutture dell'unità: sono [redacted]te necessarie cinque ore di arduo lavoro.

La nave era comandata dal capitano Ferrari di Genova che, attraverso l'agente marittimo Wolfgang Bischof, si [redacted] messo subito in contatto con l'ambasciata italiana.

Per indagare sulle cause dell'incendio è stata aperta un'inchiesta, finora senza alcun risultato. Gli italiani superstiti (non si sa [redacted] di preciso quanti) verranno rimpatriati al più presto.

I carabinieri [redacted] Torino [redacted] Cuneo alla caccia dei rapitori della bimba

FEDERICA RICONDA LE DUE PRIGIONI, IN LIGURIA

SAVONA — I due covi-prigione dove [redacted] piccola Federica Isoardi, rapita a Cuneo [redacted] gennaio e liberata [redacted] scorso a Celle Ligure (Savona), è stata tenuta, sono in Liguria: forse in provincia di Savona. In forza [redacted] questa ipotesi che, per molti inqui[redacted]ti, ormai è una certezza, i carabinieri [redacted] nuclei operativi di Torino e Cuneo hanno deciso di lavorare a contatto di gomito con i colleghi liguri: soprattutto con gli uomini del col. Niccolò Bozzo, comandante del gruppo di Savona. Una strategia che [redacted]bra sia stata adottata anche [redacted] polizia. D[redacted] la massima prudenza, per tutelare la vita dell'ostaggio, buona parte dei rapitori sarebbe già in carcere. I carabinieri non si sbilanciano in affermazioni di questo genere, ma si ha la sensazione che siano sulla pista buona e dispongano di non pochi elementi utili alle indagini. Questi «banditi dai guanti [redacted]» avrebbero potuto [redacted]sciare molte più tracce [redacted] quanto sembra.

Fo[redacted] la «linea morbida», nelle indagini e nelle trattative, adottata dal procuratore di Cuneo, Sebastiano Campisi, li ha fatti eccedere in sicurezza. Poi [redacted] anche lo spirito [redacted].

Prima che l'avv. Vittorio Chiusano le avesse insegnato la lezione di prudenza recitata perfettamente nella conferenza stampa di Cuneo, la bimba avrebbe fornito ai carabinieri, durante la [redacted]manenza a Celle, partico[redacted] l'identificazione dei banditi e al ritrovamento dei covi-prigione. Inoltre, [redacted] va sottovalutata [redacted] rete di capillare controllo e informazioni messa [redacted] tempo a punto in Liguria, [redacted] squadra anticrimine della legione di Genova.

I banditi hanno [redacted]

[redacted] perquisizioni del 17 febbraio, potesse essere scelta [redacted] per la liberazione dell'ostaggio? Quasi nessuno.

[redacted] scelta di Celle per consegnare la bimba [redacted] genitori e, probabilmente negli ultimi giorni, [redacted] operativa dei banditi a prigione di Federica Isoardi, sarebbe [redacted] dettata proprio da questa considerazione. Ad inquirenti esperti [redacted] gli uomini dell'anticrimine, però, non sarebbe sfuggita questa possibile scelta [redacted] rapitori e [redacted] controllo, sia pure discreto, non sarebbe mai mancato. [redacted] si sono lasciati trarre in

sequestro non ha [redacted] dimenticare che po[redacted] trattarsi di un e[redacted] per depistare [redacted] indagini e l'attenzione [redacted] carabinieri avrebbe focalizzato [redacted] e rifugi già utilizzati durante il sequestro di Pierfranco Filippi, avvenuto a Mondovì quattro anni or sono.

La prigione dello studente era a Stella San Giovanni: quattro chilometri [redacted] Sanda di Celle, dove è stata liberata la bimba. Poi, [redacted] sono i sopralluoghi della misteriosa, ma forse non troppo, donna che ha ispezionato la zona vicino alla canonica di Sanda.

ma per [redacted] (sicuramente fittizi).

Ha detto: «Sono stata portata verso Roma, nel Lazio», ma ha anche descritto minuziosamente i due casolari dov'è stata prigioniera e non le è sfuggito un particolare importante: le reti color [redacted] tese sotto gli ulivi. Un elemento che di per sé stesso riduce il campo d'indagini e colloca i covi in Liguria: quasi sicuramente nel Ponente. Di certo vi è che gl'inquirenti stanno seguendo piste e indirizzi precisi. Si parla già di nomi sospetti. Le auto civetta non hanno abbandonato Cel-

A PAGINA 5

GIA' STASERA RIBASSA LA BENZINA?

ROMA — Il prezzo [redacted] benzina potrebbe diminuire già da oggi. Per questo pomeriggio alle 17 è stato infatti convocato al ministero dell'Industria il Cip, il comitato

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

[redacted] n. 4 del 23 Marzo

Nome ____
Cognome ____
Indirizzo ____
CAP ____ Città ____ Tel. ____

REGOLAMENTO

[illegible]

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati [redacted] Salone La Stampa [redacted] via Roma 80, ma...

C'E' [redacted] RIGUARDA [redacted]:
si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti [redacted] LANCIA, dove da [redacted] possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

[redacted] premio del [redacted] grande [redacted]

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 388.268
GAIDANO S.a.s. - [redacted] Ventimiglia [redacted]
Tel. 690.356/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 65 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.481
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.983/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
[redacted] S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. [redacted]
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

L'operazione della squadra narcotici [redacted] polizia

GROSSI TRAFFICANTI DI DROGA FINISCONO IN CARCERE

(Segue [redacted] 1ª pagina)

tanto le centrali di fabbricazione.

Una cosa è certa, polizia [redacted] magistratura sono d'accordo, tutti i 51 arrestati non sono a loro volta consumatori se si escludono una ragazza e due giovani. Un segnale preciso: gli arrestati, in maggior parte pregiudicati, sono grossi importatori e grossisti. Basta esaminare alcuni nomi degli arrestati. Giovanni Ariotta (un fratello ucciso in un agguato mafioso) rimasto gravemente ferito in un attentato in piazza Statuto, ha perso la vista. In casa gli è stata trovata una pistola: è finita in carcere anche la moglie Alfonsina Mirotta.

Altro personaggio di spicco Alfonso Carnazza: oltre all'attività del [redacted] droga [redacted] implicato [redacted] nel commercio di [redacted] rubate. E ancora: Dario Inferrera già inquisito [redacted] due [redacted] nel fe[redacted] nel luglio dello [redacted] in via Monginevro e via Principe Tommaso; Raffaele Stassi, trovato armato, già al centro di una serie d'estorsioni. I cugini Messina, parenti diretti di un [redacted] ucciso. [redacted] Mamone, Diana Greglia, Paolo Quarticelli, [redacted] accusati di [redacted] traffici di droga.

Ecco i nomi di 47 fra importatori, spacciatori e trafficanti di eroina, cocaina, hashish caduti nella rete tesa dalla squadra [redacted] polizia. Mancano all'appello quattro individui tuttora ricercati dalle forze dell'ordine. Quindici mandati [redacted] stati notificati a pregiudicati già in carcere per reati analoghi. Le indagini della magi[redacted] continuano: non è escluso che attraverso la [redacted] di qualche «pentito» non sia possibile smascherare i killer che in questi ultimi anni hanno compiuto numerosi delitti [redacted] mondo della droga.

Alfonso [redacted] 31 anni, [redacted] Catania, via Gerrone 74, To;
Domenico Inferrera, 27 anni, di Messina, detenuto semilibero;
Salvatore Raineri, 40 anni, di Caltanissetta, via Santa Giulia 64, To;
Paolo Quarticelli, [redacted] anni, di Cerignola, [redacted] Cesare 5, To;
Francesco Agostino, 30 anni, di Gioiosa Ionica, via Mazzini 37, To;
Angelo Cosentino, 30 anni [redacted] Caltanissetta, strada Set[redacted] 5, To;
Gabriele Balconetti, 46 anni, Gela, via Delle Querce 45, To;
Giuseppe Di Natale, [redacted] anni, di Vittoria, negoziante di [redacted] a Genova;
Cosimo Salvatore, di 37 anni, di Schitella (Fg), via Sestriere [redacted], Rivoli;
Pasquale [redacted] Listo, 31 anni, di Napoli, via Bospello 146, To;
Dario Inferrera, 23 anni, di Messina, via Muraglia 13, To;
Giovanni Ariotta, 36 anni, di Prizzi (Ct), corso Toscana 138, To;
Emilio Riggi, 36 anni, di Caltanissetta, strada San Martino sup. 285, To;
Nicola Agostino, 26 anni, di Gioiosa Ionica, via Madama Cristina 107, To;
Vincenzo Trimboli, 26 anni, di Gioiosa Ionica, via San Pietro Vallemina, Pinerolo;
Diana Greglia, 40 anni, di Milano;
William Manone, 37 anni, di Verona, residente a Milano;
Italo [redacted] anni, di Torino, via Sansovino 11/d;
Silvano Sitzi, 31 anni, di Torino, via Bonzo 20.

[redacted] della droga [redacted] in [redacted] cere perché coinvol[redacted] altre inchieste:

Marco Congiu, [redacted] anni, di Iglesias, via San Secondo 46, To;
Salvatore Ardiglio, 29 anni, di Siracusa, via Misericordia 1;
Nicola Tene, 31 anni, di Ottaviano, [redacted] Cossuth 49, To;
[redacted] Stassi, [redacted] anni, di Trapani, [redacted] Pasubio 93, To;
Matteo Mazzarella, [redacted] anni, di San Severo, [redacted] Domodossola 73, To;
[redacted] Messina, 44 anni, [redacted] Caltanissetta;
Salvatore Messina, 24 anni, di Palermo, via [redacted] Cristina 107, To;
Giuseppe Falciolla, [redacted] anni, via Bellardi [redacted] To
Nicola Farsone, 30 anni, di Palermo, corso Sebastopoli, To;
Francesco Pascali, [redacted] Cherubini 7, To;
Salvatore Procida, 29 anni;
Francesco Ansalone, 33 anni, di Altamura;
Giovanni Pisella, 40 anni, di Palermo;
Ciro Dimitro, 30 anni, [redacted] Cerignola;
Antonio Pangione, 32 anni, di Gioia Tauro;
Antonio Colasso, 31 anni, di Lecce, via Serrano 2, To.

Dettaglianti della droga:

Siano Tarquini, 39 anni, di Pescara, via Servais 112/a, To;
Giampiero Molinaro, 27 anni, via Villa Giusti 2, To;
Amedeo Barbaro, 64 anni, calabrese, via Pollino 32, To;
Mauro Lionello, 30 anni, di Rovigo, corso Francia 113, Collegno;
Domenico Poncelli, 30 anni, calabrese, [redacted] Madama Cristina 17, To;
Nunzio La Torre, [redacted] anni, di Foggia, [redacted] Sebastopoli 181, To;
Luigi Sommella, 28 anni, via Verolengo 168, To;
Giulio Perona, 38 anni, di Vercelli, via Monginevro [redacted] To;
Mauro Amadini, [redacted] anni, di Torino, via Castelgomberto 194;
Franco Monegatto, 31 anni, di Castelnuovo [redacted] Bosco, via Silvio Pellico 17, To;
Francesco Pascali, [redacted] anni, di Monopoli;
Patrizia Aracco, 26 anni, di Torino, via Bressoglio 24, To.

INSICURO ANCHE L'ADUA

Chiuso ieri perché non in regola. Era stato ristrutturato completamente tre anni fa. Il Macbeth una sola sera

Il teatro Adua di corso Giulio Cesare angolo corso Novara è stato chiuso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza perché ritenuto non in regola con le norme di sicurezza. Il locale era da tre anni in gestione convenzionale col Gruppo della Rocca, ed era stato completamente [redacted] ristrutturato nel 1981, prima di riaprire i battenti. «*I progetti relativi* — scrive il teatro Stabile in un comunicato — *furono regolarmente approvati anche dalle autorità competenti, circa l'agi*[redacted] *delle sale di spettacolo. L'attività dell'Adua si è svolta fino ad oggi con regolare licenza e agibilità, rilasciate a seguito di un'accurata visita della commissione provinciale di vigilanza. I rilievi mossi durante la visita di ieri potevano forse trovare soluzioni graduali*».

La porta [redacted]tate sprangata ieri dopo che il verbale di chiusura è stato [redacted] alle 18.20; è stata così impedita la rappresentazione pomeridiana del «Macbeth» della compagnia Cinieri-Palazzo, cui dovevano assistere i liceali dello scientifico Peano di Cuneo, scesi a Torino in pullman per la rappresentazione. Gli studenti hanno aspettato invano mezzo pomeriggio che si aprisse il sipario, poi sono stati rispediti a casa. Cosimo Cinieri e Irma Palazzo, che hanno curato regia, scene costumi, oltre che recitare, sono inferociti: «*Facciamo tre mesi* [redacted] *prove* — hanno detto ieri — *andiamo finalmente* [redacted] *scena per la prima e il giorno* [redacted] *chiudono il teatro*». Tra l'altro per la compagnia [redacted] è ripetuto a [redacted] mente quel che era [redacted] a [redacted] l'anno scorso, quando il teatro Piramide venne chiuso il giorno dopo [redacted] prima.

Non meno sorpresi e irritati i responsabili del Gruppo [redacted]: «[redacted] *rendiamo conto perfettamente* — hanno [redacted] pome[redacted] — *delle esigenze* [redacted] *sicurezza, specie dopo quanto è successo a Torino, allo Statuto, ma dopo le radicali modific*[redacted] *che abbiamo fatto a suo tem*[redacted] *ci aspettavamo dalla* [redacted] *missione delle prescrizioni di minima,* [redacted] *una chiusura così improvvisa che compromette il rapporto col nostro pubblico e rende problematico in questa città lo sviluppo di una cultura teatrale*».

Quali siano i motivi tecnici che hanno determinato la chiusura, non è stato ancora reso noto; il locale è stato solo dichiarato «inagibile» ma non è stata fornita ancora nessuna spiegazione. Se le cose andranno come per il Museo della Montagna — chiuso da quasi un anno — per l'Adua e per gli [redacted] della Rocca si profilano tempi duri.

Lady Macbeth

PER L'ENERGIA ELETTRICA
[redacted] PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI [redacted]

[redacted] OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI [redacted] MAGGIORAZIONI [redacted] CAPITALE

[redacted] rende noto che, [redacted] norma [redacted] Regolamenti dei sottoindicati Prestiti, il valore della cedola [redacted] quello della maggiorazione sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITO	Cedola pagabile 1.10.84	Maggiorazione nel capitale	
		scarto semestre 1.10.83 - 31.3.84	valore accumulato al 1° 4.84
1977-1984 [illegible]	— —	+3,317%	+47,464%
1977-1984 [illegible]	6,50%	+3,317%	+43,272%
		scarto semestre 1.4.84 - 30.9.84	valore accumulato al 1° 10.84
1983-1990 [illegible]	6%	-0,139%	+2,869%
1983-1990 [illegible]	7,85%	+0,861%	+4,17%

Le specifiche riguardanti i valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 orch. Ruby.
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 21 orch. Nicola
FARO: 21 Armandino e Raffaele
FORTINO: 15.30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 [illegible]
ODEON: 21 Gino - Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 15.30 Romney
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

[illegible] - PIANO BAR (v. [illegible] ang. v. Po): al piano [illegible]
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.779): 21 orch. Danilo e Carmen Rizzi (R.B.)
MAYERLING (p. Cavoretto 686.3106)
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sella 3, 632.402): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Silvana Del [illegible] e coll.
[redacted] DISCOTECA - Orbassano sab 21; dom. 16, giovedì ingr. [redacted].

GALLERIE [redacted]

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 513.834): Goya - 35 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
[redacted] 131 (via Mazzini 131, t. 837.844) Maestri 800 e 900.
ARTE CLUB (via Stoffiere 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Surimono
DAVICO: Sergio Saccomandi.
GALLERIA GALBASSO - Alba: rassegna con dipinti e le cartoline di Giovanni Saccomano fino al 18/3. Tel. 0173 - 497.144
ICONOGRAFIA (De Gasperi, 36): Bruno Giorgi, Girardi
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del '800
LA ROCCA: Manifesti originali
LO SCORPIONE (c. Peschiera, 177 bis): Ivo Gamodi '800
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 531.013): Antiche opere del Tibet
PALAZZO DEGLI ARTISTI CHIOSTRI (via Garibaldi, 25): «Dame e Cavalieri nel Salon di Torino». Mostra fotografica di Dario Lanzardo a cura degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino 10 marzo - 7 aprile 1984. Orario 9-18, ingresso libero
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): personale Cassani-Muratore. Ore 16.30-19.30
SORANNA ARTE: Luigi Lanzardo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Malinverni, fiori e nature morte
CA' FOUR - Moncalieri: Nino Perata.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pecoraro.
GIGI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA PARMIGIANA: Genola, scenografie 16-20.
LE IMMAGINI: Tabusso «I fiori».
NARCISO (tel. 011 - 543 125): Max Bill
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877 344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani [illegible]
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, t. 877 910): Cenci Carlo, [illegible], Anegar Sios
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 539.463): 800 italiano
TUTTAGRAFICA: Luigi Barollini

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). «Film da rivedere» alle 15.30 e 20.45 «Il diario di Anna Frank» di George Stevens, con Millie Perkins, J. Schildkraut, R. Beymer, S. Winters (84 Usa 1959 min. 160)
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-16.

● Domani sera alle 21, all'Unione Culturale, presentazione del libro «Le schedature Fiat» di Bianca Guidetti Serra, edito da Rosenberg & Sellier. Parteciperanno Vito D'Amico, Vittorio Foa, Stefano Rodotà e Alberto Tridente.

● Domani sera alle ore 21 il Centro etnologico canavesano organizza nel salone di via del Ribelle 19 a Bajo Dora una serata con tema: Blues con i «Topanka Canion».

● La 5ª Circoscrizione Centale Cit Turin ha organizzato, nella sede di corso Ferrucci 65/a, una serie di incontri e proiezioni per sensibilizzare i cittadini sul problema dell'emarginazione del bambino e dell'adolescente nella nostra società. Domani sera alle 21 proiezione del film realizzato dalla Cooperativa di Monte Olimpino con la regia del professor Marcello Piccardo. Dibattito e introduzione a cura del personale della neuropsichiatria infantile. L'ingresso è libero.

● Questa sera alle 22 al Cas visdec club di via Pomba 4 grande festa dello Calypso Club con musica new wave

echi di cronaca

Verande pieghevoli
[illegible]

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brusasca vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mapperoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 691 DEL 20-12-1983

Vittima un'anziana vedova in corso Francia

LEGATA AL LETTO E RAPINATA LA SALVANO DOPO 13 ORE

E' [redacted] legata alla spalliera del suo letto con un cerotto sulla bocca per tredici ore filate, dalla mezzanotte di martedì fino alle quattordici di ieri pomeriggio. Protagonista [redacted] brutta avventura è una pensionata di 86 anni, Gabriella Visconti, vedova, che abita da sola in un alloggio dello stabile di corso Francia 94.

A liberare l'anziana signora è stata Maria Elisabetta Franzè, 34 anni, la domestica che ogni giorno si occupa delle pulizie in casa della pensionata, ma Gabriella Visconti ha impiegato un'ora buona a riprendersi dallo shock e a recuperare la parola per spiegare ciò che le era capitato. Poi la donna è finalmente riuscita a raccontare alla polizia, chiamata dalla portinaia, che nella notte fra martedì e mercoledì tre individui si sono introdotti nella sua camera da letto, l'hanno svegliata in malo modo, hanno staccato i cordoni delle tende e con quelli l'hanno legata «come un salame» alla spalliera del letto. Per evitare che potesse urlare, le hanno inoltre applicato un cerotto sulla [redacted].

«*Mi hanno* [redacted] *stare brava e tranquilla* — ha raccontato la signora Visconti — *che non mi avrebbero fatto del male. Hanno rovistato la casa per un paio d'ore, credo, e si sono portati via tutte le cose di valore che avevo*».

Secondo gli inquirenti, i ladri si sarebbero introdotti nell'alloggio attraverso il terrazzino del tinello, che avrebbero raggiunto passando da un piccolo balcone che dà sulle scale dell'immobile. Con grande destrezza hanno rimosso il vetro della porta finestra, senza nemmeno romperlo, e sono entrati in casa. Per fuggire, carichi di due pellicce di castoro, una pelliccia di visone, numerosi pezzi di argenteria e soldi in contanti, i tre individui hanno invece trovato più comodo passare per la porta d'ingresso. Data l'ora tarda, ovviamente, nessuno si è accorto di nulla.

Verso le 22 di martedì sera, in casa Visconti era arrivata una telefonata. All'apparecchio era andata a rispondere una nipote in visita dalla zia. Ma all'altro capo l'ignoto interlocutore aveva interrotto la comunicazione. Probabilmente si è trattato di una telefonata «di controllo».

Gabriella Visconti

La musulmana condannata [redacted] morte per adulterio

SALVIAMO SHAHILA

Appelli ed iniziative anche in città

«*Salviamo Shahila, condannata alla lapidazione e morte*». Un gruppo di deputate appartenenti a diversi partiti ha rivolto una interrogazione al ministro degli Esteri, Andreotti, per chiedere quali [redacted]ni il governo [redacted] dare alla nostra [redacted] tanza diplomatica negli Emirati Arabi Uniti al fine di difendere il diritto alla vita di una condannata a morte per adulterio, secondo la legge islamica: lui, Kondela, [redacted] anni, forse è già stato giustiziato; lei, Shahila, è in attesa di un bimbo e verrà lapidata fra tre mesi, dopo il parto.

Una storia di amore, vita e morte che ha sollevato un'ondata di commozione e di ribellione in tutta Italia. Ed è nata una iniziativa non consueta: quella di inviare all'ambasciata araba a Roma il maggior numero di lettere e telegrammi, per far recedere il governo islamico.

A Torino, le «*Ragazze di ieri*», il gruppo fondato da Clara Aprà, hanno lanciato un appello a tutte le donne, alla Consulta femminile regionale e comunale, alle parlame[redacted] e a tutte le associazioni [redacted] perché «*non ci si limiti ad una partecipazione momentanea*»: «*Un simile efferato delitto non può essere accettato da nessuna persona, nemmeno in nome di qualsivoglia principio morale, religioso o politico*». L'associazione ha promosso un incontro per sabato 31 marzo ed invita a telefonare ai numeri 011 - 23.64.70/63.72.58.

I giornalisti di Stampa Sera hanno aderito alle iniziative e proprio ieri hanno spedito alla «*Rappresentanza diplomatica di Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti, Via San Crescenziano 25, 00199 Roma*» un documento con le loro firme e la semplice invocazione: «*Salvate Shahila*». Chiediamo ai nostri lettori di voler ritagliare un minuto al loro tempo e fare altrettanto.

BRANDIZZO LA DC ATTACCA

[redacted] di minacce e [redacted]tri sull'approvazione del bi[redacted] Consiglio comunale a Brandizzo, tra l'opposizione capeggiata dalla dc di Loris Bressan e la maggioranza socialcomunista: i democristiani hanno accusato l'amministrazione «di essere responsabile di truffa ai danni della collettività, per aver appaltato lavori a costi esorbitanti rispetto all'irrisoria entità delle ristrutturazioni che sono state effettuate nel seminterrato di una scuola media». La delibera verrà inviata alla Procura?

La dc non ha parlato esplicitamente di comunicazioni alla magistratura, ma la minaccia era sottintesa, tanto che il sindaco Oscar Bertotto, poi, si è schierato subito sulla difensiva avvertendo Bressan «di astenersi dal fare affermazioni altamente diffamatorie nei confronti dell'amministrazione comunale per non andare incontro a possibili querele».

ARISTON
[redacted]
in anteprima assoluta
[redacted] nuova collezione cucine 1984
UNIBLOC 2000
Malizia
presso lo show room
centro forme
GRATTACIELO P.ZA SOLFERINO - TORINO - Tel. 531.147 - 543.586

I funerali dei quattro carabinieri

L'ADDIO COMMOSSO TRA TANTI AMICI

La moglie e il figlio del generale Sateriale stamane ai funerali

In silenzio hanno detto addio a quattro amici. Cerimonia di autorità, familiari, compagni d'arme ieri per l'intera giornata hanno reso omaggio al generale Mario Sateriale, comandante della prima brigata carabinieri e ai tre militari morti, martedì, in Val Chisone.

Per ore ed ore, ininterrottamente, militari e non, sono sfilati davanti alle salme dell'alto ufficiale, del capitano Fausto Panicoli, del maresciallo Nibaldo Bianchini, del brigadiere Mario Bertacchini, nella camera ardente allestita nella caserma Carnala. Con grande commozione ed un immenso cordoglio l'altra sera da tutte le caserme dei carabinieri di Torino decine di rappresentanze dei carabinieri si erano date appuntamento per accogliere i commilitoni caduti.

Il pellegrinaggio degli amici e delle autorità è incominciato all'alba ed è proseguito fino a notte inoltrata. Tra i primi sono arrivati il Prefetto e il Questore, il comandante della Guardia di Finanza, alti ufficiali, generali. E poi compagni di corso del generale Sateriale, persone che lo hanno conosciuto durante gli anni duri della lotta contro la mafia, nel Trentino Alto Adige nei periodi «caldi» degli attentati; colleghi del capitano Fausto Paniconi, del maresciallo Bianchini, del motorista Bertacchini; decine di persone «salvate» dopo incidenti in montagna dal pronto intervento del nucleo elicotteri dei carabinieri. Così, con grande semplicità, ma anche con moltissima commozione i quattro carabinieri sono stati salutati dai torinesi.

Il corteo è proseguito anche stamane fino alle 9,30 quando in Duomo si è svolto il rito funebre. Ai funerali hanno partecipato il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, il comandante generale dei carabinieri generale Risoniero, il sindaco Diego Novelli, i presidenti della Regione Viglione, del Consiglio Benzi, della Provincia Maccari autorità civili e militari e una grande folla di parenti e conoscenti. Dopo la cerimonia le quattro salme saranno trasferite nei paesi d'origine.

Sull'elicottero caduto

INCHIESTE PARALLELE

Sono state ordinate dalla procura della Repubblica di Pinerolo e dall'Aeronautica militare. I tecnici hanno già svolto controlli sul luogo della sciagura.

Un sopralluogo sulla montagna contro cui si è schiantato, martedì, l'elicottero del generale Sateriale, è stato compiuto ieri dai tecnici incaricati delle inchieste aperte rispettivamente dalla Procura della Repubblica di Pinerolo e dall'Aeronautica Militare per accertare le cause della disgrazia. E' stato il primo passo delle indagini promosse parallelamente dal magistrato, dott. Rosario Cutelli, e dall'esercito.

La commissione militare è formata dal tenente colonnello Ottavio Dante, da due ufficiali del nucleo elicotteri di Pratica a Mare e da un maggiore dell'aviazione militare di stanza a Caselle. Sulla montagna i tecnici hanno compiuto rilievi altimetrici e verifiche sulle condizioni meteorologiche di due giorni fa, oltre che, ovviamente, sul relitto.

Dell'elicottero quasi nessuna componente è rimasta poco danneggiata: gran parte della strumentazione (preziosissima ai fini della ricostruzione degli ultimi minuti di volo) è finita in pezzi. L'incendio ha fatto il resto. Molte parti metalliche, infatti, sono apparse ai soccorritori fuse in blocchi informi.

La torre di controllo dell'elporto militare ha registrato la segnalazione di un guasto al «passo ciclico» di Fiamma 69: si tratta del comando dell'assetto di volo. Il che confermerebbe definitivamente quanto già più volte affermato nei giorni scorsi: un guasto meccanico e non problemi di visibilità avrebbe provocato il terribile schianto del velivolo.

Occorreranno, comunque, mesi perché i tecnici delle commissioni di inchiesta arrivino a capo delle cause esatte della disgrazia: li attende un lavoro di ricostruzione particolarmente difficile.

Il generale Sateriale

SCANDALI Il magistrato colpisce ancora

COLLEGNO: PRESIDENTE ED ECONOMO USL VANNO IN CARCERE

L'accusa è di peculato. Altre quattro persone già in galera raggiunte dallo stesso provvedimento. Avrebbero fatto la cresta sui lavori di pulizia dei sotterranei

Francesco Sammartano

Ernesto Pagano

Nuovo colpo di mano nell'inchiesta sull'Usl 24 di Collegno e Grugliasco. Ieri pomeriggio alle 15,30 un ordine del sostituto procuratore Antonio Rinaudo i carabinieri hanno arrestato il presidente dell'Unità Sanitaria, Francesco Sammartano, 39 anni, piazza Che Guevara 24, colpito da ordine di cattura per peculato. Sammartano, socialista e capo del personale dell'ospedale Amedeo di Savoia, è stato ammanettato con l'economo dell'Usl, Sergio Dominici, 62 anni, residente a Meana di Susa in via Orangia e Clemente Moramarco, 60 anni, via Morghen 28.

Il provvedimento ha raggiunto in carcere altre quattro persone: Ernesto Pagano, la convivente Maria Teresa Peiretti, Danilo Dacci e Giacomo Valente. I primi tre erano stati arrestati con l'accusa di essersi appropriati di almeno 300 milioni della cassa del circolo dell'Usl (depositati su due conti diversi), di cui Pagano, consigliere pci a Collegno, era presidente. Giacomo Valente invece è in carcere dall'inizio dell'inchiesta, con l'accusa di aver intascato soldi delle pensioni dei degenti nell'ex manicomio.

Per tutti l'accusa è di aver fatto «*la cresta*» su 31 milioni. Questi soldi erano stati sborsati l'anno scorso a settembre dall'Usl per pagare i lavori di pulizia dei sotterranei dell'ospedale di Collegno dopo il ritrovamento del cadavere carbonizzato di un degente. Per questa delibera dieci giorni fa aveva ricevuto comunicazione giudiziaria tutto il comitato di gestione.

A seguito di indagini si è scoperto che dietro la cooperativa «*L'Ecologica*», che si era aggiudicata gli appalti delle pulizie delle cantine, si celavano il Pagano e la convivente che avevano girato il lavoro alla ditta Moramarco. Altre cooperative infatti lo sarebbero, attraverso il meccanismo più facile delle «*conoscenze*» per aggiudicarsi i lavori. Inchiesta in questa direzione starebbero rivelando ulteriori «*sorprese*».

In queste ultime ore si mormora anche di singolari coincidenze che potrebbero fornire prove contro gli arrestati e altre persone che per ora non sono state chiamate

● La voce del chivassese in giro per l'Italia. Radio 23131 Nocia la popolarissima trasmissione radiofonica condotta dagli studi di Roma da Paolo Taggi, che dall'ottobre scorso va in onda tutte le sere sulla Retedue dalle 21,30 alle 22,30, in collegamento diretto di volta in volta con una radio privata di una città italiana e interviste a personaggi locali: questa sera farà tappa a Chivasso.

Nuovi guai e nuovo ordine di cattura in carcere per Paolo Oddenino Paris

IL MAGO AVEVA LA MANIA DEL «DOTT.»

Altre accuse: tentata estorsione e truffa

Domani potrebbe esser il giorno della «verità» per i due protagonisti della boccaccesca avventura ormai conosciuta come «*mago-story*» per esser da giorni in mezzo sulle pagine di cronaca dei giornali. Paolo Oddenino Paris, 35 anni, «veggente» e fondatore dell'istituto *Nemos* di corso Massimo d'Azeglio (attualmente arrestato e rinchiuso nella cassaforte di sicurezza dei carabinieri di via Valfrè) e Carla V., 25 anni, di Pino Torinese (ingenua cliente che avrebbe subito una violenza carnale nel tentativo di guarire dalla sua frigidità) saranno messi a confronto. I due dovranno affrontarsi faccia a faccia e confrontare le versioni.

Sarà un confronto senza esclusioni di colpi: la donna sostiene che oltre ad «*approfittare di lei*» il «mago» le avrebbe anche scattato delle foto pornografiche con il pretesto di eccitarla. In realtà le istantanee, nei piani dell'Oddenino Paris che in un primo tempo avrebbe solo pensato di concedersi un'«*avventura*», sarebbero in seguito anche servite per un ricatto. Il «*mago*» avrebbe chiesto prima centomila lire alla sua «*cliente*» e poi altre duecento esibendo le foto appena fatte.

Il mago Paolo Oddenino Paris con il suo legale avvocato Foti

Per ora il sostituto procuratore Del Savio, titolare dell'inchiesta, ha dimostrato di credere soprattutto alla sprovveduta giovane. Al punto che alla iniziale accusa di violenza carnale ha anche aggiunto i reati di tentata estorsione e di truffa (quest'ultimo reato dipende dalla circostanza che il «veggente» avrebbe saputo benissimo di non poter fare nulla per il «problema» di Carla V., però l'illuse egualmente). Non solo. Ma il sostituto procuratore Del Savio ha anche voluto aggiungere altre accuse a carico di Paolo Oddenino Paris come quella dell'esercizio abusivo della professione medica. Egli stesso avrebbe ammesso di aver praticato l'ipnoisterapia che non si può esercitare senza una laurea in medicina.

Dunque sino a questo momento nel gioco delle accuse e delle controaccuse la graziosa ma sprovveduta «*cliente*» accortasi troppo tardi del pericolo, ha dimostrato d'aver fornito una versione più credibile dei fatti: riuscirà il «*mago*» nel confronto di domani a capovolgere la situazione con le sue arti magiche?

Per i licenziamenti Pirelli

SOLO DIECI GIORNI PER LE TRATTATIVE

Solo dieci giorni per scongiurare i 350 licenziamenti alla Pirelli pneumatici di Settimo. Avviata la procedura il 28 febbraio, diverranno esecutivi il 25 marzo con la conseguente entrata del provvedimento gli lavoratori interessati se nel frattempo non sarà raggiunto un accordo sulla richiesta della direzione a proposito del nuovo orario di lavoro che prevede il sabato lavorativo. Domani è previsto un incontro all'Unione Industriale tra azienda e sindacato: i margini di intesa sembrano aumentati dopo le assemblee in fabbrica che si concluderanno oggi.

Fra i 1100 operai delle «unità produttive» a cui si chiede il sacrificio del sabato ci sarebbe maggior disponibilità ad un accordo che non il mese scorso, in cambio forse di una riduzione dell'orario. Come noto, la Pirelli sostiene che «i turni su sei giorni sono già applicati nella fabbrica di Tivoli con lo schema del 5+3 (si lavora sei giorni una settimana e tre in quella successiva e così di seguito)

novità

Eleonora Bairati
Anna Finocchi

arte in Italia

lineamenti di storia e materiali di studio

Arte e arti dentro la storia del capolavoro all'oggetto quotidiano al passeggio: molto di più della solita storia dell'arte.

Vol. I, pp. 524 L. 18.500
Vol. II, pp. 510 L. 18.500
Vol. III, pp. 720 Imminente

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

Lo spazio, l'ambiente, l'odore stesso del Balôn in una mostra fotografica agli Antichi Chiostri

QUELLA SEGRETA SPERANZA DI TROVARE UN VAN GOGH

Il fascino particolare di oggetti inutili, ma a volte curiosi e preziosi

Lo spazio, l'ambiente, l'odore stesso del Balon, il tipico mercato dell'usato che si apre ogni sabato mattina tra la piazzetta del Cottolengo e l'Arsenale, ritornano nella ricerca fotografica di Dario Lanzardo esposta agli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25); nelle immagini che documentano una tradizione, un modo di vivere, un mondo del tutto particolare.

Un mondo di oggetti, di «pezzi» curiosi e talora inutili, di lampadine usate e di grassoso statuo della Lenci.

La gente si sofferma curiosa, attenta, stupita: individua un vecchio macinacaffè o una consumata giacca militare, una stampa dell'Ottocento corrosa dall'umidità o una sedia impagliata da restaurare.

In ogni caso ne avverte il fascino, scopre mobili coperti da uno strato di polvere antica come antica è l'illusione di un «affare», perché al «Balon» — hanno scritto Frutterio e Lucentini nel romanzo «La donna della domenica» — c'è ancora gente che ci va con la segreta speranza di ritrovarci un Van Gogh».

Si racconta ancora — rileva Liliana Lanzardo nel volume «Dame e cavalieri nel Balon di Torino», edito da Arnoldo Mondadori — di piccoli tesori d'arte scovati da intenditori, collezionisti, amatori: di libri di edizione rara e quadri d'autore, di mobili antichi acquistati per somme irrisorie.

In questa dimensione, in questo rapporto fra il collezionista e l'oggetto, in questo ritrovare e ritrovarsi fra le bancarelle, si avverte il gusto, mai sopito, delle vecchie cose che, «trasformate in merce, sono il tramite di sentimenti, emozioni, scelta di vita».

Attraverso una precisa e pregevole indagine fotografica, Lanzardo ha colto l'assenza di un gesto, il volto dolcissimo di una Madonna appoggiata sul seicato, una bambola di biscuit fra una stampa di Cantalora e un secchio.

Un'immagine fotografica del Balon

Ritornano così cavalli a dondolo e album di famiglia, scarpe, posate, ruote di bicicletta e cappellini, scialli e tazzine, piatti, manichini, specchi e abiti usati.

Per ogni elemento, per ogni frammento d'identità, per ogni cosa un acquirente: dal musicista allo studioso della fisica dei solidi, dall'elettronico allo studente d'informatica.

Questa immagini costituiscono l'itinerario della mostra che, organizzata dalla Regione Piemonte, Provincia di Torino e i relativi assessorati alla Cultura, Città di Torino, assessorato al Turismo, resterà aperta sino al 7 aprile con il seguente orario: 9-13.

Angelo Mistrangelo

DAGNOLI
abbigliamento
al 23 di via madama cristina a torino
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 84
INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI
GIOVEDI' 15 E VENERDI' 16 MARZO
ORE 18-20

TORINO
Valori in perdita

TORINO — Gli operatori si sono mossi con molta cautela nella seduta odierna; l'attività ha subito un netto rallentamento e solo pochi titoli hanno potuto ampliare gli spunti positivi emersi nella seduta precedente.

Molti valori apparsi ieri in ripresa hanno nuovamente dovuto iscrivere perdite anche se non molto sensibili ma sufficienti a portare nuovamente la quotazione su basi più deboli.

Mantengono una buona attività ancora le Fiat che migliorano dello 0,32% il titolo ordinario e dello 0,27 il privilegiato. Buono l'andamento delle Olivetti, soprattutto il privilegiato + 1%; perdono terreno le Montedison —0,22%. Nel settore degli assicurativi prevalgono le flessioni meno accentuate per le Generali —10%, più sensibili invece per le Ras —0,70 e per le Sai —1,98.

Flessioni anche per le Toro ord. —0,96 e le priv. —0,20. Perdite anche per i bancari: il Credito Italiano segna una

flessione dell'1,16% e dello 0,47% è la perdita dell'Interbanca. Tuttavia le flessioni più sensibili si hanno nei finanziari.

Valori locali poco trattati con prezzi generalmente deboli. Reddito fisso: netti recuperi con attività in aumento; trattati soprattutto i valori di Stato. Fixing delle Fiat 4285, priv. 3301.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1603-1603,50
Sterlina	2344-2347
Marco tedesco	621,60-622,40
Franco svizzero	755,50-761,25
Franco francese	201,60-201,80
Franco belga	30,40-30,43
Fiorino olland.	560,60-561
Scellino	88,30-88,45
Yen	7,10-7,13

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4280	Generali	37.000
Fiat priv.	3301	Montedison	219 75

MILANO
Fase stagnante

MILANO — Borsa in fase stagnante. Ancora una giornata povera di vitalità alla vigilia dei riporti per fine aprile. Il denaro continua ad indirizzarsi su altre vie a reddito fisso e la situazione economica non migliora e la legge antinflazione continua a trovare contrasti a Roma; di conseguenza alla Borsa non affluisce in questi giorni quel rivolo di denaro che un tempo si rinnovava copiosamente per sostenere la quota dei titoli azionari.

Ne fa testo il volume sempre più ridotto di scambi e l'assenza di qualsiasi iniziativa che in questi giorni caratterizza il mercato azionario salvo alcuni spunti isolati su Fiat, Olivetti, Pirelli e su altri pochi valori alla ribalta.

Situazione statica invece per patrimoniali e finanziari.

L'indice generale ha segnato alle 11,30 un —0,2%, un modesto scarto che testimonia l'assenza di pressione sia da parte della domanda sia da parte dell'offerta. Finale molto calmo e dopoborsa in complesso ancora rilassato con modeste variazioni; molti valori sono rimasti tuttavia sulle basi del listino.

I prezzi: Generali 37.100, dopoborsa 37.000/37.100; Fiat 4288, 4280; priv. 3301; Montedison 220,25, 219,50; Viscosa 1572, 1570; Olivetti 4490.

DOLLARO
Recupera 20 punti

ROMA — Continua l'altalena del dollaro che si è portato stamane a 1603,50 lire all'apertura dei mercati italiani, segnando così un recupero di quasi 20 punti rispetto alle 1584,25 lire di ieri.

Il dollaro mostra un comportamento del tutto analogo sulle altre piazze europee: a Francoforte vengono segnalati valori di 2,5743 marchi in apertura, contro i 2,5464 marchi del fixing di ieri.

Secondo gli operatori, si tratta di reazioni tecniche, accompagnate dall'incertezza relativa alla tornata preelettorale negli Stati Uniti, mentre permangono i timori di un ritorno d'inflazione, alimentati da una ripresa troppo vigorosa dell'economia statunitense.

ORO
Nuova discesa

LONDRA — Oro in fase di ridimensionamento all'apertura dei mercati europei. In seguito al rafforzamento del dollaro, il metallo giallo è infatti sceso a 305,50 dollari l'oncia sulla piazza londinese, contro 308,75 dollari di ieri. A Zurigo il metallo sfiorava ieri in chiusura i 400 dollari.

MANGIARE SANO E' tutelato il consumatore in Italia?

COLORANTI ED ADDITIVI COME DIFENDERCI IN QUESTA GIUNGLA

In tema di sofisticazioni, di prodotti super-elaborati, di maturazioni lontane dal sole, la parola *genuinità* suona quasi esotica, come se il rispetto della natura e dei suoi tempi rientrasse in una inconsueta categoria. Forse sarebbe il caso di farla diventare meno inusuale e, in qualità di consumatori, pretenderla come irrinunciabile diritto. Intanto, c'è già un'arma potente a disposizione: privilegiare negli acquisti quei prodotti che offrono maggiori garanzie di genuinità, per l'appunto.

Certo, per il povero consumatore che non mastica molto di chimica non è facile destreggiarsi tra conservanti, emulsionanti, esaltatori di sapori, addensanti, e così via. Forse, val la pena di provare a capirci qualcosa, visto che con queste strane «aggiunte» dobbiamo convivere (si calcola che nell'industria alimentare mondiale siano utilizzati come additivi più di 5 mila composti).

Consoliamoci: anche i nostri antenati non erano immuni da questo problema. Già nel primo secolo dopo Cristo, Plinio il Vecchio se la prendeva con i vignaioli francesi perché trattavano il vino con resine, gesso e calce, dimenticando, però, che anche i romani trattavano il vino con anidride solforosa. E addirittura gli antichi egizi usavano lo zafferano per colorare gli alimenti; più tardi, nel Medio Evo, si ravvivava il colore della carne con il salnitro.

Attualmente, in Italia sono consentiti una ventina di coloranti e poco più di un centinaio di additivi raggruppati in diciotto categorie. Dobbiamo temerli? Val la pena ricordare, al riguardo, la posizione dell'Unione Consumatori: «*No ai coloranti, anche se non sospetti, perché destinati a un appagamento non necessario e puramente estetico; sì agli additivi, purché le prove tossicologiche ne abbiano completamente escluso la nocività e purché la funzione di essi sia indispensabile per la preparazione e la conservazione del prodotto. Possiamo dire tranquillamente che è molto più nociva alla salute l'aria che respiriamo in una grande città che gli additivi negli alimenti, anche se non si può certo dire che facciano bene*».

Gli additivi possono essere indicati in etichetta col loro nome oppure con la denominazione comunitaria costituita dalla lettera «E» (Europa) seguita da un numero. Attenzione: non gli additivi che riportano tale sigla sono autorizzati; i coloranti sono compresi tra E100 e E199, a gruppi di decine; da E200 a E299 gli additivi.

COLORANTI — Quelli più usati nell'industria sono il caramello (E150) e l'acido carminico (E120) che dà il colore rosso (è quello che più attira il consumatore).

CONSERVANTI — Già nell'antichità si usava il sale per conservare più a lungo i prodotti. Attualmente, uno dei sistemi più usati è quello chiamato impropriamente «pastorizzazione» (il merito di aver scoperto l'inattivazione dei microbi e degli enzimi attraverso il calore va infatti ad Appert e non a Pasteur). Senza conservanti, molti prodotti verrebbero aggrediti da batteri, lieviti, muffe, funghi e microorganismi vari. Ecco i più usati: l'anidride solforosa e i solfiti (vini, succhi di frutta, sottaceti, confetture), i nitrati e i nitriti di sodio (salumi e, in genere, carni conservate), l'acido acetico (salse), l'acido sorbico (frutta secca, frutta candita, yogurt alla frutta), l'acido propionico (pane in cassetta), l'acido benzoico (bevande varie).

Sono molti i prodotti a lunga conservazione contenuti in recipienti di banda stagnata: un recentissimo decreto del ministero della Sanità vieta il piombo nei contenitori metallici per eliminare il pericolo di contaminazione da piombo dei cibi.

ANTIOSSIDANTI — Sono usati per eliminare l'imbrunimento del colore e una degradazione del sapore e dell'odore a causa del contatto con l'ossigeno dell'aria. Il più usato è l'acido ascorbico, in pratica la vitamina C.

ESALTATORI DI SAPORE — Il più noto è il glutammato di sodio. Lo ritroviamo soprattutto nei dadi da brodo, nelle minestre precotte, nelle salse, nelle verdure in scatola, nei salumi, ecc.

STABILIZZANTI — Poiché ci sono componenti che esercitano una reciproca repulsione (ad esempio l'olio con l'acqua) si aggiungono queste sostanze che grazie alla particolare struttura delle loro molecole, «legano» i due componenti impedendo la loro separazione.

ANTIAGGLOMERANTI — Il caso più noto, l'aggiunta dell'1% di magnesio carbonato sul sale per evitare la formazione di grumi.

ADDENSANTI E GELIFICANTI — L'equivalente in campo industriale del legante casalingo, cioè la farina di grano, è la farina di semi di carrube oppure l'agar agar (estratta da un'alga). Nei prodotti estetici troviamo invece i carragenati mentre nei prodotti dolciari si usa generalmente la farina di guar. La pectina, già presente naturalmente nella frutta, è un gelificante che si aggiunge a marmellate, confetture o gelatine.

Stefanella Campana

(2 - Continua)

IL MIAD A MILANO

To-Expo perde la rassegna

MA I DOLCI RESTANO A TORINO

TORINO — Passa da Torino a Milano il salone del dolce? La notizia, diffusa da un giornale economico, è stata «smentita» stamane dall'amministratore delegato di Torino-Esposizioni, ingegner Carlo Bertolotti, il quale tuttavia non ha potuto negare che una manifestazione del nome *Miad* si terrà nel capoluogo lombardo a partire dal 1985. La notizia ha animato stamane la presentazione della ventunesima edizione di *Expocasa*, il tradizionale salone delle arti domestiche, del mobile e dell'artigianato in programma da oggi al 26 marzo.

L'edizione '84 del Miad è in programma dal 12 al 16 maggio. E sarà l'ultima volta che, sotto questa sigla, la mostra dell'alimentazione dolciaria si terrà a Torino, dove la rassegna è nata. Nonostante, in Piemonte, si produca oltre un quarto del fatturato delle industrie dolciarie, con il prossimo anno, la manifestazione viene trasferita a Milano.

Bertolotti ha smentito che ciò sia dovuto a carenza di spazio. «*Il Miad non ha mai nemmeno voluto usufruire dei 10 mila metri quadri del 5° padiglione che erano a sua disposizione*», ha sostenuto. Con il prossimo anno, comunque, contemporaneamente al salone lombardo, Torino terrà un'altra manifestazione che si chiamerà *Miac* (Mostra italiana dell'alimentazione e del commercio).

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	15-3	14-3
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Eridania	8900	8900
Fiorio	200	200
Mitenagr. Vittoria	5400	5700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	10250	10100
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	450	430
Generali	37000	37100
RAS	56400	57000
SAI ord.	12450	12700
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	13000	13100
Toro Ass. priv.	10000	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiano	35000	35000
Banco di Roma	29100	29100
Credito Italiano	4250	4300
Interbanca priv.	20800	20900
Mediobanca	50100	50500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4100	3990
Burgo priv.	3200	3350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	112	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	380	380
Eternit priv.	280	290
Unicem ord.	16900	17080
Unicem risp.	12000	11800
CHIMICI		
Italgas	853	912
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	219 75	220 25
Paramatti	2000	2000
Pierrel ord.	1502	1506
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	8395	8250
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1170	1160
Snia B.P.D. ord.	1565	1570
Snia B.P.D. risp.	1540	1540
COMMERCIO		
Rinascente ord.	466 50	468
Rinascente priv.	343	342
Silos Genova	1240	1240
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	865	865
Autostrade To-MI	6360	6388
Italcable	10100	10100
NAI	24 25	24 25
SIP ord.	1990	1990
SIP risp.	2020	2035
FINANZIARI		
Bastogi IRSB	150	145
Borgosesia ord.	8450	8450
Borgosesia risp.	2700	2900
Centrale ord.	1690	1710
Centrale risp.	1130	1130
Centrale r. 1-7-82	1150	1160
CIR ord.	5650	5760
CIR risp.	5650	5660
Fidia	3770	3800

TITOLI	15-3	14-3
Finsider	48	40
Fiscambi	3040	3100
Gim ord.	3890	3950
Gim risp.	2380	2380
IPI priv.	5660	5700
IFIL ord.	6240	6300
IFIL risp.	4410	4450
Invest	3260	3300
Mittel	1215	1215
Pirelli & C.	2975	2975
Pirelli S.p.A.	1555	1555
Pirelli S.p.A. risp.	1530	1530
SAROM	1550	1550
Schlapparelli	355	355
SMR	610	630
SMI	2280	2280
SMI risp.	1880	1850
STET ord.	2100	2120
STET risp.	2030	2030
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2625	2690
B.I.I. ord.	730	750
B.I.I. ord. 1-7-83	710	710
B.I.I. risp.	705	717
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	145	150
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	635	635
I.P.I.	1665	1652
IRVIM	18500	18500
Risanam. Napoli ord.	8000	8000
Risanam. Napoli risp.	7070	7110
SIFA	3200	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1605	1601
Fiat ord.	4280	4288
Fiat priv.	3301	3292
Ghiardini	8900	8900
Magneti Marelli ord.	1130	1130
Magneti Marelli risp.	1125	1125
Olivetti ord.	4380	4380
Olivetti priv.	4160	4120
Olivetti risp.	4385	4385
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3920	3950
Saslb priv.	3620	3620
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	349	361
Fornara	264	255 125
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2690	2600
Fisac ord.	6100	6100
Fisac risp.	7000	7000
DIVERSI		
Acque Potabili	3290	3950
Ciga Hotels	3830	3830
Pacchetti	67	67
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/90	275	275
Centrale 13% 81/86	99	99
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	151 99	151 50
Olivetti 13% 81/91	112	112
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	15-3	14-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	105 95	106 45
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109 85	110
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 15	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 55	100 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 35	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 20	100 05
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	99 60	99 50
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 65	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 30	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 55	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	100	100
B.T.P. 12% 1-10-87	99 90	94
B.T.P. 12% 1-4-88	99 60	99 80
B.T.P. 15% 1-4-88	99 95	99 95
B.T.P. 12% 1-10-88	96 60	98 40
B.T.P. 16% 1-1-85	101 80	101 80
B.T.P. 17% 1-5-85	101 50	101 30
B.T.P. 17% 1-7-85	101 65	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 10	144 10
Enel II indicizzato	100	100
Enel 81/88 indicizzato	100 60	100 60
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzato	105 20	105 20
Enel 82/89 III indicizzato	104 15	104 30

TITOLI	15-3	14-3
Enel 82/89 IV indicizzato	104 20	104 40
Enel 83/90 I indicizzato	103 30	103 10
Enel 83/90 II indicizzato	103 15	103 20
Enel 83/90 III indicizzato	103	103 10
Autostrade 8% 68/88 I	83 10	82 50
Autostrade 8% 67/87	88 50	88 50
Autostrade 7% 72/89	88 80	88 80
C.C. OO. PP. 5%	70 60	70 10
C.C. OO. PP. 6,5%	71 10	70 60
C.C. OO. PP. 8%	66 25	66 10
C.C. OO. PP. 7%	63 25	63 10
C.C. Int. St. 9% 86 I	91	91
C.C. Int. St. 9% 87 II	85 30	85 30
C.C. Int. St. 8% 88 III	82 60	82 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	77 20	78 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	78 10	78 10
C.C. Aut. 7% 70 I	64 50	65 60
C.C. Aut. 7% 72 II	61 80	62
FF.SS. 6% 85 I	89 50	89 50
FF.SS. 6% 87	86	86
FF.SS. 7% 72 I	75 80	75 80
Amm. FF.SS. 7% 70	79 60	79 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 35	102 45
ICIPU vari 8%	82 70	82 65
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 82/89 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	108 50	108 50
IMI 81/88 indicizzato	106 60	105 50
IMI 81/88 II indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	102 60	102 50
Olivetti 82/87 indicizzato	102	102
Pirelli 82/88 indicizzato	101 75	101 85
Fiat 81/88 indicizzato	102 50	102 55
Città Torino 8% 82/84	92	92
Pr. To AEM 6,5% 82/85	92	92
Pr. To AEM 6,5% 82/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	88	85
Ist. S. Paolo To 6%	59	59
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	64	66 40
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 8% ex 6%	54	54
S. Paolo OO.PP. 8%	57	57
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 85	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	48	48
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/3	14/3
ALIMENTARI		
Alivar	4785	4795
Bonifiche Ferr.	24850	25020
Caversazo	acap.	acap.
Eridania	8950	8950
Ind. Buitoni ord.	2380	2395
Buitoni risp.	1930	2015
Ind. Zuccheri	acap.	acap.
Milanagr. Vittoria	5599	5650
Perugina ord.	1885	1880
Perugina risp.	1800	1590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38510	39000
Ausonia Ass.	1180	1171
C. Ass. MI ord.	20800	20800
C. Ass. MI risp.	10300	10300
C. Latina ord.	598	601
C. Latina priv.	458	451
FIRB ord.	1200	1250
FIRB risp.	675	680
Generali	37100	37020
Italia Assicurazioni	11410	11600
L'Abeille	34930	32800
La Fondiaria	40225	40300
RAS	56800	57000
RAS C. P.	55560	56100
SAI ord.	12420	12600
SAI priv.	12700	12650
Toro Ass. ord.	12850	13080
Toro Ass. priv.	10110	9999
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5130	5185
B. Comm. Ital.	34890	34995
Banco Roma	29000	29000
Banco Lariano	5500	5500
Cred. Italiano	4340	4300

Titoli	15/3	14/3
Cred. Varesino	5390	5399
Interbanca priv.	20710	20800
Interbanca 7-7-83	19800	20150
Mediobanca	50950	50210
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4090	4090
Burgo priv.	3185	3300
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3188	3185
Ed. Espresso	5660	5650
Mondadori ord.	3900	4010
Mondadori priv.	2180	2150
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1645	1635
Pozzi-Ginori ord.	112 80	114 50
Pozzi-Ginori risp.	120	119
Eternit ord.	375	375
Eternit pref.	375	370
Italcementi ord.	47550	47800
Italcementi risp.	41800	41800
Unicem ord.	16850	16950
Unicem risp.	12010	12180
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5570	5725
Caffaro ord.	575	578 50
Caffaro risp.	565	565
Fermit. Erba	10011	10001
Italgas	855	918
Lepetit ord.	25500	25510
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	36090	36100
Montedison	220 25	218
Perlier	7945	7945
Pierrel ord.	1690	1602
Pierrel risp.	881	850

Titoli	15/3	14/3
Rol	1481 50	1481 50
Saffa ord.	6295	6299
Saffa risp.	6070	6095
Siossigano	15030	15070
Snia B.P.D. ord.	1572	1568
Snia B.P.D. risp.	1560	1557
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	466 60	470 25
La Rinascente priv.	345	343 50
Silos	1230	1238
Standa ord.	5140	5150
Standa risp.	5150	5450
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	883	870
Ausiliare	9100	7900
Autostrade To-MI	6280	6350
Italcable	10200	10220
NAI	24 75	24 25
Nord Milano	3700	3850
SIP ord.	1855	1975
SIP risp.	2016	2042
Tripcovich	6745	6780
Zelm	2810	2830
Telemeccanica	405	405
FINANZIARI		
Acque Marcie	1515	1501
Agricola Fin. ord.	16495	15500
Agricola Fin. risp.	13000	13000
Bastogi IRSB	135	143 25
Bonit. Siele	28400	29150
Borgosesia ord.	8800	8500
Borgosesia risp.	2750	2800
Brioschi	1235	1240
Buton	2361	2351

Titoli	15/3	14/3
La Centrale ord.	1673	1710
La Centrale risp.	1113	1134
La Centrale r. 1-7-82	1130	1149
CIR ord.	5670	5700
CIR risp.	5640	5640
Euromobiliare	4490	4250
Fidis	3760	3790
Fin. Breda	3848	3850
Finmare	32 35	32 75
Finrex	1300	1300
Finsider	40 75	41
Fiscambi	3090	3090
Gemina ord.	490	482
Gemina risp.	499	512
GIM ord.	3870	3910
GIM risp.	2371	2400
IFI priv.	5700	5705
IFIL ord.	6230	6150
IFIL risp.	4410	4470
Invest	3275	3250
Italmobiliare	62300	62600
Mittel	1220	1215
Partec. Finanz.	1180	1170
Pirelli & C.	2985	2985
Pirelli SpA ord.	1550	1545
Pirelli SpA risp.	1511	1530
Reina ord.	16500	16500
Reina risp.	20000	20000
Rhe Finanz.	4050	4099
Sarom	1530	1505
Schlapparelli	370	373
SME	805	815
SMI ord.	2272	2258
SMI risp.	1870	1870
Stet ord.	2080	2100
Stet risp.	2030	2017

Titoli	15/3	14/3
Terme Acqui	1030	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8580	8490
Attività Immobiliari	2631	2695
B.I.I. ord.	731 50	741
B.I.I. ord. 1-7-83	711	710
B.I.I. risp.	708	720
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1500	1511
Cond. Acque Roma	144	149 50
De Angeli Frua	2291	2240
Gen. Imm. Sogene	630	633
Iniziativa Edilizia	24320	25030
Isvim	16400	16400
La Milano Centrale o.	6150	6210
La Milano Centrale r.	5115	5080
Risanamento ord.	7898	7990
Risanamento risp.	7050	7050
Sifa	3155	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4288	4280
Fiat priv.	3301	3302
Ghiardini	8890	8905
Franco Tosi	18090	18100
Magneti M. ord.	1129	1130
Magneti M. risp.	1127	1125
Olivetti ord.	4400	4395
Olivetti priv.	4160	4105
Olivetti risp.	4385	4385
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3915	3945
Saslb ord.	3780	3780
Saslb priv.	3602	3602
Westinghouse	21600	22200
Worthington	2480	2525

Titoli	15/3	14/3
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iaar	297	300
Cantier. Metall. Ital.	4271	4280
Dalmine	345 50	359
Falck ord.	1671	1665
Falck risp.	1685	1695
Ilase-Viola	636	780
La Magona	4645	4500
Partusala	556	556
Trafilerie	3000	3000
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41	41 25
Cantoni	2680	2690
Cucirini	1525	1530
Cascami 1872	3650	3640
Eliolona	1115	1110
FISAC ord.	5900	5900
FISAC risp.	6950	6950
Linif. e Can. o.	1840	1840
Linif. e Can. r.	915	919
Marzotto ord.	1497	1500
Marzotto risp.	1399	1398
Olcese Veneziano	48 50	46
Rotondi	11360	11360
Unione Manif.	21000	20900
Zucchi	3460	3500
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1620	1650
Acq. De Ferrari risp.	1600	1610
Acque Potabili	3950	3950
Calzat. Varese	acap.	9000
CIGA Hotels	3760	3830
Jolly Hotel	4845	4890
Pacchetti	88 50	86 50
Trenno	14880	14880

CRAXI: LA SCALA MOBILE A 6 MESI ERA UNA MIA PROPOSTA LA CGIL NON VOLLE SAPERNE

Una nota da Palazzo Chigi rivendica la paternità della ipotesi ora formulata da Lama, Garavini e Spadolini.

ROMA — Un buco di 6100 miliardi nei conti dello Stato; in aula al Senato il decreto sulla scala mobile dopo il voto favorevole della commissione Bilancio; domani direttivo Cgil per una proposta alternativa: il boom di gennaio della produzione industriale sono gli avvenimenti politico-economici che hanno caratterizzato la giornata di ieri

La manovra antiinflazionistica. Procede con un «certo ritardo». E, a meno di tre mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario, il fabbisogno complessivo tendenziale di cassa dello Stato per il 1984 si attesta sui 100.700 miliardi, superando così di 2650 miliardi le previsioni dello scorso autunno. All'appello, mancherebbero 6100 miliardi per ricondurre i conti ai livelli programmati.

Bisogna recuperare, in fretta, il tempo perduto: altrimenti — in assenza del rispetto pieno della manovra di politica economica — non resterebbe che una stretta monetaria per arginare l'inflazione. E' questo il messaggio che il ministro del Tesoro Giovanni Goria ha lanciato presentando al Parlamento la prima relazione trimestrale di cassa per il 1984.

Il decreto Craxi. Il provvedimento che interviene sul meccanismo della scala mobile, chiusa ieri la discussione alla commissione Bilancio del Senato, si sposta da questo pomeriggio in aula.

Ieri, una nuova nota di Palazzo Chigi ha sottolineato che «nessun argomento polemico è riuscito finora a mettere in dubbio la linearità e la legittimità del comportamento dell'esecutivo».

Nella nota viene rivelato anche un particolare inedito. A poche ore dalla rottura con la componente comunista della Cgil, Craxi propose che la riduzione dei punti di scala mobile avvenisse nell'arco di sei mesi, non di un anno. Ma la Cgil rifiutò. La stessa proposta, sempre ieri, veniva giudicata «un'utile base di discussione» dal senatore comunista Colaianni.

L'opposizione comunista sembra comunque intenzionata a non cedere ed ha già avvertito che se il governo porrà la fiducia non mancherà di ricorrere a tecniche ostruzionistiche per passare oltre la scadenza del decreto prevista per il 22 marzo.

Condono edilizio. Il ritardo del provvedimento diventa più lungo del previsto. La legge di sanatoria doveva essere approvata anche dal senatori entro marzo, in modo da renderla operante secondo le esigenze del bilancio statale '84. Invece, entro il mese non è sicuro nemmeno il voto finale della Camera. E' stato lo stesso ministro dei Lavori Pubblici, ieri a Montecitorio, ad ammettere che lo slittamento è di circa un altro mese.

Direttivo Cgil. La Cgil dovrebbe definire domani la sua ipotesi sul salario e la nuova indicizzazione della scala mobile, varando dal direttivo con una posizione unitaria, comprensiva cioè del sì della minoranza socialista. Ma, al momento, l'organizzazione guidata da Lama sembra sempre più divisa. E, al vertice, non pare profilarsi alcun accordo. C'è attesa, comunque, per le proposte che verranno avanzate ed anche speranza di poter ricucire il dialogo fra i sindacati; ma il modo del decreto continua a dividere la Cgil da Cisl e Uil e dalla sua stessa minoranza interna.

Produzione industriale. Un forte aumento è stato registrato in gennaio. Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso l'aumento è stato del 4,2%, che è la più forte variazione positiva degli ultimi anni. Il risultato costituisce una chiara conferma della ripresa produttiva in atto, di cui i primi segnali statistici si erano già avvertiti in novembre. Con il dato di gennaio, l'Istat ha presentato anche il nuovo indice della produzione industriale in base 1980, che sostituisce il vecchio in base 1970. Con il sistema aggiornato, è stato tra l'altro rettificato in meglio il dato consuntivo dell'83: la variazione rispetto all'82, provvisoriamente calcolata nel —6,2%, è stata ritoccata in un —3,2% in sede definitiva.

Domani al direttivo dialogo difficile

CGIL DIVISA SULLA SCALA

La proposta di Lama-Garavini sulla indicizzazione semestrale non trova concorde la minoranza

ROMA — Mentre in Senato si discute oggi del decreto che ha tagliato la scala mobile, la Cgil fatica a trovare una proposta unitaria alternativa. Sembra improbabile, alla luce delle difficoltà emerse, che la maggiore Confederazione riesca nel direttivo di domani a raggiungere un compromesso unitario tra maggioranza e minoranza.

Sergio Garavini, «duro» della componente comunista, sarà il relatore e, come ha anticipato, presenterà un'ipotesi complessiva di strategia. Se tutte le varie componenti della Cgil sono concordi sulla necessità di una profonda revisione della contingenza, le soluzioni prospettate sono piuttosto divergenti. Ai socialisti non piace l'elasticità della cadenze della scala mobile avanzata da Garavini e non si sono mostrati entusiasti nemmeno nei confronti di quella proposta da Antonio Lettieri, che prevede la differenziazione del punto.

Il dibattito sul salario è dunque più che mai aperto. Dalla Uil intanto, e precisamente da Giorgio Liverani, leader dei sindacalisti repubblicani, è arrivato un segnale di dialogo: «*Se c'è il miracolo di un accordo Cgil, Cisl e Uil in tempi stretti, nemmeno il decreto può essere un fobù*». Ma per ora il «miracolo» sembra piuttosto lontano — lo stesso Ottaviano Del Turco, socialista, segretario aggiunto della Cgil, è convinto che «*ogni ottimismo è fuori luogo*» — e alla spaccatura dei vertici sindacali fa riscontro una crescente disgregazione in periferia.

All'Alfa Romeo la Uil ha costituito una propria rappresentanza sindacale, la Cisl è uscita dall'Ansaldo, ma in Umbria la Cgil ha registrato 1.500 nuove adesioni di transfughi Cisl e Uil.

DE MITA VUOLE SCOTTI «VICE»

ROMA — La pace politica tra De Mita e Scotti, dopo la battaglia congressuale, è stata firmata ufficialmente ieri mattina, con un lungo colloquio. E dalla tregua tra il segretario dc e il suo principale antagonista interno, prende il via il grande rimpasto al vertice del partito per i prossimi due anni.

Al fianco di De Mita o del presidente dc, Piccoli, ci saranno — salvo sorprese dell'ultima ora — due vicesegretari: i due nomi che domani De Mita porterà in direzione per la nomina sono quelli di Scotti e di Bodrato.

Nella direzione di venerdì saranno assegnati anche i dipartimenti più importanti del partito come quello per le autonomie locali, per l'economia, per le attività sociali, per l'organizzazione. Quest'ultimo dipartimento con molta probabilità sarà Cabras a dirigerlo. In sostanza si tratterebbe di una riconferma.

Rimane valida l'ipotesi che l'ufficio politico sia contenuto ai minimi nella sua composizione che, secondo lo statuto, è previsto da 7 a 11 membri. Resta aperto il problema di chi sostituirà il ministro Scotti alla Protezione civile. Scotti ha già detto che si dimetterà ma non è ancora chiaro come De Mita si comporterà per scegliere il successore. Deve dosare equilibri piuttosto complessi e i vari schieramenti reclamano di essere consultati.

Il successore più probabile appare Calogero Mannino ma gli andreottiani non sono soddisfatti di questa ipotesi e rivendicano con forza un loro candidato.

Alberto Marone Cinzano

PRESIDENTE FEDERVINI

ROMA — Alberto Marone Cinzano è il nuovo presidente della Federvini, l'associazione aderente alla Confindustria che rappresenta l'intero settore vitivinicolo italiano.

Lo ha eletto oggi l'assemblea della federazione, la cui riunione è coincisa con il sessantottesimo anno di attività.

Alberto Marone Cinzano, che rimarrà in carica per un triennio, è nato a Torino nel 1926 e dal 1969 è presidente della «Cinzano International», della «Cinzano Italia» e della «Savi Fiorio».

Il nuovo presidente della Federvini ha ricoperto altre cariche sia in Italia sia all'estero: presidente dell'International Vermouth Institute di New York dal 1966 al 1970; presidente del Comité de la Communauté économique européenne des industries.

Per i 40 anni del bombardamento

PERTINI A CASSINO

Visita l'abbazia e pranza con i monaci

ROMA — Visita a Cassino, oggi, del presidente della Repubblica Pertini in occasione del 40° anniversario del bombardamento della città.

Nel febbraio 1944, negli ultimi sussulti di una sanguinosa guerra combattuta sul suolo italiano, Cassino venne praticamente rasa al suolo dall'aviazione americana (100% di distruzione) con l'obiettivo di fiaccare la resistenza tedesca che bloccava l'avanzata alleata da Sud.

A fare le spese del bombardamenti, con un'azione che suscitò e suscita ancora polemiche fu anche la prestigiosa abbazia di Montecassino ritenuta fortilizio dell'esercito tedesco che da quell'altura poteva dominare le strade per Roma.

Per aver sopportato la sua quasi totale distruzione, con migliaia di vittime, alla città di Cassino venne conferita dopo la guerra, la medaglia d'oro.

Pertini visiterà la città e l'abbazia fermandosi a colazione con la comunità monastica. Il rientro a Roma è previsto nel tardo pomeriggio. Il Presidente della Repubblica arriva a Cassino in elicottero e raggiunge piazza Labriola dove sono ad attenderlo il ministro della Difesa, Spadolini, il capo di Stato maggiore dell'esercito, il comandante della Regione militare, autorità civili e militari, i presidenti della giunta e del consiglio della regione Lazio e il sindaco di Cassino, Enzo Mattei.

Il discorso commemorativo di quelle tragiche giornate è tenuto dal ministro della Difesa, il cittadino porta il saluto della città.

CANTAUTORE CALIFANO A CONFRONTO CON I SUPERTESTIMONI

NAPOLI — A bordo di un cellulare dei carabinieri che era preceduto da una «Giulietta», il cantautore romano Franco Califano, arrestato tre giorni fa per associazione per delinquere di stampo camorristico, è giunto alle 10,45 nel cortile della caserma «Pastrengo», sede del comando del Gruppo Napoli Primo dei carabinieri.

Stamani, infatti, è in programma un confronto tra il cantautore ed i suoi due accusatori: il «supertestimone» Gianni Melluso, soprannominato «Gianni il bello», ex corriere della droga della banda di Francis Turatello, e Pasquale D'Amico, detto «O cartunaro», ex luogotenente di Raffaele Cutolo, da qualche tempo dissociatosi dall'organizzazione.

Mentre Melluso si trova nella caserma, D'Amico è giunto poco dopo le 12 trasferito da una località segreta. In caserma erano giunti in precedenza i giudici istruttori Fontana e Spirito ed il sostituto procuratore della Repubblica, Di Pietro.

Califano, vestito con una giacca a quadri su pantaloni marrone, è sceso dal cellulare con i polsi serrati dalle manette e circondato da cinque carabinieri. E' apparso teso, stanco e visibilmente nervoso.

I carabinieri lo hanno subito accompagnato all'interno della caserma rendendo impossibile qualsiasi contatto con i numerosi giornalisti presenti nel cortile. All'esterno, da un gruppo di numerosi fans, alcune ragazze hanno gridato frasi di solidarietà verso il cantautore.

(Segue da pagina 7)

Alunno dei conforti religiosi è tempestivamente spirato il

CONTE DOTT. ING.
Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio

Ne danno il doloroso annuncio la consorte **Amalia San Martino di Strambino**, i figli **Guido Carlo** con **Finetta, Maria Teresa** con **Gioachino, Giorgio** con **Gea, Sandro** con **Elisabetta, Luigi** con **Anna**, i nipoti **Enrico** con **Paola, Amalia, Enrico, Paola** con **Emanuele, Amalia, Francesca, Federica, Guido, Giulia, Ludovica, Gabriella, Maria Teresa, Gavia, Giovanna**, il fratello **Alberto** con **Teresa, Cesare e Carla**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 marzo alle ore 14,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi e alle ore 16 a Romano Canavese.
— Torino, 14 marzo 1984

La **Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Dirigenti e Personale** tutto partecipano al dolore dell'ing. Guido Marchetti San Martino di Muriaglio per la scomparsa del padre. Si giura

Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio

— Torino, 15 marzo 1984

La **Delegazione del S.M.O. Malta** partecipa commossa al grave lutto del suo Vice Delegato e della famiglia, per la dipartita del

conte Enrico Marchetti di Muriaglio

— Torino, 15 marzo 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Castello ved. Binello

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 15 corrente ore 14,30 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1984

Le **Ragazze di ieri** con suor Germana e suor Carla del Punto Famiglia unite nel profondo dolore ricordano la loro preziosa amica

Pina Castello

Sarà celebrata una S. Messa venerdì 23 marzo alle ore 16 nella chiesa delle Missioni della Consolata, corso Ferrucci 14, alle ore 18.
— Torino, 15 marzo 1984

Crudelmente è mancata

Rosa Cordero
anni 80

Profondamente addolorati l'annunciano il suo adorato **Sergio**, la nuora **Gemma**, il nipote **Silvano** con **Ada** e i piccoli **Paola e Gemma**, il nipote **Giuseppe** e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 15 partendo dall'abitazione via Asiago 7.
— Chivasso, 13 marzo 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Zannerini

Lo ricorderanno sempre per la sua umanità ed intelligenza **Elisi, Carla, Mauro, Elda, Nadia, Noemi, Laura, Simona** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 c.m. alle ore 14,30 all'ospedale Molinette.
— Torino, 14 marzo 1984

La famiglia **Bertoia** partecipa al dolore di Elisi e dei familiari.

Condomini ed **Amministratore** del Condominio di via Governolo 9 partecipano al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto

Giuseppe Costantini

ringrazia commossa quanti le sono stati vicini nel triste evento condividendo il loro grande dolore.
— Torino, 15 marzo 1984

(Continua a pag. 11)

A casa fino a martedì allievi «Silone»

FUNERALI OGGI A ROMA DEL BIDELLO CHIOVINI AMMAZZATO DAL «FOLLE»

Maurizio Nobile, l'omicida

ROMA — «Vacanza imprevista» per i circa 500 alunni della scuola media «Ignazio Silone» di via Francesco Cocco Ortu a Val Melaina, dove l'altra mattina Maurizio Nobile, il folle armato di fucile, aveva fatto irruzione uccidendo il bidello Ernesto Chiovini e prendendo in ostaggio, per oltre sei ore, 19 bambini della prima B.

Le lezioni, ha detto la preside, Anita Marchetti Filippi, riprenderanno martedì o mercoledì per consentire la disinfestazione dei locali.

Insieme ai ragazzi il giorno della riapertura, ci sarà, quasi certamente, anche il sindaco di Roma, Vetere, che tanto si è prodigato per convincere il folle a rilasciare i giovani ostaggi.

«*Volontà del sindaco* — ha detto la preside — *è di parlare con tutti i bambini che sono stati così duramente provati dalla vicenda*».

Oltre a motivi di ordine psicologico infatti tutto il personale docente e no della scuola è ancora scosso — per il provvedimento di chiusura esistono anche motivi pratici «*la disinfestazione si è resa necessaria* — ha detto ancora la preside — *dopo il gran numero di persone che ieri hanno affollato l'istituto*».

Oggi alle 11, nella chiesa di Santa Bibiana, si svolgeranno i funerali del bidello Ernesto Chiovini, ucciso da Maurizio Nobile, il folle armato di un fucile a pompa che per sei ore ha tenuto l'Italia con il fiato sospeso minacciando una strage di bambini.

Casale: gang sgominata

RIPULIVANO I BENZINAI

CASALE M. — *(m. f.)* La polizia ha sgominato una banda che viene ritenuta responsabile di numerosi furti compiuti recentemente ai danni di distributori di carburante del Monferrato.

In carcere, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Ugo Ilicciardi, sono finiti il casalese Giorgio Borruso, 26 anni; Italo Festa, 38 anni, di Ronsecco (Vercelli); Umberto Giulotta, 30 anni, di Balzola; Tino Dona, di 38, Morano sul Po; e l'inglese Michel Pourcel, di 24 anni, di Ronsecco.

Tutti sono accusati di furto continuato; Dona di ricettazione. Per furto è stato denunciato anche il casalese Roberto Grotto, di 28 anni. Borruso e Grotto erano stati già processati e condannati la settimana scorsa per un altro furto; Festa per favoreggiamento.

La banda avrebbe rubato pneumatici e prodotti vari per automobile per un valore di diversi milioni di lire. Presi di mira i locali dei distributori isolati della periferia, che venivano sistematicamente svuotati.

CONDANNATI 3 CUNEESI SPACCIATORI

CUNEO — *(g. d. m.)* Tre giovani cuneesi — Antonio Passaro, 32 anni, Stefano Losardo, 26 anni, e Ciro Pinto, 25 anni — sono stati condannati dal tribunale rispettivamente a 5 anni e 3 mesi di reclusione il primo, a 4 anni e 6 mesi ciascuno gli altri due per detenzione e spaccio di droga. Un quarto accusato, Rocco Passaro, 33 anni, fratello di Antonio, è stato invece assolto per insufficienza di prove.

I primi tre sono stati arrestati il 28 dicembre scorso, l'ultimo qualche settimana fa a Novara dove si era rifugiato inseguito dal mandato di cattura. Secondo le indagini della Squadra Mobile la banda da tempo riforniva una gran parte dei tossicodipendenti cuneesi anche se al momento dell'arresto furono scoperte solo tre dosi per poco più di un grammo di eroina.

Il pm Sebastiano Campisi ha proposto 8 anni di reclusione per ciascun accusato mentre i difensori avv. Vercellotti, Oppio e Bruno Dalmasso hanno chiesto l'assoluzione, concessa dal Tribunale solo per Rocco Passaro, che è stato subito scarcerato.

VOLVO
740
GLE
L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA
DELLA BERLINA 2000

740 GLE TURBO - iniezione, 4 cilindri 2000 cc., 182 CV-DIN.
740 GLE BENZINA - iniezione, 4 cilindri, 2000 cc., 117 CV-DIN.
740 GLE DIESEL - 6 cilindri, 2400 cc., 82 CV-DIN.

In ogni sua versione la 740 GLE esprime tutti i nuovi, massimi valori raggiunti dalla tecnologia secondo ragione, la tecnologia della Qualità VOLVO. Valori concreti e verificabili su strada, proposti in un'aerodinamica d'avanguardia, razionale complemento della famosa «Sicurezza Dinamica» VOLVO. Sicurezza, prestazioni, maneggevolezza e confort assoluti, economia d'investimento e d'uso fanno della 740 GLE il nuovo termine di paragone della berlina duemila.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE SOS».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TURBO · BENZINA · DIESEL 6 CILINDRI

GLI ARABI: «ROMA DEVE IMPORRE SANZIONI AGLI IRANIANI»

BAGHDAD — I ministri degli Esteri dei Paesi arabi riuniti a Baghdad avrebbero messo a punto, secondo fonti informate, iniziative per convincere ancora paesi occidentali a interrompere i rapporti commerciali con l'Iran.

Le fonti precisano che i principali Paesi interessati dal piano, di cui il ministro degli Esteri iracheno Tareq Aziz si è fatto promotore alla riunione di Baghdad, sono l'Italia, la Germania Federale, il Giappone e la Gran Bretagna.

Non vi saranno specifiche minacce di annullare contro i Paesi industrializzati se non metteranno fine alle loro relazioni commerciali con l'Iran, hanno aggiunto le fonti, ma verranno proposti petrolio e nuovi contratti

L'Arabia Saudita, la Giordania e altri Paesi, hanno quindi detto le fonti, sono d'accordo su questa posizione, e una formula accettabile da rendere pubblica si sta mettendo a punto in una riunione a porte chiuse.

Le fonti hanno precisato infine che delegazioni arabe si recheranno a Roma, Tokyo e Bonn per sottolineare una forte pressione [illegible] sull'Iran.

I ministri degli Esteri e i diplomatici della Lega Araba che hanno partecipato alla conferenza «urgente» di Baghdad sulla guerra del Golfo, hanno chiuso i lavori con un appello all'Iran ad accettare una soluzione negoziata. Nel comunicato diffuso al termine delle deliberazioni, si avverte il regime dell'ayatollah Khomeini che se dovesse insistere con la guerra, ciò porterebbe gli Stati arabi a «rivedere» le relazioni bilaterali.

L'ex vice di Carter alla pari

MONDALE A RUOTA

HART SULLA CRESTA DELL'ONDA: RESISTERA'?

Walter Mondale

NEW YORK — *Anche se ieri Gary Hart ha vinto «di più» di Walter Mondale nelle undici elezioni del super martedì, è l'ex vicepresidente che si è assicurato fin qui il maggior numero di delegati per la designazione del candidato democratico alle elezioni presidenziali statunitensi del prossimo novembre.*

Le agenzie di stampa e le reti televisive (in particolare la ABC) continuano a fare proiezioni. Le cifre sono leggermente discordanti tra loro, soprattutto per quanto riguarda il conteggio dei delegati, e l'ufficio stampa del partito democratico non interviene a precisare aspettando di avere i risultati definitivi.

La diversità delle cifre dipende in parte dal fatto che i singoli Stati hanno modi differenti di assegnare i delegati in base al voto popolare ottenuto (in parte dal fatto che alcuni delegati, soprattutto quelli nominati direttamente tra i ranghi del partito e che non hanno l'obbligo di schierarsi in anticipo per un candidato, finiscono lo stesso per scegliere un campo, in parte dal fatto che Hart non è riuscito a presentare liste complete di delegati in tutti gli Stati. In alcuni casi può risultare impossibile stabilire i vuoti successivamente, in altri deve cercare di assicurarsi i delegati di quei candidati, come Reuben Askew e Alan Cranston, e con McGovern, che si sono ritirati dalla competizione.

I sindacati, che appoggiano apertamente Mondale, ancora una volta non sono riusciti ad assicurare all'ex vicepresidente la totalità dei voti dei propri iscritti. Significativo, al riguardo, è il caso dello Stato del Nevada, dove le unions sono forti nel mondo del gioco d'azzardo legalizzato di Las Vegas e Reno: il Nevada ha votato per Gary Hart.

Una sorpresa è venuta dal voto delle donne. Queste, che si pensava avrebbero preferito il giovane e ambizioso senatore del Colorado, sono state invece più fedeli alle indicazioni date dalle organizzazioni femminili e hanno votato per Mondale.

Quasi certamente il voto delle donne è stato decisivo in Georgia, dove Mondale ha vinto ma con un distacco molto ristretto, di soli quattro punti in percentuale. Una vittoria provvidenziale per «Fritz» Mondale, nello Stato del suo ex capo Jimmy Carter, il quale però probabilmente non sarebbe riuscito da solo ad assicurare il successo al suo ex vice.

Per quanto riguarda il voto negro questa sicuramente non è andato a Gary Hart. In alcuni Stati del Sud, come Georgia e, in misura minore, Florida, lo sforzo di Jackson è stato premiato. In altri, come l'Alabama, il reverendo ha avuto più voti di Mondale ma il mancato appoggio dei capi della comunità gli ha impedito di figurare come avrebbe potuto.

LIBANO ANCORA INCERTEZZA AL VERTICE DI LOSANNA

LOSANNA — La conferenza di riconciliazione nazionale libanese è ripresa stamane a Losanna, [illegible] le undici e mezzo, senza quel documento comune che un portavoce aveva preannunciato ieri mattina come il possibile frutto di programmati contatti bilaterali e multilaterali

Nessun particolare è finora filtrato sull'esito dei colloqui informali avuti dai delegati tra ieri pomeriggio e stamane.

Intanto, nel Beau Rivage Palace, il grande albergo che è stato trasformato in fortezza dai servizi di sicurezza elvetici, fonti bene informate smentiscono alcune notizie provenienti da Beirut secondo cui cristiano-falangisti e israeliani avrebbero intrapreso a Losanna colloqui verso un nuovo accordo per il ritiro delle truppe israeliane dal Libano meridionale.

USA E URSS TRATTANO SULLE ARMI

MOSCA — Per l'Urss i negoziati MBFR di Vienna sulla riduzione delle forze militari in Europa, che riprenderanno domani dopo una pausa di tre mesi, saranno «*la cartina di tornasole in grado di definire la autentiche intenzioni della Nato al riguardo di intese con l'Unione Sovietica e il Patto di Varsavia*».

Esprime questo giudizio l'agenzia *Novosti*, in un commento ai negoziati in corso ormai da dieci anni senza apprezzabili passi avanti.

Non riuscendo Est e Ovest nemmeno a mettersi d'accordo sulla valutazione delle forze in campo, l'Urss ha proposta all'ultimo round un'intesa in base alla quale — messa da parte la «battaglia delle cifre» — la Nato e il Patto di Varsavia non dovrebbero mantenere in Europa Centrale più di 900 mila soldati a testa.

La *Novosti* sottolinea la validità della proposta.

SALVADOR: BOMBE SUI RIBELLI

Soldati salvadoregni sparano coi mortai contro postazioni ribelli nella regione di S. Miguel

I RUSSI «CAMPIONI» DI ALCOOL

MOSCA — Per consumo pro capite di superalcolici, l'Urss è al primo posto tra tutti i paesi «*economicamente sviluppati*» del mondo: ogni sovietico beve in media all'anno una quantità di liquori corrispondente a 4,2 litri d'alcool puro, contro i 3,6 litri del canadese, i 3,4 litri del finlandese.

Il primato dell'Urss risulta da una tabella apparsa sul giornale *Sovietskaja Rossija*. Considerando i consumi alcolici globali, computando cioè anche birra e vino, l'Urss perde però la supremazia.

Negli ultimi anni, con la speranza di indurre la gente a bere meno vodka, le autorità sovietiche hanno fortemente incrementato la produzione di alcolici meno nocivi come birra e vino, senza però risultati apprezzabili. I sovietici si sono messi a bere vino e birra non al posto della vodka ma assieme ad essa.

FUGA DI GELLI VIA AL PROCESSO

(Segue dalla 1ª pagina)

di essere quella di un rapimento del prezioso detenuto.

Fu lui ad acquistare siringa, etere, cotone idrofilo che vennero trovati nella cella vuota di Gelli la mattina del 10 agosto. E lui fece una copia delle chiavi della cella, consegnata ai figli del detenuto e poi trovata ai piedi della rete che cinge il carcere. E fu infine lo stesso Ceresa, dopo aver fatto uscire Gelli durante la notte ed aver favorito il suo passaggio inosservato dal corridoi, a nasconderlo nel furgoncino a bordo del quale lo trasportò attraverso la frontiera nella vicina Francia, una volta compiutato, nelle prime ore del mattino, il suo turno di servizio.

Un'organizzazione che si è dimostrata perfetta, salvo per il fatto che Ceresa non fuggì assieme a Gelli. Ed ebbe anzi l'ingenuità di ripresentarsi al posto di lavoro e di cadere subito in contraddizioni quando i sospetti degli inquirenti si concentrarono su di lui.

Licio Gelli

La tesi che sarà sostenuta dalla difesa in cerca di clemenza è già delineata da certi atteggiamenti dei legali: Ceresa è stato soggiogato da poteri misteriosi di un famoso personaggio, che nel resto ha dimostrato il saper influire su personalità ben più forti di quella di un povero carceriere.

Olimpiadi: Fbi collabora con servizi stranieri

WASHINGTON — La polizia federale statunitense (Fbi) sta cooperando con servizi segreti stranieri per prevenire eventuali operazioni terroristiche ai Giochi olimpici in programma dal 28 luglio al 12 agosto prossimo a Los Angeles.

L'ha reso noto il direttore dell'Fbi William Webster, il quale ha peraltro precisato di non essere a conoscenza per il momento di nessun piano specifico da parte di organizzazioni terroristiche in vista dei Giochi olimpici.

Città dell'Urss intitolata a Andropov

MOSCA — Le autorità dell'Urss hanno deciso d'intitolare un'intera città, Rybinsk, sul Volga, al defunto presidente Juri Andropov nell'ambito di un programma di iniziative tese a perpetuarne la memoria.

L'agenzia *Tass* ha riferito che ad Andropov sono stati dedicati anche stabilimenti industriali, scuole, reparti militari, un'unità della marina. A Mosca gli sarà intitolata un viale e una piazza. Rybinsk, città di 250 mila persone, dista circa 200 chilometri da Mosca.

Attentati in Gran Bretagna espulsi cinque libici

LONDRA — Il ministero degli Interni britannico ha annunciato che cinque libici arrestati nei giorni scorsi in relazione ai recenti attentati a Londra e Manchester verranno espulsi dal Paese.

Il ministro degli Interni Leon Brittan ha indicato che i cinque verranno tenuti in prigione fino a che non sarà completata la procedura per la loro espulsione.

Primo canadese nello spazio

OTTAWA — Marc Garneau, trentacinquenne ufficiale di marina, sarà il primo canadese a volare nello spazio. L'ha annunciato il ministro per le Scienze canadese Don Jamieson.

Garneau, nativo di Quebec, è stato scelto tra sei finalisti e parteciperà, come specialista di rampa di lancio, alla missione americana Shuttle che partirà da Capo Canaveral il prossimo 12 ottobre. «*Per me si tratta della realizzazione di un sogno*» ha detto Garneau quando ha appreso la notizia di essere stato scelto per la missione Shuttle.

Deputato conservatore ucciso in Salvador

SAN SALVADOR — Terroristi sconosciuti hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco Hector Julio Flores Larin, di 46 anni, deputato conservatore. E' il quinto parlamentare salvadoregno assassinato negli ultimi due anni.

Testimoni oculari che hanno chiesto di non venire identificati per timore di rappresaglie, hanno dichiarato che Flores Larin è stato ucciso da due aggressori mentre stava uscendo dalla facoltà di giurisprudenza dell'Università di San Salvador dove aveva tenuto una lezione.

California: veto a legge su diritti omosessuali

SACRAMENTO — Il governatore della California, George Deukmejian, ha posto il veto a una controversa legge sui diritti degli omosessuali, suscitando le proteste della comunità «gay» dello Stato.

La legge, approvata dall'organo legislativo dello Stato, avrebbe impedito ai datori di lavoro di compiere discriminazioni a danno degli omosessuali. Il governatore ha affermato, in un comunicato, che i promotori della legge non hanno presentato prove convincenti di una diffusa discriminazione a danno degli omosessuali nei posti di lavoro.

(Segue da pag. 10)

La testimonianza di affetto e di stima tributata alla cara

Rosalia Costa ved. Cotto

è stata di conforto a familiari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. S. Messa di trigesima venerdì 6 aprile 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia San Francesco da Paola.

— Torino, 15 marzo 1984

Ugo Brannetti e familiari ringraziano sindaco cav. Piero Camoletto, senatore Bozzello, onorevole Le Donne, parenti, amici, conoscenti che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro scomparso

Arsenio Brannetti

— Chivasso, 14 marzo 1984

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la perdita del caro

Germano Maranzana

Sa. messa di trigesima: venerdì 30 marzo ore 18,15 chiesa del Sacro Cuore di Maria; lunedì 2 aprile ore 18,30 chiesa di San Tommaso; domenica 8 aprile ore 11,30 chiesa di Sant'Antonio da Padova; domenica 1° aprile ore 18 nella santuario di Santa Rita.

— Torino, il 15 marzo 1984.

I familiari di

Luigia Roy

ringraziano tutti coloro che con parola e amicizia condividono il loro dolore. La Santa messa di trigesima avrà luogo il 14 aprile alle ore 18,30 in San Massimo

—Torino, 15 marzo 1984

La moglie e figli di

Pietro Abrigo

sinceramente riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto e di amicizia ricevuta, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore in particolare rinnovano la loro grande stima ai medici Giuseppe Carmagnola, Lorenzo Massucchi, Giuseppe Calcamuggi e Giovanni Gatti per la cura sempre prestata con solerte professionalità ed umanità.

—Torino, 15 marzo 1984

ANNIVERSARI

1983 1984

Florina Grasso ved. Savina

Ricordandoti con nostalgia e rimpianto infinito.

Nel 1° anniversario di

Maria Comba in Chiesa

Maria Lisa, Luigi, Luciana e marito Alessandro la ricordano con immutato affetto.

— Torino, 15 marzo 1984.

1960 1984

Massimo Furian

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 18 marzo ore 18 parrocchia S. Maria Ausiliatrice.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita

e

Maria Romita

La famiglia, gli amici, i compagni ne rinnovano la vita costantemente illuminata dalla reciproca dedizione, dalla profonda umanità e dall'ideale socialista.

— Roma, 15 marzo 1984.

1974 15 Marzo 1984

Bruno Wünsch

Vivi sempre nel nostro cuore.

1983 1984

Domenico Rosso

La tua bontà il tuo sorriso è sempre nel cuore di tutti i tuoi cari.

1947 1984

Alessandro Figliolia

Limpido raggio di vivida luce, per mamma, Luigi.

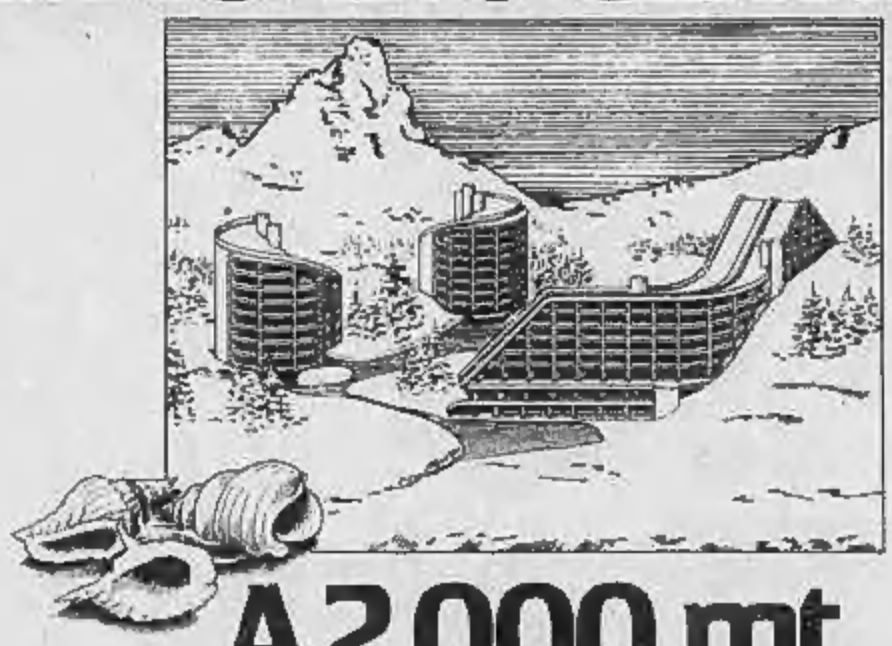
—Savona, 15 marzo 1984.

1975 1984

Roberto Perano

Sempre vivo nei suoi cari.

CIELOALTO CERVINIA



A 2.000 mt. cioè al mare.

Elleziseta

CIELOALTO E MULTIVACANZA.

Risolvere con un solo acquisto, sia con il sistema tradizionale (1 proprietario) che con il sistema pluriproprietà (con diverse vantaggiose formule di comproprietà) la vacanza al mare e in montagna. Il tutto con regolare rogito notarile e lunghe dilazioni di pagamento. Ogni acquirente di Cieloalto ha l'opportunità d'associarsi alla R.C.I. (la più prestigiosa organizzazione americana d'interscambio) e può scegliere di scambiare la propria casa, per un periodo da una o più settimane, con altre unità immobiliari inserite in 800 complessi turistici di lusso sparsi in tutto il mondo (di cui 100 in Europa).

CIELOALTO E.

Vivere in un complesso residenziale avveniristico, a quota 2000 con una serie raffinata di servizi: (club-house, 4 ristoranti, 2 discoteche, cinema, piscina, chiesa, 8 negozi, tennis, palestra, 2 supermarkets, ecc...) ed essere circondati da 400 km. di piste famose, che offrono la certezza di poter sciare 12 mesi.

CHI TI OFFRE TUTTO QUESTO?

CIELOALTO MULTISYSTEM

INCONTRIAMOCI E PARLIAMONE.

Per maggiori informazioni compilare e spedire a:
CIELOALTO S.p.A.
Via Oberdan, 1 - 13051 Biella (VC)
Tel. 015-22823
Visite in loco anche sabato e domenica.

Interessato a ☐ TRADIZIONALE ☐ PLURIPROPRIETÀ

NOME
VIA
CITTÀ CAP
TEL

Organizzazione di vendita:

AREA3

TORINO - Tel. 011 / 831.061 - 830.218
Telefonate subito!
O incontriamoci a CERVINIA
il prossimo week-end
nel nostro Ufficio vendite

RISTORANTE TIPICO PIEMONTESE

Trönlin

APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO e SERA
PER IL PRANZO D'AFFARI
PER UNA CENA PARTICOLARE
PIERO e CESARE
VI ATTENDONO
CON CORDIALITA' E SIMPATIA
RIPOSO IL LUNEDI'
PIAZZA CAVORETTO - TEL. 697.804

domus pulchra

PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

DAL 15 AL 31 MARZO

DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino

notifica del 7/3/84 - n. 544